

Sonia Bailini - Silvia Consonno

# I verbi italiani

grammatica  
esercizi e giochi



Alma Edizioni - Firenze

Sonia Bailini - Silvia Consonno

# I verbi italiani

grammatica  
esercizi e giochi



ALMA Edizioni - Firenze

Progetto grafico e impaginazione: **Andrea Caponecchia**

Disegno copertina: **Thelma Álvarez-Lobos**

Illustrazioni: **Mordechai**

Direzione editoriale: **Ciro Massimo Naddeo**

Con la collaborazione di: **Carlo Guastalla**

Printed in Italy

ISBN 88-86440-87-1

© 2004 **Alma Edizioni**

Ultima ristampa: novembre 2005

*Le pag. 4-83 (capitoli 0-12) sono a cura di Silvia Consonno;  
le pag. 84-162 (capitoli 13-21) sono a cura di Sonia Bailini.*

**Alma Edizioni**

viale dei Cadorna, 44  
50129 Firenze  
tel ++39 055476644  
fax ++39 055473531  
info@almaedizioni.it  
www.almaedizioni.it

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali  
mancanze o inesattezze.

Tutti i diritti di riproduzione, traduzione e adattamento sono  
riservati in Italia e all'estero.

# Indice

## 0. Il verbo

La forma/Il modo	pag. 4
Il tempo/La persona	pag. 5

## 1. Il presente

Forme regolari	pag. 10
Forme irregolari	pag. 11
Uso/Esercizi	pag. 12

## 2. Il passato prossimo

Formazione	pag. 18
Participio passato – Forme irregolari	pag. 19
Avere o essere?	pag. 20
Uso/Esercizi	pag. 21

## 3. L'imperfetto

Forme regolari e irregolari/Uso	pag. 28
Esercizi	pag. 29

## 4. Il passato prossimo e l'imperfetto

Esercizi	pag. 32
	pag. 34

## 5. Le forme riflessive

Esercizi	pag. 40
	pag. 41

## 6. Il trapassato prossimo

Formazione/Uso	pag. 45
Esercizi	pag. 46

## 7. Il futuro semplice

Forme regolari e irregolari	pag. 49
Uso	pag. 50
Esercizi	pag. 51

## 8. Il futuro anteriore

Formazione/Uso	pag. 54
Esercizi	pag. 55

## 9. Il passato remoto

Forme regolari e irregolari	pag. 58
Uso/Esercizi	pag. 60

## 10. Il trapassato remoto

Formazione/Uso	pag. 66
Esercizi	pag. 67

## 11. Le forme impersonali

Esercizi	pag. 68
	pag. 70

## 12. Il condizionale

Condizionale semplice	pag. 73
Condizionale composto	pag. 75
Uso	pag. 75
Esercizi	pag. 77

## 13. Concordanze dei tempi dell'indicativo

Esercizi	pag. 84
	pag. 85

## 14. L'imperativo

Forme regolari	pag. 90
Forme irregolari	pag. 91
Forme negative	pag. 91
Uso/Esercizi	pag. 92
L'imperativo con i pronomi	pag. 96
Esercizi sull'imperativo con i pronomi	pag. 97

## 15. Il congiuntivo

Congiuntivo presente	pag. 100
Congiuntivo passato	pag. 101
Congiuntivo imperfetto	pag. 102
Congiuntivo trapassato	pag. 102
Uso	pag. 103
Concordanze del congiuntivo	pag. 106
Esercizi sul cong. presente e passato	pag. 107
Esercizi sul cong. imperf. e trapass.	pag. 109
Esercizi sugli usi del congiuntivo	pag. 111
Esercizi sulle concordanze	pag. 114

## 16. Il periodo ipotetico

Formazione	pag. 116
Uso	pag. 117
Esercizi	pag. 118

## 17. Concordanze dei modi e dei tempi verbali

Esercizi	pag. 122
	pag. 125

## 18. La forma passiva

Costruzione	pag. 130
Uso	pag. 131
Esercizi	pag. 132

## 19. I modi indefiniti

Infinito	pag. 137
Esercizi sull'infinito	pag. 139
Gerundio	pag. 140
Esercizi sul gerundio	pag. 142
Participio	pag. 144
Esercizi sul participio	pag. 146
Esercizi sugli indefiniti	pag. 147

## 20. I verbi fraseologici

Esercizi	pag. 150
	pag. 151

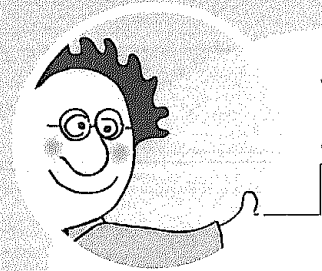
## 21. Il discorso indiretto

Esercizi	pag. 154
	pag. 158

Soluzioni degli esercizi	pag. 163
Fonti e grammatiche di riferimento	pag. 173







# Il verbo

- Il verbo ha la funzione di dare informazioni sul soggetto: spiega cosa fa o com'è.

Carlo **mangia** gli spaghetti. (*cosa fa Carlo*)  
Francesca **è** alta e magra. (*com'è Francesca*).

I verbi italiani si dividono in tre gruppi, chiamati **CONIUGAZIONI**:

- fanno parte della **PRIMA CONIUGAZIONE** tutti i verbi che hanno l'**infinito** che termina in **-are**;

mangiare, cantare, giocare...

- fanno parte della **SECONDA CONIUGAZIONE** tutti i verbi che hanno l'**infinito** che termina in **-ere**;

leggere, prendere, correre...

- fanno parte della **TERZA CONIUGAZIONE** tutti i verbi che hanno l'**infinito** che termina in **-ire**.

aprire, preferire, partire...

- Ci sono anche dei verbi che hanno l'**infinito** che termina in **-rre**. Sono considerati come verbi della **seconda coniugazione**.

estrarre, proporre, tradurre...

- Il verbo cambia a seconda di: **forma, modo, tempo, persona**.

## La forma

La forma può essere attiva, passiva o riflessiva.

- **FORMA ATTIVA**: quando il soggetto compie l'azione.

Marco ha **pagato** il conto.

- **FORMA PASSIVA**: quando il soggetto subisce l'azione.

Il conto **è stato pagato** da Marco.

- **FORMA RIFLESSIVA**: quando soggetto e oggetto coincidono.

Luisa **si veste**.

## Il modo

Il modo può essere finito o indefinito.

- **MODI FINITI**:  
si riferiscono a un soggetto definito. I modi finiti sono:  
**indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo**.

Marco **paga** il conto. (*indicativo*)  
Penso che il bambino **abbia** fame. (*congiuntivo*)  
**Vorrei** un bicchiere d'acqua. (*condizionale*)  
Ugo, **ascolta** bene e **prendi** nota! (*imperativo*)

- **MODI INDEFINITI**:  
non definiscono il soggetto a cui si riferiscono.  
I modi indefiniti sono: **infinito, gerundio, participio**.

**Viaggiare** è interessante e divertente. (*infinito*)  
**Studiando** s'impara. (*gerundio*)  
**Visto** il brutto tempo, abbiamo preferito stare a casa. (*participio*)

## Il tempo

Il tempo indica il momento in cui si realizza l'azione. I tempi si dividono in semplici e composti.

- **TEMPI SEMPLICI:** sono formati da un solo verbo coniugato al modo e tempo richiesti. Sono: **indicativo presente, imperfetto, futuro semplice, passato remoto; congiuntivo presente e imperfetto; condizionale semplice; forme semplici di infinito, gerundio e participio.**

Marta **lava** l'insalata. (*indicativo presente*)

Pietro **studiava** il francese. (*indicativo imperfetto*)

- **TEMPI COMPOSTI:** sono formati dal verbo ausiliare (essere o avere) e dal participio passato del verbo. Sono: **indicativo passato prossimo, trapassato prossimo, futuro anteriore, trapassato remoto; condizionale composto; congiuntivo passato e trapassato; le forme composte di infinito, gerundio e participio.**

Ieri **ho comprato** la macchina.  
(*indicativo passato prossimo*)

Luisa **è andata** al mare.  
(*indicativo passato prossimo*)

**Avrei preferito** un gelato. (*condizionale composto*)

Ogni modo ha diversi tempi:

- **Indicativo:** presente, passato prossimo, imperfetto, trapassato prossimo, futuro semplice, futuro anteriore, passato remoto, trapassato remoto.
- **Congiuntivo:** presente, passato, imperfetto, trapassato.
- **Condizionale:** semplice, composto.
- **Imperativo:** presente.
- **Infinito:** semplice, composto.
- **Gerundio:** semplice, composto.
- **Participio:** presente, passato.

## La persona

- Le persone sono sei: tre singolari (**io, tu, lui/lei**) e tre plurali (**noi, voi, loro**).

**Ivo** parla con Giorgio. (3<sup>a</sup> persona singolare = lui)

**Noi** andiamo al mare. (1<sup>a</sup> persona plurale = noi)

- Nei modi finiti ogni persona ha una desinenza differente, che serve per indicare il soggetto.

**Io** parto, **tu** parti, **lui/lei** parte, **noi** partiamo, ...

- In italiano non sempre è necessario specificare il pronome personale soggetto.

Domani **parto**. (1<sup>a</sup> persona singolare = il soggetto è "io")

Prendi il treno? (2<sup>a</sup> persona singolare = il soggetto è "tu")

- Quando si parla in modo formale si usa la 3<sup>a</sup> persona singolare femminile "Lei".

Prendi la pasta? (*tu - informale*)

Prende la pasta? (*Lei - formale*)

# -are

## MODI FINITI

### INDICATIVO

<i>presente</i>	<i>passato prossimo</i>	<i>imperfetto</i>	<i>trapassato prossimo</i>
io <b>parlo</b> tu <b>parli</b> lui } <b>parla</b> lei } Lei }	io <b>ho parlato</b> tu <b>hai parlato</b> lui } <b>ha parlato</b> lei } Lei }	io <b>parlavo</b> tu <b>parlavi</b> lui } <b>parlava</b> lei } Lei }	io <b>avevo parlato</b> tu <b>avevi parlato</b> lui } <b>aveva parlato</b> lei } Lei }
noi <b>parliamo</b> voi <b>parlate</b> loro <b>parlano</b>	noi <b>abbiamo parlato</b> voi <b>avete parlato</b> loro <b>hanno parlato</b>	noi <b>parlavamo</b> voi <b>parlavate</b> loro <b>parlavano</b>	noi <b>avevamo parlato</b> voi <b>avevate parlato</b> loro <b>avevano parlato</b>
<i>futuro semplice</i>	<i>futuro anteriore</i>	<i>passato remoto</i>	<i>trapassato remoto</i>
io <b>parlerò</b> tu <b>parlerai</b> lui } <b>parlerà</b> lei } Lei }	io <b>avrò parlato</b> tu <b>avrà parlato</b> lui } <b>avrà parlato</b> lei } Lei }	io <b>parlai</b> tu <b>parlasti</b> lui } <b>parlò</b> lei } Lei }	io <b>ebbi parlato</b> tu <b>avesti parlato</b> lui } <b>ebbe parlato</b> lei } Lei }
noi <b>parleremo</b> voi <b>parlerete</b> loro <b>parleranno</b>	noi <b>avremo parlato</b> voi <b>avrete parlato</b> loro <b>avranno parlato</b>	noi <b>parlammo</b> voi <b>parlaste</b> loro <b>parlarono</b>	noi <b>avemmo parlato</b> voi <b>aveste parlato</b> loro <b>ebbero parlato</b>

### CONGIUNTIVO

<i>presente</i>	<i>passato</i>	<i>imperfetto</i>	<i>trapassato</i>
io <b>parli</b> tu <b>parli</b> lui } <b>parli</b> lei } Lei }	io <b>abbia parlato</b> tu <b>abbia parlato</b> lui } <b>abbia parlato</b> lei } Lei }	io <b>parlassi</b> tu <b>parlassi</b> lui } <b>parlasse</b> lei } Lei }	io <b>avessi parlato</b> tu <b>avessi parlato</b> lui } <b>avesse parlato</b> lei } Lei }
noi <b>parliamo</b> voi <b>parliate</b> loro <b>parlino</b>	noi <b>abbiamo parlato</b> voi <b>abbiate parlato</b> loro <b>abbiano parlato</b>	noi <b>parlassimo</b> voi <b>parlaste</b> loro <b>parlassero</b>	noi <b>avessimo parlato</b> voi <b>aveste parlato</b> loro <b>avessero parlato</b>

### CONDIZIONALE

<i>semplice</i>	<i>composto</i>
io <b>parlerei</b> tu <b>parleresti</b> lui } <b>parlerebbe</b> lei } Lei }	io <b>avrei parlato</b> tu <b>avresti parlato</b> lui } <b>avrebbe parlato</b> lei } Lei }
noi <b>parleremmo</b> voi <b>parlereste</b> loro <b>parlerebbero</b>	noi <b>avremmo parlato</b> voi <b>avreste parlato</b> loro <b>avrebbero parlato</b>

### IMPERATIVO

-
tu <b>parla!</b>
Lei <b>parli!</b>
noi <b>parliamo!</b>
voi <b>parlate!</b>
Loro <b>parlino!</b>

## MODI INDEFINITI

INFINITO	GERUNDIO	PARTICIPIO
<i>semplice</i> <b>parlare</b>	<i>semplice</i> <b>parlando</b>	<i>presente</i> <b>parlante</b>
<i>composto</i> <b>avere parlato</b>	<i>composto</i> <b>avendo parlato</b>	<i>passato</i> <b>parlato</b>

# -ere

## MODI FINITI

### INDICATIVO

<i>presente</i>	<i>passato prossimo</i>	<i>imperfetto</i>	<i>trapassato prossimo</i>
io ricevo tu ricevi lui } riceve lei } Lei }	io ho ricevuto tu hai ricevuto lui } ha ricevuto lei } Lei }	io ricevevo tu ricevevi lui } riceveva lei } Lei }	io avevo ricevuto tu avevi ricevuto lui } aveva ricevuto lei } Lei }
noi riceviamo voi ricevete loro ricevono	noi abbiamo ricevuto voi avete ricevuto loro hanno ricevuto	noi ricevevamo voi ricevevate loro ricevevano	noi avevamo ricevuto voi avevate ricevuto loro avevano ricevuto
<i>futuro semplice</i>	<i>futuro anteriore</i>	<i>passato remoto</i>	<i>trapassato remoto</i>
io riceverò tu riceverai lui } riceverà lei } Lei }	io avrò ricevuto tu avrai ricevuto lui } avrà ricevuto lei } Lei }	io ricevei/ricevetti tu ricevesti lui } ricevè/ricevette lei } Lei }	io ebbi ricevuto tu avesti ricevuto lui } ebbe ricevuto lei } Lei }
noi riceveremo voi riceverete loro riceveranno	noi avremo ricevuto voi avrete ricevuto loro avranno ricevuto	noi ricevemmo voi riceveste loro riceverono/ricevettero	noi avemmo ricevuto voi aveste ricevuto loro ebbero ricevuto

### CONGIUNTIVO

<i>presente</i>	<i>passato</i>	<i>imperfetto</i>	<i>trapassato</i>
io riceva tu riceva lui } riceva lei } Lei }	io abbia ricevuto tu abbia ricevuto lui } abbia ricevuto lei } Lei }	io ricevessi tu ricevessi lui } ricevesse lei } Lei }	io avessi ricevuto tu avessi ricevuto lui } avesse ricevuto lei } Lei }
noi riceviamo voi riceviate loro ricevano	noi abbiamo ricevuto voi abbiate ricevuto loro abbiano ricevuto	noi ricevessimo voi riceveste loro ricevessero	noi avessimo ricevuto voi aveste ricevuto loro avessero ricevuto

### CONDIZIONALE

<i>semplice</i>	<i>composto</i>
io riceverei tu riceveresti lui } riceverebbe lei } Lei }	io avrei ricevuto tu avresti ricevuto lui } avrebbe ricevuto lei } Lei }
noi riceveremmo voi ricevereste loro riceverebbero	noi avremmo ricevuto voi avreste ricevuto loro avrebbero ricevuto

### IMPERATIVO

-
tu ricevi!
Lei riceva!
noi riceviamo!
voi ricevete!
Loro ricevano!

## MODI INDEFINITI

INFINITO	GERUNDIO	PARTICIPIO
<i>semplice</i> ricevere	<i>semplice</i> ricevendo	<i>presente</i> ricevente
<i>composto</i> avere ricevuto	<i>composto</i> avendo ricevuto	<i>passato</i> ricevuto

# **-ire**

## **MODI FINITI**

### **INDICATIVO**

<i>presente</i>	<i>passato prossimo</i>	<i>imperfetto</i>	<i>trapassato prossimo</i>
io parto tu parti lui } lei } parte Lei }	io sono partito/a tu sei partito/a lui } lei } è partito/a Lei }	io partivo tu partivi lui } lei } partiva Lei }	io ero partito/a tu eri partito/a lui } lei } era partito/a Lei }
noi partiamo voi partite loro partono	noi siamo partiti/e voi siete partiti/e loro sono partiti/e	noi partivamo voi partivate loro partivano	noi eravamo partiti/e voi eravate partiti/e loro erano partiti/e
<i>futuro semplice</i>	<i>futuro anteriore</i>	<i>passato remoto</i>	<i>trapassato remoto</i>
io partirò tu partirai lui } lei } partirà Lei }	io sarò partito/a tu sarai partito/a lui } lei } sarà partito/a Lei }	io partii tu partisti lui } lei } partì Lei }	io fui partito/a tu fosti partito/a lui } lei } fu partito/a Lei }
noi partiremo voi partirete loro partiranno	noi saremo partiti/e voi sarete partiti/e loro saranno partiti/e	noi partimmo voi partiste loro partirono	noi fummo partiti/e voi foste partiti/e loro furono partiti/e

### **CONGIUNTIVO**

<i>presente</i>	<i>passato</i>	<i>imperfetto</i>	<i>trapassato</i>
io parta tu parta lui } lei } parta Lei }	io sia partito/a tu sia partito/a lui } lei } sia partito/a Lei }	io partissi tu partissi lui } lei } partisse Lei }	io fossi partito/a tu fossi partito/a lui } lei } fosse partito/a Lei }
noi partiamo voi partiate loro partano	noi siamo partiti/e voi siate partiti/e loro siano partiti/e	noi partissimo voi partiste loro partissero	noi fossimo partiti/e voi foste partiti/e loro fossero partiti/e

### **CONDIZIONALE**

<i>semplice</i>	<i>composto</i>
io partirei tu partiresti lui } lei } partirebbe Lei }	io sarei partito/a tu saresti partito/a lui } lei } sarebbe partito/a Lei }
noi partiremmo voi partireste loro partirebbero	noi saremmo partiti/e voi sareste partiti/e loro sarebbero partiti/e

### **IMPERATIVO**

-  
tu parti!  
  
Lei parta!  
  
noi partiamo!  
voi partite!  
Loro partano!

## **MODI INDEFINITI**

<b>INFINITO</b>	<b>GERUNDIO</b>	<b>PARTICIPIO</b>
<i>semplice</i> partire	<i>semplice</i> partendo	<i>presente</i> partente
<i>composto</i> essere partito	<i>composto</i> essendo partito	<i>passato</i> partito



## INDICATIVO

*Presente*  
*Passato prossimo*  
*Imperfetto*  
*Trapassato prossimo*  
*Futuro semplice*  
*Futuro anteriore*  
*Passato remoto*  
*Trapassato remoto*

## PARLARE

parlo  
 ho parlato  
 parlavo  
 avevo parlato  
 parlerò  
 avrò parlato  
 parlai  
 ebbi parlato

## RICEVERE

ricevo  
 ho ricevuto  
 ricevevo  
 avevo ricevuto  
 riceverò  
 avrò ricevuto  
 ricevetti  
 ebbi ricevuto

## PARTIRE

parto  
 sono partito/a  
 partivo  
 ero partito/a  
 partirò  
 sarò partito/a  
 partii  
 fui partito/a

## CONGIUNTIVO

*Presente*  
*Passato*  
*Imperfetto*  
*Trapassato*

parli  
 abbia parlato  
 parlassi  
 avessi parlato

riceva  
 abbia ricevuto  
 ricevessi  
 avessi ricevuto

parta  
 sia partito/a  
 partissi  
 fossi partito/a

## CONDIZIONALE

*Semplice*  
*Composto*

parlerei  
 avrei parlato

riceverei  
 avrei ricevuto

partirei  
 sarei partito/a

## IMPERATIVO

*Informale*  
*Formale*

parla!  
 parli!

ricevi!  
 riceva!

parti!  
 parta!

## INFINITO

*Semplice*  
*Composto*

parlare  
 avere parlato

ricevere  
 avere ricevuto

partire  
 essere partito

## GERUNDIO

*Semplice*  
*Composto*

parlando  
 avendo parlato

ricevendo  
 avendo ricevuto

partendo  
 essendo partito

## PARTICIPIO

*Presente*  
*Passato*

parlante  
 parlato

ricevente  
 ricevuto

partente  
 partito



# Il presente

## Forme regolari

- Il presente indicativo dei verbi regolari si forma togliendo **-are, -ere, -ire** dall'infinito e aggiungendo le terminazioni del presente.

- Molti verbi che finiscono in **-ire** prendono la forma **-isc** in alcune persone.

- I verbi che finiscono in **-care** e **-gare** prendono una **h** nella 2ª persona singolare (tu) e nella 1ª persona plurale (noi).

- I verbi riflessivi\* si coniugano con i pronomi riflessivi **mi, ti, si, ci, vi, si**.

1. **abitare**: abito, abiti, abita,  
abitiamo, abitate, abitano

2. **prendere**: prendo, prendi, prende,  
prendiamo, prendete, prendono

3. **aprire**: apro, apri, apre,  
apriamo, aprite, aprono

**preferire**: preferisco, preferisci, preferisce,  
preferiamo, preferite, preferiscono

**cercare**: cerco, cerchi, cerca,  
cerchiamo, cercate, cercano

**pagare**: pago, paghi, paga,  
paghiamo, pagate, pagano

Io **mi alzo** alle 7.00.  
A che ora **ti svegli**?  
Mio padre non **si sente** bene.

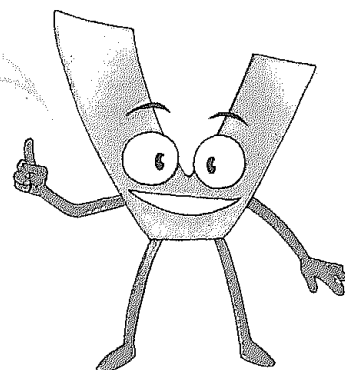
## Il presente

1

	ABITARE	PRENDERE	APRIRE	PREFERIRE
io	abit- <b>o</b>	prend- <b>o</b>	apr- <b>o</b>	prefer- <b>isc-o</b>
tu	abit- <b>i</b>	prend- <b>i</b>	apr- <b>i</b>	prefer- <b>isc-i</b>
lui/lei/Lei	abit- <b>a</b>	prend- <b>e</b>	apr- <b>e</b>	prefer- <b>isc-e</b>
noi	abit- <b>iamo</b>	prend- <b>iamo</b>	apr- <b>iamo</b>	prefer- <b>iamo</b>
voi	abit- <b>ate</b>	prend- <b>ete</b>	apr- <b>ite</b>	prefer- <b>ite</b>
loro	abit- <b>ano</b>	prend- <b>ono</b>	apr- <b>ono</b>	prefer- <b>isc-ono</b>

RIFLESSIVI	
	ALZARSI
io	<b>mi</b> alz- <b>o</b>
tu	<b>ti</b> alz- <b>i</b>
lui/lei/Lei	<b>si</b> alz- <b>a</b>
noi	<b>ci</b> alz- <b>iamo</b>
voi	<b>vi</b> alz- <b>ate</b>
loro	<b>si</b> alz- <b>ano</b>

Come  
**preferire** si coniugano  
anche: **capire, finire,**  
**pulire, spedire,**  
**costruire, ecc.**  
Capisci?



\* Per i verbi riflessivi vedi il capitolo 5, a pag. 40.

# Forme irregolari

ESSERE	AVERE	SAPERE	STARE	DARE	FARE	ANDARE
sono	ho	so	sto	do	faccio	vado
sei	hai	sai	stai	dai	fai	vai
è	ha	sa	sta	dà	fa	va
siamo	abbiamo	sappiamo	stiamo	diamo	facciamo	andiamo
siete	avete	sapete	state	date	fate	andate
sono	hanno	sanno	stanno	danno	fanno	vanno

VENIRE	TENERE	RIMANERE	USCIRE	DIRE	BERE	SCEGLIERE
vengo	tengo	rimango	esco	dico	bevo	scelgo
vieni	tieni	rimani	esci	dici	bevi	scegli
viene	tiene	rimane	esce	dice	beve	sceglie
veniamo	teniamo	rimaniamo	usciamo	diciamo	beviamo	scegliamo
venite	tenete	rimanete	uscite	dite	bevete	scegliete
vengono	tengono	rimangono	escono	dicono	bevono	scelgono

SPEGNERE	SALIRE	TRARRE	PROPORRE	TRADURRE
spengo	salgo	traggo	propongo	traduco
spegni	sali	traì	proponi	traduci
spegne	sale	trae	propone	traduce
spegniamo	saliamo	traiamo	proponiamo	traduciamo
spegnete	salite	traete	proponete	traducete
spengono	salgono	traggono	propongono	traducono

<i>Come venire:</i>	convenire, prevenire, provenire, divenire
<i>Come tenere:</i>	appartenere, trattenerne, contenere, ottenere
<i>Come rimanere:</i>	valere
<i>Come dire:</i>	benedire, contraddire, disdire, maledire, predire
<i>Come scegliere:</i>	togliere, raccogliere, sciogliere, accogliere
<i>Come trarre:</i>	attrarre, sottrarre, detrarre, prostrarre, contrarre,
<i>Come proporre:</i>	porre, comporre, disporre, deporre, anteporre, opporre, supporre
<i>Come tradurre:</i>	condurre, produrre, dedurre, introdurre, ridurre, sedurre

- **Dovere, potere e volere** sono verbi servili: si chiamano così perché sono al servizio del verbo all'infinito che li segue. Si usano per esprimere obbligo, possibilità e volontà.

- **Vuoi** venire al cinema?  
- Mi dispiace, stasera non **posso** uscire perché **devo** finire questo lavoro.

## DOVERE

devo  
devi  
deve  
dobbiamo  
dovete  
devono

## POTERE

posso  
puoi  
può  
possiamo  
potete  
possono

## VOLERE

voglio  
vuoi  
vuole  
vogliamo  
volete  
vogliono



+ VERBO INFINITO  
(studiare)

# Uso del presente

Il presente si usa per:

- parlare di azioni al presente o al futuro immediato;
- descrivere persone, animali, oggetti e luoghi;
- parlare di abitudini e attività quotidiane;
- fare inviti e proposte, accettarli o rifiutarli;
- dare istruzioni;
- presentare una biografia o un fatto storico.

Oggi **lavoro** fino alle 17:00 e poi **parto** per Siena.

Paola è magra e **porta** gli occhiali.  
I miei pantaloni arancioni **hanno** molte tasche.  
La mia casa è piccola ma **ha** un giardino grande.

Di solito per andare all'università non **prendo** l'autobus, **preferisco** andare a piedi.

- **Vieni** a cena da me stasera?  
- Sì, **vengo** volentieri, **arrivo** verso le otto.

Per venire a casa mia **devi** prendere l'autobus fino a Piazza della Repubblica. Quando **scendi**, **giri** a sinistra in Via Garibaldi e **continui** fino al semaforo: la mia casa è proprio lì.

Giuseppe Verdi **nasce** a Busseto nel 1813 e **muore** a Milano nel 1901.

Nel 1861 l'Italia **diventa** un Paese unito.

## Esercizi

### 1 La giornata di Michela

a. Sottolinea i verbi al presente, come nell'esempio.

Mi chiamo Michela, sono italiana, abito a Bologna ma lavoro a Rimini in un'agenzia di viaggi. La mattina parto presto: in inverno di solito prendo il treno, in estate preferisco andare in macchina. Quando arrivo, apro l'ufficio e lavoro fino alle 13:00. All'ora di pranzo mangio un panino e poi cerco un posto tranquillo sul lungomare per leggere il giornale.

b. Ora trasforma il testo alla 3ª persona singolare.

Si chiama Michela, è italiana.....

c. Completa la storia di Michela con i verbi della lista.

cucina   escono   guarda   torna   trova   mangiano   lava   fa   vanno   mette   finisce

Dopo il lavoro Michela \_\_\_\_\_ a casa. \_\_\_\_\_ sempre la cena pronta perché suo marito \_\_\_\_\_ di lavorare prima di lei e \_\_\_\_\_. \_\_\_\_\_ insieme e dopo lei \_\_\_\_\_ i piatti e \_\_\_\_\_ un po' in ordine, mentre suo marito si \_\_\_\_\_ la doccia o \_\_\_\_\_ la televisione. Spesso la sera \_\_\_\_\_ con gli amici o \_\_\_\_\_ al cinema.

## 2 Sei felice?

Coniuga i verbi al presente, abbinando le domande alle risposte e scopri se sei felice!

### DOMANDE

Quando \_\_\_\_\_ (*tu-essere*) in vacanza in un posto nuovo, come \_\_\_\_\_ (*tu-passare*) la giornata?

Di solito \_\_\_\_\_ (*tu-pensare*) alla tua vita passata, presente o futura?

Quando \_\_\_\_\_ (*tu-andare*) a letto, che cosa \_\_\_\_\_ (*tu-fare*)?

A tavola di solito \_\_\_\_\_ (*tu-mangiare*) molto?

Che cosa \_\_\_\_\_ (*tu-preferire*) fare nel tempo libero?

Adesso scrivi le domande al posto giusto.

1. \_\_\_\_\_ ?

- |                                  |                     |
|----------------------------------|---------------------|
| a) Leggo un libro.               | (leggere)           |
| b) _____ la luce e _____ subito. | (spegnere, dormire) |
| c) _____ ai miei problemi.       | (pensare)           |

2. \_\_\_\_\_ ?

- |                                      |            |
|--------------------------------------|------------|
| a) No, _____ di non mangiare troppo. | (cercare)  |
| b) Spesso _____ a dieta.             | (essere)   |
| c) Sì, _____ sempre molto.           | (mangiare) |

3. \_\_\_\_\_ ?

- |   |                     |
|---|---------------------|
| a) Non _____ niente tutto il giorno.                  | (fare)              |
| b) _____ la mattina e _____ la sera.                  | (uscire, tornare)   |
| c) _____ la guida e _____ i monumenti più importanti. | (leggere, visitare) |

4. \_\_\_\_\_ ?

- |   |                      |
|---|----------------------|
| a) _____ stare con gli amici.               | (preferire)          |
| b) _____ la musica e _____ con il computer. | (ascoltare, giocare) |
| c) _____ fuori il cane.                     | (portare)            |

5. \_\_\_\_\_ ?

- |                        |             |
|------------------------|-------------|
| a) _____ il passato.   | (ricordare) |
| b) _____ nel presente. | (vivere)    |
| c) _____ al futuro.    | (guardare)  |



Calcola il punteggio e leggi il profilo del tuo carattere.

DOMANDA	A	B	C
1	3	2	1
2	2	1	3
3	1	3	2
4	3	1	2
5	1	3	2

**Da 15 a 11 punti**

La vita è bella! Sei felice e pieno di gioia di vivere. Vedi sempre il lato positivo delle cose e non ti lasci prendere dall'ansia e dalle preoccupazioni.

**Da 10 a 7 punti**

Sei abbastanza felice ma pensi al futuro in modo negativo. Vuoi controllare ogni cosa: non consumare così le tue energie!

**Meno di 7 punti**

Non sai vivere bene e devi imparare ancora molto. Nella vita non ci sono solo doveri! Divertiti e impara a volere bene a te stesso!

(adattato da *Pratica*)

③ **Messaggi**

Completa questi messaggi con il presente dei verbi *dovere*, *volere* e *potere*.

1

Giulia, \_\_\_\_\_ passare a prendere i bambini a scuola? Escono alle 4 e poi \_\_\_\_\_ andare in piscina. Io arrivo verso le 7 perché \_\_\_\_\_ andare dal dentista. Baci, *Paolo*

2

Valeria, non \_\_\_\_\_ passare a prenderti. Vieni tu da me: \_\_\_\_\_ prendere il 15 in Via Torino e scendere alla terza fermata. O \_\_\_\_\_ anche venire a piedi, anzi forse fai prima. A più tardi, *Carlo*

3

Maurizio, hanno telefonato i Martini per sapere se \_\_\_\_\_ andare a cena da loro domani. \_\_\_\_\_ una risposta entro stasera. Per me va bene, tu \_\_\_\_\_? Chiamami, *Isa*

#### ④ Baci da \_\_\_\_\_

Completa questa lettera coniugando al presente i verbi della lista, che sono già in ordine. Poi prova a indovinare da quale città scrive Elena.

*avere trovarsi fare dare venire conoscersi arrivare preparare vivere lavorare  
essere stare volere venire proporre esserci conoscere aspettare mandare*

Elena manda una lettera e un piccolo regalo a una sua amica tedesca.

....., 5 marzo 2004

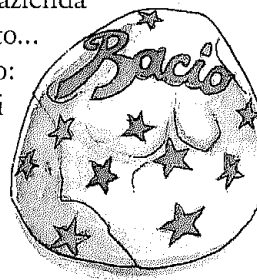
Cara Yutta,

come stai? È da tanto tempo che non ho tue notizie. Tutto bene? Io fio una grossa novità: ho cambiato lavoro e mi sono trasferita a ..... È una bellissima città dell'Italia centrale circondata dalle colline e io ..... molto bene qui. .... la segretaria all'Università per Stranieri: mi piace perché mi ..... la possibilità di conoscerò persone che ..... da tutto il mondo. Qui a ..... tutti .....: basta camminare per Corso Vannucci per incontrare qualche amico. Quando ..... a casa, ..... la cena per... due: da sei mesi ..... con Marco, un ragazzo che ho conosciuto qui. .... in un'azienda che produce cioccolato e forse anche per questo ..... una persona molto... dolce! ..... benissimo insieme e ..... proprio presentartelo: quando ..... a trovarci? Ti ..... un bel giro sulle colline dei dintorni: ..... molti bei posti da vedere e Marco ..... bene la zona. Ti va? L'invito è anche per Antonio, naturalmente: vi .....! Nel frattempo, ti ..... tanti baci, anche quelli di cioccolato!

Ciao, a presto

Elena

In quale città abita Elena?



#### ⑤ Vedi \_\_\_\_\_ e poi muori

Questa è la risposta di Yutta. Scegli il verbo giusto e poi indovina dove passerà le vacanze di Pasqua.

München, 20 marzo 2004

Carissima Elena,

ti ringrazio per l'invito ma purtroppo non *posso/voglio/so* venire a trovarti. Antonio è il tipico italiano, legatissimo alla famiglia. E così *può/vuole/voglio* andare a trovare i suoi anche a Pasqua. Voi italiani dite "Natale con i tuoi, Pasqua con chi *puoi/conosci/vuoi*" ma non è vero! Antonio, infatti, dice che *vogliono/devono/dobbiamo* andare a casa sua perché la sua famiglia *vogliono/vuole/possono* conoscermi. Mamma mia! I suoi genitori non *sanno/possono/vogliono* il tedesco e io ho paura di non riuscire ad esprimermi bene in italiano. In ogni caso, sono contenta di partire: non *conosco/so/sa* l'Italia del Sud e, siccome andiamo in moto, *possiamo/sappiamo/può* fare un po' i turisti e visitare Pompei, il Vesuvio e la Costiera Amalfitana. La mamma di Antonio *sa/può/vuole* cucinare benissimo: non solo la pizza, che è nata proprio in questa città, ma anche il pesce e tanti altri piatti buonissimi. Insomma, tutti mi dicono che *devo/posso/voglio* assolutamente vedere .....: *conosco/so/conosci* che voi italiani dite "Vedi ..... e poi muori!" Sarà anche vero, ma dopo questo viaggio io *devo/voglio/posso* vedere te!

Un bacione

Yutta

In quale città va in vacanza Yutta?

**Curiosità:** l'espressione "vedi ..... e poi muori" significa che questa città è così bella che non si può morire senza averla vista.

## 6 Il genio italiano

Completa il testo coniugando i verbi della lista, che sono in disordine.

costruire andare nascere lavorare partire essere esserci progettare morire dipingere

È il genio del Rinascimento italiano per eccellenza. \_\_\_\_\_ a Vinci nel 1452. \_\_\_\_\_ pittore, architetto, scienziato e scrittore. All'inizio \_\_\_\_\_ per Ludovico il Moro, signore di Milano, e poi \_\_\_\_\_ per Venezia e Firenze. Nel 1506 torna a Milano e \_\_\_\_\_ i lavori di fortificazione del Naviglio. Più tardi si trasferisce a Roma, al servizio di Giuliano de' Medici, e nel 1517 \_\_\_\_\_ in Francia alla corte di Francesco I dove \_\_\_\_\_ due anni più tardi. Come pittore \_\_\_\_\_ opere meravigliose: la *Gioconda*, la *Vergine e il Bambino* e la famosa *Ultima Cena*. Come scienziato \_\_\_\_\_ macchine per volare, strumenti nautici e scientifici. Sulla moneta italiana da 1 euro \_\_\_\_\_ uno dei suoi disegni più famosi.

(adattato da [www.sapere.it](http://www.sapere.it))

Chi è?

## 7 Una di famiglia

Completa il testo coniugando i verbi al presente.

\_\_Mi chiamo\_\_ (chiamarsi) Moka e \_\_\_\_\_ (abitare) nelle case di tutti gli italiani. Noi Moke \_\_\_\_\_ (essere) in tante, classiche e moderne, ma tutte \_\_\_\_\_ (avere) una caratteristica speciale: più \_\_\_\_\_ (diventare) vecchie, più \_\_\_\_\_ (sentirsi) in forma e \_\_\_\_\_ (fare) un caffè buonissimo!

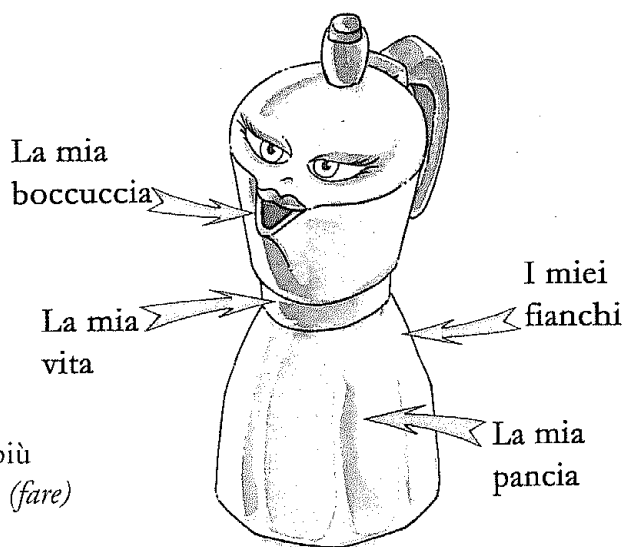
Come sapete, gli italiani ne \_\_\_\_\_ (bere) molto!

Io, per esempio, \_\_\_\_\_ (essere) un tipo tradizionale: mi chiamano la classica. \_\_\_\_\_ (essere) di alluminio, stretta di vita, larga di fianchi e \_\_\_\_\_ (avere) una bella boccuccia.

\_\_\_\_\_ (odiare) il sapone e la lavastoviglie: mi \_\_\_\_\_ (piacere) essere lavata a mano.

La mattina \_\_\_\_\_ (alzarsi) presto e \_\_\_\_\_ (preparare) la colazione per tutta la famiglia. Il primo a svegliarsi è papà: mi \_\_\_\_\_ (lui-mettere) sotto l'acqua fredda, fino a quando mi \_\_\_\_\_ (arrivare) alla pancia, e mi \_\_\_\_\_ (riempire) di caffè. Sto al caldo del fuoco per qualche minuto. Quando \_\_\_\_\_ (essere) pronta lo \_\_\_\_\_ (chiamare) con la mia voce un po' bassa e lui \_\_\_\_\_ (riconoscere) subito il mio profumo. Mi \_\_\_\_\_ (lui-prendere) e mi \_\_\_\_\_ (lui-mettere) al centro della tavola: \_\_\_\_\_ (sentirsi) proprio una regina!

Loro mi \_\_\_\_\_ (volere) bene, mi \_\_\_\_\_ (tenere) sempre in bella vista in cucina e mi \_\_\_\_\_ (portare) anche in vacanza! Non \_\_\_\_\_ (potere) vivere senza di me!



## 8 Rifletti sulla lingua

A che cosa serve il presente? Segna con una X quali funzioni esprime in ogni esercizio. Ci possono essere più funzioni nello stesso testo.

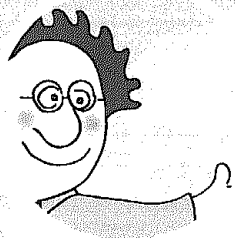
	parlare di azioni al presente o al futuro immediato	descrivere persone, animali, oggetti, luoghi	parlare di abitudini e attività quotidiane	fare inviti e proposte, accettarli o rifiutarli	dare istruzioni	presentare una biografia o un fatto storico
La giornata di Michela						
Sei felice?						
Messaggi						
Baci da _____						
Vedi _____ e poi muori						
Il genio italiano						
Una di famiglia						

## 9 Ridendo con... il presente



(da La Settimana Enigmistica)

-Cosa fa, dopo l'operazione?



# Il passato prossimo

## Formazione del passato prossimo

- Il passato prossimo è un tempo composto. Si chiamano composti i tempi verbali che si costruiscono con due verbi: un ausiliare (*essere* o *avere*) e un participio passato.
- Il participio passato si costruisce sostituendo *-are/-ere/-ire* con *-ato/-uto/-ito*.
- Quando si usa l'ausiliare *essere* il participio passato concorda con il soggetto.

L'anno scorso **sono andato** in India.

Ieri **abbiamo mangiato** al ristorante.

**parlare** → Ada ha **parlato** con Gianni.

**ricevere** → Ho **ricevuto** molte e-mail.

**spedire** → Hai **spedito** la lettera?

Luisa è **partita** per la Sicilia, invece Marco è **rimasto** a casa.

Luisa e Francesca **sono partite** per la Sicilia, invece Marco e Luigi **sono rimasti** a casa.

I miei genitori **si sono conosciuti** nel 1965 e **si sono sposati** nel 1968.

ausiliare

**AVERE**

o

**ESSERE**

participio passato

**-ato**

**-uto**

**-ito**

	PARLARE		RICEVERE		SPEDIRE	
io	ho	parlato	ho	ricevuto	ho	spedito
tu	hai	parlato	hai	ricevuto	hai	spedito
lui/lei/Lei	ha	parlato	ha	ricevuto	ha	spedito
noi	abbiamo	parlato	abbiamo	ricevuto	abbiamo	spedito
voi	avete	parlato	avete	ricevuto	avete	spedito
loro	hanno	parlato	hanno	ricevuto	hanno	spedito

AVERE		ESSERE		ANDARE		CRESCERE		DIVERTIRSI	
ho	avuto	sono	stato/a	sono	andato/a	sono	cresciuto/a	mi sono	divertito/a
hai	avuto	sei	stato/a	sei	andato/a	sei	cresciuto/a	ti sei	divertito/a
ha	avuto	è	stato/a	è	andato/a	è	cresciuto/a	si è	divertito/a
abbiamo	avuto	siamo	stati/e	siamo	andati/e	siamo	cresciuti/e	ci siamo	divertiti/e
avete	avuto	siete	stati/e	siete	andati/e	siete	cresciuti/e	vi siete	divertiti/e
hanno	avuto	sono	stati/e	sono	andati/e	sono	cresciuti/e	si sono	divertiti/e



# Participio passato - Forme irregolari

<b>-tto</b>	fare	<b>fatto</b>
	dire	<b>detto</b>
	leggere	<b>letto</b>
	correggere	<b>corretto</b>
	scrivere	<b>scritto</b>
	friggere	<b>fritto</b>
	rompere	<b>rotto</b>
	cuocere	<b>cotto</b>
	tradurre	<b>tradotto</b>

<b>-so</b>	prendere	<b>preso</b>
	rendere	<b>reso</b>
	accendere	<b>acceso</b>
	spendere	<b>speso</b>
	scendere	<b>sceso</b>
	offendere	<b>offeso</b>
	decidere	<b>deciso</b>
	uccidere	<b>ucciso</b>
	ridere	<b>riso</b>
	dividere	<b>diviso</b>
	chiudere	<b>chiuso</b>
	concludere	<b>concluso</b>
	diffondere	<b>diffuso</b>

<b>-rto</b>	aprire	<b>aperto</b>
	offrire	<b>offerto</b>
	soffrire	<b>sofferto</b>
	coprire	<b>coperto</b>
	scoprire	<b>scoperto</b>
	morire	<b>morto</b>
	accorgersi	<b>accorto</b>

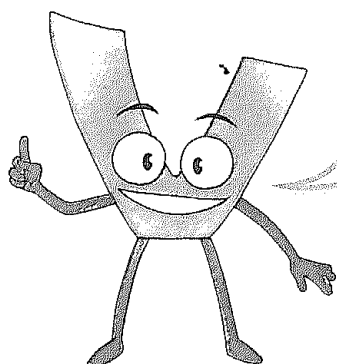
<b>-sto</b>	rimanere	<b>rimasto</b>
	chiedere	<b>chiesto</b>
	rispondere	<b>risposto</b>
	comporre	<b>composto</b>
	proporre	<b>proposto</b>
	disporre	<b>disposto</b>
	vedere	<b>visto</b>

<b>-nto</b>	piangere	<b>pianto</b>
	spegnere	<b>spento</b>
	spingere	<b>spinto</b>
	vincere	<b>vinto</b>
	aggiungere	<b>aggiunto</b>
	dipingere	<b>dipinto</b>
	assumere	<b>assunto</b>

<b>-rso</b>	perdere	<b>perso</b>
	correre	<b>corso</b>

<b>-lto</b>	scegliere	<b>scelto</b>
	togliere	<b>tolto</b>
	raccogliere	<b>raccolto</b>
	sciogliere	<b>sciolto</b>
	risolvere	<b>risolto</b>
	rivolgere	<b>rivolto</b>

<b>-sso</b>	mettere	<b>messo</b>
	succedere	<b>successo</b>
	permettere	<b>permesso</b>
	esprimere	<b>espresso</b>
	muovere	<b>mosso</b>
	discutere	<b>discusso</b>



*I verbi  
essere e stare hanno  
lo stesso participio:  
stato*

**Attenzione! Sono irregolari anche:**  
essere → **stato** vivere → **vissuto**  
venire → **venuto** nascere → **nato**

## Avere o essere?

- Tutti i verbi transitivi vogliono l'ausiliare **avere**.  
Si chiamano "transitivi" i verbi che possono avere un complemento di oggetto diretto, cioè i verbi che rispondono alle domande "chi?" "che cosa?"

- Tutti i verbi riflessivi\* vogliono l'ausiliare **essere**:  
lavarsi, vestirsi, divertirsi, annoiarsi, salutarsi, conoscersi, abbracciarsi...

Vogliono l'ausiliare **essere** anche:

- i verbi che indicano **movimento**: andare, venire, partire, tornare, arrivare, entrare, uscire, salire, scendere, cadere...  
**Eccezioni**: passeggiare, camminare, viaggiare, guidare, nuotare, ballare...;
- i verbi che indicano **stato in luogo**: essere, stare, restare, rimanere;
- i verbi che indicano un **cambiamento** nel soggetto: crescere, diventare, ingrassare, dimagrire, nascere, morire...;
- i seguenti verbi: piacere, sembrare, accadere, succedere, capitare, bastare, mancare, servire, interessare, durare.  
Nella maggior parte dei casi si usano alla 3ª persona singolare e plurale e con i pronomi indiretti.

Alcuni verbi hanno l'ausiliare **essere** o **avere** a seconda dei casi:

- i verbi **cominciare, finire, cambiare, aumentare...**

-quando sono transitivi vogliono l'ausiliare **avere**;

-quando sono intransitivi vogliono l'ausiliare **essere**.

- I verbi **volere, potere e dovere** prendono l'ausiliare richiesto dal verbo che li segue.

\*Per i verbi riflessivi vedi il capitolo 5, a pag. 40.

Stefano **ha incontrato** (chi?) → Cristina.

Stefano **ha spedito** (che cosa?) → il materiale.

Lucia **si è divertita** molto alla festa, invece Pietro **si è annoiato**.

Filippo **è uscito** con gli amici: **sono andati** in discoteca e **hanno ballato** tutta la notte.

L'anno scorso **siamo stati** in Turchia.

I nonni **sono rimasti** in campagna tutta l'estate.

Come **sei dimagrita**!

Paolo **è nato** nel 1982.

- Perché avete quella faccia? **Vi è successo** qualcosa?

- No, è che la conferenza **è durata** troppo e non **ci è piaciuta** per niente.

- Come ti sembrano i nuovi vicini di casa?

- Li ho incontrati ieri e **mi sono sembrati** simpatici.

Eva **ha cominciato** (che cosa?) → la scuola.

**Abbiamo finito** (che cosa?) → la birra.

Il film **è cominciato** alle 22:30.

La lezione **è finita** alle 15:00.

**Sono dovuto andare** a Como a prendere Anna.

**Ho dovuto fare** la spesa perché il frigo era vuoto.

## Uso del passato prossimo

● Il passato prossimo si usa per raccontare fatti al passato.

Ieri **ho incontrato** una mia amica e **siamo andate** a prendere un aperitivo insieme.

L'anno scorso **siamo stati** in vacanza in Sardegna e **ci siamo divertiti** molto.

### Esercizi

#### 1 E-mail

Completa questo messaggio e-mail con le parti mancanti e poi scrivi i verbi al posto giusto nella tabella, come nell'esempio.

Caro Massimo,

ho ricevuto il tuo messaggio: ti ho già sped\_\_\_\_\_ per posta tutto il materiale, ma purtroppo non ho ancora fin\_\_\_\_\_ di scrivere la relazione. Scusami, non ho av\_\_\_\_\_ il tempo di farlo perché sono and\_\_\_\_\_ a Milano per lavoro. Lì ho incontr\_\_\_\_\_ Cristina e le ho parl\_\_\_\_\_ del nostro progetto. Abbiamo fiss\_\_\_\_\_ un appuntamento per giovedì prossimo. Ti va bene questa data?

Ciao,

Stefano

-are

-ere

-ire

ho ricevuto

#### 2 Mi presento...

Completa il testo con il participio passato.

Mi chiamo Alberto e sono nato a Padova. Sono \_\_\_\_\_ (*stare*) nella mia città per 25 anni. Ho \_\_\_\_\_ (*studiare*) ingegneria e dopo l'università ho \_\_\_\_\_ (*ricevere*) un'offerta di lavoro all'estero. Così sono \_\_\_\_\_ (*partire*) per Londra. Lì ho \_\_\_\_\_ (*conoscere*) Linda, mia moglie. Abitiamo in Inghilterra da cinque anni e un mese fa abbiamo \_\_\_\_\_ (*avere*) una bellissima bambina.

③ **Una busta per te**

Completa l'e-mail coniugando l'ausiliare *essere* o *avere* alla persona giusta.

Ciao Mauro,

\_\_\_\_\_ già tornato dalle vacanze? Io non \_\_\_\_\_ ancora partito. Ti scrivo per dirti che la settimana scorsa \_\_\_\_\_ andato all'università e \_\_\_\_\_ incontrato il professor Brembo che mi \_\_\_\_\_ dato una busta per te. \_\_\_\_\_ venuto a casa tua ma non ti \_\_\_\_\_ trovato. Siccome tua sorella abita lì vicino, \_\_\_\_\_ pensato di lasciarla a lei. Non è niente di urgente, puoi ritirarla quando vuoi.

A presto, Luigi

PS: \_\_\_\_\_ saputo che Francesca si \_\_\_\_\_ laureata?

④ **Chi al mare, chi in montagna...**

a. Completa i verbi con la parte mancante del participio passato.

Due amici, Sandra ed Enrico, si incontrano dopo le vacanze.

Enrico - Ciao, sei già tornat\_\_\_\_\_ dalle Dolomiti?

Sandra - Sì, sono arrivat\_\_\_\_\_ l'altro ieri. E tu dove sei stat\_\_\_\_\_?

Enrico - In Puglia, a Gallipoli. È stat\_\_\_\_\_ una vacanza meravigliosa.

Sandra - Ma ci sei andat\_\_\_\_\_ da solo?

Enrico - No, no, con degli amici. Abbiamo affittat\_\_\_\_\_ una casa al mare per due settimane e abbiamo fatt\_\_\_\_\_ anche delle gite nei dintorni. E tu?

Sandra - Io invece sono stat\_\_\_\_\_ in Val Badia e ho fatt\_\_\_\_\_ molte passeggiate. Una volta sono anche salit\_\_\_\_\_ sul Piz Boé\* e poi mi sono fermat\_\_\_\_\_ a dormire in un rifugio\*\*. Sono rimast\_\_\_\_\_ a più di 2000 metri per tre giorni. È stat\_\_\_\_\_ un'esperienza indimenticabile.

b. Ora riscrivi il dialogo immaginando che Sandra e Laura stiano parlando con Enrico e Paolo.

Enrico e Paolo - Ciao, siete già tornat\_\_\_\_\_ dalle Dolomiti?

Sandra e Laura - .....

\* Piz Boé: montagna delle Dolomiti.

\*\* rifugio: casa di montagna in alta quota per escursionisti.

## 5 Hai mai fatto questo gioco?

Completa le domande con il participio passato dei verbi della lista, che non sono in ordine. Rispondi e poi prova a intervistare il tuo compagno.

	Io	Il mio compagno
Sei mai <u>andato</u> a cavallo?		
Sei mai _____ dalle scale?		
Hai mai _____ la polenta?		
Hai mai _____ paura del buio?		
Hai mai _____ sotto le stelle?		
Hai mai _____ a Monopoli?		
Ti sei mai _____ alle tre del mattino?		
Sei mai _____ a Ischia?		
Sei mai _____ di casa con due scarpe diverse?		
Hai mai _____ una notte senza dormire?		
Hai mai _____ un personaggio famoso?		
Hai mai _____ un regalo da un ammiratore sconosciuto?		
Sei mai _____ per un viaggio senza valigie?		

*avere cadere ricevere mangiare giocare essere andare  
partire passare conoscere uscire dormire alzare*

## 6 I participi nascosti

Cerca nel puzzle i participi passati dei verbi dati sotto all'infinito: possono essere in posizione orizzontale →, verticale ↓ e obliqua ↘.

<i>togliere</i> ↓	<i>offrire</i> →
<i>aggiungere</i> ↓	<i>iscrivere</i> →
<i>spegnere</i> →	<i>permettere</i> ↓
<i>accendere</i> ↘	<i>fare</i> ↓
<i>prendere</i> ↓	<i>nascere</i> ↘
<i>rompere</i> ↗	<i>vedere</i> ↓
<i>essere</i> ↓	<i>promettere</i> →
<i>raccogliere</i> →	<i>vivere</i> ↓
<i>scendere</i> ↓	<i>morire</i> ↓
<i>assumere</i> →	<i>cuocere</i> ↗

S	D	A	R	A	C	C	O	L	T	O	S	A
V	E	C	T	G	A	I	S	B	O	M	F	S
I	R	S	A	G	M	I	T	N	L	I	A	O
S	M	U	P	I	E	H	R	I	T	A	T	E
T	E	P	R	U	M	O	V	M	O	T	T	C
O	S	P	E	N	T	O	A	S	O	B	O	S
R	U	E	S	T	E	D	I	C	E	B	S	C
I	V	R	O	O	S	T	E	I	C	U	L	E
A	I	M	P	L	L	U	C	O	I	E	A	S
D	S	E	T	B	P	R	O	M	E	S	S	O
A	S	S	U	N	T	O	V	O	N	T	U	O
P	U	S	M	U	I	S	X	R	C	A	V	U
E	T	O	O	F	F	E	R	T	O	T	T	I
C	O	G	R	A	I	S	D	O	R	O	R	O
I	S	C	R	I	T	T	O	S	A	V	I	N



7 **Chi lo sa?**

Completa il quiz con i verbi al passato prossimo. Poi prova a rispondere alle domande.

- scoprire - Chi \_\_\_\_\_ l'America?  
 scrivere - Chi \_\_\_\_\_ "Pinocchio"?  
 prendere - Il "gianduiotto", cioccolatino di Torino, da quale maschera di Carnevale \_\_\_\_\_ il nome?  
 chiudere - Perché nel 2002 il Comune di Milano \_\_\_\_\_ il teatro Alla Scala?  
 dipingere - Chi \_\_\_\_\_ la Cappella Sistina?  
 comporre - Chi \_\_\_\_\_ L'Aida?  
 fare - Chi \_\_\_\_\_ il bagno nella Fontana di Trevi nel film "La dolce vita"?  
 vincere - Chi \_\_\_\_\_ i mondiali di calcio del 1982?  
 scegliere - In che anno gli italiani \_\_\_\_\_ fra monarchia e repubblica?  
 uccidere - Chi \_\_\_\_\_ il politico Aldo Moro?

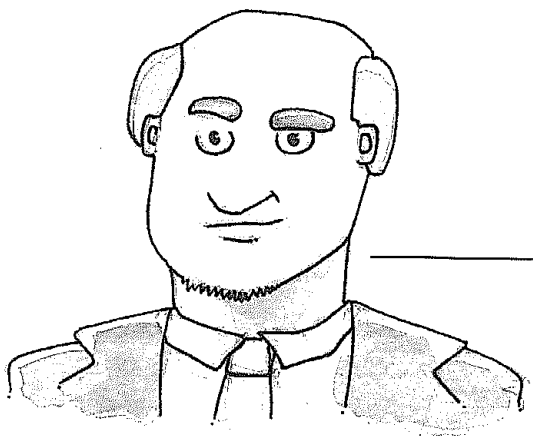
8 **Cambiare vita**

Completa la lettera con gli ausiliari *essere* o *avere*.

Cara Marina,  
 da quando hai lasciato l'Italia e \_\_\_\_\_ partita per la Turchia, anch'io \_\_\_\_\_ pensato molto alla mia vita e \_\_\_\_\_ preso la mia decisione: mi \_\_\_\_\_ iscritta a un master sull'agricoltura biologica a Imperia. \_\_\_\_\_ spedito il mio curriculum e dopo due settimane \_\_\_\_\_ ricevuto una telefonata: mi avevano preso! Tre giorni dopo \_\_\_\_\_ partita. Per i primi tempi \_\_\_\_\_ stata in una pensione e poi \_\_\_\_\_ trovato un appartamento vicino al porto. Il corso \_\_\_\_\_ durato 6 mesi e \_\_\_\_\_ fatto anche uno stage in un'azienda che produce olio. Quando il corso \_\_\_\_\_ finito, l'azienda mi \_\_\_\_\_ offerto un lavoro come manager del controllo qualità. Ma le novità non \_\_\_\_\_ finite qui! Nella pizzeria sotto casa mia \_\_\_\_\_ conosciuto Fabio. Dopo qualche mese \_\_\_\_\_ cominciato a uscire insieme e adesso mi \_\_\_\_\_ trasferita a casa sua. Siamo felici anche se ci vediamo poco. In pochissimo tempo la mia vita \_\_\_\_\_ cambiata: \_\_\_\_\_ cambiato città, casa, lavoro, amici e fidanzato! Niente male, vero? Quando vieni a trovarmi? Aspetto tue notizie al più presto  
 Baci  
 Paola

## 9 Che lavoro fanno?

Alcune persone raccontano la loro giornata. Indovina che lavoro fanno e poi trasforma i testi al passato prossimo.



1. Ogni mese faccio circa 10 concerti e viaggio molto. Qualche volta purtroppo rimango senza voce e devo interrompere la tournée. I miei fans mi chiedono spesso il bis. Firmo molti autografi e vendo un sacco di dischi.

1. *Il mese scorso .....*

2. Ci sono le sfilate e lavoro moltissimo. Metto e tolgo molti vestiti e provo modelli nuovi. Conosco persone famose e diversi stilisti mi propongono di lavorare per loro. Sono così impegnata che non ho neanche il tempo per mangiare, però almeno mantengo la linea!

2. *La settimana scorsa....*



3. Ogni mattina mi alzo presto, mi faccio la doccia, mi metto la divisa, mi trucco, preparo la valigia e vado all'aeroporto. Quando arrivo, controllo i biglietti dei passeggeri, saliamo insieme sull'aereo e poi partiamo. Arriviamo a Madrid alle 11:30. Alle 18:00 riparto per Milano.

3. *Anche ieri mattina....*



### 10 Un week end alle Cinque Terre

Completa il testo con i verbi al passato prossimo.

La settimana scorsa Giulia \_\_\_\_\_ (essere) alle Cinque Terre.

\_\_\_\_\_ (partire) sabato mattina molto presto da Milano e \_\_\_\_\_ (arrivare) a Riomaggiore alle 11:30. \_\_\_\_\_ (lasciare) i bagagli in un piccolo hotel, \_\_\_\_\_ (comprare) qualcosa da mangiare e poi \_\_\_\_\_ (andare) a piedi fino a Manarola, sulla Via dell'Amore.

\_\_\_\_\_ (camminare) per circa 20 minuti e poi \_\_\_\_\_ (vedere) subito le case colorate e il piccolo porto del paese. Lì \_\_\_\_\_ (incontrare) dei suoi amici e insieme \_\_\_\_\_ (prendere) il sentiero per Corniglia. A metà strada \_\_\_\_\_ (loro-fermarsi) in una spiaggia e \_\_\_\_\_ (fare) il bagno. Dopo, tutti insieme \_\_\_\_\_ (continuare) la passeggiata fino a Vernazza, dove \_\_\_\_\_ (bere) un bicchiere di vino nella piazzetta del paese. Poi \_\_\_\_\_ (raggiungere) Monterosso, l'ultima delle Cinque Terre, e da lì \_\_\_\_\_ (prendere) il treno per tornare a Riomaggiore. La domenica \_\_\_\_\_ (loro-passare) tutta la giornata in spiaggia. \_\_\_\_\_ (essere) un fine-settimana stupendo.

### 11 Quante scuse!

Leggi le frasi e completa le risposte con *potere, dovere o volere* al passato prossimo.

*Patrizia è rimasta in casa tutto il giorno ma non ha fatto quello che sua madre le aveva detto. Ecco come si giustifica con lei.*

1. Perché non hai pulito il bagno?

Non \_\_\_\_\_ pulirlo perché non c'era il detersivo.

2. Perché non sei andata a trovare la nonna?

Non ci \_\_\_\_\_ andare perché c'era lo sciopero degli autobus.

3. Perché non hai mangiato la bistecca?

Non \_\_\_\_\_ mangiarla perché odio la carne!

4. Perché non sei andata in palestra?

Non \_\_\_\_\_ uscire perché \_\_\_\_\_ studiare.

## 12 Curriculum Vitae

Leggi le informazioni qui sotto e scrivi la lettera di accompagnamento del curriculum di Clara. Usa i verbi della lista.

Clara Loiacono, che vive e lavora in Grecia dal 2001, vuole tornare in Italia e per questo sta cercando lavoro. Ha letto su Internet l'annuncio di un'agenzia di viaggi di Roma che cerca un responsabile per l'area del Mediterraneo.

### CURRICULUM VITAE

Nome e Cognome:	Clara Loiacono
Luogo e data di nascita:	Salerno, 15 marzo 1967
Residenza:	Atene, dal 2001
Stato civile:	nubile

Studi:

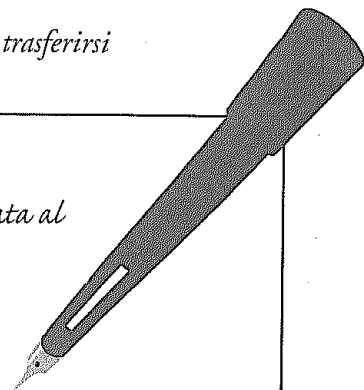
- 1986 - Diploma di maturità presso l'Istituto Tecnico per il Turismo "Iannuzzi" di Salerno
- 1992 - Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Istituto Universitario di Lingue Orientali di Napoli
- 1993 - Corso di perfezionamento della lingua inglese presso la University City di Londra
- 1994 - Corso di specializzazione in informatica presso Internet World di Milano

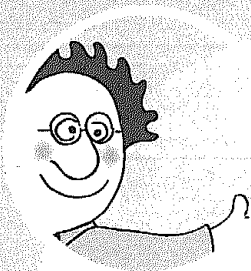
Esperienze di lavoro:

- 1993 - Stage all'agenzia di viaggi "Holiday Dreams" - Londra
- 1994 - Hostess di terra all'aeroporto di Milano Malpensa
- 1998 - Responsabile dei servizi aeroportuali di Milano Malpensa
- 2001 - Trasferimento ad Atene per la gestione di un'agenzia di viaggi

nascere diplomarsi laurearsi seguire frequentare fare lavorare essere trasferirsi

Egregio Direttore,  
ho letto su Internet l'annuncio della sua agenzia di viaggi e sono interessata al lavoro che offrite perché vorrei tornare a vivere in Italia.  
Mi presento brevemente. Sono nata a Salerno il 15 marzo 1967.....





# L'imperfetto

## Forme regolari

	ABITARE	AVERE	APRIRE
io	abit-avo	av-evo	apr-ivo
tu	abit-avi	av-evi	apr-ivi
lui/lei/Lei	abit-ava	av-eva	apr-iva
noi	abit-avamo	av-evamo	apr-ivamo
voi	abit-avate	av-evate	apr-ivate
loro	abit-avano	av-evano	apr-ivano

## Forme irregolari

ESSERE	FARE	DIRE	BERE
ero	facevo	dicevo	bevevo
eri	facevi	dicevi	bevevi
era	faceva	diceva	beveva
eravamo	facevamo	dicevamo	becevamo
eravate	facevate	dicevate	becevate
erano	facevano	dicevano	becevano

## Uso dell'imperfetto

*L'imperfetto è un tempo del passato che si usa per:*

- *descrivere persone, animali, oggetti, luoghi e situazioni;*
- *raccontare azioni abituali;*
- *parlare di azioni che si svolgono nello stesso momento e hanno la stessa durata;*
- *descrivere stati fisici e psicologici.*

Mia nonna **si chiamava** Tina: **era** affettuosa e **aveva** molta pazienza con noi.

In quegli anni **c'era** la guerra e la gente **viveva** nella paura.

Quando abitavamo a Verona, non **usavamo** mai la macchina: **preferivamo** la bicicletta.

Mentre Francesca **faceva** le fotocopie, Silvia **scriveva** gli indirizzi sulle buste.

Alla fine della giornata **eravamo** stanchi ma felici.

*Per gli usi dell'imperfetto in combinazione con il passato prossimo vedi il capitolo 4 a pag. 32.*

# Esercizi

## 1 Ricordi

### a. Sottolinea i verbi all'imperfetto.

Quando io e Riccardo abitavamo a Genova avevamo una bellissima casa che dava sul porto. Era piccola ma molto carina e accogliente. Quello che ci piaceva di più era il panorama: quando la mattina aprivamo la finestra e vedevamo il mare ci sentivamo felici. In primavera e in estate, dopo il lavoro, leggevamo il giornale sul terrazzo di casa e guardavamo il tramonto.

### b. Ora riscrivi il testo usando la 1ª persona singolare (io).

Quando io *abitavo* a Genova.....

## 2 L'anno prossimo... vacanze separate!

Gianna e Umberto, sposati da 15 anni, sono appena tornati da una vacanza in Sardegna. Completa i loro commenti con i verbi della lista. Attenzione: non sono in ordine e ce ne sono due in più!

Gianna dice:

Il posto \_\_\_\_\_ troppo turistico.  
 \_\_\_\_\_ così tante persone che in spiaggia noi  
 non \_\_\_\_\_ a stare tranquilli. E così io  
 \_\_\_\_\_ tutto il giorno sul terrazzo  
 dell'albergo e \_\_\_\_\_.  
 \_\_\_\_\_ così caldo che non \_\_\_\_\_ stare al  
 sole.

Per non parlare della sera! \_\_\_\_\_ fare la fila  
 per entrare in ristoranti carissimi...

Una vacanza orribile!!!

*bisognava rimanevo era riuscivamo potevo  
 c'erano faceva mi annoiavo stava*

Umberto dice:

\_\_\_\_\_ in una bellissima località alla moda.  
 \_\_\_\_\_ tanta gente simpatica e ogni giorno  
 \_\_\_\_\_ con persone diverse.

Io \_\_\_\_\_ tutto il giorno in spiaggia, \_\_\_\_\_  
 il sole e \_\_\_\_\_ il bagno con gli amici.

Il tempo \_\_\_\_\_ bellissimo.

La sera, poi, mi \_\_\_\_\_ andare nei ristoranti  
 più famosi... è vero, \_\_\_\_\_ un po' di più  
 ma \_\_\_\_\_ così bene!

Una vacanza favolosa!!!

*chiacchieravo mangiavamo eravamo facevo c'erano  
 piaceva prendevo spendevamo passavo c'era era*

MIO MARITO  
PREFERISCE  
IL MARE, IO  
LA MONTAGNA.

NO, CI SIAMO  
SEPARATI  
DOPO  
LE VACANZE

AVETE  
FATTO  
VACANZE  
SEPARATE?



(Pat Carra in Donna Moderna)

3 L'imperfetto

### ③ Un extraterrestre ci guarda...

Completa il testo con i verbi all'imperfetto (sono in ordine).

Un extraterrestre in visita sulla Terra ha visto qualcosa di molto strano. Ecco come lo racconta in un messaggio che scrive agli altri abitanti del suo pianeta.

Ieri sera sono andato in un posto all'aperto molto tipico della Terra e ho visto cose che non potete neanche immaginare... In un rettangolo verde con delle righe bianche \_\_\_\_\_ 22 esseri umani di sesso maschile divisi in due gruppi di undici persone che loro chiamano "squadre". La prima squadra \_\_\_\_\_ una maglia blu e nera e l'altra una maglia rossa e nera. Tutti \_\_\_\_\_ dei pantaloni corti anche se \_\_\_\_\_ freddo. \_\_\_\_\_ dietro a una palla e la \_\_\_\_\_ a calci. In mezzo a loro \_\_\_\_\_ anche un uomo vestito di nero che \_\_\_\_\_ uno strano strumento. Intorno al rettangolo almeno 60.000 persone \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_. Ogni tanto gli uomini nel rettangolo verde \_\_\_\_\_ la palla in una porta. In quel momento 30.000 persone \_\_\_\_\_ contente e le altre 30.000 \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_. I terrestri sono proprio strani!

*esserci avere portare fare correre prendere esserci suonare  
guardare gridare tirare essere arrabbiarsi fischiare*

Che cosa ha visto l'extraterrestre? \_\_\_\_\_

### ④ Sembra ieri

Leggi questo testo sulle abitudini degli italiani fra gli anni Trenta e gli anni Cinquanta e poi trasformalo all'imperfetto.

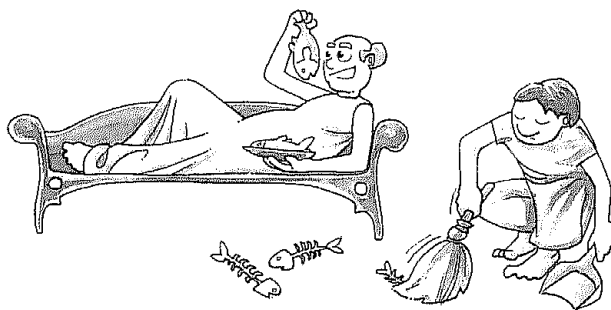
I miei genitori, la sera, quando escono da una stanza per entrare in un'altra, spengono la luce e, comunque, non accendono mai più di una lampadina per volta. Al ristorante andiamo se c'è un matrimonio o un'occasione importante. Il pollo lo mangiamo quando siamo malati o quando è malato il pollo. Molti tengono una gallina in casa per avere l'uovo fresco ogni mattina. L'ascensore è a pagamento: bisogna mettere una monetina in una macchinetta per farlo funzionare. Il "cellulare" non è un telefonino ma un furgone della polizia. La parola "weekend" non esiste, così come non esistono i viaggi all'estero. Gli unici a partire per l'America sono gli emigranti, e fanno il biglietto di sola andata. C'è solo un televisore per ogni palazzo e solo nei quartieri eleganti. Il programma di maggiore ascolto si chiama "Lascia o raddoppia?" con Mike Bongiorno. Andiamo a vederlo in casa di un amico fortunato che ha il televisore e ci portiamo la sedia, perché non ci sono sedie per tutti. Insomma, siamo felici.

(adattato da Luciano De Crescenzo, *Sembra ieri*)

## 5 I Romani a tavola

Completa il testo con i verbi all'imperfetto.

Il pasto principale dei Romani \_\_\_\_\_ (essere) la cena: \_\_\_\_\_ (mettersi) a tavola dopo il bagno alle terme e \_\_\_\_\_ (continuare) a mangiare fino a tardi. Nelle case dei ricchi, nella sala da pranzo non \_\_\_\_\_ (esserci) sedie ma tre letti intorno al tavolo, sui quali i Romani \_\_\_\_\_ (sdraiarsi) per mangiare. \_\_\_\_\_ (stare) sempre di lato, \_\_\_\_\_ (tenere) con la mano sinistra il piatto e con la destra \_\_\_\_\_ (prendere) il cibo: non \_\_\_\_\_ (usare) né la forchetta né il coltello perché uno schiavo \_\_\_\_\_ (tagliare) carni e verdure prima di servirle. La cena \_\_\_\_\_ (cominciare) con l'antipasto - "gustatio" -, poi c'era il pasto vero e proprio, che \_\_\_\_\_ (avere) tre portate. \_\_\_\_\_ (loro - finire) con il dessert - "secundae mensae" - a base di frutta fresca e secca, dolci e formaggi. Mentre \_\_\_\_\_ (cenare), i Romani \_\_\_\_\_ (gettare) sul pavimento lische di pesce, ossa, bucce di frutta: alla fine della cena gli "scoparii" \_\_\_\_\_ (pulire) tutto. I grandi banchetti duravano molte ore: mentre \_\_\_\_\_ (mangiare) e \_\_\_\_\_ (bere), i Romani \_\_\_\_\_ (chiacchierare) e \_\_\_\_\_ (divertirsi).



(adattato da [www.ispsiaberlinguer.it](http://www.ispsiaberlinguer.it))

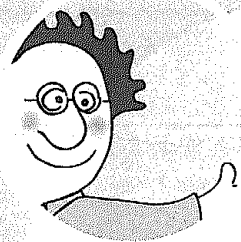
## 6 Rifletti sulla lingua

A che cosa serve l'imperfetto? Segna con una X quali funzioni esprime in ogni esercizio.

Ci possono essere più funzioni nello stesso testo.

	descrivere persone, animali, oggetti, luoghi e situazioni	raccontare azioni abituali	parlare di azioni che si svolgono nello stesso momento e hanno la stessa durata	descrivere stati fisici e psicologici
Ricordi				
L'anno prossimo... vacanze separate!				
Un extraterrestre ci guarda...				
Sembra ieri				
I Romani a tavola				





# Il passato prossimo e l'imperfetto

*Il passato prossimo e l'imperfetto sono due tempi verbali che si usano in modo diverso per parlare di azioni al passato.*

## Passato prossimo

- per raccontare un'esperienza passata e conclusa che è avvenuta una o più volte, ma non in modo abituale:

Ieri **ho lavorato** fino alle 6.

Mercoledì scorso **sono andato** al cinema.

**Sono andato** all'isola d'Elba tre volte: nel 1992, nel 1996 e l'anno scorso.

## Imperfetto

- per raccontare un'esperienza abituale del passato:

In quel periodo **lavoravo** fino alle 6. (*abitudine*)

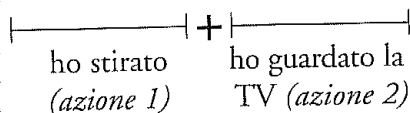
Quando **ero** studente (*situazione*), **andavo** al cinema ogni mercoledì (*abitudine*).

Da bambino **andavo** in vacanza all'isola d'Elba (*abitudine*).

## PASSATO PROSSIMO - PASSATO PROSSIMO

- per raccontare azioni successe una dopo l'altra:

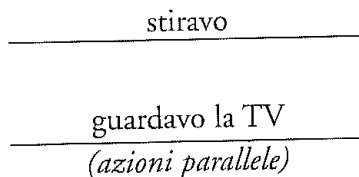
Ieri prima **ho stirato** e poi **ho guardato** la TV.



## IMPERFETTO - IMPERFETTO

- per descrivere azioni che si sono svolte in modo parallelo:

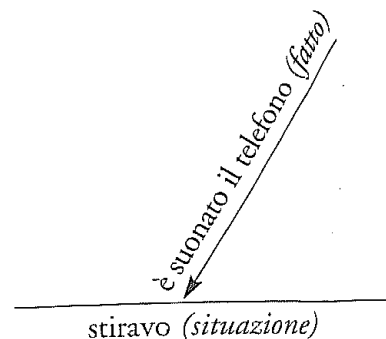
Mentre **stiravo**, **guardavo** la TV.



## IMPERFETTO - PASSATO PROSSIMO

- per raccontare un'azione che si inserisce in un'altra iniziata prima. L'azione che è iniziata prima rappresenta la **situazione** (il contesto in cui il fatto accade) e va all'**imperfetto**. L'azione che si inserisce rappresenta il **fatto** (quello che è successo) e va al **passato prossimo**.

Mentre **stiravo**, **è suonato** il telefono.



- Il passato prossimo e l'imperfetto si trovano spesso in frasi con i seguenti connettivi: **mentre, e, perché, siccome, e quindi, così, allora.**

**Siccome** avevo mal di testa, ho preso un'aspirina.

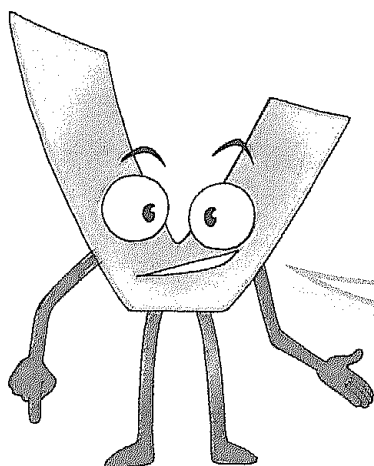
Non ho sentito il telefono **perché** dormivo.

Faceva freddo **e quindi** ho acceso il termosifone.

Non volevo andare alla festa perché non **conoscevo** nessuno; invece, appena sono arrivato, **ho conosciuto** molte persone simpatiche.

**Sapevo** che non stava bene, ma quando **ho saputo** che era all'ospedale mi sono preoccupato.

- I verbi **conoscere** e **sapere** hanno significati diversi a seconda del tempo verbale usato. Con l'imperfetto indicano una situazione di cui non si conosce l'inizio; con il passato prossimo, invece, indicano un'azione puntuale, conclusa, nel passato.



*I verbi **volere, dovere, potere** hanno funzioni diverse che dipendono dal tempo verbale usato.*

Con l'imperfetto indicano l'intenzione di fare qualcosa che poi può essersi realizzato o no:

**Potevo  
Volevo  
Dovevo**

} fare una settimana di vacanza  
(intenzione)

e **sono andato** a Favignana.  
(intenzione realizzata)

ma **avevo** troppo lavoro da fare.  
(intenzione non realizzata)

Con il passato prossimo indicano un'azione che si è sicuramente realizzata:

**Ho potuto  
Ho voluto  
Ho dovuto**

} fare una settimana di vacanza

e **sono andato** a Favignana.

# Esercizi

## 1 Una storia come tante Scegli il tempo giusto

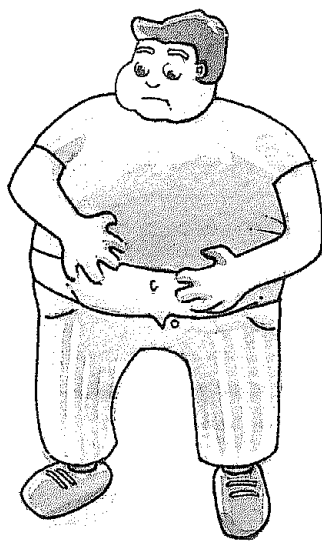
Marilena, che è argentina e abita in un piccolo paese vicino a Brescia, racconta la sua storia. "Era iniziata malissimo. Mio marito è ingegnere ed era stato chiamato qui in Italia per un posto di lavoro. *Siamo venuti/Venivamo* in Italia insieme ai nostri bambini, ma nel frattempo l'azienda che *ha dovuto/doveva* dargli l'impiego è fallita. *Abbiamo vissuto/Vivevamo* malissimo per un anno. Finalmente lui *ha trovato/trovava* un posto come camionista e io *ho cominciato/cominciavo* a lavorare in una fabbrica. I bambini *hanno imparato/imparavano* bene l'italiano perché ogni giorno *sono andati/andavano* alla scuola materna e *hanno avuto/avevano* molti amici. Mio marito, però, è *stato/era* sempre lontano, io *sono ritornata/ritornavo* a casa la sera tardi e così non *siamo potuti/potevamo* mai stare con i nostri bambini. *Ho saputo/Sapevo* che per loro è *stato/era* importante avere i genitori vicini e così *ho deciso/decidevo* di lasciare la fabbrica. *Ho cercato/Cercavo* un'occupazione meno impegnativa per avere più tempo per i miei figli. *Ho trovato/Trovavo* lavoro come cameriera in un albergo: inizio presto la mattina e finisco nel primo pomeriggio, così posso passare più tempo con i miei bambini. Abbiamo meno soldi ma siamo tutti più felici."

(adattato da Donna Moderna)

## 2 Fatti e situazioni Osserva i disegni e scrivi delle frasi, come nell'esempio.

1. Ero troppo grasso

e quindi ho fatto (fare) una dieta.

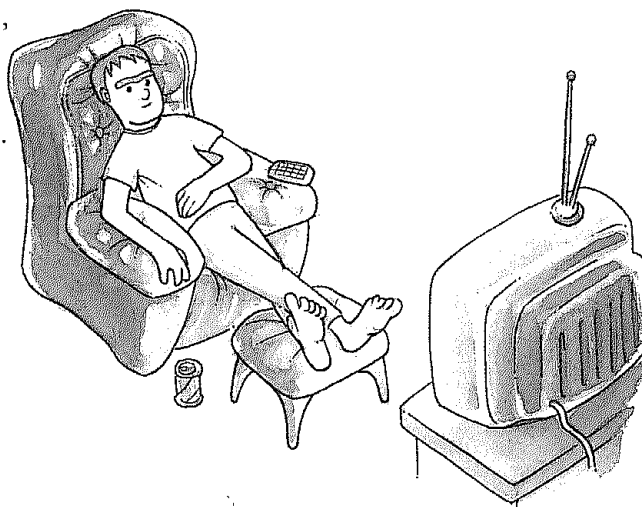


2. Siccome (lui) \_\_\_\_\_,

\_\_\_\_\_ (prendere) un taxi.

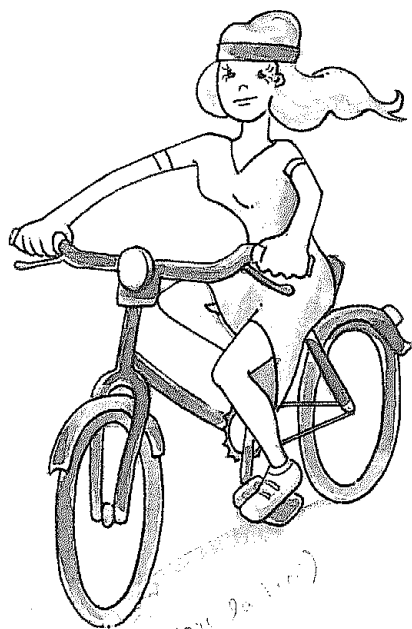
3. Mentre (io) \_\_\_\_\_,

\_\_\_\_\_ (addormentarsi).



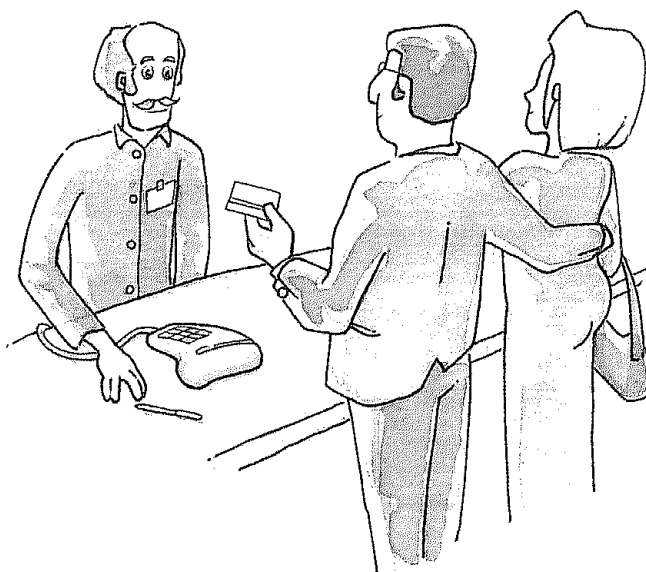
4. Siccome non \_\_\_\_\_,

\_\_\_\_\_ (loro-chiamare) l'idraulico.



5. Mentre (lei) \_\_\_\_\_,

un gatto nero \_\_\_\_\_ (attraversare) la strada.



6. (noi) \_\_\_\_\_ perché

non \_\_\_\_\_ (avere) più contanti.

### ③ Un venerdì 17

Ieri Sara ha avuto una giornata terribile: questa è l'e-mail che scrive alla sua amica Sabina. Completa il testo con i verbi al passato prossimo o all'imperfetto.

e-mail

Da: Sara

A: @Sabina

Oggetto: venerdì 17

Allegati: Nessuno

Font predefinito    Dimensione testo    **B**   *I*   U   **T**

Cara Sabina,

come stai? Scusami se non ti \_\_\_\_\_ (*rispondere*) subito, ma ieri \_\_\_\_\_ (*avere*) una giornataccia e per tutto il giorno non \_\_\_\_\_ (*potere*) usare il computer. Senti che cosa mi \_\_\_\_\_ (*succedere*). Siccome \_\_\_\_\_ (*dovere*) essere in ufficio alle 8:30 per una riunione importante, \_\_\_\_\_ (*alzarsi*) presto. La giornata \_\_\_\_\_ (*iniziare*) subito male: mentre \_\_\_\_\_ (*uscire*) dalla doccia, \_\_\_\_\_ (*scivolare*) e \_\_\_\_\_ (*battere*) il gomito. Poi, mentre \_\_\_\_\_ (*preparare*) la colazione, il barattolo della marmellata \_\_\_\_\_ (*cadere*) e \_\_\_\_\_ (*rompersi*) in mille pezzi: \_\_\_\_\_ (*esserci*) marmellata ovunque! Siccome \_\_\_\_\_ (*essere*) in ritardo, \_\_\_\_\_ (*prendere*) la macchina per fare prima. \_\_\_\_\_ (*esserci*) un traffico tremendo ma, per fortuna, \_\_\_\_\_ (*arrivare*) in ufficio proprio mentre la riunione \_\_\_\_\_ (*stare*) cominciando. Nel pomeriggio \_\_\_\_\_ (*dovere*) preparare dei documenti urgenti ma il computer \_\_\_\_\_ (*avere*) un virus e non \_\_\_\_\_ (*potere*) usarlo fino alle 5. E in più, per tutto il giorno \_\_\_\_\_ (*noi - avere*) problemi con le linee telefoniche perché \_\_\_\_\_ (*esserci*) un guasto in tutta la zona. E per finire, quando \_\_\_\_\_ (*io - uscire*) dall'ufficio, sulla macchina \_\_\_\_\_ (*trovare*) una multa per divieto di sosta. Insomma, una giornata veramente da dimenticare, proprio un venerdì 17. Ci sentiamo presto per organizzare una cena, va bene?

Un bacione

Sara

#### Lo sapevi?

In Italia venerdì 17 è considerato un giorno molto sfortunato. L'origine di questa superstizione è legata alla religione cristiana. Venerdì è il giorno della morte di Gesù e 17 in numeri romani (XVII) è l'anagramma della parola latina VIXI che significa "ho vissuto" che, interpretato letteralmente, vuol dire "sono morto".

#### 4 Rapina una banca con un'arma giocattolo

Questo articolo è diviso in 5 parti, date in disordine. Prima completa i testi con i verbi al passato prossimo o all'imperfetto e poi ricostruisci la storia. I verbi non sono in ordine.

*avere - aprire - suonare - esserci - attraversare*

- 1 Erano le 13.20 quando in una banca di Bergamo, oltre al direttore e ad alcuni impiegati, \_\_\_\_\_ solo una cliente. Il rapinatore, un uomo ben vestito che \_\_\_\_\_ con sé una valigetta ventiquattrore, \_\_\_\_\_ alla porta e dall'interno qualcuno gli \_\_\_\_\_. Lui \_\_\_\_\_ senza problemi il metal detector.

*guardare - consegnare - prendere - puntare*

- Il bandito allora \_\_\_\_\_ dalla tasca un coltellino e lo \_\_\_\_\_ contro la donna. Mentre gli altri impiegati \_\_\_\_\_ la scena paralizzati dalla paura, il cassiere gli \_\_\_\_\_ il denaro, poco più di 5.000 euro.

*cercare - accorgersi - alzarsi - essere*

- L'impiegato, però, \_\_\_\_\_ che la pistola \_\_\_\_\_ solo un'arma giocattolo e quindi \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ di reagire.

*esserci - uscire - potere*

- Quando il rapinatore \_\_\_\_\_ dalla banca, gli impiegati finalmente \_\_\_\_\_ chiamare la polizia, ma del rapinatore non \_\_\_\_\_ più traccia: era sparito con i soldi fra le strade affollate della città.

*dire - andare - sembrare - aspettare - puntare*

- Lo sconosciuto, che \_\_\_\_\_ assolutamente calmo, \_\_\_\_\_ alla cassa dove la cliente \_\_\_\_\_ il suo turno, \_\_\_\_\_ la pistola alla schiena della donna e poi \_\_\_\_\_ al cassiere di dargli i soldi.

(adattato da L'Eco di Bergamo)

## 5 Pappagallo cercasi Scegli il tempo giusto

Un pappagallo è scappato di casa: *succedeva/è successo* cinque giorni fa a Milano. I proprietari, il signor Mario e sua moglie Rosa, sono disperati. Il signor Mario ci parla di lui: "Si chiama Ugo, è verde ma non so di che razza sia. Per noi è come



un terzo figlio. Era dei miei zii. Quando *morivano/sono morti* io e mia moglie *abbiamo deciso/decidevamo* di prenderlo: da quel momento *abitava/ha abitato* sempre con noi, per sette anni. Non *parlava/ha parlato* molto, *ha saputo/sapeva* ripetere solo due parole: Ugo, il suo nome, e Rosa, il nome di mia moglie. Di solito in casa lo *lasciavamo/abbiamo lasciato* libero. Giovedì scorso, per un colpo d'aria, la finestra *si apriva/si è aperta* e lui *volava/è volato* via. Era impossibile non volergli bene: *si è messo/si metteva* sulla mia spalla e *mi dava/mi ha dato* i baci."

Mario e Rosa sono decisi a ritrovare il loro pappagallo. Così *preparavano/hanno preparato* un cartello: "Lauta mancia a chi trova pappagallo", *facevano/hanno fatto* 200 fotocopie e le *mettevano/hanno messe* in tutta la zona.

Finalmente, sabato *hanno ricevuto/ricevevano* qualche telefonata: due persone lo *vedevano/hanno visto* sopra l'autolavaggio di Viale Crispi e in Via Varese. Quindi deve essere ancora in zona: allora basta andare lì e urlare: "Ugoooooo...."

(adattato dal *Corriere della Sera*)

## 6 L'orario dei miei desideri

Completa i testi con i verbi al passato prossimo o all'imperfetto. I verbi sono in ordine.

Come conciliare l'orario di lavoro con la famiglia? Due italiani raccontano la loro esperienza.

**Gianluca Sorani, 40 anni, sposato, tre figli, direttore del personale del cinema Anteo di Milano.**

*cominciare avere vedersi essere passare vedere avere  
decidere diventare volere abbandonare cambiare*

"Quando \_\_\_\_\_ a lavorare ero in sala tutte le sere, dalle 18 alla chiusura del cinema, tranne il lunedì. Mia moglie \_\_\_\_\_ un orario d'ufficio più regolare e \_\_\_\_\_ soltanto verso l'una di notte. I bambini \_\_\_\_\_ piccoli, \_\_\_\_\_ le loro giornate al nido e alla scuola materna e io li \_\_\_\_\_ pochissimo, dalle 16 alle 18. \_\_\_\_\_ quasi tutta la giornata libera ma nessuno con cui dividerla. E così, per tenermi impegnato, \_\_\_\_\_ di dedicarmi al canto. In poco tempo la musica \_\_\_\_\_ una grande passione a costo zero, tanto che \_\_\_\_\_ dedicarmi solo a quello. \_\_\_\_\_ questo progetto quando il mio orario di lavoro all'Anteo \_\_\_\_\_: adesso faccio 40 ore alla settimana durante il giorno e un week-end sì e uno no. Mi piace il mio lavoro, ma vorrei un mese in più di ferie, anche senza stipendio."

Anna Dondolini, sposata, due figli, commessa.

nascere   dovere   costare   dovere   spendere   guadagnare  
 rimanere   andare   essere   piacere   proporre

“Al lavoro è sempre andato tutto bene, fino a quando \_\_\_\_\_ i due gemelli, Petra e Davide, e \_\_\_\_\_ licenziarmi. L’asilo nido comunale \_\_\_\_\_ circa 250 euro per ogni bambino e in più \_\_\_\_\_ pagare la baby-sitter. Ogni mese \_\_\_\_\_ tutto quello che \_\_\_\_\_ e così \_\_\_\_\_ a casa per tre anni fino a quando i bimbi \_\_\_\_\_ alla scuola materna. Ma non \_\_\_\_\_ contenta perché non mi \_\_\_\_\_ dipendere da mio marito. Adesso che i bambini sono più grandi, ho ricominciato a lavorare a tempo pieno. L’ideale sarebbe lavorare solo la mattina con un contratto part-time. Ma finora non me lo \_\_\_\_\_ mai nessuno.”.

(adattato da *Io donna*)

## 7 Rifletti sulla lingua

Dopo aver letto il testo, abbinare ogni frase della colonna di sinistra con il rispettivo uso.

Ieri Michael ha iniziato un corso serale di italiano. **È entrato** in classe e **si è seduto** vicino ad una ragazza con i capelli rossi. Durante la lezione lei gli **ha sorriso** due o tre volte. Mentre l’insegnante **parlava**, Michael **si chiedeva**: “Ma dove l’ho già vista?” Alla fine della lezione lei gli ha detto ridendo: “1995... Brighton... **ci trovavamo** ogni sera al Roxy Pub...” E mentre la **ascoltava**, Michael improvvisamente **si è ricordato** del... suo primo amore!

### FRASI

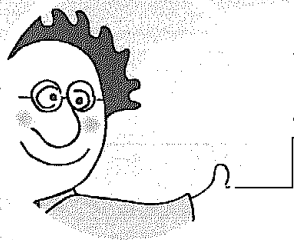
*Ieri Michael ha iniziato un corso serale di italiano.*

1. **È entrato** in classe e **si è seduto** vicino ad una ragazza con i capelli rossi.
2. Durante la lezione lei gli **ha sorriso** due o tre volte.
3. Mentre l’insegnante **parlava**, Michael **si chiedeva**: “Ma dove l’ho già vista?”
4. Alla fine della lezione lei gli ha detto ridendo: “1995... Brighton... **ci trovavamo** ogni sera al Roxy Pub...”
5. E mentre la **ascoltava**, Michael improvvisamente **si è ricordato** del... suo primo amore!

### USI

- a. raccontare un’esperienza abituale del passato
- b. descrivere azioni passate che si sono svolte in modo parallelo
- c. raccontare azioni passate successe una dopo l’altra
- d. raccontare un’esperienza passata e conclusa avvenuta una o più volte, ma non in modo abituale
- e. raccontare un’azione che si inserisce in un’altra iniziata prima.





# Le forme riflessive

## 5 Le forme riflessive

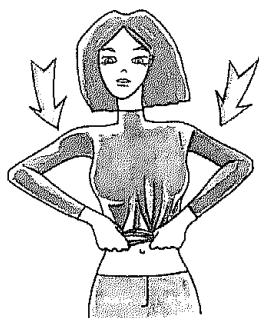
- Nelle forme riflessive il soggetto che fa l'azione è anche l'oggetto dell'azione stessa.
- Le forme riflessive si costruiscono con i pronomi **mi, ti, si, ci, vi, si**. Questi pronomi concordano sempre con la persona espressa dal verbo.
- Nei tempi composti le forme riflessive vogliono sempre l'ausiliare **essere** e quindi il participio passato concorda con il soggetto.

Io **mi** vesto. = Io vesto (*chi?*) → me.

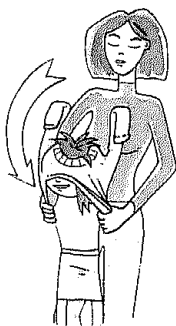
- Come **vi vestite** per la festa?
- Noi **ci mettiamo** qualcosa di elegante, e voi?

Susanna **si** è alzata presto e **si** è vestita in cinque minuti.

Pietro e Franco **si sono** divertiti molto alla festa.



Sabina **si** veste



Sabina veste Anna

### VEST-IR-SI

	presente		passato prossimo		
io	<b>mi</b>	vesto	<b>mi sono</b>		vestito/a
tu	<b>ti</b>	vesti	<b>ti sei</b>		vestito/a
lui/lei/Lei	<b>si</b>	veste	<b>si è</b>		vestito/a
noi	<b>ci</b>	vestiamo	<b>ci siamo</b>		vestiti/e
voi	<b>vi</b>	vestite	<b>vi siete</b>		vestiti/e
loro	<b>si</b>	vestono	<b>si sono</b>		vestiti/e

## La posizione dei pronomi

- Generalmente il pronome va **prima** del verbo.
- Con *potere, volere, dovere, sapere, cominciare a, stare per* + un verbo riflessivo all'infinito, il pronome può andare **prima** o **dopo** il nucleo verbale.
- È così anche con *stare* + gerundio.
- Con l'imperativo diretto singolare (*tu*) e plurale (*noi/voi*) i pronomi vanno sempre **dopo** il verbo.

Di solito a che ora **ti** svegli la domenica?

Marco **si** vuole sposare.  
Marco vuole sposarsi.

**Mi** sto per lavare le mani.  
Sto per lavarmi le mani.

**Mi** sto lavando le mani.  
Sto lavandomi le mani.

Forza, Michela, è tardi: lavati e vestiti!  
Forza, bambini, è tardi: lavatevi e vestitevi!

## Vari tipi di forme riflessive

Le forme riflessive si possono dividere in:

- forma riflessiva **normale**: il pronome ha la funzione di oggetto diretto e coincide con il soggetto;
- forma riflessiva **apparente**: il pronome ha la funzione di oggetto indiretto e coincide con il soggetto. In questi casi l'oggetto diretto è sempre espresso;
- forma riflessiva **reciproca**: l'effetto dell'azione ricade su entrambi i soggetti. Queste forme si possono coniugare solo al plurale;
- forma riflessiva **"d'affetto"**: si usa quando si vuole intensificare il significato dell'azione espressa dal verbo.

Io **mi** vesto. = Io vesto (*chi?*) → me.

Io **mi** lavo le mani. = Io lavo (*a chi?*) → a me stesso (*che cosa?*) → le mani.

Cinzia e Claudio **si** salutano. =  
Cinzia saluta (*chi?*) → Claudio +  
Claudio saluta (*chi?*) → Cinzia.

**Mi** bevo una birra. = Bevo una birra.  
Ieri **ci** siamo visti un bel film. = Ieri abbiamo visto un bel film.

## Esercizi

### 1 Gina, la regina

Completa il testo con i pronomi riflessivi.

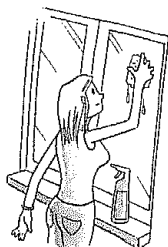
Miao, \_\_\_\_\_ presento: sono Gina, la gatta di casa. \_\_\_\_\_ trovo bene con i miei padroni. Sono molto abitudinaria: appena \_\_\_\_\_ sveglio, la mattina, vado sul loro letto e quando loro \_\_\_\_\_ alzano, andiamo insieme in cucina e \_\_\_\_\_ sediamo a tavola. Dalla mia sedia li guardo come per dire: "\_\_\_\_\_ siete dimenticati di me?". Quando finalmente la mia padrona \_\_\_\_\_ ricorda di darmi da mangiare, sono felice. Dopo la colazione \_\_\_\_\_ dedichiamo alla "toilette": anch'io \_\_\_\_\_ lavo proprio mentre loro \_\_\_\_\_ vestono per uscire. Quando sono da sola, \_\_\_\_\_ diverto molto a giocare e \_\_\_\_\_ sento la regina della casa.

MIAOOO



2 **Riflessivi o no?**

a. Completa le frasi con i verbi al presente.

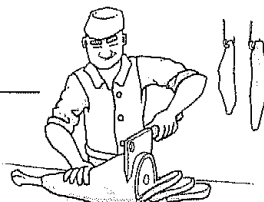


1. Daniela \_\_\_\_\_  
(lavare) le finestre.

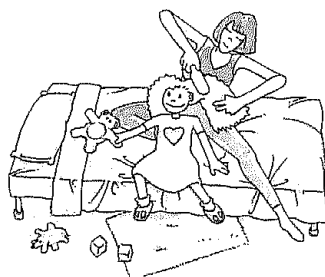


2. Daniela \_\_\_\_\_  
(lavarsi) le mani.

3. Il macellaio \_\_\_\_\_  
(tagliare) la carne



4. Il macellaio \_\_\_\_\_  
(tagliarsi) con il coltello.

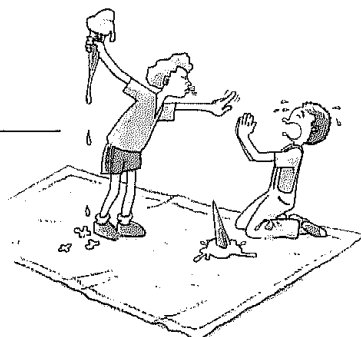


5. Michela \_\_\_\_\_  
(pettinare) sua figlia.

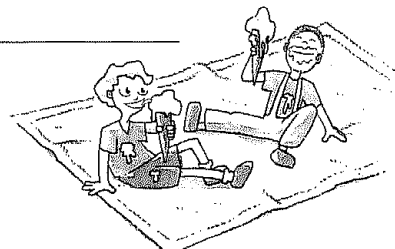


6. Michela \_\_\_\_\_  
(pettinarsi).

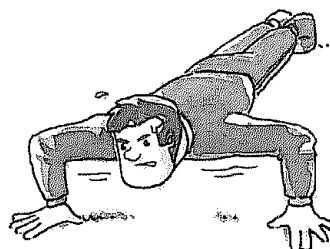
7. I bambini \_\_\_\_\_  
(sporcare) il tappeto.



8. I bambini \_\_\_\_\_  
(sporcarsi)  
con il gelato.



9. Francesco \_\_\_\_\_  
(allenare) la sua squadra.



10. Francesco \_\_\_\_\_  
(allenarsi).

b. Ora trasforma le stesse frasi al passato.

### 3 Una domenica in casa

Completa il testo con i pronomi riflessivi.

La domenica, a casa mia, è sempre la stessa storia. Mio papà passa tutto il pomeriggio in poltrona perché dice che \_\_\_\_\_ vuole rilassare leggendo il giornale o guardando la televisione. La mamma \_\_\_\_\_ arrabbia con noi bambini per il disordine e dice che \_\_\_\_\_ dimentichiamo sempre tutto in giro: "Non si trova mai niente in questa stanza! Dovete vergognar\_\_\_\_\_ di tutto questo disordine. Non siete capaci di prender\_\_\_\_\_ cura neanche delle vostre cose!" Uffa, è sempre la stessa storia. Io e mia sorella \_\_\_\_\_ impegniamo a mettere in ordine la nostra camera ma dopo un po' \_\_\_\_\_ annoiamo e lasciamo tutto com'è: a noi piace così.

### 4 Una ragazza "acqua e sapone"

Completa il testo con i verbi riflessivi al presente e poi metti in ordine cronologico i vari paragrafi della storia. Quando hai finito, prova a rispondere alla domanda.

Dopo essersi vestita, va in cucina e \_\_\_\_\_ (*prepararsi*) un bel caffè.

Quando esce dal bagno, va in camera e \_\_\_\_\_ (*mettersi*) qualcosa di sportivo, anche se tutti i suoi colleghi \_\_\_\_\_ (*vestirsi*) in modo piuttosto formale.

1 Alle sette, quando la radiosveglia comincia a trasmettere un po' di musica, Margherita \_\_\_\_\_ (*svegliarsi*) ma \_\_\_\_\_ (*alzarsi*) solo mezz'ora dopo.

Poi arriva suo fratello Paolo: tutti e due \_\_\_\_\_ (*sedersi*) a tavola e fanno colazione.

Prima di uscire, Margherita \_\_\_\_\_ (*laversi*) i denti e \_\_\_\_\_ (*pettinarsi*). Non \_\_\_\_\_ (*truccarsi*) quasi mai: le piace essere semplice.

Come prima cosa, \_\_\_\_\_ (*farsi*) una bella doccia con tanta schiuma da bagno alla rosa.

Insomma, Margherita è proprio una ragazza "acqua e sapone"!

Essere "acqua e sapone" significa:

- a) lavarsi con sapone molto profumato ☐
- b) dedicare molto tempo all'igiene del corpo ☐
- c) non truccarsi e avere un aspetto semplice e naturale ☐

### 5 Amore tra i libri

Completa il testo con i verbi riflessivi al presente o al passato prossimo. I verbi non sono in ordine. Dopo aver fatto l'esercizio, rispondi alle domande dello schema.

Anna e Domenico \_\_\_\_\_ vent'anni fa nella biblioteca dell'università. "Quel giorno" - racconta Anna - "io dovevo dare un esame e stavo ripassando un manuale su Garibaldi e la formazione del Regno d'Italia. Domenico, invece, stava studiando un testo sulle strategie di marketing. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e abbiamo cominciato a parlare. Dopo l'esame \_\_\_\_\_ il numero di telefono. La nostra storia è cominciata così."

Anna e Domenico \_\_\_\_\_ nel 1990: ora hanno un bellissimo bambino, Edoardo, e un lavoro di grande soddisfazione. Lei insegna all'università "Ca' Foscari" e va al lavoro passando per i canali su un vaporetto pieno di turisti. Lui, invece, è docente all'università "Bocconi" e al lavoro ci va in metropolitana. Purtroppo \_\_\_\_\_ poco perché lavorano in due città diverse: è una vita abbastanza faticosa, soprattutto adesso che hanno un figlio, ma quando due persone \_\_\_\_\_ ogni cosa sembra più facile.

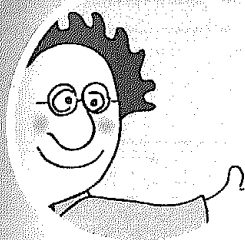
*vedersi    conoscersi    sposarsi    sorridersi    volersi bene    scambiarsi    guardarsi*

	Anna	Domenico
Che facoltà hanno frequentato?		
In che città lavorano adesso?		

### 6 Rifletti sulla lingua

Segna con una X quali tipi di forme riflessive sono presenti in ogni esercizio. Ci possono essere più forme all'interno dello stesso testo.

	riflessivi normali	riflessivi apparenti	riflessivi reciproci	riflessivi d'affetto
Gina, la regina				
Riflessivi o no?				
Una domenica in casa				
Una ragazza "acqua e sapone"				
Amore tra i libri				



# Il trapassato prossimo

## Formazione del trapassato prossimo

- Il trapassato prossimo è un tempo composto. Si forma con l'imperfetto di **avere** o **essere** + il **participio passato** del verbo.

Che bella la Sardegna! Ci **ero** già **stato** ma non l'**avevo** visitata bene.

	VISITARE		RICEVERE		PARTIRE	
io	avevo	visitato	avevo	ricevuto	ero	partito/a
tu	avevi	visitato	avevi	ricevuto	eri	partito/a
lui/lei/Lei	aveva	visitato	aveva	ricevuto	era	partito/a
noi	avevamo	visitato	avevamo	ricevuto	eravamo	partiti/e
voi	avevate	visitato	avevate	ricevuto	eravate	partiti/e
loro	avevano	visitato	avevano	ricevuto	erano	partiti/e

## Uso del trapassato prossimo

- Il trapassato prossimo indica un'azione del passato accaduta **prima** di un'altra sempre nel passato.

Ero stanco (*in un momento passato*) perché **avevo lavorato** molto (*prima di quel momento del passato*).

Il trapassato prossimo si trova:

- in frasi subordinate;

Siccome **avevo dimenticato** a casa il cellulare, non ho potuto telefonarti.

Ieri sera ho letto il libro che mi **avevi consigliato** il mese scorso.

Ho incontrato Stefania subito dopo che tu mi **avevi parlato** di lei.

- in frasi indipendenti.

Ieri sono stato alla Galleria degli Uffizi: non ci **ero mai stato** prima e mi è piaciuta moltissimo.

- Perché non prendi il treno, invece di venire in macchina? Così eviti il traffico...
- È vero, non ci **avevo pensato**!

Presente

Passato

Trapassato

# Esercizi

## ① Problemi di lavoro

Leggi questo messaggio e-mail che Roberto ha scritto ad un suo collega e dividi i verbi in ordine cronologico, scrivendoli nella tabella, come nell'esempio.

Mercoledì, 19 dicembre

Ciao,

**sono** veramente arrabbiato perché ho avuto un'altra discussione con il capo. Ieri gli ho fatto vedere il progetto di cui avevamo parlato lunedì. Mi ha detto che non andava bene perché non avevo considerato alcuni aspetti, secondo lui molto importanti. Ha anche aggiunto che i clienti si erano lamentati perché non avevano ancora ricevuto i documenti che gli avevamo promesso. Quando gli ho detto che io li avevo spediti il giorno prima, mi ha risposto che avevo aspettato troppo. Insomma, non gli va mai bene niente! Scusami per lo sfogo, ma non lo sopporto più. Ciao,  
Roberto

TRAPASSATO	PASSATO	PRESENTE
Lunedì 17 dicembre "PRIMA DI PRIMA"	Martedì 18 dicembre "PRIMA DI ADESSO"	Mercoledì 19 dicembre "ADESSO"
		<b>sono</b>

## ② Cose che capitano!

Completa le frasi con il trapassato prossimo.

- Avevate mal di pancia perché \_\_\_\_\_ troppe ciliegie.
- Sono andata dai carabinieri perché mi \_\_\_\_\_ la borsa con i documenti.
- Ho rotto il vaso che \_\_\_\_\_ a Volterra.
- Siccome \_\_\_\_\_ il portafoglio, non ho potuto pagare il conto.
- Quando sono arrivata all'appuntamento il mio fidanzato \_\_\_\_\_ già \_\_\_\_\_ via.
- Roberto era nervoso perché \_\_\_\_\_ una discussione con il capo.
- Non hai passato l'esame perché non \_\_\_\_\_ abbastanza.
- Giulia era arrabbiata perché il parrucchiere le \_\_\_\_\_ male i capelli.
- La signora Luisa \_\_\_\_\_ appena \_\_\_\_\_ il pavimento quando i bambini sono entrati con le scarpe sporche.
- Siccome \_\_\_\_\_ senza benzina, sono andati a piedi fino al distributore.

*mangiare  
rubare  
comprare  
dimenticare  
andare  
avere  
studiare  
tagliare  
lavare  
rimanere*

### ③ *Trapassato... colorato*

Ecco alcune espressioni idiomatiche con i colori. Completa le frasi con i verbi della lista al trapassato prossimo. Non sono in ordine.

- Eravamo bianchi per la paura perché \_\_\_\_\_ appena \_\_\_\_\_ una rapina.
- I miei amici erano arrabbiati neri perché i loro bagagli non \_\_\_\_\_ all'aeroporto.
- In quel periodo vedevo tutto rosa perché \_\_\_\_\_.
- Luca era giallo come un limone perché \_\_\_\_\_ in ospedale per due settimane.
- Claudia era rossa come un pomodoro perché \_\_\_\_\_ di aver fatto una figuraccia.
- Avevo il conto in rosso perché \_\_\_\_\_ troppi soldi per comprare la macchina nuova.
- Daniela e Donato erano nerissimi perché \_\_\_\_\_ tanto sole durante le vacanze.
- Franco era la pecora nera della famiglia perché \_\_\_\_\_ con tutti i parenti.
- Eravamo rossi come gamberi perché \_\_\_\_\_ tutto il giorno in spiaggia.

*spendere   innamorarsi   prendere   arrivare   litigare   essere   passare   accorgersi   vedere*

### ④ *Ladro restituisce il bottino*

Completa l'articolo con i verbi al passato prossimo, all'imperfetto o al trapassato prossimo.

MILANO – È successo l'altro ieri, poco prima di mezzogiorno. Pietro L., 54 anni, è andato alla Banca Popolare di Milano. Dopo essere uscito dalla banca, l'uomo \_\_\_\_\_ (*salire*) in macchina e \_\_\_\_\_ (*mettere*) i soldi che \_\_\_\_\_ (*ritirare*) in una borsa. Improvvisamente \_\_\_\_\_ (*sentire*) un gran rumore che \_\_\_\_\_ (*venire*) da dietro la macchina. \_\_\_\_\_ (*lui/girarsi*) e \_\_\_\_\_ (*vedere*) un anziano signore che \_\_\_\_\_ (*cadere*) a terra e \_\_\_\_\_ (*gridare*) per il dolore.

Mentre Pietro L. lo \_\_\_\_\_ (*aiutare*) ad alzarsi, un secondo uomo \_\_\_\_\_ (*salire*) in macchina e \_\_\_\_\_ (*prendere*) la borsa con i soldi. Ma il signor Pietro \_\_\_\_\_ (*accorgersi*) che i due \_\_\_\_\_ (*essere*) dei ladri e che lo \_\_\_\_\_ appena \_\_\_\_\_ (*derubare*). Ne \_\_\_\_\_ (*bloccare*) subito uno ma... sorpresa! La borsa era ricomparsa, intatta, al suo posto. Che cosa (*succedere*) \_\_\_\_\_? Semplice: il secondo ladro, un attimo prima, la \_\_\_\_\_ (*rimettere*) nella macchina per aiutare il suo amico in difficoltà.

(adattato dal *Corriere della Sera*)



### 5 Una vacanza sfortunata

Questa è la lettera di protesta che un gruppo di turisti sfortunati ha scritto al direttore dell'agenzia che aveva organizzato il viaggio. Leggila e scegli il tempo giusto.

Milano, 15 gennaio 2004

Egregio Direttore,

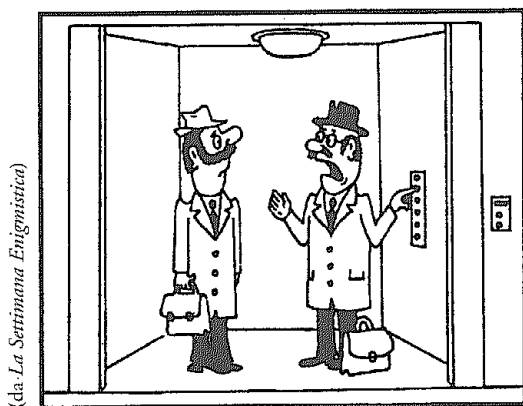
siamo appena ritornati da un viaggio in Thailandia organizzato dal Vostro tour-operator lo scorso mese di dicembre. Il programma *comprendeval'aveva compreso* un soggiorno di due settimane a Phuket e qualche giorno a Bangkok. Purtroppo, però, la vacanza non è *andatal'era andata* come programmato. I problemi *erano iniziati/sono iniziati* subito: quando siamo arrivati all'albergo, *ci siamo accorti/ci eravamo accorti* che non era vicino alla spiaggia come ci *dicevat'avevate detto* al momento della prenotazione. Infatti, per andare al mare, ogni giorno *dovevamol'avevamo dovuto* prendere un piccolo autobus che *passaval'era passato* solo a orari prestabiliti e fare un viaggio di mezz'ora. Un altro fatto veramente spiacevole *era successo/è successo* la sera dell'ultimo dell'anno: dall'Italia *avevamo già pagatol'abbiamo già pagato* il cenone di Capodanno, ma all'albergo *abbiamo mangiatol'avevamo mangiato* solo patate e un po' di verdura. Inoltre, la birra e il vino erano caldi e da pagare come extra. Quando *abbiamo chiestol'avevamo chiesto* spiegazioni, il direttore del Vostro albergo a Phuket *era statol'è stato* molto maleducato e ci *ha rispostol'aveva risposto* che non era colpa sua se in tutta l'isola non *c'eral'c'era stata* l'elettricità per due giorni. Secondo lui, quel guasto *aveva bloccatobloccava* tutto il lavoro del ristorante, che non *poteval'aveva potuto* preparare il cenone per noi. Poche ore più tardi *abbiamo scopertol'avevamo scoperto* che *toglievanol'avevano tolto* l'elettricità solo al nostro albergo perché non *aveva pagatol'ha pagato* la bolletta. La cosa peggiore, però, è *statal'era stata* la completa inefficienza del Vostro corrispondente: dopo la prima accoglienza in aeroporto, è *sparitol'era sparito* e per tutta la durata del soggiorno non *eravamo più riusciti/siamo più riusciti* a parlare con lui.

Non *abbiamo mai vistol'avevamo mai visto* la Thailandia e speravamo di fare una vacanza da sogno. In realtà il nostro soggiorno si è trasformato in un incubo del quale Vi riteniamo responsabili. Chiediamo quindi il rimborso del 50% del viaggio o saremo costretti a procedere per vie legali.

Distinti saluti,  
G.V.T.

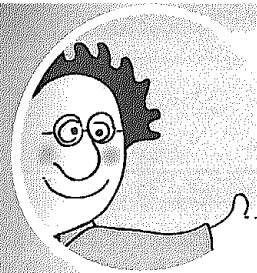
(adattato da Grazia)

### 6 Ridendo con... il trapassato prossimo



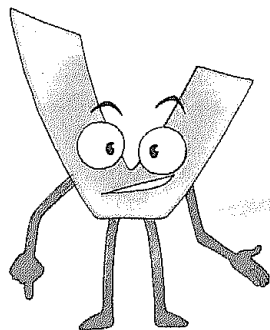
(da La Settimana Enigmistica)

- Ieri sono sceso al piano sbagliato e ho lavorato per tutto il giorno per una ditta che non avevo mai sentito.



# Il futuro semplice

## Forme regolari



*I verbi che finiscono in -are ed -ere hanno le stesse desinenze:*

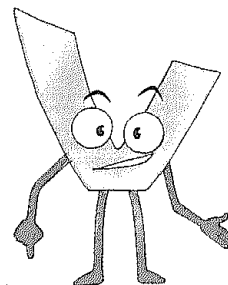
arrivare → arriverò

conoscere → conoscerò

	ARRIVARE	CONOSCERE	PARTIRE
io	arriver-ò	conoscer-ò	partir-ò
tu	arriver-ai	conoscer-ai	partir-ai
lui/lei/Lei	arriver-à	conoscer-à	partir-à
noi	arriver-emo	conoscer-emo	partir-emo
voi	arriver-ete	conoscer-ete	partir-ete
loro	arriver-anno	conoscer-anno	partir-anno

*I verbi che finiscono in -care e -gare prendono una **h** in tutte le persone.*

*I verbi che finiscono in -ciare e -giare perdono la **i** in tutte le persone.*



### PAGARE

pagherò  
pagherai  
pagherà  
pagheremo  
pagherete  
pagheranno

### COMINCIARE

comincerò  
comincerai  
comincerà  
cominceremo  
comincerete  
cominceranno

## Forme irregolari

ESSERE	DARE	FARE	STARE
sarò	darò	farò	starò
sarai	darai	farai	starai
sarà	darà	farà	starà
saremo	daremo	faremo	staremo
sarete	darete	farete	starete
saranno	daranno	faranno	staranno

Le altre forme irregolari  
possono essere divise in due gruppi.

### Gruppo 1

ANDARE <del>ANDARE</del> ANDR-	AVERE <del>AVERE</del> AVR-	POTERE <del>POTERE</del> POTR-	DOVERE <del>DOVERE</del> DOVR-	SAPERE <del>SAPERE</del> SAPR-
andrò andrai andrà andremo andrete andranno	avrò avrai avrà avremo avrete avranno	potrò potrai potrà potremo potrete potranno	dovrò dovrai dovrà dovremo dovrete dovranno	saprò saprà saprà sapremo saprete sapranno
	VEDERE <del>VEDERE</del> VEDR-	CADERE <del>CADERE</del> CADR-	VIVERE <del>VIVERE</del> VIVR-	
	vedrò vedrai vedrà vedremo vedrete vedranno	cadrò cadrà cadrà cadremo cadrete cadranno	vivrò vivrai vivrà vivremo vivrete vivranno	

### Gruppo 2

VENIRE <del>VENIRE</del> VERR-	RIMANERE <del>RIMANERE</del> RIMARR-	TENERE <del>TENERE</del> TERR-	VOLERE <del>VOLERE</del> VORR-	BERE <del>BERE</del> BERR-
verrò verrai verrà verremo verrete verranno	rimarrò rimarrà rimarrà rimarremo rimarrete rimarranno	terrò terrai terrà terremo terrete terranno	vorrò vorrai vorrà vorremo vorrete vorranno	berrò berrai berrà berremo berrete berranno

## Uso del futuro

Il futuro si usa per:

● parlare di azioni future;

● parlare di progetti;

● fare annunci;

● fare promesse;

● fare previsioni;

● esprimere dubbi e fare supposizioni.

Domani **arriveranno** i miei amici francesi.

L'anno prossimo **mi iscriverò** all'università.

Il treno delle ore 10:30 per Firenze **partirà** dal binario 10.

Non preoccuparti: ti **aiuterò** io a finire questo lavoro!

Tra qualche anno il computer **diventerà** un normale elettrodomestico e **sarà** nelle case di tutti.

I nati sotto il segno del Leone **avranno** fortuna in amore.

- Dove **sarà** Marta?

- Boh, non l'ho vista, **sarà** ancora in riunione.

# Esercizi

## 1 I progetti di una mamma

Completa il testo con i verbi al futuro semplice.

Bambino mio, ora sei ancora piccolo, ma il tempo passa velocemente e ti prometto che \_\_\_\_\_ del mio meglio per renderti felice. Ho tanti progetti per te.... Quando \_\_\_\_\_ quattordici anni \_\_\_\_\_ una scuola all'estero e così \_\_\_\_\_ le lingue. Poi \_\_\_\_\_ all'università, \_\_\_\_\_ un avvocato famoso, \_\_\_\_\_ un sacco di soldi e mi \_\_\_\_\_ tanti regali. \_\_\_\_\_ con una donna ricca, \_\_\_\_\_ in una bella villa, \_\_\_\_\_ molti figli. Quando io \_\_\_\_\_ vecchia, \_\_\_\_\_ ad abitare a casa tua così tu e tua moglie \_\_\_\_\_ cura di me e \_\_\_\_\_ tutti insieme. Ti prometto che non ti \_\_\_\_\_ mai solo e che \_\_\_\_\_ sempre accanto a te.



*fare avere frequentare imparare andare diventare  
guadagnare fare sposarsi abitare avere essere  
venire prendersi vivere lasciare stare*



## 2 Annunci... incompleti

Completa gli annunci con i verbi al futuro semplice e scrivi negli spazi con i puntini (.....) la parola che manca.

- La cerimonia \_\_\_\_\_ (*tenersi*) nella ..... di Santa Maria del Carmine alle ore 11:00.
- Il ..... per Venezia \_\_\_\_\_ (*arrivare*) al binario 13 anziché al binario 9.
- Si avvisano i signori passeggeri che, in occasione della domenica senza auto, gli ..... (*circolare*) con maggiore frequenza.
- Si avvisano i cittadini che, durante la giornata antismog, presso le piazze principali della città ..... (*essere*) possibile noleggiare gratuitamente ..... per l'intera giornata.
- Gli stranieri ..... (*potere*) ritirare il modulo per la richiesta del permesso di soggiorno presso la ..... tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

### ③ In cielo c'è una stella per ognuno di noi

A Capodanno un gruppo di amici si ritrova per festeggiare. Stella, un'amica cartomante, legge le carte e fa previsioni per l'anno nuovo. Completa i testi con i verbi al futuro semplice.

#### Emilio e Virgilio, fratelli gemelli del segno dei... Gemelli (21 maggio - 20 giugno)

Se riuscite (voi - smettere) di fare tutto insieme, le stelle vi aiutano (aiutare) e dipendete (voi - dipendere) meno l'uno dall'altro. Il lavoro vi offre (offrire) nuove opportunità solo se (voi-sapere) potete lavorare con due mani invece che con quattro, come fate di solito! (Avere) avete molte soddisfazioni economiche e quindi (potere) potete finalmente fare un bel viaggio, ma Emilio andate (andare) al Polo Nord e Virgilio in Sudafrica. Nella vita privata attenzione a non innamorarvi della stessa donna!

#### Charlotte, 40 anni, 75 chili, nata sotto il segno della... Bilancia (24 settembre - 23 ottobre)

Come sai, agli uomini piacciono le donne... in carne: in amore sedurre (sedurre) con facilità chi ti interessa... Ma attenzione alla salute: i tuoi 40 anni fanno (farsi) sentire. Se continui (continuare) ad accettare inviti a cena dai tuoi corteggiatori, l'ago della bilancia sale (salire) sempre di più e dovrai (dovere) controllare meglio il tuo stato fisico. Quando Venere transiterà (transitare) nel tuo segno, ti dare (dare) nuovi stimoli per curare il tuo aspetto. Sul lavoro i tuoi collaboratori sapranno (sapere) apprezzare le tue capacità, ad eccezione di quella tua collega giovanissima e magrissima!

#### Alice, 30 anni, amante del mare, nata sotto il segno dei... Pesci (20 febbraio - 20 marzo)

Se riuscirai (tu - riuscire) a rilassarti, ritroverai (ritrovare) l'equilibrio che hai perso. L'acqua è (essere) l'elemento che ti aiuterà (aiutare) a ritrovare te stessa. Nuotare in piscina o al mare ti permetterà (permettere) di recuperare energia, spirito e vitalità. Facendo snorkelling o immersioni, vedrai (vedere) un mondo silenzioso e pieno di colori che ti dare (dare) il coraggio di affrontare meglio la vita. Datti da fare e ricorda che "chi dorme non piglia pesci"!

### ④ Prima di partire

a. Giuseppe, che si trasferirà negli Stati Uniti, scrive una lettera al fratello Ferruccio che abita lì. Completala con i verbi al futuro semplice. Non sono in ordine.

Roma, 15 ottobre

Mio caro Ferruccio,

stamattina ho fatto il biglietto. Parto il 30 di novembre, fra un mese e quindici giorni. Sono molto contento di partire perché ti vedrò. Negli ultimi tempi, la vita qui era diventata difficile. Tuttavia, sono anche dispiaciuto di partire. Penso che avrò nostalgia di alcune persone e luoghi. Non credo che farò nuove amicizie. Sono diventato, con gli anni, piuttosto solitario. Qui avevo alcuni amici, non molti, e mi mancherà. Ma di qualcosa bisogna pur soffrire. Potrei la tua compagnia e avrei molto per me [...]

Ti abbraccio,

Giuseppe

fare avere rivedere mancare essere avere

## b. Completa anche la lettera di Ferruccio.

Princeton, 12 novembre

Mio caro Giuseppe,  
quando ti ho telefonato in questi ultimi tempi non ti ho detto una cosa importante. Non te l'ho detta perché trovo più facile scriverla [...]: io e Anne Marie \_\_\_\_\_ fra una settimana. Quando tu \_\_\_\_\_, saremo già sposati. Per sposarmi non aspetto il tuo arrivo, sarebbe inutile. Non \_\_\_\_\_ festeggiamenti, di nessun tipo. Il 30 novembre io e Anne Marie \_\_\_\_\_ a prenderti all'aeroporto di New York. Dato che tu non hai mai visto New York, tutti e tre \_\_\_\_\_ lì una settimana. Poi \_\_\_\_\_ a Princeton.  
Ti abbraccio,  
Ferruccio

(adattato da Natalia Ginzburg, *La città e la casa*, Einaudi)

*andare venire sposarsi esserci arrivare rimanere*

## 5 Mah, non so...

Completa le frasi con i verbi al futuro semplice e poi abbinale alle risposte.

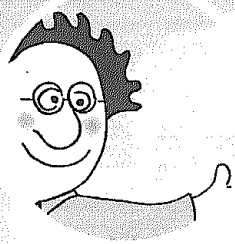
- |   |  |
|---|--|
| 1. Hai visto Claudio? Viaggia molto ed è sempre abbronzatissimo.... Beato lui! Ma che lavoro fa?  | a. Forse _____ ( <i>essere</i> ) fuori o non _____ ( <i>volere</i> ) rispondere. |
| 2. Quanto _____ ( <i>costare</i> ) quegli stivali?  | b. Mah, è difficile dirlo, è sempre vestita di beige o di nero!                  |
| 3. Secondo te, a Rosita _____ ( <i>piacere</i> ) di più i colori chiari o scuri?                  | c. Mah, non so, ne _____ ( <i>avere</i> ) 30: potrebbe essere sua figlia!        |
| 4. Chissà dove _____ ( <i>essere</i> ) Paolo e Linda? Risponde sempre la segreteria telefonica... | d. Troppo per le mie tasche.   |
| 5. Quanti anni ha la moglie di Vincenzo?  | e. Boh, _____ ( <i>fare</i> ) l'animatore in un villaggio turistico.             |

## 6 Rifletti sulla lingua

A che cosa serve il futuro? Segna con una X quali funzioni esprime in ogni esercizio.

Ci possono essere più funzioni nello stesso testo.

	parlare di azioni future	parlare di progetti	fare annunci	fare promesse	fare previsioni	esprimere dubbi/fare supposizioni
I progetti di una mamma						
Annunci... incompleti						
In cielo c'è una stella....						
Prima di partire						
Mah, non so...						



# Il futuro anteriore

## Formazione del futuro anteriore

- Il futuro anteriore è un tempo composto. Si forma con il futuro di **avere** o **essere** + il **participio passato** del verbo.

Comprerò la casa solo quando **avrò trovato** un lavoro sicuro.

Appena **saranno arrivati** tutti gli ospiti, faremo un brindisi.

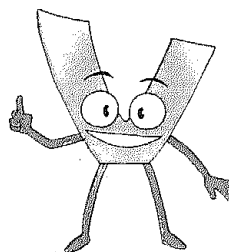
	TROVARE	VENDERE	USCIRE
io	<b>avrò</b> trovato	<b>avrò</b> venduto	<b>sarò</b> uscito/a
tu	<b>avrai</b> trovato	<b>avrai</b> venduto	<b>sarai</b> uscito/a
lui/lei/Lei	<b>avrà</b> trovato	<b>avrà</b> venduto	<b>sarà</b> uscito/a
noi	<b>avremo</b> trovato	<b>avremo</b> venduto	<b>saremo</b> usciti/e
voi	<b>avrete</b> trovato	<b>avrete</b> venduto	<b>sarete</b> usciti/e
loro	<b>avranno</b> trovato	<b>avranno</b> venduto	<b>saranno</b> usciti/e

## Uso del futuro anteriore

Il futuro anteriore si trova:

- in frasi subordinate per esprimere un'azione futura che succede **prima** di un'altra, anch'essa futura;

**Dopo che** il sindaco **avrà incontrato** i giornalisti, li accompagnerà nella visita ufficiale.



**Prima:** il sindaco incontrerà i giornalisti;  
**Poi:** li accompagnerà nella visita ufficiale.

- in frasi indipendenti per esprimere dubbi e fare supposizioni al passato.

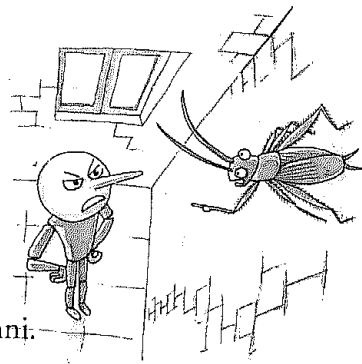
- Ma perché Luigi non risponde al telefono?  
- Boh, non so, **sarà già uscito**.

# Esercizi

## ① Pinocchio e il Grillo Parlante

Completa il dialogo con i verbi (non sono in ordine).

prenderanno    dovrò    farò    sarai diventato    succederà  
sarò tornato    manderà    andrò    potrò    vorrò  
avranno litigato    avrò detto    si pentiranno



■ Dimmi, Grillo: e tu chi sei?

□ Io sono il Grillo Parlante e abito in questa stanza da più di cento anni.

■ Oggi però questa stanza è mia: vai via subito.

□ Io \_\_\_\_\_ via da qui, ma solo quando ti \_\_\_\_\_ una grande verità. Ascoltami bene: guai a quei ragazzi che fanno i capricci e discutono con la famiglia perché, dopo che \_\_\_\_\_ con i loro genitori, \_\_\_\_\_ di quello che hanno fatto.

■ Canta pure, Grillo mio, tanto se ti ascolto, mi \_\_\_\_\_ quello che succede a tutti gli altri bambini: appena \_\_\_\_\_ a casa, infatti, mio padre mi \_\_\_\_\_ a scuola, \_\_\_\_\_ studiare e non \_\_\_\_\_ più giocare e divertirmi.

□ Povero Pinocchio! Così, quando \_\_\_\_\_ un asino\*, tutti ti \_\_\_\_\_ in giro.

■ Stai zitto, Grillaccio! Io \_\_\_\_\_ sempre quello che \_\_\_\_\_ !

*\*asino: bambino ignorante, che non sa niente.*

## ② Pinocchio va a scuola

Completa il testo con i verbi al futuro semplice o anteriore (sono in ordine).

Pinocchio, con il suo bel libro nuovo sotto il braccio, prese la strada che portava a scuola. Mentre camminava faceva mille progetti, uno più bello dell'altro, e pensava:

"Oggi a scuola voglio imparare subito a leggere. Poi, dopo che \_\_\_\_\_ a leggere, \_\_\_\_\_ anche a scrivere. E dopo che \_\_\_\_\_ un'intera pagina del mio quaderno con le lettere dell'alfabeto, \_\_\_\_\_ a studiare i numeri. Poi, quando \_\_\_\_\_ tutti i numeri, con la mia abilità \_\_\_\_\_ molti soldi. E appena \_\_\_\_\_ da parte un po' di denaro, \_\_\_\_\_ al mio babbo una bella giacca di panno. Ma che dico di panno? Gliela voglio fare d'argento e con i bottoni di brillanti. Quel pover'uomo se la merita davvero: per comprarmi i libri e farmi studiare ha fatto tanti sacrifici!"

imparare    imparare    riempire    cominciare    studiare    guadagnare    mettere    regalare

(adattato da Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio*)



### 3 Notizie... incomplete

Completa le notizie con il futuro semplice o anteriore e unisci le frasi della colonna di sinistra con il finale corrispondente nella colonna di destra.

- |   |   |
|---|---|
| 1. La legge sull'immigrazione _____<br>(diventare) esecutiva  | a. le macchine _____ (potere)<br>circolare anche nei centri storici.                        |
| 2. Dopo che _____ (finire) i<br>lavori di ristrutturazione del teatro,                              | b. _____ (partecipare) alla<br>conferenza stampa.   |
| 3. Solo dopo che la situazione<br>dell'inquinamento atmosferico<br>_____ (tornare) alla normalità,  | c. quando il Parlamento _____<br>(approvare) la proposta del Governo.                       |
| 4. Dopo che gli attori premiati al Festival del<br>Cinema di Venezia _____<br>(ritirato) il premio, | d. solo dopo che Inter e Milan _____<br>(giocare) il derby allo stadio Meazza di<br>Milano. |
| 5. _____ (noi - sapere) il nome<br>della squadra che _____ (potere)<br>passare alla semifinale,     | e. la direzione _____ (offrire) uno<br>spettacolo gratuito ai cittadini.                    |

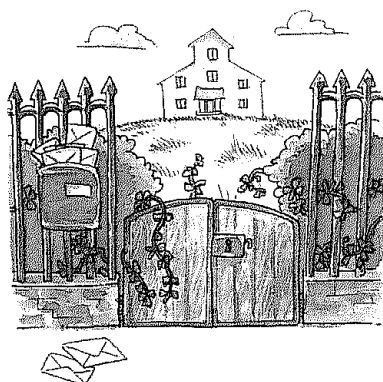
### 4 Che cosa pensi?

Leggi queste situazioni e per ognuna completa le ipotesi usando il futuro semplice o anteriore.

- Un tuo compagno di corso da alcuni giorni non viene a lezione.  
\_\_\_\_\_ (avere) qualche problema? \_\_\_\_\_ (stare) studiando per gli esami?
- Sei al parcheggio del supermercato: dopo aver fatto la spesa, non trovi le chiavi della tua macchina.  
Oh no! Dove \_\_\_\_\_ (metterle)?
- Sono tre ore che provi a telefonare a tua nonna ma non risponde nessuno.  
Oddio! Dove \_\_\_\_\_ (essere)? Che cosa le \_\_\_\_\_ (succedere)?
- Entri in casa tua e ti accorgi che c'è acqua dappertutto.  
Noooo! Da dove \_\_\_\_\_ (venire) tutta quest'acqua?
- Sulla tua segreteria telefonica trovi un messaggio che dice che hai vinto un viaggio.  
Figuriamoci! Mi \_\_\_\_\_ (loro - fare) uno scherzo!
- Sull'autobus c'è un ragazzo che ti guarda insistentemente e sorride.  
Che cosa \_\_\_\_\_ (volere) da me?

# 5 Che cosa sarà successo?

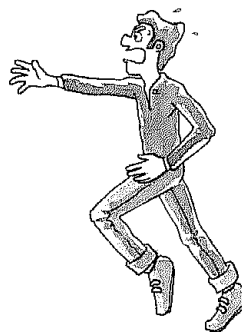
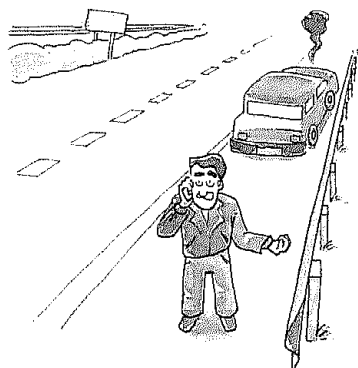
Guarda i disegni e scrivi che cosa può essere successo usando il futuro semplice e anteriore.



1. Lo avranno abbandonato.  
Qualcuno lo troverà e lo  
porterà a casa.

2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



4. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

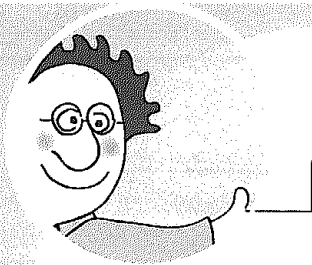
5. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# 6 Ridendo con... il futuro anteriore

(da La Settimana Enigmistica)



- Verremo non appena mia moglie avrà  
finito di riordinare la cucina.



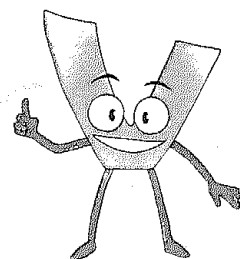
# Il passato remoto

## Forme regolari

	ANDARE	VENDERE	APRIRE
io	and- <b>ai</b>	vend- <b>ei</b> / vend- <b>etti</b>	apr- <b>ii</b>
tu	and- <b>asti</b>	vend- <b>esti</b>	apr- <b>isti</b>
lui/lei/Lei	and- <b>ò</b>	vend- <b>é</b> /vend- <b>ette</b>	apr- <b>ì</b>
noi	and- <b>ammo</b>	vend- <b>emmo</b>	apr- <b>immo</b>
voi	and- <b>aste</b>	vend- <b>este</b>	apr- <b>iste</b>
loro	and- <b>arono</b>	vend- <b>erono</b> /vend- <b>ettero</b>	apr- <b>irono</b>

- Nei verbi regolari in **-ere** con radice terminante in **-t** non esiste la 2<sup>a</sup> forma in **-etti/-ette/-ettero**.

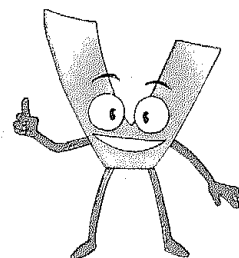
potere: **poteti**/~~potetti~~  
riflettere: **riflettei**/~~rifletetti~~



## Forme irregolari

- Il passato remoto ha molte forme irregolari. Di solito l'irregolarità è nella 1<sup>a</sup> (io) e nella 3<sup>a</sup> persona (lui/lei/Lei) singolari e nella 3<sup>a</sup> plurale (loro).

Ricorda: 1 3 3  
Leggere: 1 lessi, 3 lesse,  
3 lessero

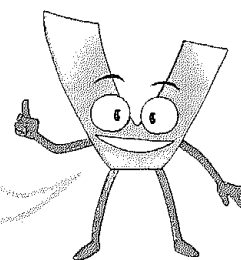


	ESSERE	AVERE	FARE	DARE	STARE
io	<b>fui</b>	<b>ebbi</b>	<b>feci</b>	<b>diedi/detti</b>	<b>stetti</b>
tu	<b>fosti</b>	avesti	facesti	desti	stesti
lui/lei/Lei	<b>fu</b>	<b>ebbe</b>	<b>fece</b>	<b>diede/dette</b>	<b>stette</b>
noi	<b>fummo</b>	avemmo	facemmo	demmo	stemmo
voi	<b>foste</b>	aveste	faceste	deste	steste
loro	<b>furono</b>	<b>ebbero</b>	<b>fecero</b>	<b>diedero/dettero</b>	<b>stettero</b>

VEDERE	METTERE	SCEGLIERE	BERE	VENIRE	TENERE	SAPERE
<b>vidi</b>	<b>misi</b>	<b>scelsi</b>	<b>bevvi</b>	<b>venni</b>	<b>tenni</b>	<b>seppi</b>
vedesti	mettesti	scegliesti	bevesti	venisti	tenesti	sapesti
<b>vide</b>	<b>mise</b>	<b>scelse</b>	<b>bevve</b>	<b>venne</b>	<b>tenne</b>	<b>seppe</b>
vedemmo	mettemmo	scegliemmo	bevemmo	venimmo	tenemmo	sapemmo
vedeste	metteste	sceglieste	beveste	veniste	teneste	sapeste
<b>videro</b>	<b>misero</b>	<b>scelsero</b>	<b>bevvero</b>	<b>vennero</b>	<b>tennero</b>	<b>seppero</b>

ROMPERE	CADERE	MUOVERE	VOLERE
<b>ruppi</b>	<b>caddi</b>	<b>mossi</b>	<b>voll</b>
rompesti	cadesti	movesti	volesti
<b>ruppe</b>	<b>cadde</b>	<b>mosse</b>	<b>volle</b>
rompemmo	cademmo	movemmo	volemmo
rompeste	cadeste	moveste	voleste
<b>ruppero</b>	<b>caddero</b>	<b>mossero</b>	<b>vollero</b>

La coniugazione che ha più irregolarità è quella in **-ere**. Un modo semplice per ricordare i verbi irregolari al passato remoto è dividerli in gruppi con la stessa irregolarità.



SCRIVERE	CONOSCERE	PRENDERE	PERDERE	VINCERE	SCOMPARIRE	NASCERE
<b>scrissi</b>	<b>conobbi</b>	<b>presi</b>	<b>persi</b>	<b>vinsi</b>	<b>scomparvi</b>	<b>nacqui</b>
scrivesti	conoscesti	prendesti	perdesti	vincesti	scomparisti	nascesti
<b>scrisse</b>	<b>conobbe</b>	<b>prese</b>	<b>perse</b>	<b>vinse</b>	<b>scomparve</b>	<b>nacque</b>
scrivemmo	conoscemmo	prendemmo	perdemmo	vincemmo	scomparimmo	nascemmo
scriveste	conosceste	prendeste	perdeste	vinceste	scompariste	nasceste
<b>scrissero</b>	<b>conobbero</b>	<b>presero</b>	<b>persero</b>	<b>vinsero</b>	<b>scomparvero</b>	<b>nacquero</b>
<i>si coniugano così anche: vivere, dire, tradurre, produrre, leggere, trarre, sottrarre, ecc.</i>	<i>si coniuga così anche: crescere</i>	<i>si coniugano così anche: scendere, accendere, sorridere, offendere, spendere, uccidere, concludere, rimanere, chiudere, decidere, chiedere, comporre, proporre, ecc.</i>	<i>si coniugano così anche: correre, accorgersi</i>	<i>si coniugano così anche: raggiungere, congiungere, aggiungere, convincere, ecc.</i>	<i>si coniuga così anche: apparire</i>	<i>si coniuga così anche: piacere</i>

## Uso del passato remoto

- Il passato remoto esprime un'azione conclusa che non ha nessuna relazione con il presente. Si alterna con l'imperfetto, che mantiene tutte le sue funzioni (vedi capitoli 3 e 4).

Il passato remoto si usa:

- per raccontare fatti storici;
- per scrivere biografie;
- nei testi narrativi.

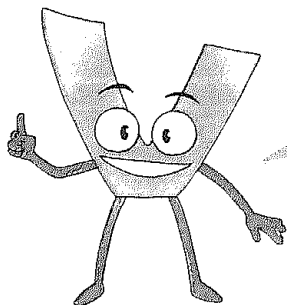
Nel 1943, mentre l'Italia era in guerra, il fascismo **cadde** e il governo provvisorio **si alleò** con gli americani.

Il 2 giugno 1946 gli italiani **votarono** per la Repubblica e il re Umberto di Savoia **andò** in esilio.

Giuseppe Garibaldi **nacque** a Nizza nel 1807 e **morì** a Caprera nel 1882.

**Entrò** il cameriere e **accese** la luce. Maggiorelli **ordinò** una birra. Il cameriere **portò** la birra, e la coppia, forse disturbata dalla luce, se ne **andò**; ma la conversazione non **rinacque**. Ormai erano anni e anni che facevano sempre gli stessi discorsi.

(Carlo Cassola, "Esiliati" in *La Casa di Via Valadier*)



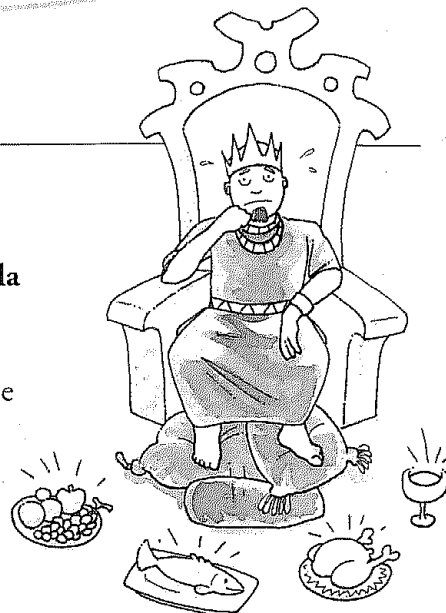
Il passato remoto si usa soprattutto nella lingua scritta. Nell'Italia centrale e meridionale si usa anche nella lingua parlata.

## Esercizi

### 1 Il re Mida

- a. Trova nel testo tutti i verbi al passato remoto e scrivi nella tabella, come nell'esempio.

Il re Mida era un grande spendaccione, tutte le sere dava feste e balli, finché **rimase** senza un centesimo. Andò dal mago Apollo, gli raccontò i suoi guai e Apollo gli fece questo incantesimo: "Tutto quello che le tue mani toccheranno diventerà oro".



Il re Mida era felicissimo e tornò di corsa alla sua automobile: appena aprì la portiera, la macchina diventò tutta d'oro: ruote d'oro, vetri d'oro, motore d'oro. Era diventata d'oro anche la benzina, così fu necessario far venire un carro trainato da buoi.

Appena arrivato a casa, il re Mida andava in giro per le stanze a toccare più cose che poteva: tavoli, armadi, sedie e tutto diventava d'oro. Ad un certo punto ebbe sete: bevve un bicchiere d'acqua, ma il bicchiere diventò d'oro e l'acqua anche, e dovette lasciarsi imboccare dal suo servo con il cucchiaino.

## PASSATO REMOTO

*rimase*

## INFINITO

*rimanere*

b. Adesso continua la storia del Re Mida inserendo i verbi al posto giusto.

*fu    diventarono    andò    toccò    diventò    dovette    fece*  
*salì    disse    tornò    si arrabbiò    si trovò    aspettò*

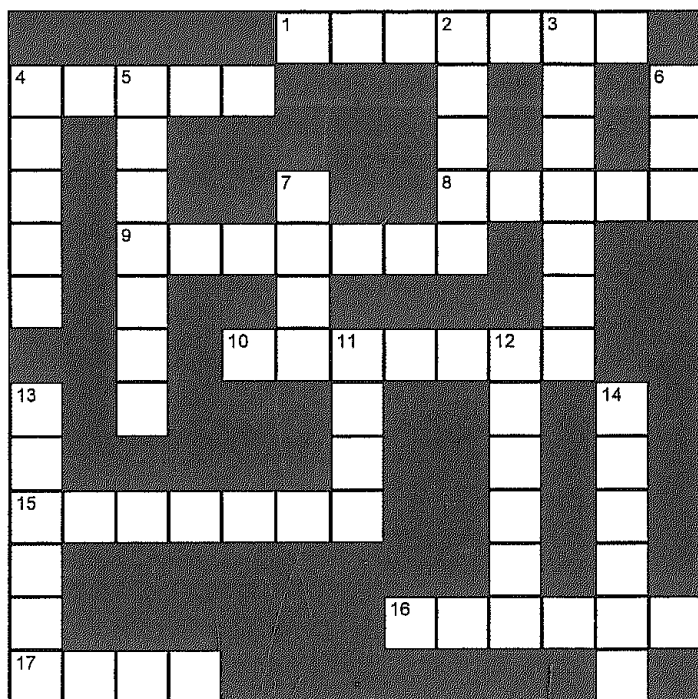
Venne l'ora di andare a tavola. Quando il re Mida \_\_\_\_\_ il pane, anche quello \_\_\_\_\_ d'oro e per mangiare \_\_\_\_\_ farsi imboccare dalla regina. Gli invitati si nascondevano sotto il tavolo a ridere: il re \_\_\_\_\_, ne afferrò uno, e gli \_\_\_\_\_ diventare d'oro il naso, così non poteva più soffiarselo. Quando \_\_\_\_\_ a letto, il cuscino, le lenzuola e il materasso \_\_\_\_\_ d'oro massiccio ed erano troppo duri per dormirci. \_\_\_\_\_ costretto a passare la notte seduto su una poltrona, con le braccia alzate per non toccare niente, e la mattina dopo era stanco morto. \_\_\_\_\_ subito dal mago Apollo per far sciogliere l'incantesimo.

- "Va bene - gli \_\_\_\_\_ il mago - ma stai bene attento, perché per far passare l'incantesimo ci vogliono sette ore e sette minuti giusti giusti, e in questo tempo tutto quello che toccherai diventerà cacca di mucca." Il re Mida \_\_\_\_\_ tutto felice: stava bene attento all'orologio per non toccare niente prima che fossero passati sette ore e sette minuti. Purtroppo il suo orologio correva più del necessario e andava avanti un minuto ogni ora. Dopo aver contato sette ore e sette minuti, \_\_\_\_\_ in macchina per tornare a casa e improvvisamente \_\_\_\_\_ seduto in mezzo a un gran mucchio di cacca di mucca perché mancavano ancora sette minuti alla fine dell'incantesimo.

(adattato da Gianni Rodari, *Favole al telefono*)

② Ricorda: 1 3 3

Completa lo schema coniugando i verbi alla persona giusta del passato remoto.



ORIZZONTALI →

- 1 loro - dare
- 4 lui - volere
- 8 io - sapere
- 9 io - scrivere
- 10 loro - bere
- 15 io - conoscere
- 16 lui - chiudere
- 17 io - avere

VERTICALI ↓

- 2 io - dire
- 3 loro - rompere
- 4 io - venire
- 5 loro - leggere
- 6 io - essere
- 7 lui - mettere
- 11 io - vedere
- 12 io - rimanere
- 13 lui - nascere
- 14 io - scegliere

③ Alla stazione

Passato remoto o imperfetto? Scegli il tempo giusto.

La piccola stazione era quasi deserta. Dallo stanzino con il quadro dei comandi *si affacciò/si affacciava* la capostazione e *camminò/camminava* sotto la pensilina fino ai binari. *Fu/Era* un ometto grasso con i baffi. *Accendeva/Accese* una sigaretta e *guardò/guardava* dubbioso il cielo carico di nuvole. I due operai che *aspettarono/aspettavano* il treno gli *fecero/facevano* un breve saluto e lui *rispose/rispondeva* con un cenno della testa. All'improvviso la ragazza *apparve/appariva* da dietro il cancello. *Aveva/Ebbe* un vestito a pois, delle scarpe allacciate alla caviglia e una giacca di maglia azzurra. *Portò/Portava* in mano una valigetta e una piccola borsa di paglia. Appena la *vide/vedeva*, uno degli operai *diede/dava* un colpo di gomito al compagno, che *sembrava/sembrò* distratto. La ragazza *entrava/entrò* nella sala d'aspetto chiudendo la porta dietro di sé. La stanza *era/fu* deserta. C'era una grossa stufa di ghisa in un angolo e la ragazza *si avvicinò/si avvicinava* sperando che fosse accesa. La *toccò/toccava* delusa e ci *metteva/mise* sopra il sacco di paglia... poi *si sedeva/si sedette* su una panca, *ebbe/aveva* un leggero brivido e *si prese/si prendeva* il viso tra le mani. *Restava/Restò* così a lungo, come se piangesse. La porta *si spalancò/si spalancava* ed *entrava/entrò* un uomo. *Era/Fu* alto e magro, *portava/portò* un impermeabile chiaro con la cintura e un cappello abbassato sul viso. La ragazza *scattò/scattava* in piedi e *diede/dava* un piccolo grido: "Eddie". L'uomo *si portò/si portava* un dito sulle labbra e *avanzava/avanzò* verso di lei. Prima le *sorrise/sorrideva* e poi la *prese/prendeva* fra le braccia.

(adattato da Antonio Tabucchi, "Cinema" in *Piccoli equivoci senza importanza*)

Che cosa successe dopo? Continua tu la storia.

#### 4 Chi, dove, quando?

Completa questo quiz con i verbi al passato remoto e prova a indovinare la risposta corretta.

1. Chi _____ (essere) l'ultimo re d'Italia? a) Vittorio Emanuele II <input type="checkbox"/> b) Carlo Alberto <input type="checkbox"/> c) Umberto II <input type="checkbox"/>	5. Dove _____ (nascere) Dante? a) A Roma <input type="checkbox"/> b) A Firenze <input type="checkbox"/> c) A Venezia <input type="checkbox"/>
2. Chi _____ (scrivere) i Promessi Sposi? a) Alessandro Manzoni <input type="checkbox"/> b) Carlo Goldoni <input type="checkbox"/> c) Luigi Pirandello <input type="checkbox"/>	6. Dove _____ (incontrarsi) Garibaldi e Vittorio Emanuele II? a) A Messina <input type="checkbox"/> b) A Roma <input type="checkbox"/> c) A Teano <input type="checkbox"/>
3. Chi _____ (uccidere) Remo? a) Annibale <input type="checkbox"/> b) Romolo <input type="checkbox"/> c) Scipione <input type="checkbox"/>	7. Quando Roma _____ (divenire) capitale d'Italia? a) Nel 1871 <input type="checkbox"/> b) Nel 1901 <input type="checkbox"/> c) Nel 1790 <input type="checkbox"/>
4. Dove _____ (vivere) Giulietta e Romeo? a) A Verona <input type="checkbox"/> b) A Siena <input type="checkbox"/> c) A Venezia <input type="checkbox"/>	8. Quando Leonardo _____ (dipingere) "L'Ultima Cena"? a) Nel 1510 <input type="checkbox"/> b) Nel 1495 <input type="checkbox"/> c) Nel 1605 <input type="checkbox"/>

#### 5 La storia della pasta

Completa il testo con i verbi al passato remoto o all'imperfetto.

L'origine della pasta è antichissima: già gli Etruschi preparavano delle lasagne di farro, un cereale simile al grano. I Romani \_\_\_\_\_ (fare) un semplice impasto di farina e acqua, da cui \_\_\_\_\_ (ricavare) delle lasagne che \_\_\_\_\_ (chiamarsi) "lagane". Nell'XI secolo, grazie agli Arabi, la pasta era già conosciuta in tutto il bacino del Mediterraneo, ma solo in Italia \_\_\_\_\_ (diffondersi) in modo eccezionale e nel 1600 \_\_\_\_\_ (incontrare) il pomodoro, arrivato in Europa dall'America. All'epoca la pasta si \_\_\_\_\_ (mangiare) ancora con le mani. \_\_\_\_\_ (essere) solo nel 1700 che un uomo della corte di re Ferdinando II, a Napoli, \_\_\_\_\_ (avere) la geniale idea di usare una forchetta, che \_\_\_\_\_ (permettere) quindi alla pasta di entrare a far parte degli eleganti pranzi di tutte le corti d'Italia. Agli inizi del secolo scorso, a Napoli, \_\_\_\_\_ (nascere) i primi macchinari per la produzione industriale: questa zona, infatti, \_\_\_\_\_ (avere) le condizioni climatiche ideali per l'importante processo di essiccaamento della pasta. \_\_\_\_\_ (cominciare) da lì il lungo viaggio della pasta "c'a pummarola 'n coppa" famosa ormai in tutto il mondo con il più facile nome di "pasta al pomodoro".

(adattato da *A tutta pasta* [http://tripod.members.com/franco\\_rossi/](http://tripod.members.com/franco_rossi/))



## ⑥ *Paganini non ripete*

Leggi questa biografia e trasforma i verbi dal presente al passato remoto.

Niccolò Paganini, violinista e compositore, nasce a Genova nel 1782. Inizia a studiare il violino a sei anni con il padre e fa progressi sorprendenti in pochissimo tempo: compone la sua prima sonata per violino all'età di otto anni e a nove si presenta in pubblico. Quattro anni più tardi dà un concerto a Genova riportando un enorme successo. Quindi intraprende una serie di esecuzioni a Milano, Bologna e Firenze e le sue fenomenali capacità suscitano entusiasmi.

Stanco della tutela paterna, comincia a viaggiare da solo, ma questa libertà lo conduce su una cattiva strada: a soli sedici anni diventa un appassionato giocatore e perde al gioco tutti gli incassi dei suoi concerti. È così costretto a impegnare il suo violino per pagare i debiti di gioco. Nel 1813 riprende i concerti in tutta Europa. Dopo averlo sentito suonare, Schubert dice: "nell'adagio eseguito da Paganini, ho sentito cantare un angelo." La sua tecnica e le sue composizioni fanno di lui il violinista più apprezzato. Ma anche il suo aspetto fisico ha grande effetto sul pubblico: viso lungo e pallido, lineamenti forti, naso marcato, occhi d'aquila, capelli lunghi fino alle spalle e collo molto sottile... un'immagine quasi demoniaca. A causa del suo amore per il denaro, Paganini si esibisce fino a poco prima di morire. Investe i suoi capitali in un casinò, il cui fallimento lo rovina. Sul letto di morte litiga con il prete e muore senza ricevere i sacramenti: per questo non può essere sepolto in terra consacrata. Solo cinque anni più tardi il figlio ottiene il permesso dal Papa e riesce a portare i resti del padre nel cimitero di Parma.

(adattato da *Il mondo della musica*)

Sai perché si dice scherzosamente "Paganini non ripete" quando non si vuole ripetere o rifare qualcosa?



- a) Perché Paganini non ripeteva mai due volte lo stesso concerto. ☐
- b) Perché Paganini non concedeva mai il bis. ☐
- c) Perché in ogni concerto suonava sempre un pezzo nuovo. ☐

Se vuoi ascoltare qualche brano musicale di Paganini, visita il sito <http://www.karadar.com/Dizionario/paganini.html#vita>

7 *Rifletti sulla lingua*

A che cosa serve il passato remoto? Rifletti e segna con una X quali funzioni esprime in ogni esercizio. Ci possono essere più funzioni nello stesso testo.

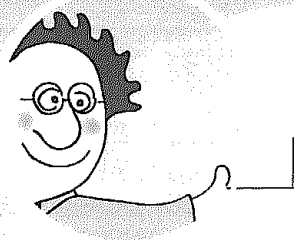
	raccontare fatti storici	scrivere biografie	nei testi narrativi
Il Re Mida			
Alla stazione			
Chi, dove, quando?			
La storia della pasta			
Paganini non ripete			

8 *Ridendo con... il passato remoto*



(da La Settimana Enigmistica)

- Certo, Ginetta, che è pericoloso attraversare il parco, di sera!  
Anni fa, ci conobbi tuo padre, io.



# Il trapassato remoto

## Formazione del trapassato remoto

- Il trapassato remoto è un tempo composto. Si forma con il passato remoto di **avere** o **essere** + il **participio passato** del verbo.

Dopo che **ebbero visitato** il Foro Romano, partirono per Tivoli.

Non appena il treno **fu partito** si accorsero di non avere timbrato il biglietto.

	VISITARE		PARTIRE	
io	<b>ebbi</b>	visitato	<b>fui</b>	partito/a
tu	<b>avesti</b>	visitato	<b>fosti</b>	partito/a
lui/lei/Lei	<b>ebbe</b>	visitato	<b>fu</b>	partito/a
noi	<b>avemmo</b>	visitato	<b>fummo</b>	partiti/e
voi	<b>aveste</b>	visitato	<b>foste</b>	partiti/e
loro	<b>ebbero</b>	visitato	<b>furono</b>	partiti/e

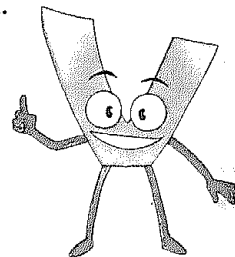
## Uso del trapassato remoto

- Il trapassato remoto si trova solo in frasi subordinate.
- Si riferisce sempre ad un'azione del passato accaduta prima di un'altra, espressa al passato remoto.

Il medico **tornò** a casa **appena ebbe finito** le visite.  
*frase principale* *frase subordinata*

Quando Susy **ebbe capito** la situazione, **telefonò** a Davide per scusarsi.

*Prima:* Susy capì la situazione,  
*Poi:* telefonò a Davide.



- Il trapassato remoto è introdotto da: **dopo che**, **quando**, **appena/non appena**.

**Dopo che** si furono riposati, **ripresero** a lavorare.

**Non appena** fu arrivato, **chiese** subito notizie del figlio.

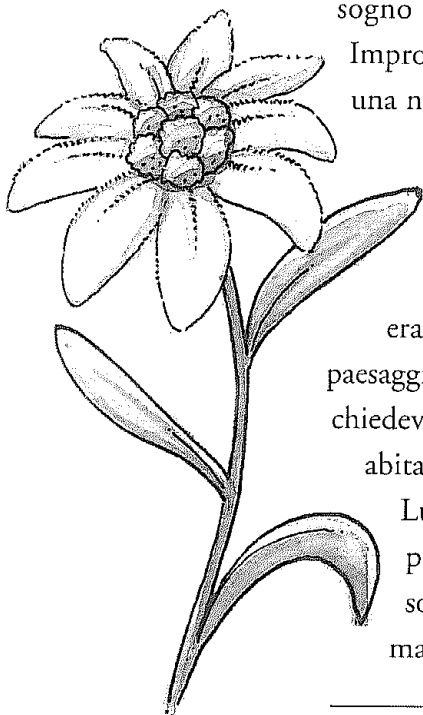
# Esercizi

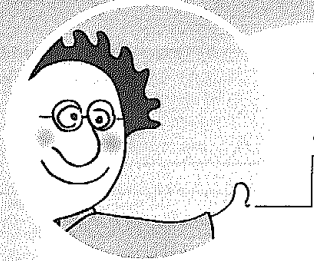
## 1 Le stelle alpine

Completa il testo con i verbi al passato remoto o al trapassato remoto.

C'era una volta, a sud delle Alpi, un regno ricco e fortunato i cui abitanti vivevano felici. Il figlio del re aveva un grande desiderio: voleva andare sulla Luna. Un giorno \_\_\_\_\_ (*perdersi*) nel bosco: dopo che \_\_\_\_\_ (*arrivare*) la notte, \_\_\_\_\_ (*addormentarsi*) su un prato coperto di fiori rossi. \_\_\_\_\_ (*sognare*) di essere su un prato coperto di fiori sconosciuti e di incontrare una bellissima ragazza, che era la figlia del re della Luna. Quando \_\_\_\_\_ (*svegliarsi*), \_\_\_\_\_ (*provare*) un'immensa gioia per questo sogno e \_\_\_\_\_ (*cominciare*) a raccogliere fiori rossi. Improvvisamente \_\_\_\_\_ (*sentire*) delle voci che venivano da una nuvola in cima ad una montagna. Non appena \_\_\_\_\_ (*avvicinarsi*), \_\_\_\_\_ (*vedere*) che all'interno della nuvola c'erano due abitanti della Luna molto anziani. Dopo che il principe gli \_\_\_\_\_ (*raccontare*) il suo desiderio, i due vecchi \_\_\_\_\_ (*decidere*) di portarlo con sé. Sulla Luna tutto era luminoso e c'erano anche degli strani fiori bianchi che ricoprivano il paesaggio. Il principe aveva ancora in mano il mazzo di fiori rossi e la gente gli chiedeva da dove venissero. Il principe \_\_\_\_\_ (*dire*) che era un abitante della Terra e così \_\_\_\_\_ (*portarlo*) subito dal re della Luna. Non appena \_\_\_\_\_ (*arrivare*) davanti al re, il principe \_\_\_\_\_ (*riconoscere*) la bellissima ragazza del sogno, che era proprio la figlia del re. \_\_\_\_\_ (*regalarle*) il mazzo di fiori rossi e \_\_\_\_\_ (*chiederla*) in sposa. Dopo che \_\_\_\_\_ (*loro - sposarsi*), il principe \_\_\_\_\_ (*rimanere*) a vivere lì. Ma un giorno \_\_\_\_\_ (*accorgersi*) che la luce intensa della Luna gli faceva male agli occhi e che stava per diventare cieco. Allora \_\_\_\_\_ (*decidere*) di ritornare sulla Terra con sua moglie. Prima di partire, la principessa \_\_\_\_\_ (*volere*) portare con sé un mazzo di fiori bianchi: quei fiori \_\_\_\_\_ (*diffondersi*) su tutte le Alpi e furono chiamati stelle alpine.

(adattato da un racconto di Annamaria Nagler, in [www.altabadia.org](http://www.altabadia.org))





# Le forme impersonali

## 11 Le forme impersonali

- I verbi impersonali si chiamano così perché non si riferiscono ad un soggetto determinato. Si coniugano solo alla 3ª persona singolare.

- Sono impersonali:

- i verbi meteorologici: **piovere, piovigginare, diluviare, nevicare, grandinare** e l'espressione **fare caldo/freddo**;
- **bisogna + infinito**;
- **è + avverbio + infinito**.

- Alcuni verbi che hanno una coniugazione personale molto spesso sono usati in modo impersonale:

*basta  
conviene  
occorre  
serve  
dispiace* } + **infinito**

*accade  
capita  
succede* } + **di + infinito**

*è  
diventa  
sembra/pare* } + **aggettivo + infinito**

Per spegnere la lavatrice **basta** premere questo tasto.  
(*chiunque deve premere il tasto = soggetto indeterminato*)

Siamo in primavera, ma **piove** e **fa freddo**.

**Bisogna** sempre **rispettare** gli altri.  
**È meglio studiare** le lingue straniere da piccoli.

*Forma personale*

Dieci euro ti **bastano** per comprare il gelato?

Per fare la torta **occorre** mezzo chilo di farina.

Mi **servono** gli occhiali per leggere.

*Forma impersonale*

**Basta avere** 18 anni per partecipare al concorso.

**Convienne partire** prima delle cinque.

**Occorre studiare** molto per passare l'esame.

Non **serve fare** promesse se poi non si mantengono.

**Dispiace** sempre **dire** di no ad un amico.

**Accade** spesso **di giudicare** male una persona

**Capita** a tutti **di sbagliare**.

Qualche volta **succede di arrabbiarsi** per cose stupide.

**Diventa** sempre più **difficile trovare** un lavoro.

**Sembra facile insegnare** l'italiano agli stranieri, ma non sempre è così.

## I verbi impersonali nei tempi composti

- I verbi meteorologici nei tempi composti possono avere l'ausiliare **essere** o **avere**.

Nell'inverno del 1985 in Italia **è/ha nevicato** moltissimo.

- I verbi usati in modo impersonale vogliono sempre l'ausiliare **essere**.

**È capitato** a tutti di sbagliare almeno una volta!

## La costruzione impersonale

- Tutti i verbi possono essere usati in modo impersonale con la costruzione:

**Si + verbo alla 3ª persona singolare**

In Italia **si vive** bene.

- Se dopo un verbo transitivo c'è un sostantivo, il verbo deve concordare con esso:

**Si + verbo 3ª pers. sing. + sost. sing.**

In Italia **si mangia** spesso la pasta.

**Si + verbo 3ª pers. plur. + sost. plurale**

In Italia **si mangiano** spesso gli spaghetti.

In questo caso il "si" è passivante, cioè rende la frase passiva (vedi cap. 18).

- Se il verbo è riflessivo, la forma impersonale si costruisce così:

**Ci + si + verbo 3ª pers. sing.**

In vacanza **ci si alza** più tardi.

- Se la forma impersonale contiene un aggettivo, quest'ultimo va messo al plurale maschile.

Quando **si diventa** vecchi, **ci si sente** più soli.

# Esercizi

## ① Il tempo pazzo

Completa la poesia inserendo il verbo meteorologico giusto.



Marzo pazzo, dicono qui,  
ma ormai è sempre così.

\_\_\_\_\_ ad aprile?

Chiudi casa e vai in Brasile!



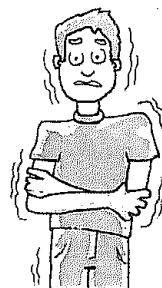
\_\_\_\_\_ a maggio?

Su, dai, fatti coraggio!

A giugno \_\_\_\_\_

e sei raffreddato?

Non mangiare il gelato!



E se in luglio e in agosto

\_\_\_\_\_ grosso,

non tremare,

nell'autunno potrai

sperare.



A Natale \_\_\_\_\_ e

tu non sai che fare? Togli  
gli sci e vai al mare!

## ② Matrimonio all'italiana

Trasforma il testo coniugando i verbi sottolineati con il "si" impersonale o passivante, come nell'esempio.

Sei invitato a un matrimonio di amici italiani e non sai che cosa ti aspetta?

Ecco quali sono le nostre tradizioni riguardo alle nozze.

Innanzitutto, per annunciare un matrimonio mandiamo un biglietto che si chiama "partecipazione". Se invece vogliamo invitare qualcuno anche al ricevimento, spediamo due biglietti: la partecipazione e l'invito. E per il regalo? Di solito facciamo una lista di nozze in un negozio e indichiamo i regali che ci piacerebbe ricevere: è più pratico sia per gli sposi che per gli invitati. Qualche giorno prima delle nozze facciamo una festa: lo sposo esce da solo con i suoi amici e la sposa con le sue amiche. La sera prima del matrimonio, invece, non possiamo vedere il futuro sposo perché porterebbe sfortuna. Dopo la cerimonia, all'uscita dalla Chiesa o dal Comune, buttiamo il riso agli sposi: infatti diciamo che il riso porta fortuna e... tanti bambini! Alla festa, come sempre in Italia, mangiamo e beviamo moltissimo: spesso siamo a tavola per ore e ore. Alla fine della giornata regaliamo una bomboniera\* ad ogni invitato e offriamo confetti\*\* bianchi a tutti.

Per annunciare un matrimonio **si manda** un biglietto che si chiama "partecipazione"...

\* bomboniera: piccola scatola che contiene confetti.

\*\* confetti: dolci fatti di mandorle ricoperte di zucchero.

### 3 Il galateo a tavola

Completa questo testo utilizzando il “si” impersonale o passivante. Attenzione ai verbi riflessivi!

Sei invitato a una cena formale e non sai come ci si comporta a tavola?

Ricordati queste regole del galateo.

Non \_\_\_\_\_ (*sedersi*) a tavola prima della padrona di casa e non \_\_\_\_\_ (*potere*) cominciare a mangiare prima di lei. Il tovagliolo \_\_\_\_\_ (*mettere*) sulle ginocchia e non intorno al collo. Non \_\_\_\_\_ (*appoggiare*) i gomiti sulla tavola e non \_\_\_\_\_ (*servirsi*) direttamente dal piatto di portata con la propria forchetta. Non \_\_\_\_\_ (*soffiare*) sul cibo o su una bevanda troppo calda. Prima di bere, \_\_\_\_\_ (*pulirsi*) la bocca con il tovagliolo. Attenzione agli spaghetti: non \_\_\_\_\_ (*tagliare*) con il coltello e per mangiarli non \_\_\_\_\_ (*aiutarsi*) con il cucchiaio. Se rimane del sugo nel piatto, non lo \_\_\_\_\_ (*raccogliere*) con un pezzetto di pane\*. Se \_\_\_\_\_ (*avere*) il raffreddore non \_\_\_\_\_ (*soffiarsi*) il naso davanti a tutti: eventualmente \_\_\_\_\_ (*alzarsi*) e \_\_\_\_\_ (*allontanarsi*). E, infine, non \_\_\_\_\_ (*usare*) gli stuzzicadenti. Insomma, un buon comportamento a tavola è fatto di tanti “non”.

(adattato da [www.tigulliovino.it/galateo](http://www.tigulliovino.it/galateo))

\*Qual è l'espressione che si usa per dire “raccogliere il sugo nel piatto con un pezzetto di pane”?

- a) Fare il panino. ☐ b) Fare la calzettina. ☐ c) Fare la scarpetta. ☐

### 4 Quello che agli italiani sembra strano...

Trasforma le frasi mettendo alla forma impersonale con il “si” le parti sottolineate, come nell'esempio. Poi segna le abitudini che sembrano strane anche a te.

1. Nei paesi arabi le persone non si abbracciano in pubblico.
2. In Messico l'orario non è così importante: se arriviamo a cena a casa di qualcuno con un'ora di ritardo non è un problema.
3. In Etiopia non possiamo chiedere ad una persona che lavoro fa: è offensivo.
4. In Finlandia quando siamo ospiti a casa di qualcuno, non possiamo dire di no a una bella sauna.
5. In molte zone dell'India le persone mangiano con le mani per gustare meglio il cibo.
6. In Svezia in casa le persone non stanno con le scarpe: camminano a piedi nudi o con le pantofole.
7. In Corea le persone ubbidiscono sempre a chi è più vecchio.
8. In Giappone la gente non si soffia il naso in pubblico.
9. In Inghilterra le persone non scrivono con la penna rossa per fare gli auguri a qualcuno.
10. In Austria la gente non va a cena a casa di qualcuno con un dolce.

(adattato da Silvia Locatelli, *Elle Italia* in Tiscali Viaggi)

1. Nei paesi arabi non ci si abbraccia in pubblico.
2. In Messico \_\_\_\_\_
3. In Etiopia \_\_\_\_\_
4. In Finlandia \_\_\_\_\_
5. In molte zone dell'India \_\_\_\_\_
6. In Svezia \_\_\_\_\_
7. In Corea \_\_\_\_\_
8. In Giappone \_\_\_\_\_
9. In Inghilterra \_\_\_\_\_
10. In Austria \_\_\_\_\_



⑤ **Quello che degli italiani sembra strano...**

Trasforma le frasi utilizzando le seguenti forme impersonali. Poi segna quali di queste abitudini ti sembrano più strane.

*bisogna/occorre + infinito è meglio/sufficiente/necessario/importante/normale + infinito*

In Italia...

1. Di solito non si regalano fazzoletti.
2. In una conversazione informale si può interrompere chi sta parlando per esprimere la propria opinione.
3. Normalmente i giovani abitano con la famiglia fino ai trent'anni, a volte anche di più.
4. Per fare gli auguri si può fare solo una telefonata, non si deve necessariamente scrivere un biglietto.
5. In una cena formale, di solito ci si siede a tavola alternando un uomo e una donna.
6. Prima di un esame, per augurare buona fortuna, si preferisce dire "in bocca al lupo" e non "tanti auguri".
7. Normalmente le persone parlano ad alta voce e gesticolano.
8. Non ci si siede mai a tavola in tredici: dicono che porti sfortuna.

⑥ **Rifletti sulla lingua**

Leggi queste frasi, scegli la forma corretta del verbo e segna se è usato in modo personale (P) o impersonale (I).

- |  | P                        | I                        |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1. Come dice il proverbio, è <i>meglio/siamo meglio</i> essere soli che male accompagnati. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. Tutti sanno che <i>occorre/occorrono</i> riflettere prima di agire.                     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Gli amici <i>servono/serve</i> soprattutto nei momenti difficili.                       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. A volte <i>capita/capitano</i> cose che non riusciamo a spiegare con la ragione.        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. È <i>meglio/Sono meglio</i> non voltarsi mai indietro e guardare sempre avanti.         | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. Le persone oneste <i>diventa/diventano</i> sempre più rare.                             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7. Le bugie hanno le gambe corte: <i>conviene/convengono</i> dire sempre la verità.        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. Per essere felici <i>bastano/basta</i> poche cose.                                      | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9. Non pensiamo al peggio: <i>bisogniamo/bisogna</i> essere ottimisti!                     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10. <i>Occorre/Occorrono</i> perseveranza per raggiungere i propri obiettivi.              | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |



# Il condizionale

● Il condizionale è un modo verbale che ha due tempi:

- il condizionale semplice;
- il condizionale composto.

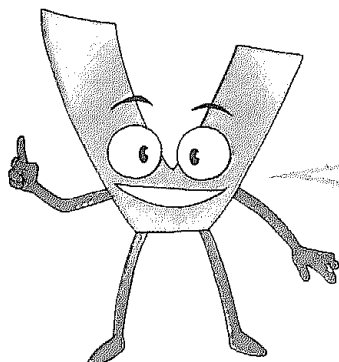
Io, al tuo posto, **lavorerei** meno.

Io, al tuo posto, **avrei lavorato** meno.

## Condizionale semplice

### Forme regolari

	LAVORARE	METTERE	PARTIRE
io	lavorer- <b>ei</b>	metter- <b>ei</b>	partir- <b>ei</b>
tu	lavorer- <b>esti</b>	metter- <b>esti</b>	partir- <b>esti</b>
lui/lei/Lei	lavorer- <b>ebbe</b>	metter- <b>ebbe</b>	partir- <b>ebbe</b>
noi	lavorer- <b>emmo</b>	metter- <b>emmo</b>	partir- <b>emmo</b>
voi	lavorer- <b>este</b>	metter- <b>este</b>	partir- <b>este</b>
loro	lavorer- <b>ebbero</b>	metter- <b>ebbero</b>	partir- <b>ebbero</b>



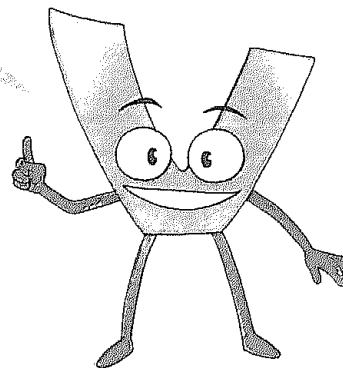
*Il condizionale si costruisce in modo molto simile al futuro: nei verbi in **-are** la "a" dell'infinito diventa "e":*

**lavorare → lavorerò → lavorerei**

*I verbi che finiscono in **-care** e **-gare** prendono una **h** in tutte le persone.*

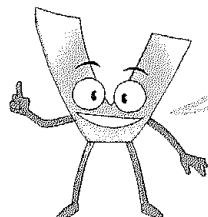
*I verbi che finiscono in **-ciare** e **-giare** perdono la **i** in tutte le persone.*

PAGARE	COMINCIARE
pag <b>h</b> erei	comincerei
pag <b>h</b> eresti	cominceresti
pag <b>h</b> erebbe	comincerebbe
pag <b>h</b> eremmo	cominceremmo
pag <b>h</b> ereste	comincereste
pag <b>h</b> erebbero	comincerebbero



## Forme irregolari

Tutti i verbi che sono  
irregolari al futuro lo sono  
anche al condizionale:  
**essere** → **sarò** → **sarei**.



ESSERE	DARE	FARE	STARE
sarei	darei	farei	starei
saresti	daresti	faresti	staresti
sarebbe	darebbe	farebbe	starebbe
saremmo	daremmo	faremmo	staremmo
sareste	dareste	fareste	stareste
sarebbero	darebbero	farebbero	starebbero

Le altre forme irregolari possono  
essere divise in due gruppi.

### Gruppo 1

ANDARE <del>ANDARE</del> ANDR-	AVERE <del>AVERE</del> AVR-	POTERE <del>POTERE</del> POTR-	DOVERE <del>DOVERE</del> DOVR-	SAPERE <del>SAPERE</del> SAPR-
andrei andresti andrebbe andremmo andreste andrebbero	avrei avresti avrebbe avremmo avreste avrebbero	potrei potresti potrebbe potremmo potreste potrebbero	dovrei dovresti dovrebbe dovremmo dovreste dovrebbero	saprei sapresti saprebbe sapremmo sapreste saprebbero

VEDERE <del>VEDERE</del> VEDR-	CADERE <del>CADERE</del> CADR-	VIVERE <del>VIVERE</del> VIVR-
vedrei vedresti vedrebbe vedremmo vedreste vedrebbero	cadrei cadresti cadrebbe cadremmo cadreste cadrebbero	vivrei vivresti vivrebbe vivremmo vivreste vivrebbero

### Gruppo 2

VENIRE <del>VENIRE</del> VERR-	RIMANERE <del>RIMANERE</del> RIMARR-	TENERE <del>TENERE</del> TERR-	VOLERE <del>VOLERE</del> VORR-	BERE <del>BERE</del> BERR-
verrei verresti verrebbe verremmo verreste verrebbero	rimarrei rimarresti rimarrebbe rimarremmo rimarreste rimarrebbero	terrei terresti terrebbe terremmo terreste terrebbero	vorrei vorresti vorrebbe vorremmo vorreste vorrebbero	berrei berresti berrebbe berremmo berreste berrebbero

# Condizionale composto

- Il condizionale composto si forma con il condizionale semplice di **avere o essere** + il **participio passato** del verbo.

Barbara **sarebbe partita** per il Kenia, ma all'ultimo momento ha avuto dei problemi in famiglia... Peccato! **Avrebbe lavorato** per un progetto interessante.

	LAVORARE		PARTIRE	
io	avrei	lavorato	sarei	partito/a
tu	avresti	lavorato	saresti	partito/a
lui/lei/Lei	avrebbe	lavorato	sarebbe	partito/a
noi	avremmo	lavorato	saremmo	partiti/e
voi	avreste	lavorato	sareste	partiti/e
loro	avrebbero	lavorato	sarebbero	partiti/e

## Uso del condizionale

### CONDIZIONALE SEMPLICE

- esprimere desideri nel presente o nel futuro;

Mi **piacerebbe** studiare canto.

L'estate prossima **verrei** volentieri in vacanza con voi.

- dare consigli o esprimere opinioni in modo meno diretto;

Fabio, **dovresti** cambiare lavoro.

Daniela, al posto tuo io **andrei** da uno specialista.

Mi **sembrerebbe** più giusto dirlo anche a tuo padre.

### CONDIZIONALE COMPOSTO

- esprimere desideri che non si sono realizzati nel passato o che non si possono realizzare nel presente e nel futuro;

Da bambino mi **sarebbe piaciuto** studiare canto (ma non l'ho fatto).

L'estate scorsa **sarei venuto** volentieri in vacanza con voi (ma non l'ho fatto).

Domani devo studiare. Peccato! **Sarei venuto** con te al mare.

- esprimere disappunto per azioni non realizzate;

Fabio, **avresti dovuto** cambiare lavoro.

Daniela, al posto tuo io **sarei andata** da uno specialista.

Mi **sarebbe sembrato** più giusto dirlo anche a tuo padre.

## CONDIZIONALE SEMPLICE

- *dare notizie non confermate al presente o al futuro;*  
Secondo indiscrezioni, attualmente l'attore Raoul Bova **sarebbe** in vacanza a Capri.

- *chiedere qualcosa in modo gentile.*

Mi **daresti** un altro foglio, per favore?

**Potresti** aiutarmi ad apparecchiare la tavola?

## CONDIZIONALE COMPOSTO

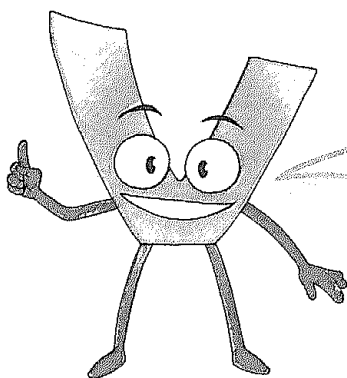
- *dare notizie non confermate al passato;*

Secondo indiscrezioni, l'estate scorsa l'attore Raoul Bova **sarebbe stato** in vacanza a Capri.

- *esprimere il "futuro nel passato" cioè un'azione che è futura rispetto ad un momento del passato\*.*

**Sapevo** benissimo che Luca non **avrebbe accettato** quelle condizioni di lavoro.

\* Per ulteriori approfondimenti sul futuro nel passato vedi i capitoli 17 e 21.



Per dare un consiglio si usa:

- un verbo al condizionale alla **1ª persona singolare**:

Al posto tuo, **io** *andrei* a casa.

oppure

- il verbo **dovere** o **potere** al condizionale alla **2ª persona singolare** + **l'infinito**:

(Tu) *dovresti/potresti* andare a casa.

# Esercizi

## ① Cambiare vita

a. Leggi questo testo e sottolinea i verbi al condizionale come nell'esempio.

Amelia sta sognando di cambiare vita: "Lascerei subito la mia città, anche domani, e partirei per l'Africa. Lavorerei per una ONG e mi dedicherei soprattutto ai bambini: mi piacerebbe insegnargli a leggere e a scrivere. In quel modo, metterei la mia esperienza di insegnante al servizio di chi ne ha veramente bisogno e mi sentirei più utile alla nostra società. Sarebbe proprio una bella opportunità che mi cambierebbe la vita."

b. Anche Paolo ha gli stessi desideri di Amelia. Trasforma il testo alla 1ª persona plurale.

Amelia e Paolo stanno sognando di cambiare vita: "*Lasceremmo* subito la nostra città..."

c. A volte i desideri diventano realtà. Fra qualche giorno Amelia e Paolo partiranno per l'Africa. Pensa a come dicono le stesse cose e trasforma il testo al futuro.

"*Lascерemo* la nostra città..."

d. Completa questa tabella coniugando il verbo "cambiare".

	Condizionale	Futuro
io	.....	.....
tu	.....	.....
lui/lei/Lei	<i>cambiherebbe</i>	<i>cambierà</i>
noi	.....	.....
voi	.....	.....
loro	.....	.....

Che somiglianze ci sono tra il condizionale e il futuro?

## 2 Ognuno porta qualcosa

Laura ha molti amici stranieri e sta organizzando una festa internazionale con la collaborazione di tutti. Coniuga al condizionale semplice i verbi e poi cerca di capire con quale amico Laura sta parlando.

Pablo (Spagna)    Jean (Scozia)    Aida (Marocco)    Valérie (Francia)  
Yutta (Austria)    Heleni (Grecia)    Xiao Yi e Yen (Cina)    Takako (Giappone)

\_\_\_\_\_ (tu - fare)  
lo tzatziki? \_\_\_\_\_ (andare)  
benissimo per l'antipasto!

\_\_\_\_\_ (tu - potere)  
portare del salmone affumicato?  
\_\_\_\_\_ (essere)  
perfetto per delle tartine!

\_\_\_\_\_ (tu - prepararci)  
una bella tempura?

Ci \_\_\_\_\_ (piacere)  
assaggiare il tuo *cous-cous*. Ce lo fai?

E tu \_\_\_\_\_ (pensare)  
al dolce? \_\_\_\_\_ (avere)  
voglia di preparare una torta  
Sacher?

E voi \_\_\_\_\_ (portare)  
degli involtini primavera?  
A tutti \_\_\_\_\_ (piacere)  
molto!

\_\_\_\_\_ (tu - aiutarmi) a fare  
il gazpacho? Non so come si fa...

E infine \_\_\_\_\_ (mancare) il  
vino. Ne \_\_\_\_\_ (tu - portare)  
qualche bottiglia?

### ③ Consigli

Leggi le situazioni e poi abbinale al consiglio corrispondente. Per poterlo fare devi coniugare al condizionale semplice i verbi dati sotto (non sono in ordine) e poi inserirli al posto giusto nella colonna di destra.

#### SITUAZIONE

1. Ho così tanto sonno che non riesco a tenere gli occhi aperti...
2. Filippo mi ha chiesto se voglio andare con lui alla Sagra della Fragola, ma io devo studiare per l'esame della patente...
3. Che cosa portiamo a Cinzia per la cena di stasera?
4. Non so se andare a sciare o se restare a casa...
5. Che cosa faccio da mangiare questa sera? Vengono Luigi e Vicky a cena...

#### CONSIGLIO

- a. Ma sei matta?? Io non ci penserei due volte e \_\_\_\_\_ con lui!
- b. Io \_\_\_\_\_ dei bucatini all'amatriciana\* e il vitello tonnato. E per dolce \_\_\_\_\_ fare una bella macedonia.
- c. Ma sta nevicando e fa un freddo cane! Io \_\_\_\_\_ a casa e \_\_\_\_\_ un bel libro.
- d. Io \_\_\_\_\_ un paio di bottiglie di Nebbiolo che è un ottimo vino rosso da pasto.
- e. Al posto tuo io mi \_\_\_\_\_ un caffè doppio o, meglio ancora, \_\_\_\_\_ un po': dopo un bel pisolino ti sentirai meglio!

*potere leggere riposarsi comprare uscire  
bere fare ~~pensare~~ rimanere*

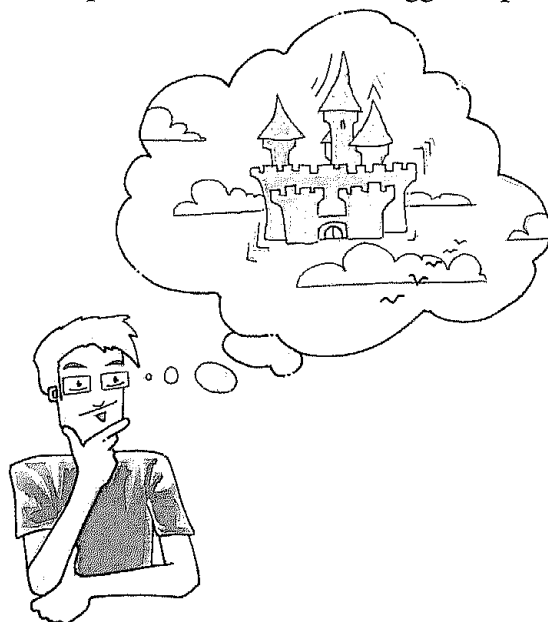
1 \_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_ 4 \_\_\_\_\_ 5 \_\_\_\_\_

\*Se vuoi sapere come si preparano i bucatini all'amatriciana, vai a pag. 97.



4 Castelli in aria

Completa le 3 interviste di pag. 81 con i verbi al condizionale semplice e poi indica in quale dei tre castelli pubblicizzati qui sotto vorrebbero alloggiare queste persone.



Immaginate per un momento di poter trascorrere un fine settimana da sogno in un castello.  
Quale di questi alberghi "principeschi" \_\_\_\_\_ (voi - scegliere)?

Castelli  
d'Italia

Hotel  
"Schloss  
Mondschein"

Questo magnifico castello medievale, ristrutturato nel 1999, è ora un accogliente albergo di prima categoria. Si trova in una zona tranquilla, circondato da castagni e vigneti: perfetto per una vacanza rilassante e raffinata.

Hotel  
"Il castello del  
Cinghiale"

Situato nel cuore della Maremma, questo castello del XVI secolo offre ai suoi ospiti una vacanza unica: mare, equitazione e passeggiate nella natura sono a portata di mano. Ottima cucina con specialità tipiche e prodotti fatti in casa.

Hotel  
"Le Ville"

Elegante castello del Settecento, trasformato in albergo con camere spaziose e confortevoli. Situato nei pressi di Vicenza, magnifica città d'arte, offre anche la possibilità di visitare le famose ville cinquecentesche del Palladio.

### Giorgio e Francesca

Francesca: "Sia io che mio marito siamo appassionati d'arte e i nostri due figli studiano al liceo classico. Questa ci \_\_\_\_\_ (*sembrare*) un'ottima soluzione. A Giorgio \_\_\_\_\_ (*piacere*) visitare quella zona perché non ci è mai stato. Io invece ci \_\_\_\_\_ (*andare*) volentieri per rivedere quei capolavori del Rinascimento che mi hanno sempre affascinato. E, infine, i nostri figli \_\_\_\_\_ (*vedere*) dal vivo quello che studiano solo sui libri e \_\_\_\_\_ (*noi - fare*) una vacanza «intelligente», diversa dalle solite. Qualche giorno all'Hotel ..... è quello che abbiamo sempre sognato".

### Mauro e Anna

Mauro: "\_\_\_\_\_ (*volere*) concederci un po' riposo. \_\_\_\_\_ (*essere*) bello passare qualche giorno in una zona tranquilla, fuori dal caos dei grandi centri urbani e turistici. Nel tempo libero ci dedichiamo all'enologia e stiamo frequentando un corso per sommelier: in questa zona \_\_\_\_\_ (*avere*) l'opportunità di mettere «in pratica» i nostri studi. Per questo non abbiamo dubbi sulla scelta: l'Hotel ..... !"

### Paolo e Teresa

Teresa: "Paolo ama camminare, io invece preferisco prendere il sole. Alba e Francesca, le nostre due bambine, adorano gli animali. Cosa vuoi di più? Un albergo da sogno, comode spiagge per me, una natura intatta per Paolo. Le nostre figlie \_\_\_\_\_ (*andare*) a cavallo e \_\_\_\_\_ (*divertirsi*) moltissimo, io \_\_\_\_\_ (*passare*) la giornata in acqua, mio marito ogni mattina \_\_\_\_\_ (*partire*) per lunghe gite nell'interno. E la sera, tutti insieme al castello, \_\_\_\_\_ (*assaggiare*) le specialità della cucina toscana. Queste sono le ragioni per cui l'Hotel ..... è il luogo ideale per noi".

## 5 Castelli... infranti

Purtroppo le persone intervistate non sono riuscite a passare neanche un giorno in quei castelli. I loro sogni non si sono realizzati: ora raccontano quello che avrebbero potuto fare. Trasforma i testi dell'esercizio 4 utilizzando il condizionale composto invece del condizionale semplice.

### Giorgio e Francesca

Eh, sì, sarebbe stato proprio bello! A Giorgio sarebbe piaciuto visitare quella zona, perché non c'è mai stato. Io invece ci...

### Mauro e Anna

Avremmo voluto concederci un po' di riposo...

### Paolo e Teresa

Sarebbe stata la vacanza ideale per tutti. Le nostre figlie sarebbero andate a cavallo e...

⑥ Sei il solito...!

Coniuga i verbi al condizionale composto e completa le frasi con un aggettivo della lista.



1. *Moglie* - Stamattina \_\_\_\_\_  
(*dovere*) uscire di casa molto prima. Lo sapevi che  
\_\_\_\_\_ (*trovare*) traffico! Così  
\_\_\_\_\_ (*arrivare*) puntuale in  
ufficio. Sei il solito .....!

2. *Moglie* - E poi io non \_\_\_\_\_  
(*prendere*) la macchina ma \_\_\_\_\_  
(*andare*) in ufficio a piedi: \_\_\_\_\_  
(*tu - muoversi*) un po' e tu ne hai bisogno per  
mandare giù quella pancetta! Sei il solito  
.....!

3. *Moglie* - Come mai non mi hai chiamato per  
sapere com'era andata la visita dal medico? Non te ne fregava niente, vero? Io al posto tuo  
\_\_\_\_\_ (*fare*) almeno una telefonata! Pensi solo a te stesso!  
Sei il solito .....!

4. *Moglie* - E poi \_\_\_\_\_ (*potere*) almeno fare la spesa e preparare qualcosa da  
mangiare! Lo sapevi che \_\_\_\_\_ (*io - tornare*) tardi! E invece, appena sei arrivato  
a casa ti sei messo a leggere il giornale. Sei il solito .....!

5. *Moglie* - E sei andato ancora da tua madre!! Ci sei già stato tre volte questa settimana.  
\_\_\_\_\_ (*essere*) sufficiente un colpo di telefono e basta. Sei il solito  
.....!

6. *Moglie* - E perché al ristorante hai preso il tiramisù? Io \_\_\_\_\_ (*ordinare*)  
una bella macedonia, fresca e leggera! Lo sapevi che poi non \_\_\_\_\_ (*digerire*).  
Sei il solito .....!

7. *Marito* - E io perché ti ho sposato? Non \_\_\_\_\_ mai \_\_\_\_\_ (*dovere*) farlo!!

*pigrone   goloso   ritardatario   maschilista   egoista   mammone*

# 7 "Il condizionale è d'obbligo"

Leggi le seguenti notizie e trasforma al condizionale semplice o composto quando necessario.

a. Ieri sera un cittadino statunitense è stato aggredito da due malviventi. Secondo i testimoni, i ladruncoli sono tossicodipendenti conosciuti nella zona. Non si conosce esattamente la dinamica del fatto: i due hanno cercato di rubare la macchina fotografica, il turista si è difeso e loro sono scappati in motorino.

b. Secondo dati non ancora confermati ufficialmente, una università italiana ha scoperto un nuovo farmaco contro l'emicrania. Sembra che questa patologia colpisca più del 7% delle donne. Secondo alcune fonti, il farmaco è in via di sperimentazione da circa due anni e dà ottimi risultati.

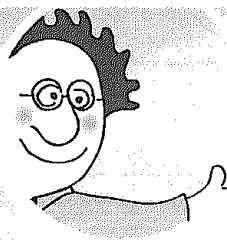
c. Secondo voci non confermate, le condizioni di salute delle due gemelle siamesi ricoverate al Gaslini di Genova sono migliorate. Secondo fonti non ufficiali, le due bambine lasceranno l'ospedale tra pochi giorni.

d. Secondo alcuni operai testimoni del fatto, la grande nave da crociera in costruzione nei cantieri di Porto Marghera è stata attaccata dalle fiamme durante una fase della lavorazione. Sconosciute le ragioni del rogo: secondo i pompieri, il fuoco è partito da una delle cabine mentre, secondo la società, si tratta di un errore umano. La perizia ufficiale dell'incidente inizierà entro la fine del mese.

# 8 Rifletti sulla lingua

A che cosa serve il condizionale? Segna con una X quali funzioni esprime in ogni esercizio. Ci possono essere più funzioni nello stesso testo.

	esprimere desideri	dare consigli o esprimere opinioni	esprimere disappunto	dare notizie non confermate	chiedere qualcosa in modo gentile	esprimere il futuro nel passato
Cambiare vita						
Ognuno porta qualcosa						
Consigli						
Castelli in aria						
Castelli infranti						
Sei il solito...!						
"Il condizionale è d'obbligo"						



# Concordanze dei tempi dell'indicativo

Concordanze dei tempi dell'indicativo

13

## Frase principale al presente

## Frase subordinata

So che  
presente

azione futura

azione contemporanea

azione passata

Marco **andrà/va** in montagna la settimana prossima.  
*futuro/presente → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale*

Marco **va** in montagna.  
*presente → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale*

Marco **sta andando** in montagna.  
*"stare + gerundio" al presente → per indicare un'azione in corso*

Marco **è andato** in montagna la settimana scorsa.

Marco, da bambino, **andava** spesso in montagna.  
*passato prossimo o imperfetto → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)*

## Frase principale al passato

## Frase subordinata

Ho saputo che  
passato prossimo

Sapevo che  
imperfetto

Avevo saputo che  
trapassato prossimo

Seppi che  
passato remoto

azione futura

azione contemporanea

azione passata

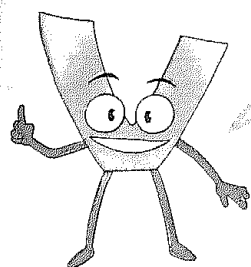
Marco **sarebbe andato/andava** in montagna la settimana dopo.  
*condizionale composto/imperfetto → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale*

Marco **andava** in montagna.  
*imperfetto → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale*

Marco **stava andando** in montagna.  
*"stare + gerundio" all'imperfetto → per indicare un'azione in corso*

Marco **era andato** in montagna la settimana prima.

Marco, da bambino, **andava** spesso in montagna.  
*trapassato prossimo o imperfetto → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)*



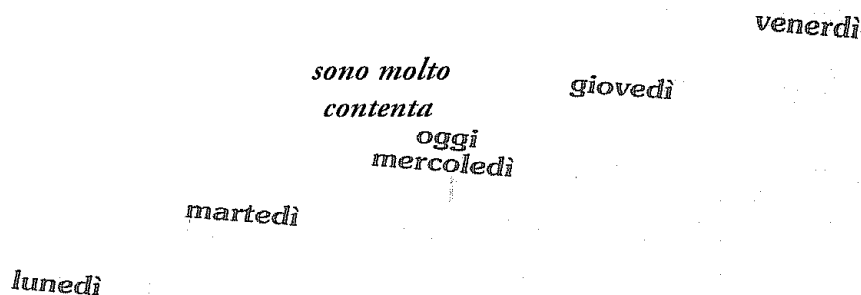
Ricorda! Il tempo verbale della frase subordinata dipende dalla relazione di tempo che essa ha con la frase principale

## Esercizi

### 1 La scala dei tempi

a. Leggi questo testo e scrivi su ogni gradino della scala il verbo che si riferisce ad ogni giorno della settimana, come nell'esempio.

Oggi sono molto contenta perché ieri mi ha telefonato Marco per dirmi che era tornato il giorno prima dal Senegal. Domani verrà in ufficio e venerdì sera mi farà vedere le foto.



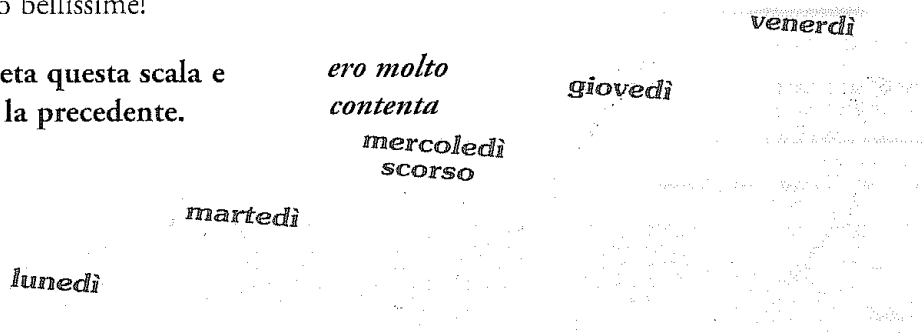
b. Trasforma al passato il testo: attenzione perché cambiando il tempo “di partenza” cambiano anche tutti gli altri.

Mercoledì scorso *ero* molto contenta perché il giorno prima mi *aveva telefonato* Marco per dirmi che

.....  
.....  
.....

Le ho viste e sono bellissime!

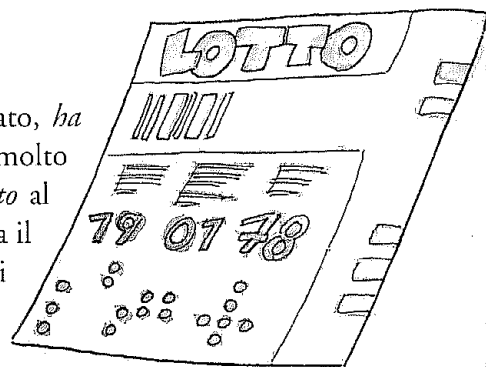
c. Adesso completa questa scala e confrontala con la precedente.



## ② Che dimenticanza!

Scegli il tempo giusto.

Qualche giorno fa il signor Giovanni B., 80 anni, pensionato, *ha perso/perdeva* un'occasione da 35 milioni di euro. Come? Da molto tempo, serio e puntuale, ogni settimana *giocava/aveva giocato* al lotto sempre gli stessi numeri e *ha speso/spendeva* un euro. Ma il 3 agosto scorso *si dimenticava/si è dimenticato* di giocarli e quei numeri *sono usciti/erano usciti*. "Quel giorno *mi ero dimenticato/mi dimenticavo* di giocare... un vero peccato" ha detto il pensionato con molta calma e sangue freddo. Quando il signor Giovanni ha saputo che *aveva perso/ha perso* l'occasione della sua vita, ha detto semplicemente che gli dispiaceva perché *avrebbe potuto/potrebbe* fare un po' di regali a parenti e nipotini. E poi ha aggiunto che *era/era stato* convinto che un giorno o l'altro *vincerebbe/avrebbe vinto*. Il signor Giovanni, però, non *si era arreso/si arrende*: "Fra qualche settimana *ricomincerò/ricomincerebbe* a giocare ancora e sempre gli stessi numeri. Forse *ci sarà stata/ci sarà* un'altra occasione!"



(adattato dal Corriere della Sera)

## ③ Giro del mondo in... bicicletta

Completa il testo mettendo i verbi al modo e tempo giusti. Puoi scegliere tra presente, passato prossimo, trapassato prossimo, imperfetto e condizionale composto. I verbi sono in ordine.

Due ragazzi francesi, Xavier e Isabelle Vayron, sono stati protagonisti di un viaggio molto speciale che è durato due anni ed \_\_\_\_\_ e finito in bicicletta. Pedalando pedalando i due ragazzi \_\_\_\_\_ cinque continenti. "Il nostro viaggio \_\_\_\_\_ una missione precisa" - racconta Isabelle - "\_\_\_\_\_ registrare musiche locali tradizionali e collezionarle in un album. Ma la musica \_\_\_\_\_ solo un pretesto, in realtà ci \_\_\_\_\_ anche l'idea di incontrare gente, sentire voci, vedere volti, scoprire culture diverse dalla nostra. Molti ci avevano detto che \_\_\_\_\_ pazzi e che forse \_\_\_\_\_ male il conto dei chilometri da percorrere. Invece, già prima della partenza, noi \_\_\_\_\_ benissimo che \_\_\_\_\_ un'esperienza estremamente faticosa, ma che ci \_\_\_\_\_ grandi emozioni." E infatti è stato così. Al ritorno in Francia, i due ragazzi hanno deciso di condividere il loro viaggio con tutti quelli che lo desiderano: basta visitare il sito [www.paris-pek.in.org](http://www.paris-pek.in.org) per partecipare a ogni emozione e a ogni istante dell'incredibile avventura.

(adattato da Anna)

cominciare   attraversare   avere   volere   essere  
piacere   essere   fare   sapere   essere   dare

#### 4 Dal sogno alla realtà

##### a. Completa il testo con i verbi della lista.

Anna Bastianon, 35 anni, un mese fa ha fatto quello che lei chiama "il grande salto": da segretaria a tassista. "Era un'idea che avevo in testa da quando \_\_\_\_\_ bambina. Mio papà \_\_\_\_\_ il tassista e quando \_\_\_\_\_ dal lavoro \_\_\_\_\_ sempre storie divertenti sui suoi clienti. Poi non ci \_\_\_\_\_ più e \_\_\_\_\_ a lavorare in una grande azienda, dove \_\_\_\_\_ per 15 anni. Un paio di anni fa \_\_\_\_\_ insoddisfatta del mio lavoro e non \_\_\_\_\_ più gli orari fissi dell'ufficio. In quel periodo mio padre \_\_\_\_\_ in pensione e così io \_\_\_\_\_ la sua licenza e \_\_\_\_\_ le dimissioni dall'azienda. Ero sicura che la mia vita \_\_\_\_\_ in meglio: adesso \_\_\_\_\_ molto più serena e non cambierei il mio lavoro per nulla al mondo."

*faceva   ho pensato   ho iniziato   ero   mi sentivo   era appena andato   sono rimasta  
sarebbe cambiata   ho preso   ho dato   raccontava   sono   rientrava   sopportavo*

##### b. Coniuga i verbi al tempo corretto: puoi scegliere tra presente, imperfetto, passato prossimo, trapassato prossimo, futuro, condizionale composto.

Ernestina Ruffo oggi ha 59 anni e all'età di 50 anni ha avuto il coraggio di rivoluzionare la sua vita. Ci racconta come è andata. "Ho lavorato per molti anni in un'agenzia di pubblicità, poi a 40 anni \_\_\_\_\_ (*aprire*) un mio studio di grafica. Ma già allora \_\_\_\_\_ (*avere*) un sogno nel cassetto: \_\_\_\_\_ (*volere*) aprire un ristorante. \_\_\_\_\_ (*avere*) una casa al lago d'Orta e un giorno ho saputo che lì vicino \_\_\_\_\_ (*loro - cercare*) un gestore per un circolo di campagna. Non \_\_\_\_\_ (*io - avere*) molti soldi e mi sono detta: «se non comincio da qui, non lo \_\_\_\_\_ (*fare*) mai». Così io e mia figlia \_\_\_\_\_ (*prendere*) in gestione il circolo. \_\_\_\_\_ (*inaugurarlo*) con una festa il giorno di Sant'Antonio, quando si ammazza il maiale. In quel periodo io \_\_\_\_\_ (*finire*) da poco un corso per sommelier ed \_\_\_\_\_ (*fare*) uno stage da Enzo de Pra, uno dei migliori cuochi italiani. Mi avevano detto che \_\_\_\_\_ (*essere*) difficile, ma io ci ho creduto ed è andata bene. Qualche anno dopo mia figlia mi \_\_\_\_\_ (*proporre*) di trasferirci in Liguria, a Sestri Levante, e così \_\_\_\_\_ (*noi - aprire*) la nostra "Trattoria della Mandrella". La parte più divertente del mio nuovo lavoro è la creazione di nuovi piatti: ogni settimana \_\_\_\_\_ (*io - inventare*) ricette con i fiori, i menù colorati a base di rosso, giallo, verde; le serate a tema con piatti al formaggio, ai funghi, alla cioccolata. \_\_\_\_\_ (*noi - avere*) la lista di dolci più lunga della città. \_\_\_\_\_ (*io - realizzare*) il mio sogno, ma mi sembra ancora di sognare."

(adattato da Gioia)



5 Lettera a un'amica

Julia ha partecipato al programma di interscambio universitario Erasmus e ha passato un anno in un'università italiana. Ha scritto una lettera alla sua amica Ingrid, che tra qualche giorno partirà per l'Italia per fare la stessa esperienza. Completa il testo con i tempi verbali giusti.

Cara Ingrid,  
 come stai? Io benissimo, ma sono un po' triste perché tra un mese \_\_\_\_\_ (dovere) tornare a Madrid. I mesi passati in Italia \_\_\_\_\_ (essere) molto belli e divertenti anche se, quando \_\_\_\_\_ (arrivare), non \_\_\_\_\_ (essere) facile. \_\_\_\_\_ (dovere) cercare un appartamento da condividere con altri studenti e qui a Milano gli affitti \_\_\_\_\_ (essere) molto cari. Ero giù di morale anche perché \_\_\_\_\_ (avere) problemi con la lingua: \_\_\_\_\_ (capire) l'italiano ma non \_\_\_\_\_ (riuscire) a parlarlo. Per fortuna all'università \_\_\_\_\_ (organizzare) corsi di italiano proprio per noi studenti Erasmus: li \_\_\_\_\_ (frequentare) e così, nel giro di qualche mese, \_\_\_\_\_ (potere) seguire le lezioni e \_\_\_\_\_ (dare) sei esami in un anno! Nella tua lettera mi dici che \_\_\_\_\_ (essere) un po' preoccupata perché \_\_\_\_\_ (essere) qui da sola e non \_\_\_\_\_ (conoscere) la città. Quando sono arrivata a Milano anch'io ero molto confusa, ma tutti mi dicevano che \_\_\_\_\_ (abituarsi) in fretta: ti sembrerà strano, ma è stato proprio così! \_\_\_\_\_ (tu - vedere) che sarà tutto molto più facile del previsto: dopo che \_\_\_\_\_ (superare) l'impatto dei primi giorni, \_\_\_\_\_ (trovarsi) benissimo. La prima cosa che dovrai fare quando \_\_\_\_\_ (andare) all'università è presentarti all'Ufficio Affari Internazionali con il tuo passaporto, i documenti relativi alla borsa di studio Erasmus e tre fotografie formato tessera, così \_\_\_\_\_ (loro - potere) registrare il tuo arrivo. Solo dopo che ti \_\_\_\_\_ (loro - dare) il tuo numero di matricola come studente straniero, \_\_\_\_\_ (potere) accedere a tutti i servizi dell'università e \_\_\_\_\_ (avere) diritto alla tessera per i mezzi pubblici con la tariffa per gli studenti. Anch'io, prima di venire qui, sapevo che \_\_\_\_\_ (io - avere) dei momenti di difficoltà: naturalmente ci sono stati, ma il mio soggiorno in Italia è stato talmente positivo che \_\_\_\_\_ (rifare) tutto volentieri!  
 In bocca al lupo, allora!  
 A presto, baci  
 Julia



**Leggi questo testo e poi trasformalo al passato facendo tutti i cambiamenti necessari.**

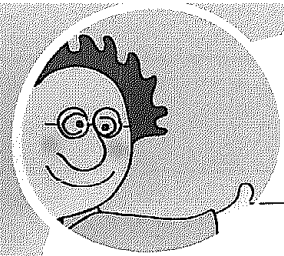
(adattato da una lettera pubblicata sul *Corriere della Sera*)

\* *"Gabriella, bella del nonno, dammi un bacio", in dialetto napoletano.*

Cinque anni dopo, sulla stessa spiaggia di Sorrento, Gabriella sta giocando con nonno Domenico: i due vanno molto d'accordo e si capiscono benissimo... Il nonno ripensa al giorno in cui ha ricevuto la notizia della nascita della nipotina...

Il 10 agosto di cinque anni fa *era* una bellissima giornata di sole: *ero* in spiaggia sdraiato sotto l'ombrellone... \_\_\_\_\_

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper appears to be from a notebook or a standard sheet of stationery. There is no handwriting or other markings on the page.



# L'imperativo

- L'imperativo è un modo che si usa con quattro persone: tu, Lei, noi, voi.

Paolo, **metti** una firma qui! (*tu*)  
 Signor Pesenti, **metta** una firma qui! (*Lei*)  
**Mettiamo** una firma qui! (*noi*)  
 Ragazzi, **mettete** una firma qui! (*voi*)

- Esiste anche l'imperativo con "Loro", ma è molto formale; per questo di solito si usa il "voi".

Signori, **mettano** una firma qui! (*Loro*)  
 Signori, **mettete** una firma qui! (*voi*)

- L'imperativo con "voi", quindi, è usato sia per il plurale informale (*tu* → *voi*) che per il plurale formale (*Lei* → *voi*).

Guido e Pietro, **mettete** una firma qui!  
 Signori Pesenti, **mettete** una firma qui!

## Forme regolari

L'imperativo si forma così:

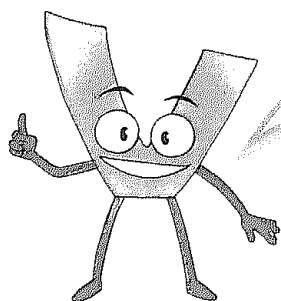
- con **"TU"**:  
 i verbi che finiscono in **-are** prendono una **-a**;  
 i verbi che finiscono in **-ere** e **-ire** prendono una **-i**;
- con il **"LEI"** formale:  
 i verbi che finiscono in **-are** prendono una **-i**;  
 i verbi che finiscono in **-ere** e **-ire** prendono una **-a**;
- con **"NOI"** e **"VOI"**:  
 l'imperativo si coniuga come il presente indicativo.

Nicola, ascolta il mio consiglio: prendi le tue decisioni con calma e segui il tuo istinto.

Signor Vizzo, ascolti il mio consiglio, prenda le Sue decisioni con calma e segua il Suo istinto.

Ragazzi, ascoltate il mio consiglio, prendete le vostre decisioni con calma e seguite il vostro istinto.

	TU	LEI (formale)	NOI	VOI (informale e formale)
ascoltare	ascolt-a	ascolt-i	ascolt-iamo	ascolt-ate
prendere	prend-i	prend-a	prend-iamo	prend-ete
seguire	segu-i	segu-a	segu-iamo	segu-ite
finire	fin-isc-i	fin-isc-a	fin-iamo	fin-ite

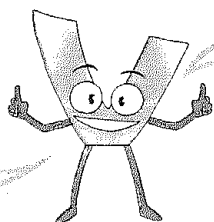


-ARE  
 TU ascolt-a      prend-i  
 LEI ascolt-i      prend-a  
 -ERE/-IRE  
                                  segu-i  
                                  segu-a

## Forme irregolari

	TU	LEI (formale)	NOI	VOI (informale e formale)
andare	va'/vai	vada	andiamo	andate
fare	fa'/fai	faccia	facciamo	fate
dare	da'/dai	dia	diamo	date
stare	sta'/stai	stia	stiamo	state
dire	di'	dica	diciamo	dite
essere	sii	sia	siamo	siate
avere	abbi	abbia	abbiamo	abbiate
sapere	sappi	sappia	sappiamo	sappiate
uscire	esci	esca	usciamo	uscite
raccogliere	raccogli	raccolga	raccogliamo	raccogliete
rimanere	rimani	rimanga	rimaniamo	rimanete
salire	sali	salga	saliamo	salite
scegliere	scegli	scelga	scegliamo	scegliete
spegnere	spegni	spenga	spegniamo	spegnete
tenere	tieni	tenga	teniamo	tenete
togliere	togli	tolga	togliamo	togliete
venire	viene	venga	veniamo	venite

Nei verbi *andare, fare, dare, stare, dire*, l'apostrofo alla fine della parola indica la caduta della *i*: ~~va~~*i* → *va'*.



La 3<sup>a</sup> persona singolare e plurale dell'imperativo (*Lei/Loro*) è uguale al congiuntivo presente (*vedi il capitolo 15*).

## Forme negative

- L'imperativo negativo con "TU" si forma con **non + infinito**.
- Per tutte le altre persone: **non + imperativo**.

Nicola, **non prendere** decisioni senza riflettere.

Signor Vizzo, **non prenda** decisioni senza riflettere.

Ragazzi, **non prendete** decisioni senza riflettere.

	TU	LEI (formale)	NOI	VOI (informale e formale)
ascoltare	<b>non ascoltare</b>	<b>non ascolti</b>	<b>non ascoltiamo</b>	<b>non ascoltate</b>
prendere	<b>non prendere</b>	<b>non prenda</b>	<b>non prendiamo</b>	<b>non prendete</b>
seguire	<b>non seguire</b>	<b>non segua</b>	<b>non seguiamo</b>	<b>non seguite</b>

## Uso dell'imperativo

La parola "imperativo" viene dal latino "imperare" che significa "comandare". In realtà, non serve solo per "dare ordini", ma ha anche altre funzioni molto più utilizzate nella comunicazione quotidiana. Infatti si usa per:

● richiamare l'attenzione;

● dare istruzioni;

● dare consigli;

● dare il permesso di fare qualcosa;

● dare ordini.

- Senta, scusi, per Piazza Mazzini?

- **Prenda** la prima a destra. Al semaforo **giri** a sinistra e poi **segua** sempre le indicazioni per il centro storico.

- Dottore, come posso fare per dimagrire un po'?

- Se vuole perdere qualche chilo, signora, **non mangi** dolci, **non beva** alcolici e **cammini** almeno 15 minuti al giorno.

- Che caldo! Marco, posso aprire la finestra?

- Sì, **aprila, aprila** pure!

- Bambini, **state** un po' fermi, **non gridate** e **smettete** di fare rumore!

## Esercizi

### ① Formale o informale?

Leggi le frasi e segna se l'imperativo usato è con il "tu" o con il "Lei".

	tu	Lei
1. Scusa, dov'è Via Giovanna D'Arco?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Scriva nome e cognome in stampatello.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Senti, perché non andiamo a piedi anziché in macchina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Non compri questo modello, prenda l'altro: è più economico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Scusi, posso passare? Devo solo chiedere un'informazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Compili il modulo e lo spedisca a questo indirizzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Spegni il telefonino, per favore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Senta, dov'è la fermata del 7?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 2 Come si fa?

Completa i dialoghi con le desinenze dell'imperativo. Se hai bisogno di aiuto, guarda gli infiniti nei riquadri.

### In ufficio

- ☒ Chiara, sent\_\_\_\_, sai come si usa *Outlook*, il programma per la posta elettronica? Devo mandare un'e-mail e non so come si fa...
- ☐ Sì, è facile. Apr\_\_\_\_ l'applicazione, selezion\_\_\_\_ "nuovo messaggio" dal menu. Mett\_\_\_\_ l'indirizzo del destinatario in alto e poi scriv\_\_\_\_ il tuo messaggio. Quando hai finito prem\_\_\_\_ "invia". A questo punto il tuo messaggio va nella cartella "posta in uscita". Ci sei?
- ☒ Sì, fin qui ho capito.
- ☐ Bene. Adesso per spedirlo clicc\_\_\_\_ sull'icona "invia e ricevi". Inserisc\_\_\_\_ la tua password e schiacci\_\_\_\_ "invio". Per vedere se il tuo messaggio è stato inviato, guard\_\_\_\_ se è nella cartella "posta inviata".
- ☒ Grazie mille, adesso faccio una prova. Posso usare questo computer?
- ☐ Certo.

*sentire aprire selezionare mettere scrivere premere cliccare inserire schiacciare guardare*

### In albergo

- ☒ Buongiorno, chiamo dalla camera 14. Potrebbe dirmi come si spegne l'aria condizionata?
- ☐ Sì, certo, signora. Gir\_\_\_\_ la manopola verso destra e la mett\_\_\_\_ sullo zero. Poi prem\_\_\_\_ il bottone rosso a sinistra.
- ☒ Grazie, molto gentile. Mi scus\_\_\_\_, posso farLe un'altra domanda?
- ☐ Certo, mi dic\_\_\_\_.
- ☒ È possibile fare chiamate esterne da questo telefono?
- ☐ Sì, ma prima di fare il numero, digit\_\_\_\_ il codice 014.
- ☒ Molte grazie, arrivederci.
- ☐ Prego, arrivederci.

*girare mettere premere scusare dire digitare*

### ③ *Vivi in un mondo migliore!*

Ricostruisci la poesia: completa il testo con l'imperativo informale singolare (tu) e poi cerca la seconda parte di ogni frase nella colonna di destra. Lasciati trasportare dalla rima!

#### *Il decalogo dei CoCoRiCò\**

\* CONsumatori, COscienti, RIciclatori, COmpatibili

- |  |   |
|--|---|
| 1. Guardati intorno e non _____<br>(fare) rumore.                | a. in un mondo più pulito potrai respirare.     |
| 2. _____ (pensare) e<br>_____ (agire) nel bene di tutti:         | b. scende lo spreco, sale il morale.            |
| 3. _____ (usare) i piedi e in<br>macchina non _____ (andare):    | c. ricorda che il mondo l'hai avuto in omaggio. |
| 4. Non _____ (calpestare) chi<br>sembra perdente:                | d. meno discariche, più materie prime.          |
| 5. _____ (piantare) un albero<br>anche in città:                 | e. accendi il cervello, spegni il televisore.   |
| 6. _____ (consumare) di meno,<br>che non ti fa male:             | f. un mondo di forti non serve a un bel niente. |
| 7. _____ (scegliere) prodotti<br>con poco imballaggio:           | g. il seme che pianti darà buoni frutti.        |
| 8. _____ (riciclare) carta, vetro,<br>lattine:                   | h. di un mondo diverso sarai orgoglioso.        |
| 9. _____ (sorridere) per strada<br>a chi è pensieroso:           | i. per rendere la Terra un po' più accogliente! |
| 10. Non _____ (stare) da solo,<br>ma _____ (cercare) altra gente | l. l'effetto serra, vedrai, sparirà.            |

(adattato da *Come solidarietà*)

1. E 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_ 4. \_\_\_\_\_ 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_ 7. \_\_\_\_\_ 8. \_\_\_\_\_ 9. \_\_\_\_\_ 10. \_\_\_\_\_

### ④ *Viaggia in modo diverso!*

Completa il testo con i verbi all'imperativo informale singolare (tu). I verbi sono in ordine.

~~visitare~~ andare guardare ascoltare chiedere viaggiare fare essere imparare  
avere comprare spendere cercare rimanere provare

- Non visitare i musei: è meglio cercare il presente, non il passato.
- \_\_\_\_\_ in un bar e \_\_\_\_\_ la gente che c'è: se qualcuno ti parla,  
\_\_\_\_\_ quello che ti dice!
- Per strada, \_\_\_\_\_ informazioni a qualcuno con la faccia simpatica: la miglior guida turistica è chi abita nel posto.

4. \_\_\_\_\_ da solo o con il tuo partner. Non \_\_\_\_\_ viaggi di gruppo: anche se sono meno faticosi, non ti permettono di entrare nella cultura del Paese che stai visitando.
5. \_\_\_\_\_ aperto: osserva come vivono gli altri e \_\_\_\_\_ il più possibile da loro. Le differenze arricchiscono l'anima.
6. Se non parli la lingua, non \_\_\_\_\_ paura: c'è sempre un modo per comunicare.
7. Non \_\_\_\_\_ troppe cose: \_\_\_\_\_ i soldi a teatro, al ristorante o per un'escursione.
8. Non \_\_\_\_\_ di vedere il mondo in un mese: \_\_\_\_\_ in una città almeno 4 o 5 giorni. È meglio che visitare 5 città in una settimana!
9. Visita pure i monumenti più importanti, ma \_\_\_\_\_ anche a passeggiare senza meta per il piacere di scoprire da solo qualcosa che cambierà la tua vita.

(adattato da Paulo Coelho, "Il mio diverso modo di viaggiare" in *Il Corriere della Sera*)

### 5 In quali situazioni si trovano queste persone?

Completa questi dialoghi con i verbi all'imperativo formale singolare (Lei).

1. ☒ \_\_\_\_\_ (venire) pure, tocca a Lei. \_\_\_\_\_ (compilare) il modulo in tutte le sue parti.  
☐ Ha una penna?  
☒ Ecco, \_\_\_\_\_ (tenere). \_\_\_\_\_ (scrivere) in stampatello.  
 \_\_\_\_\_ (indicare) il Suo paese di origine, la Sua data di nascita, la residenza e il numero di passaporto. Quando ha finito \_\_\_\_\_ (dare) questa ricevuta allo sportello n° 5 e \_\_\_\_\_ (attendere) il suo turno.
2. ☒ \_\_\_\_\_ (scusare), posso chiederLe una cosa?  
☐ \_\_\_\_\_ (dire) pure.  
☒ Devo stare a letto o posso alzarmi?  
☐ Può alzarsi, ma \_\_\_\_\_ (stare) attento quando si muove, non \_\_\_\_\_ (togliere) la fasciatura e \_\_\_\_\_ (usare) sempre le stampelle.  
☒ E se mi fa male?  
☐ In quel caso, \_\_\_\_\_ (rimanere) a letto e vedrà che tra pochi giorni andrà meglio.  
 \_\_\_\_\_ (sapere) che per guarire ci vuole pazienza, \_\_\_\_\_ (avere) fiducia!
3. ☐ \_\_\_\_\_ (sentire), sono in Piazza Garibaldi, come faccio a venire da Lei?  
☒ \_\_\_\_\_ (andare) sempre dritto fino al secondo semaforo, \_\_\_\_\_ (prendere) la seconda strada a destra e \_\_\_\_\_ (attraversare) la piazza: è l'edificio giallo proprio lì davanti. Non può sbagliare. \_\_\_\_\_ (entrare), \_\_\_\_\_ (salire) al secondo piano e \_\_\_\_\_ (chiedere) di me.

Hai capito che situazioni sono?

Situazione 1: \_\_\_\_\_ Situazione 2: \_\_\_\_\_ Situazione 3: \_\_\_\_\_



## L'imperativo con i pronomi

Quando è accompagnato da pronomi, l'imperativo si costruisce così:

- con **"TU"**, **"NOI"**, **"VOI"** il pronome si mette **dopo** il verbo e forma con esso una sola parola;

- con il **"LEI"** formale, invece, il pronome si mette **prima** del verbo;
- con le forme **di', fa', va', da', sta'** + un pronome o le particelle **"ci"** e **"ne"** la **consonante raddoppia**.

Attenzione: con il pronome **"gli"**, la consonante non raddoppia.

Quando è negativo, l'imperativo con i pronomi si costruisce così:

- con **"TU"** il pronome può essere **prima** o **dopo** il verbo all'infinito (quando è dopo, bisogna togliere la **-e** dell'infinito e formare una sola parola);
- con il **"LEI"** formale il pronome va **prima** del verbo;
- con **"NOI"** e **"VOI"** il pronome può andare **prima** o **dopo** il verbo.

Devi scrivere questa lettera, è urgente, scrivila subito!

Dobbiamo scrivere questa lettera, è urgente, scriviamola subito!

Dovete scrivere questa lettera, è urgente, scrivetela subito!

Deve scrivere questa lettera, è urgente, **la** scriva subito!

**Dimmi** la verità! **Dimmela**, per favore!

Fa' la spesa, **falla** subito!

Va' alla stazione, **vacci** appena puoi!

Quando arriva Mauro, **dagli** le chiavi dell'ufficio.

**Non ti** preoccupare/**Non** preoccuparti, Gino, vedrai che andrà tutto bene.

**Non si** preoccupi, ingegner Bianchini, vedrà che andrà tutto bene!

**Non** preoccupiamoci/**Non ci** preoccupiamo, andrà tutto bene!

**Non** preoccupatevi/**Non vi** preoccupate, ragazzi, vedrete che andrà tutto bene!

# Esercizi sull'imperativo con i pronomi

## ① Giusto o sbagliato?

Indica quali frasi sono giuste (G) e quali sbagliate (S).

1. Paola, non alzaroti, rimani seduta!
2. Signorina, vada all'ufficio postale, ci vada subito!
3. Se non sei convinto di questa proposta, dillo subito!
4. Signora Rossetti, siedasi, accomodisi pure!
5. Che belle le tue scarpe! Fammele vedere!
6. Francesca, ricordati di pagare la bolletta, fallo subito!
7. Gabriele, aiuta tuo fratello, dagli una mano!
8. Matteo, mi dai il pallone! Me lo dai subito!

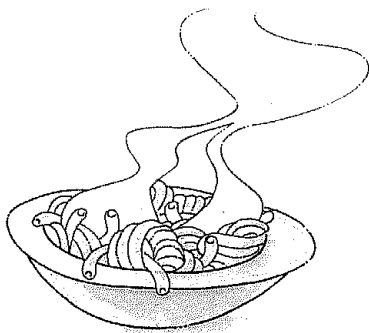
G	S
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Adesso correggi le frasi sbagliate.

- a) \_\_\_\_\_
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_

## ② Bucatini all'amatriciana

Completa questa ricetta con i verbi all'imperativo plurale (voi). Inserisci anche i pronomi dove necessario. Se hai bisogno di aiuto, puoi usare i verbi della lista (non sono in ordine).



### Ingredienti:

350 gr. di bucatini oppure di spaghetti  
 100 gr. di pancetta in una fetta sola  
 300 gr. di polpa di pomodoro  
 50 gr. di pecorino grattugiato  
 una cipolla piccola  
 un pezzetto di peperoncino rosso  
 olio extravergine d'oliva  
 sale

Tagliate la pancetta a cubetti e \_\_\_\_\_ in due cucchiari di olio. \_\_\_\_\_ la cipolla e \_\_\_\_\_ al soffritto insieme al peperoncino. Versate la polpa di pomodoro e \_\_\_\_\_ il sugo per qualche minuto. Nel frattempo \_\_\_\_\_ sul fuoco una pentola di acqua con un po' di sale. Quando l'acqua bolle, \_\_\_\_\_ i bucatini. \_\_\_\_\_ al dente e \_\_\_\_\_ con il sugo e il pecorino grattugiato.

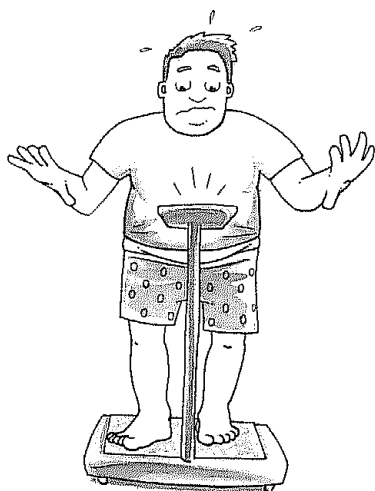
(adattato da Simonetta Lupi Vada, *La pasta è in tavola*)

scolare mettere condire affettare unire cuocere buttare friggere

**Lo sapevi?** I bucatini sono degli spaghetti con il buco, tipici del Lazio. Questa ricetta è una specialità di Amatrice, una piccola città in provincia di Rieti.

### ③ Carlo, non farlo!

Completa la poesia con i verbi all'imperativo informale singolare (tu). I verbi non sono in ordine.



Carlo è troppo grasso: domenica scorsa si è pesato e ha visto che la bilancia segnava 100 chili. Ha deciso di mettersi a dieta.

Ecco alcune raccomandazioni che la sua fidanzata ha scritto per lui.

*prenderne farsi ricordarsi dimenticare iniziare  
mangiarli scegliere lasciarlo berne sostituirla*

\_\_\_\_\_ la tua giornata con una bella camminata.

Se la camicia ti va stretta, \_\_\_\_\_ una bella corsetta!

La tua bella macchinetta? \_\_\_\_\_ con la bicicletta!

Gli gnocchi? \_\_\_\_\_ solo con gli occhi!

Quando fai la spesa, \_\_\_\_\_ che la bilancia non è scesa.

\_\_\_\_\_ la cioccolata, \_\_\_\_\_ invece l'insalata.

E il gelato, \_\_\_\_\_ al supermercato!

Se vedi una torta alla frutta, non \_\_\_\_\_ neanche una fetta.

e quando ti offrono del vino, non \_\_\_\_\_ neanche un bicchierino!

### ④ Se bella vuoi divenire...

Completa i dialoghi con i verbi all'imperativo.

a. ☒ Dai, Giulia, \_\_\_\_\_ (*togliersi*) la maglietta, \_\_\_\_\_ (*mettersi*) a testa in giù, \_\_\_\_\_ (*appoggiarsi*) al lavabo... \_\_\_\_\_ (*stare*) attenta a non bagnarti!

☐ No, non voglio lavarmi i capelli, non sono sporchi!

☒ Non \_\_\_\_\_ (*fare*) capricci, \_\_\_\_\_ (*sbrigarsi*), non farmi perdere la pazienza...

☐ E va bene, però non \_\_\_\_\_ (*farmi*) male, non \_\_\_\_\_ (*tirarmeli*).

☒ E tu non \_\_\_\_\_ (*muoverti*), altrimenti ti entra lo shampoo negli occhi!

b. ☐ \_\_\_\_\_ (*dirmi*) signora Bianchini. Come li facciamo i capelli?

☒ \_\_\_\_\_ (*tagliarmeli*) belli corti, signorina, così rimangono in ordine.

☐ Facciamo anche i colpi di sole?

☒ E va bene, \_\_\_\_\_ (*noi - farli*).

☐ Sì, ma per i colpi di sole, bisogna aspettare un bel po'...

☒ Non \_\_\_\_\_ (*preoccuparsi*), non ho fretta. Leggerò una rivista...

☐ Sì, certo, quale preferisce?

☒ È lo stesso, \_\_\_\_\_ (*darmene*) una qualsiasi.

### Qual è la fine dell'espressione del titolo?

Se bella vuoi divenire...

a) alcuni consigli devi seguire.

☐

b) tanta pazienza devi avere.

☐

c) un poco devi soffrire.

☐

### 5 Rifletti sulla lingua

A che cosa serve l'imperativo? Segna con una X quali funzioni esprime in ogni esercizio.

Ci possono essere più funzioni nello stesso testo.

	richiamare l'attenzione	dare istruzioni	dare consigli	dare il permesso	dare ordini
Formale o informale?					
Come si fa?					
Vivi in un mondo migliore!					
Viaggia in modo diverso!					
In quali situazioni si trovano queste persone?					
Giusto o sbagliato?					
Bucatini all'amatriciana					
Carlo, non farlo!					
Se bella vuoi divenire...					

### 6 Ridendo con... l'imperativo



-Non startene lì a far niente, Gigetto!  
Cresci, vai a scuola, prendi una laurea  
e trovati un lavoro!



# Il congiuntivo

## 15 Il congiuntivo

- L'**indicativo** è il modo della certezza e della realtà mentre il **congiuntivo** è il modo dell'incertezza, del dubbio, della probabilità.  
L'**indicativo** si usa per fare affermazioni **oggettive**, il **congiuntivo** per fare affermazioni **soggettive**.
- Il congiuntivo si usa soprattutto in frasi subordinate.
- Per poter usare il congiuntivo, il soggetto della frase principale deve essere diverso da quello della subordinata.
- Quando invece i due soggetti sono uguali, nella subordinata si usa l'infinito, generalmente preceduto dalla preposizione "di".
- Il congiuntivo ha quattro tempi:  
il presente;  
il passato;  
l'imperfetto;  
il trapassato.

So **che** gli italiani del Sud **sono** molto ospitali.  
→ è un dato di fatto, si usa l'**indicativo**

Penso **che** gli italiani del Sud **siano** molto ospitali.  
→ è un'opinione personale, si usa il **congiuntivo**.

<b>Credo che</b>	Francesco <b>sia</b> stanco.
frase principale	frase subordinata

<b>Credo che</b>	Gianni <b>abbia</b> l'influenza.
(io credo)	(lui ha)

<b>Credo</b>	<b>di avere</b> l'influenza.
(io credo)	(io ho)

Penso che il treno **arrivi** alle 8.  
Penso che il treno **sia arrivato** alle 8.  
Pensavo che il treno **arrivasse** alle 8.  
Pensavo che il treno **fosse arrivato** alle 8.

## Il congiuntivo presente

- Le prime tre persone del congiuntivo presente sono sempre uguali e per questo motivo generalmente si specifica il pronome personale soggetto.
- Le prime tre persone del congiuntivo presente sono uguali all'imperativo formale singolare (Lei).
- La prima persona plurale (noi) del congiuntivo è uguale all'indicativo.
- Una strategia per costruire il congiuntivo presente di molti **verbi irregolari** è quella di utilizzare la 1ª persona singolare del presente indicativo cambiando la vocale finale **-o** in **-a**.

Bisogna che **io lavori** di più.  
Bisogna che **tu lavori** di più.  
Bisogna che **lui lavori** di più.

Signora, **scriva** un'e-mail, per favore! (*imperativo*)  
Penso che Monica **scriva** molte e-mail. (*congiuntivo*)

Di solito **partiamo** alle 6. (*indicativo*)  
Bisogna che oggi **partiamo** prima. (*congiuntivo*)

Vado a Parma. (*indicativo presente*)  
Bisogna che io **vada** a Parma. (*congiuntivo presente*)

## Forme regolari del congiuntivo presente

		LAVORARE	SCRIVERE	PARTIRE	CAPIRE
Marta pensa che	io	lavor- <b>i</b>	scriv- <b>a</b>	part- <b>a</b>	cap- <b>isc-a</b>
	tu	lavor- <b>i</b>	scriv- <b>a</b>	part- <b>a</b>	cap- <b>isc-a</b>
	lui/lei/Lei	lavor- <b>i</b>	scriv- <b>a</b>	part- <b>a</b>	cap- <b>isc-a</b>
	noi	lavor- <b>iamo</b>	scriv- <b>iamo</b>	part- <b>iamo</b>	cap- <b>iamo</b>
	voi	lavor- <b>iate</b>	scriv- <b>iate</b>	part- <b>iate</b>	cap- <b>iate</b>
	loro	lavor- <b>ino</b>	scriv- <b>ano</b>	part- <b>ano</b>	cap- <b>isc-ano</b>

## Forme irregolari del congiuntivo presente

Indic. pres.	Imperativo	Congiuntivo presente			
(io)	(Lei)	(io/tu/lui/lei/Lei)	(noi)	(voi)	(loro)
(sono)	<b>sia</b>	<b>sia</b>	siamo	siate	siano
(ho)	<b>abbia</b>	<b>abbia</b>	abbiamo	abbiate	abbiano
(sto)	<b>stia</b>	<b>stia</b>	stiamo	stiate	stiano
(do)	<b>dia</b>	<b>dia</b>	diamo	diate	diano
(so)	<b>sappia</b>	<b>sappia</b>	sappiamo	sappiate	sappiano
voglio	-	<b>voglia</b>	vogliamo	vogliate	vogliano
posso	-	<b>possa</b>	possiamo	possiate	possano
(devo)	-	<b>debba</b>	dobbiamo	dobbiate	debbero
vado	<b>vada</b>	<b>vada</b>	andiamo	andiate	vadano
faccio	<b>faccia</b>	<b>faccia</b>	facciamo	facciate	facciano
dico	<b>dica</b>	<b>dica</b>	diciamo	diciate	dicano
vengo	<b>venga</b>	<b>venga</b>	veniamo	veniate	vengano
tengo	<b>tenga</b>	<b>tenga</b>	teniamo	teniate	tengano
rimango	<b>rimanga</b>	<b>rimanga</b>	rimaniamo	rimaniate	rimangano
tolgo	<b>tolga</b>	<b>tolga</b>	togliamo	togliate	tolgano
scelgo	<b>scelga</b>	<b>scelga</b>	scegliamo	scegliate	scelgano
spengo	<b>spenga</b>	<b>spenga</b>	spegniamo	spegniate	spengano
salgo	<b>salga</b>	<b>salga</b>	saliamo	saliate	salgano
esco	<b>esca</b>	<b>esca</b>	usciamo	usciate	escano
traduco	<b>traduca</b>	<b>traduca</b>	traduciamo	traduciate	traducano
propongo	<b>proponga</b>	<b>proponga</b>	proponiamo	proponiate	propongano

## Il congiuntivo passato

- Il congiuntivo passato si forma con il congiuntivo presente degli ausiliari **essere** o **avere** + il **participio passato**.

Credo che Giacomo **abbia lavorato** fino alle sei e che poi **sia partito**.

	LAVORARE	PARTIRE
Marta <b>pensa che</b>	io <b>abbia</b> lavorato	io <b>sia</b> partito/a
	tu <b>abbia</b> lavorato	tu <b>sia</b> partito/a
	lui/lei/Lei <b>abbia</b> lavorato	lui/lei/Lei <b>sia</b> partito/a
	noi <b>abbiamo</b> lavorato	noi <b>siamo</b> partiti/e
	voi <b>abbiate</b> lavorato	voi <b>siate</b> partiti/e
	loro <b>abbiano</b> lavorato	loro <b>siano</b> partiti/e

## Il congiuntivo imperfetto

- Le prime due persone del congiuntivo imperfetto sono uguali.

Laura credeva che **io lavorassi** ancora.

Laura credeva che **tu lavorassi** ancora.

- I verbi irregolari **fare, dire, dare, stare** si coniugano come i verbi in **-ere**.

Volevo che tu **scrivessi** la relazione e che mi **dessi** una mano a preparare il materiale.

### Forme regolari del congiuntivo imperfetto

		LAVORARE	SCRIVERE	PARTIRE
Marta pensava che	io	lavor- <b>assi</b>	scriv- <b>essi</b>	part- <b>issi</b>
	tu	lavor- <b>assi</b>	scriv- <b>essi</b>	part- <b>issi</b>
	lui/lei/Lei	lavor- <b>asse</b>	scriv- <b>esse</b>	part- <b>isse</b>
	noi	lavor- <b>assimo</b>	scriv- <b>essimo</b>	part- <b>issimo</b>
	voi	lavor- <b>aste</b>	scriv- <b>este</b>	part- <b>iste</b>
	loro	lavor- <b>assero</b>	scriv- <b>essero</b>	part- <b>issero</b>

### Forme irregolari del congiuntivo imperfetto

ESSERE	FARE	DIRE	DARE	STARE
fossi	facessi	dicessi	dessi	stessi
fossi	facessi	dicessi	dessi	stessi
fosse	facesse	dicesse	desse	stesse
fossimo	facessimo	dicessimo	dessimo	stessimo
foste	faceste	diceste	deste	steste
fossero	facessero	dicessero	dessero	stessero

## Il congiuntivo trapassato

- Il congiuntivo trapassato si forma con il congiuntivo imperfetto di **essere o avere** + il **participio passato**.

Credevo che Giacomo **avesse lavorato** fino alle sei e che poi fosse **fosse partito**.

		LAVORARE	PARTIRE
Marta pensava che	io	<b>avessi</b> lavorato	<b>fossi</b> partito/a
	tu	<b>avessi</b> lavorato	<b>fossi</b> partito/a
	lui/lei/Lei	<b>avesse</b> lavorato	<b>fosse</b> partito/a
	noi	<b>avessimo</b> lavorato	<b>fossimo</b> partiti/e
	voi	<b>aveste</b> lavorato	<b>foste</b> partiti/e
	loro	<b>avessero</b> lavorato	<b>fossero</b> partiti/e

# Uso del congiuntivo

- Queste strutture richiedono il congiuntivo quando il soggetto della frase principale e quello della subordinata sono diversi.

- Se i soggetti delle due frasi sono uguali si usa l'infinito.

## soggetti diversi - congiuntivo

- per esprimere opinioni e giudizi:

penso  
credo  
mi sembra  
mi pare  
suppongo  
ritengo  
immagino } **che** Carlo **abbia** ragione.

- per esprimere speranza:

spero  
mi auguro } **che** gli studenti **passino** l'esame.

- per esprimere desiderio e volontà:

voglio  
desidero } **che** Stefania **si sposi**.

- per esprimere attesa e aspettativa:

aspetto  
mi aspetto } **che** mi **mandino** una risposta.

- per esprimere dubbio e incertezza:

non sono sicuro  
dubito  
sospetto  
temo  
ho paura } **che** Claudio **sia** ammalato.

- per esprimere sentimenti e stati d'animo:

mi dà fastidio  
mi dispiace  
non mi piace } **che** lui **sia** in ritardo.

**sono contento che** lui **sia** sempre puntuale.

## soggetti uguali - infinito

- per esprimere opinioni e giudizi:

penso  
credo  
mi sembra  
mi pare  
suppongo  
ritengo  
immagino } **di avere** ragione.

- per esprimere speranza:

spero  
mi auguro } **di passare** l'esame.

- per esprimere desiderio e volontà:

voglio  
desidero } **sposarmi**.

- per esprimere attesa e aspettativa:

aspetto  
mi aspetto } **di ricevere** una risposta.

- per esprimere dubbio e incertezza:

non sono sicuro  
dubito  
sospetto  
temo  
ho paura } **di essere** ammalato.

- per esprimere sentimenti e stati d'animo:

mi dà fastidio  
mi dispiace  
non mi piace } **essere** in ritardo.

**sono contento di essere** sempre puntuale.



- Questi connettivi richiedono il congiuntivo:

*prima che;*

Devo chiamare Paolo **prima che** lui vada all'appuntamento.

*benché, nonostante, sebbene, malgrado;*

**Benché** Milano **sia** una città caotica, io mi ci trovo bene.

*a patto che, a condizione che, purché;*

Per brindare va bene qualsiasi vino **purché** sia buono.

*affinché, perché (con valore finale);*

Luisa ha mandato sua figlia in Inghilterra **perché impari** l'inglese.

*senza che.*

Vogliamo organizzare la festa **senza che** Maurizio lo **sappia**.

- In alcuni casi è possibile esprimere gli stessi concetti utilizzando strutture linguistiche diverse, che richiedono l'indicativo:

CONGIUNTIVO		INDICATIVO	
<p>penso credo mi sembra mi pare suppongo ritengo immagino</p>	<p>} <b>che</b> Carlo <b>abbia</b> ragione.</p>	<p>Secondo me Probabilmente Forse Magari</p>	<p>} Carlo <b>ha</b> ragione.</p>
<p>benché nonostante sebbene malgrado</p>	<p>} Milano <b>sia</b> una città caotica, io mi ci trovo bene.</p>	<p><b>Anche se</b> Milano <b>è</b> una città caotica, io mi ci trovo bene.</p>	
<p>a patto che a condizione che</p>	<p>} Per brindare va bene qualsiasi vino <b>purché</b> sia buono.</p>	<p>Per brindare va bene qualsiasi vino <b>ma solo se è</b> buono.</p>	

Luisa ha mandato sua figlia in Inghilterra **affinché/perché impari** l'inglese.

Luisa ha mandato sua figlia in Inghilterra, **così imparerà** l'inglese.

Il congiuntivo si usa anche:

- nelle frasi relative quando nella principale ci sono verbi che esprimono desiderio e volontà come **desiderare, volere, cercare, avere bisogno di**.
- nelle frasi superlative relative;
- nelle frasi subordinate con **dovunque/ovunque, qualunque/qualsiasi, chiunque, comunque**;
- nelle costruzioni impersonali con **bisogna che, può darsi che, si dice che, è meglio/bello... che**;
- nelle frasi interrogative indirette e nelle frasi comparative con la struttura **più/meno di quanto (non)** quando si usa un registro formale;
- in frasi indipendenti per esprimere dubbio, speranza o desiderio.

Con questo significato, "magari" si può usare solo con il congiuntivo imperfetto o trapassato.

Cerco una casa **che abbia** un bel giardino.

Abbiamo bisogno di una persona **che sappia** usare bene il computer.

È stato **il** viaggio **più** interessante che io **abbia** mai fatto: è stata veramente una bella avventura!

È l'uomo **meno** intelligente che io **conosca**: è proprio stupido!

**Dovunque** tu **vada**, ti troverai bene.

**Qualunque** cosa io **dica** o **faccia** non ti va mai bene: non ti sopporto più!

**Chiunque** **abbia** del tempo libero può lasciare il suo nominativo alla nostra associazione.

**Comunque vada** a finire questa storia, non ve ne dimenticherete facilmente.

È bello **che** tutti **vadano** d'accordo.

**Può darsi che** non **siano** ancora arrivati.

**Non so quanto costi** un volo da Milano a Rio.  
*registro formale → congiuntivo*

**Non so quanto costa** un volo da Milano a Rio.  
*registro informale → indicativo*

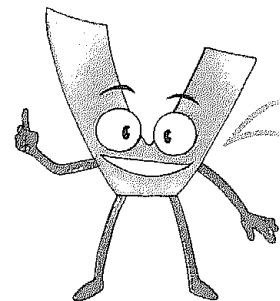
È molto **più vecchio di quanto (non) sembri**.  
*registro formale → congiuntivo*

È molto **più vecchio di quanto (non) sembra**.  
*registro informale → indicativo*

Come mai non arrivano? **Che si siano persi?**

**Magari fossi** giovane come voi!

Spesso nella lingua parlata si tende a sostituire il congiuntivo con l'indicativo. Anche se in alcuni casi è ormai accettato, bisogna ricordare che il congiuntivo permette di esprimere più sfumature di significato. Negli esempi qui sopra, infatti, non si tratta solo di una differenza di registro, ma anche di una leggera variante di significato: "Non so quanto costi" trasmette una maggiore idea di dubbio rispetto a "Non so quanto costa". Lo stesso vale anche per affermazioni come "Dicono che Milano sia la città più europea d'Italia" (chi parla non è convinto di questa affermazione e la mette in dubbio); "Dicono che Milano è la città più europea d'Italia" (chi parla è convinto di questa affermazione e la considera sicura).



## Concordanze del congiuntivo

### Frase principale

al presente

Penso che  
presente

azione futura

azione  
contemporanea

azione passata

### Frase subordinata

Marco **vada/andrà\*** in montagna la settimana prossima.  
*congiuntivo presente o indicativo futuro\* → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale*

Marco **vada** in montagna.  
*congiuntivo presente → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale*

Marco **stia andando** in montagna.  
*"stare + gerundio" al congiuntivo presente → per indicare un'azione in corso*

Marco **sia andato** in montagna la settimana scorsa.

Marco, da bambino, **andasse** spesso in montagna.  
*congiuntivo passato o imperfetto → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)*

\*Il futuro si può usare solo con i verbi di opinione, dubbio, speranza.

### Frase principale

al passato

Ho pensato che  
passato prossimo

Pensavo che  
imperfetto

Avevo pensato che  
trapassato prossimo

Pensai che  
passato remoto

azione futura

azione  
contemporanea

azione passata

### Frase subordinata

Marco **andasse/sarebbe andato\*** in montagna la settimana dopo.  
*congiuntivo imperfetto/condizionale composto → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale*

Marco **andasse** in montagna.  
*congiuntivo imperfetto → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale*

Marco **stesse andando** in montagna.  
*"stare + gerundio" al congiuntivo imperfetto → per indicare un'azione in corso*

Marco **fosse andato** in montagna la settimana prima.

Marco, da bambino, **andasse** spesso in montagna.  
*congiuntivo trapassato o imperfetto → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)*

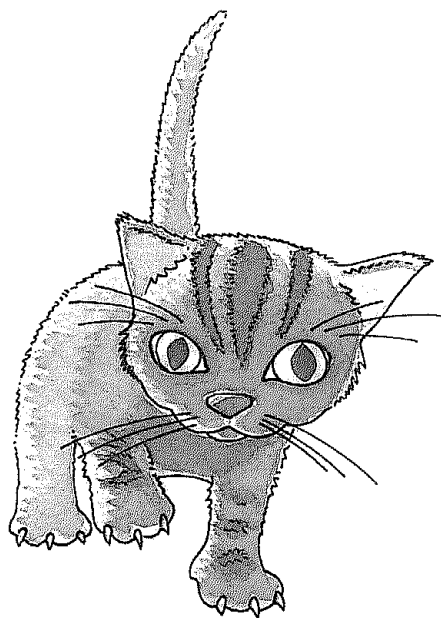
\* Il condizionale composto si può usare solo con i verbi di opinione, dubbio, speranza.

# Esercizi sul congiuntivo presente e passato

## ① Un gatto + un gatto

Completa la poesia con i verbi al congiuntivo presente.

Un gatto più un gatto fa due gatti.  
 Un gatto meno un gatto  
 fa un gatto andato via.  
 Speriamo che \_\_\_\_\_ (*tornare*) presto  
 che non \_\_\_\_\_ (*perdersi*)  
 che non \_\_\_\_\_ (*farsi*) male  
 che per strada \_\_\_\_\_ (*stare*) attento  
 a attraversare  
 che \_\_\_\_\_ (*trovare*) sui tetti la strada  
 per tornare  
 che \_\_\_\_\_ (*venire*) a casa prima di sera  
 con la sua bella coda  
 dritta come una coda disegnata.



(G. Raboni, *Un gatto più un gatto*)

Qual è la frase principale da cui dipendono tutti i congiuntivi? \_\_\_\_\_

## ② Che cosa pensano i giovani europei?

Completa l'articolo con i verbi al congiuntivo presente.

Secondo una ricerca realizzata a Bruxelles, i giovani europei tra i 18 e i 24 anni hanno le stesse idee. Credono che l'eutanasia \_\_\_\_\_ (*dovere*) essere legalizzata (54%); pensano che gli omosessuali \_\_\_\_\_ (*avere*) il diritto di sposarsi (59%); vogliono che \_\_\_\_\_ (*essere*) obbligatorio il test per l'Aids (61%); pretendono che \_\_\_\_\_ (*esserci*) leggi e condanne più severe contro i pedofili (60%); chiedono che si \_\_\_\_\_ (*proibire*) i cibi transgenici, che si \_\_\_\_\_ (*abolire*) la pena di morte e che si \_\_\_\_\_ (*vietare*) la clonazione. E l'88% ritiene che i rapporti sessuali prima del matrimonio \_\_\_\_\_ (*essere*) normali: solo? Pare davvero sorprendente che dodici ragazzi su cento \_\_\_\_\_ (*essere*) ancora d'accordo con il Papa. Per il resto che cosa colpisce? La sicurezza e l'uniformità. Si va verso l'Europa delle grandi libertà nelle scelte individuali e del forte controllo sociale.

(adattato da Anna)

### ③ Viva l'italiano!

Completa l'intervista coniugando i verbi della prima colonna al congiuntivo presente e quelli della seconda colonna al congiuntivo passato.

#### verbi da coniugare al congiuntivo presente

1. piacere 2. significare 3. andare 6. dovere  
7. volere 9. frequentare 10. dare 13. apprezzare

#### verbi da coniugare al congiuntivo passato

4. essere 5. aumentare 8. aderire  
11. attivare 12. decidere

L'italiano all'estero va forte. Il nostro Paese piace e anche la sua lingua. Tra il 1995 e il 2000 negli istituti italiani di cultura gli studenti sono passati da 33 mila a 46 mila e gli iscritti sono aumentati molto anche presso le scuole private. Ne abbiamo parlato con alcuni insegnanti di italiano per stranieri.

#### Perché l'italiano sta avendo così tanto successo tra gli stranieri?

Pare che l'italiano <sup>1</sup> \_\_\_\_\_ agli stranieri per le ragioni più svariate: perché il suono è dolce, perché amano Venezia, perché vanno pazzi per ravioli e tagliatelle... e perché pensano che Italia <sup>2</sup> \_\_\_\_\_ ancora "dolce vita".

#### Quali sono i Paesi in cui l'italiano va più forte?

Sembra che in Norvegia <sup>3</sup> \_\_\_\_\_ di moda tutto ciò che è italiano: vino, cibo, vestiti. E attualmente è in forte aumento anche in Argentina benché qui l'italiano <sup>4</sup> \_\_\_\_\_ sempre legato al vincolo culturale esistente tra i due Paesi. In generale abbiamo l'impressione che, ultimamente, la recente crisi <sup>5</sup> \_\_\_\_\_ il desiderio di molti argentini di trasferirsi in Italia.

#### L'italiano si studia anche per motivi economici?

Sì, sembra che a questo si <sup>6</sup> \_\_\_\_\_ l'incremento delle richieste nei paesi dell'Est europeo, considerati un mercato emergente. In Giappone e Corea, invece, l'Italia è famosa non solo per la moda ma anche per la musica. Pare che moltissimi giovani asiatici <sup>7</sup> \_\_\_\_\_ venire in Italia per studiare l'opera nei nostri conservatori.

#### Come ha reagito l'Italia a questo improvviso aumento di richieste?

Aumentando l'offerta di corsi di lingua e cultura italiana per stranieri. E ci fa piacere che molte università italiane <sup>8</sup> \_\_\_\_\_ a Icon, Italian Culture on the Net ([www.italicon.it](http://www.italicon.it)), un corso on-line via Internet grazie al quale è possibile laurearsi in italiano: si fa tutto in rete, senza che gli studenti <sup>9</sup> \_\_\_\_\_ l'università. Si chiede solo che <sup>10</sup> \_\_\_\_\_ gli esami presso istituti di cultura italiana all'estero. E siamo anche contenti che molte università straniere <sup>11</sup> \_\_\_\_\_ lettori e che <sup>12</sup> \_\_\_\_\_ di dare più spazio alla lingua italiana. Insomma, sembra proprio che sempre più persone <sup>13</sup> \_\_\_\_\_ la lingua di Dante.

(adattato da *Io donna*)

#### 4 Adele e Giovanni

Completa il dialogo con i verbi al congiuntivo passato.

- Ma Adele e Giovanni stanno insieme? E da quanto tempo?
- Sì, credo che \_\_\_\_\_ (*conoscersi*) qualche anno fa sul traghetto per la Grecia e che \_\_\_\_\_ (*rivedersi*) a Perugia dopo le vacanze.
- Ma dai... Sul traghetto?
- Sì, mi pare che la storia \_\_\_\_\_ (*andare*) così: lui, bianco com'è, si era scottato per il troppo sole e le ha chiesto un po' di crema. Lei, che è nera come il carbone, vedendolo tutto rosso si è messa a ridere e gliene ha data un po'... Poi mi pare che \_\_\_\_\_ (*incontrarsi*) per caso in un bar di Santorini e che lui le \_\_\_\_\_ (*offrire*) qualcosa da bere.
- Ma, scusa, ma lui non stava un'altra, una biondina...
- Sì, ma lei l'aveva lasciato poco prima della vacanza in Grecia; lui, tra l'altro, ci era rimasto malissimo ma aveva deciso di partire lo stesso...
- Beh, è stato fortunato... Ma adesso vivono insieme?
- Sì, mi pare che \_\_\_\_\_ appena \_\_\_\_\_ (*prendere*) in affitto un appartamento qui vicino.
- Mi fa piacere, sono proprio una bella coppia!

## Esercizi sul congiuntivo imperfetto e trapassato

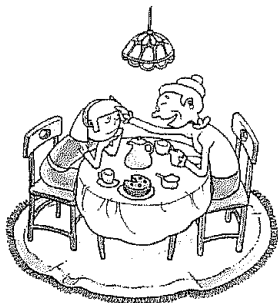
### 1 La nonna

Leggi questa poesia, sottolinea tutti i verbi al congiuntivo presente e poi trasformali al congiuntivo imperfetto nella colonna di destra.

Voglio tanto una nonna piccina  
morbida e bianca, brava in cucina  
con molto tempo per raccontare  
a me che amo tanto ascoltare;  
che mi parli del suo passato  
e delle persone che ha amato.  
Che giochi con me alle signore  
prendendo il tè a tutte le ore.  
Che mi faccia dolci squisiti  
e per le bambole molti vestiti.  
Che mi abbracci quando sono sola,  
che mi venga a prendere a scuola  
e che mi vizi anche un pochino,  
come si merita ogni bambino.

*Volevo tanto una nonna piccina  
morbida e bianca, brava in cucina  
con molto tempo per raccontare  
a me che amavo tanto ascoltare;  
che mi \_\_\_\_\_ del suo passato  
e delle persone che aveva amato.  
Che \_\_\_\_\_ con me alle signore  
prendendo il tè a tutte le ore.  
Che mi \_\_\_\_\_ dolci squisiti  
e per le bambole molti vestiti.  
Che mi \_\_\_\_\_ quando ero sola,  
che mi \_\_\_\_\_ a prendere a scuola  
e che mi \_\_\_\_\_ anche un pochino,  
come si merita ogni bambino.*

(adattato da Famiglia Cristiana)



Hai notato che nella trasformazione al passato sono cambiati anche i verbi all'indicativo?

## ② Scambio di automobile

Completa la conversazione coniugando i verbi sulle linee \_\_\_\_\_ al congiuntivo imperfetto e quelli sulle linee \_\_\_\_\_ al congiuntivo trapassato.

Donatella - Ieri siamo andati a fare la spesa prima del solito perché volevamo arrivare a casa prima che \_\_\_\_\_ (*iniziare*) la partita. Gino sperava che \_\_\_\_\_ (*esserci*) poco traffico e invece sembrava che tutti \_\_\_\_\_ (*avere*) la stessa idea.

Linda - Come al solito...

Donatella - E in più mi è successa una cosa molto imbarazzante...

Linda - Cioè?

Donatella - Dunque, come ti dicevo siamo andati al supermercato in macchina: è stata una pessima idea, non pensavamo che il mercoledì \_\_\_\_\_ (*esserci*) così tante persone in giro. E per di più pioveva. Non abbiamo trovato parcheggio e Gino è rimasto in macchina perché sperava che qualcuno \_\_\_\_\_ (*andare*) via e gli \_\_\_\_\_ (*lasciare*) il posto. Quando sono uscita dal supermercato stava ancora piovendo ed ero piena di pacchi. Non capivo perché Gino non \_\_\_\_\_ (*scendere*) dalla macchina per venirmi incontro.

Linda - E dov'era?

Donatella - Beh, io credevo che \_\_\_\_\_ (*decidere*) di aspettarmi lì e così, quando ho visto una macchina bianca come la nostra, sono salita immediatamente ma...

Linda - Ma??

Donatella - Al volante c'era un altro signore. E io, per di più, sono entrata in macchina urlando: "Speravo che tu mi \_\_\_\_\_ (*dare*) almeno una mano con tutti questi sacchetti..."

Linda - E lui?

Donatella - Ha cominciato a ridere, ha capito subito la situazione mentre io dicevo: "Scusi, credevo che Lei \_\_\_\_\_ (*essere*) mio marito", la frase più stupida che io \_\_\_\_\_ (*potere*) dire...

Linda - E lui?

Donatella - E lui mi guarda e mi fa: "Suo marito è un uomo fortunato!"

Linda - E poi?

Donatella - E poi ho sentito un clacson, era Gino che aveva parcheggiato più lontano e che aveva visto tutta la scena: non riusciva a credere che io \_\_\_\_\_ (*scambiare*) una Punto con una Panda e che \_\_\_\_\_ (*salire*) in macchina con un perfetto estraneo...

Linda - Beh, sono due macchine un po' diverse...

Donatella - Eh, certo, ma per me no, sempre Fiat sono!



# Esercizi sugli usi del congiuntivo

## ① Lettera a un giornale

a. Leggi questa lettera e scegli la forma corretta.

b. Questa è la risposta alla lettera di Valentina. Completala con i verbi al congiuntivo o all'indicativo.

### LO SPAZIO DEI LETTORI

Salve, sono una ragazza di 16 anni che legge sempre la Sua rubrica. Le scrivo perché ho un problema con i miei genitori. Ho una grande passione per i cavalli, così *abbia scelto/ho scelto* di frequentare l'istituto agrario perché il mio sogno è sempre *stato/sia* sempre *stato* quello di avere una fattoria. I miei genitori mi hanno dato il permesso a patto che io *studi/studio* anche enologia. Secondo loro, non è giusto che io *mi dedico/mi dedichi* esclusivamente agli animali. Vogliono che io *diventi/divento* un tecnico del vino perché pensano che i cavalli non *siano/sono* sufficienti per vivere. Ritengono che il lavoro in cantina *sia/è* più redditizio e *dia/dà* molte più soddisfazioni. A loro, però, non a me sicuramente. Infatti, è mia madre ad avere la passione per il vino e io non sopporto che lei *parli/parla* continuamente della mia futura professione e che la *usa/usi* per attirare l'attenzione degli amici...

Anche se *abbia* già *provato/ho già provato* varie volte a parlare con loro di questa situazione, non sono riuscita a risolvere il problema.

Vorrei avere una Sua opinione. Grazie di tutto.

Valentina

### IL DIRETTORE RISPONDE

Cara Valentina,  
penso che sulle passioni non si \_\_\_\_\_ (*potere*) discutere perché \_\_\_\_\_ (*rappresentare*) un valore in più nella vita: quello che ne aumenta la qualità. E purtroppo \_\_\_\_\_ (*io - avere*) l'impressione che i tuoi genitori \_\_\_\_\_ (*essere*) egoisti e, per questo, incapaci di essere dalla tua parte. Sei in una situazione difficile ma credo che \_\_\_\_\_ (*toccare*) a te decidere il tuo futuro. È importante che \_\_\_\_\_ (*trovare*) qualche alleato (un amico, un adulto o un parente meno egoista) e che \_\_\_\_\_ (*progettare*) il piano per la tua "liberazione": ricordati, però, che non sarà una cosa semplice né breve. Dovrai superare mille ricatti affettivi ed economici, ma la vita è tua ed è giusto che tu \_\_\_\_\_ (*prendere*) le tue decisioni. In bocca al lupo!

(adattato da Specchio)



## ② Proposta per l'estate

Laura ha una proposta interessante per Alexandra. Completa l'e-mail con i verbi all'indicativo o al congiuntivo (sono in ordine).

**Alexandra e-mail**

Invia adesso Invia più tardi di Registra come bozza Aggiungi allegati Firma Opzioni

Da: Laura

A: @Alexandra

Oggetto: Proposta per l'estate

Allegati: Nessuno

Font predefinito Dimensione testo B I U T

Cara Alexandra,  
 come stai? Come va la vita a Hannover? Ti scrivo perché ho una proposta da farti: si tratta di un lavoro per l'estate. So che l'Italia ti \_\_\_\_\_ molto e mi sembra che questa occasione \_\_\_\_\_ proprio per te. Ieri sono andata a Stresa, sul Lago Maggiore, a trovare la proprietaria del negozio di scarpe dove mia sorella \_\_\_\_\_ per tre anni. Mi ha detto che cercano qualcuno che \_\_\_\_\_ l'inglese e il tedesco per la stagione estiva. Siccome tu \_\_\_\_\_ tedesca e parli benissimo l'inglese e l'italiano, mi sembri la persona giusta. Ti interessa? Non so quanto ti \_\_\_\_\_ e quante ore al giorno \_\_\_\_\_ lavorare. La signora Elsa ha bisogno di qualcuno che \_\_\_\_\_ in negozio di pomeriggio e anche il sabato e la domenica. So che qualche volta il negozio \_\_\_\_\_ aperto anche il sabato sera, spero che questo non \_\_\_\_\_ un problema per te. Per quanto riguarda la sistemazione, \_\_\_\_\_ rimanere da me: la mia casa è a 10 chilometri da Stresa quindi è abbastanza comoda. Immagino che prima tu \_\_\_\_\_ pensarci un po' e magari parlarne con Markus. Ci sentiamo presto, fammi sapere che cosa ne pensi!  
 Laura

piacere fare lavorare sapere essere pagare dovere stare rimanere essere potere volere

## ③ Una serata da dimenticare

Completa questa lettera con i verbi al congiuntivo o all'indicativo.

Cara Stefania,  
 senti cosa mi è successo ieri dopo che ci siamo sentite. Alle nove avevo appuntamento con Luisa; ero contenta che \_\_\_\_\_ (*accettare*) il mio invito perché ultimamente è un po' depressa e non vuole mai uscire. Siamo andate a mangiare in una pizzeria vicino a corso Garibaldi. Dopo aver pagato il conto, Luisa è andata in bagno. Passati dieci minuti, siccome non la \_\_\_\_\_ (*io - vedere*) arrivare, ho pensato che non \_\_\_\_\_ (*stare*) bene o che le \_\_\_\_\_ (*fare*) male qualcosa che aveva mangiato e così \_\_\_\_\_ (*io - andare*) in bagno a vedere che cosa era successo. Appena mi ha visto, si è messa a piangere e mi ha raccontato che il suo ragazzo \_\_\_\_\_ (*stare*) con un'altra. Prima sperava che non \_\_\_\_\_ (*trattarsi*) di una cosa seria, poi lui le ha detto che \_\_\_\_\_ (*innamorarsi*) dell'altra. Saremo state lì una mezz'oretta a parlare. Quando siamo uscite dal bagno la pizzeria era vuota: in un primo momento abbiamo pensato che i camerieri \_\_\_\_\_ (*essere*) ancora in cucina, ma poi abbiamo visto che \_\_\_\_\_ (*essere*) tutto buio. A quel punto abbiamo capito che tutti \_\_\_\_\_ (*andarsene*). Probabilmente non \_\_\_\_\_ (*vedere*) che eravamo ancora in bagno e hanno chiuso

il locale senza che noi \_\_\_\_\_ (*accorgersene*)! Non sapevamo cosa fare: per di più, nonostante la situazione \_\_\_\_\_ (*essere*) assolutamente ridicola, Luisa aveva paura che ci \_\_\_\_\_ (*lasciare*) lì fino al giorno dopo e così ha cominciato a battere sulla porta urlando "aprite, aprite!". Mentre aspettavamo che \_\_\_\_\_ (*arrivare*) qualcuno, è suonato il telefono: era un cliente che \_\_\_\_\_ (*volere*) prenotare un tavolo per il giorno dopo. Gli ho spiegato la situazione e lui mi ha detto che \_\_\_\_\_ (*conoscere*) uno dei camerieri della pizzeria. Ci ha dato il numero del suo cellulare, gli abbiamo telefonato e, per fortuna, è venuto subito dopo a "liberarci"! Incredibile, vero? Ci sentiamo presto, magari ti porto a mangiare una pizza in questo ristorante... ma senza andare in bagno, mi raccomando!

Un bacione  
Betta

#### ④ **Intervista a...**

**Completa con i connettivi mancanti questa intervista a una scrittrice italiana. Se hai bisogno di aiuto puoi scegliere fra quelli della lista.**

*Con il suo libro "Rispondimi" ha voluto dire che il mondo non è capace di amare?*

Sì. In genere pensiamo che l'amore sia qualcosa di naturale, di facile, ma non è così. L'amore prescinde dal possesso, è libero. E, \_\_\_\_\_ questo accada, ci vuole una luce che ci illumini. Rosa, un personaggio di "Rispondimi", è figlia di una prostituta e, \_\_\_\_\_ abbia subito violenze e soprusi, si ribella e riesce a riscattarsi.

*L'hanno accusata di dipingere sempre gli uomini in modo negativo, mentre le donne maltrattate sono delle eroine...*

No, le mie donne non sono eroine, sono vittime. \_\_\_\_\_ sono negativi solo gli uomini che non hanno la forza di essere "veri" uomini, cioè responsabili e consapevoli.

*Questo sarà il suo ultimo libro?*

Questo è il libro che mi è costato più fatica e che più amo. Continuerò a scrivere \_\_\_\_\_ la mia creatività non mi tradisca... In effetti, ad ogni nuovo romanzo mi sento svuotata.

*Il successo di "Va' dove ti porta il cuore" è stato davvero un trauma per Lei?*

Sì, tutta quell'invidia mi ha fatto male ma, \_\_\_\_\_ mi sia sentita aggredita dalla critica, non ho reagito alle provocazioni e ho deciso di tacere, di non replicare. \_\_\_\_\_ apparentemente il mio libro non aveva nulla di speciale, alla fine tutti lo leggevano...

*In "Va' dove ti porta il cuore", le protagoniste erano nonna e nipote. Lei è molto legata a Sua nonna, vero?*

Sì, è vero. Probabilmente \_\_\_\_\_ aveva creduto nel mio talento. Credo che mia nonna sia stata una figura simbolica importante per me, soprattutto agli inizi.

*È vero che si interessa di astrologia?*

Sì, l'astrologia mi affascina molto. \_\_\_\_\_ c'è una componente di verità che riguarda soprattutto l'influenza degli astri sulla nostra personalità. Credo che ci aiuti a conoscerci meglio.

*Lei non abita più a Trieste. Ha mai nostalgia della sua città?*

Certo, e \_\_\_\_\_ ne ho grande nostalgia, ci torno ogni Natale. Mi mancano molto le lunghe esplorazioni con il motorino per le colline del Carso. E mi manca perdere lo sguardo nel verde scintillio del mare.

(adattato da Gioia)

*per me siccome perché benché purché perché anche se secondo me sebbene*

**Hai capito chi è la scrittrice intervistata?**

# Esercizi sulle concordanze del congiuntivo

## 1 Dal presente al passato o... viceversa

Trasforma le frasi dal presente al passato o viceversa, facendo i cambiamenti necessari.

1. Lorenzo è un po' preoccupato: spero che gli abbiano già comunicato i risultati delle analisi.  
*Lorenzo era un po' preoccupato: speravo che gli avessero già comunicato i risultati delle analisi.*
2. Nonostante il medico gli avesse detto mille volte di smettere di fumare, lui non voleva saperne.
3. Il presidente, sebbene non abbia partecipato alla riunione, ha comunicato la sua decisione.
4. Aspettiamo che voi torniate dalle vacanze per organizzare la festa.
5. Volevo che tutto fosse pronto prima che gli ospiti arrivassero.
6. Malgrado non abbiano molti soldi, fanno dei viaggi splendidi.
7. Potete venire da me quando volete, basta che mi avvertiate.
8. Bisognava che tutte le scuole fossero chiuse per poterle usare come sedi elettorali.
9. È assurdo che gli studenti non usino il laboratorio, con tutti i soldi che è costato!
10. Ci sentiamo un po' soli perché i nostri figli si sono sposati: chiunque venga a trovarci, è benvenuto.

## 2 La melanzana di Biancaneve

Completa l'articolo con i verbi della lista al tempo giusto del congiuntivo. I verbi sono in ordine.

Sembra la storia di Biancaneve, ma al posto della mela c'era una melanzana. È successo in Piemonte: quando ha comprato la piantina, alcuni mesi fa, la signora Marianna era convinta che \_\_\_\_\_ di una melanzana bianca. Così l'altro ieri l'ha raccolta dall'orto e l'ha mangiata: poche ore dopo era all'ospedale quasi in coma. Per i medici non è stato facile capire che cosa \_\_\_\_\_. Infatti, quella che Marianna credeva che \_\_\_\_\_ un semplice ortaggio, era in realtà una pianta velenosa originaria del Sudamerica, molto tossica. Dall'ospedale è scattato l'allarme e i carabinieri hanno ricostruito alla rovescia l'itinerario di questa piantina: temevano che altre persone ne \_\_\_\_\_ il frutto. Anche il commerciante che le aveva venduto le piantine pensava che \_\_\_\_\_ melanzane bianche e, interrogato dai carabinieri, ha dichiarato che si è accorto che erano molto diverse dalle melanzane solo quando sono cresciute. La specialista che ha analizzato l'ortaggio ha dichiarato: "È incredibile come quella donna \_\_\_\_\_ confondersi" e ha aggiunto: "È importante che le persone \_\_\_\_\_ attente a quello che raccolgono nell'orto e che \_\_\_\_\_ subito al pronto soccorso se, dopo aver mangiato, hanno dei sintomi strani".

(adattato da *La Stampa*)

*trattarsi succedere essere mangiare essere potere stare andare*

### ③ Pennichella sì o no?

Completa il testo con i verbi della lista al tempo giusto del congiuntivo. I verbi sono in ordine.

Sembra che la pennichella \_\_\_\_\_ quasi una vergogna, una cosa da fannulloni. Si crede che questa abitudine \_\_\_\_\_ i nostri ritmi abituali: il sonno, lo studio, il lavoro. Eppure, secondo una ricerca realizzata dall'Università di Harvard, la pennichella aiuta a fissare i concetti nella memoria quanto una lunga notte di sonno. Nonostante la ricerca \_\_\_\_\_ risultati molto chiari, c'è ancora chi teme che l'abitudine alla pennichella \_\_\_\_\_ aprire la porta a un male serale ben peggiore: l'insonnia. "Personalmente - afferma il professor Lugaresi, studioso della medicina del sonno - credo che negli ultimi anni in tutto il mondo occidentalizzato purtroppo \_\_\_\_\_ il modello "dalle 9:00 alle 5:00" e che esso \_\_\_\_\_ la vecchia abitudine agricola della lunga pausa pomeridiana. Mi sembra che i nostri vecchi \_\_\_\_\_ l'abitudine più consona alla nostra natura. La sonnolenza che ci assale dopo pranzo è una chiara richiesta d'aiuto: è opportuno che tutti noi la \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ anche solo un pisolino di dieci minuti sulla poltrona. È comunque importante che non si \_\_\_\_\_ i 20/30 minuti di sonno. Anche in questo ci vuole un po' di buon senso. Per risvegliarsi al momento giusto basta una sveglia oppure un amico che ci \_\_\_\_\_ una pacca sulla spalla".

(adattato da Oggi)

*diventare alterare dare potere vincere sostituire adottare ascoltare fare superare dare*

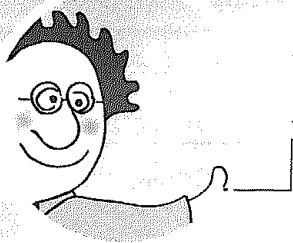
### ④ Caro Fabrizio

Stefano ha appena ricevuto una lettera da suo cugino Fabrizio, che non sentiva da tanto tempo. Completa la risposta di Stefano con i verbi al tempo giusto.

Caro Fabrizio,  
che bella sorpresa ricevere la tua lettera! Sono felice che non ti \_\_\_\_\_ (loro - trasferire) e spero che tu \_\_\_\_\_ già \_\_\_\_\_ (risolvere) anche gli altri problemi di lavoro. Non pensavo che la tua azienda \_\_\_\_\_ (andare) così male e non immaginavo neppure che \_\_\_\_\_ (loro - licenziare) così tante persone.

Sono molto contento che il piccolo Federico \_\_\_\_\_ (crescere) bene e che \_\_\_\_\_ (voi - essere) tutti più tranquilli. La mia vita è frenetica come sempre, con mille impegni di lavoro e poco tempo per stare con gli amici e le persone care. L'anno scorso, quando ci siamo visti a Roma, non immaginavo che \_\_\_\_\_ (passare) così tanto tempo prima di risentirci. E ho paura che ne \_\_\_\_\_ (passare) ancora un bel po' prima di rivederci perché, benché \_\_\_\_\_ (avere) una voglia matta di venire a trovarvi, temo che non \_\_\_\_\_ (essere) possibile prima della fine dell'anno. Mi ha fatto tanto piacere risentirti e sapere che sei più sereno. Ti abbraccio forte  
Stefano

PS: Neanch'io ho più notizie di Marcello. L'ho sentito l'ultima volta a Natale, prima che \_\_\_\_\_ (lui - partire) per Bruxelles: chissà che fine avrà fatto! Pensavo che \_\_\_\_\_ (lui - rimanere) in contatto almeno con te e invece pare che \_\_\_\_\_ (sparire) nel nulla.



# Il periodo ipotetico

## Formazione del periodo ipotetico

Il periodo ipotetico esprime situazioni più o meno possibili ed è introdotto da "se".

**Se + ipotesi + conseguenza**

Se invece di bombe **lanciassimo** un fiore,

*ipotesi*  
**vivremmo** tutti in un mondo migliore.

*conseguenza*

Esistono diversi tipi di periodo ipotetico:

- periodo ipotetico della **realtà**: esprime una situazione probabile e realizzabile nel presente o nel futuro;

**Se + indicativo presente + indicativo presente**

**Se + indicativo presente + imperativo**

**Se + indicativo presente + futuro**

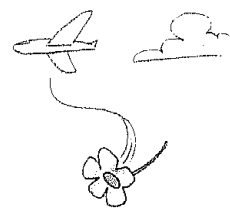
**Se + futuro + futuro**

Se vengo, ti **telefono**.

Se arrivi tardi, **chiamami!**

Se il tempo è bello, domenica **andremo** al mare.

Se **prenderai** questa decisione, non **te ne pentirai**.



- periodo ipotetico della **possibilità nel presente o nel futuro**: esprime una situazione possibile ma difficile da realizzare;

**Se + congiuntivo imperfetto + condizionale semplice**

Se **potessi**, mi **trasferirei** a Siviglia.

- periodo ipotetico della **irrealtà nel presente o nel futuro**: esprime una situazione impossibile;

**Se + congiuntivo imperfetto + condizionale semplice**

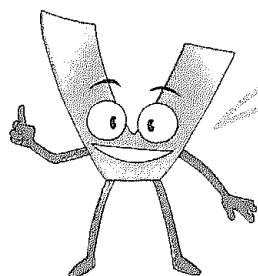
Se **avessi** vent'anni di meno, **sarei** più agile.

Se **fossi** invisibile, ti **seguirei** dappertutto.

- periodo ipotetico della **irrealtà nel passato**: si riferisce a una situazione che non si è realizzata nel passato;

**Se + congiuntivo trapassato + condizionale composto**

Se **avessi saputo** dello sciopero, **sarei venuto** in macchina.



1. Se vinco/vincerò alla lotteria... →
2. Se vincessi alla lotteria... →
3. Se avessi vinto alla lotteria... →

*È possibile: l'estrazione è domani.*

*È possibile ma lo ritengo improbabile.*

*Non ho vinto: l'estrazione è stata ieri.*

- **periodo ipotetico misto (I):** si riferisce a un'ipotesi del passato la cui conseguenza ha effetto sul presente;

*Se + congiuntivo trapassato + condizionale semplice*

Se l'anno scorso mi avessi ascoltato, ora non saresti nei guai.

- **periodo ipotetico misto (II):** si riferisce a un'ipotesi ancora valida che ha determinato certe conseguenze nel passato;

*Se + congiuntivo imperfetto + condizionale composto*

Se lui fosse una persona sensibile, in quella situazione non si sarebbe comportato così.

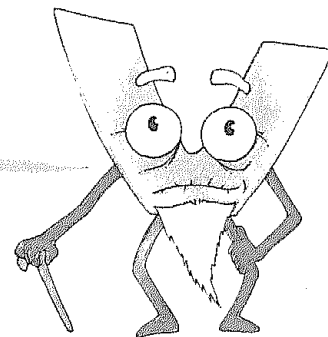
- La posizione delle due frasi che compongono il periodo ipotetico può essere invertita senza nessun cambiamento di significato.

Se avessi avuto tempo, l'avrei fatto volentieri.

L'avrei fatto volentieri, se avessi avuto tempo.

- Spesso si usa solo la prima parte del periodo ipotetico, come se fosse un'esclamazione, e si lascia immaginare la conseguenza a chi ascolta.

Ah, se avessi vent'anni di meno!



## Uso del periodo ipotetico

Il periodo ipotetico si usa per:

- fare ipotesi;
- esprimere desideri;
- esprimere disappunto per fatti non realizzati.

Se mio padre mi presta la macchina, domani ti porto al mare.

Se potessi, partirei domani per le vacanze.

Se i politici avessero mantenuto le loro promesse, saremmo tutti più soddisfatti.

# Esercizi

## ① I proverbi del contadino

Completa le frasi con il periodo ipotetico della realtà e poi abbinale ai proverbi, come nell'esempio.

- |   |   |
|---|---|
| 1. Se il cielo è rosso al tramonto, il giorno dopo il tempo _____ ( <i>essere</i> ) bello.  | a) Cielo a pecorelle, acqua a catinelle.            |
| 2. Se invece il cielo è rosso la mattina, poco dopo il tempo _____ ( <i>peggiorare</i> ).   | b) Sotto l'acqua fame, sotto la neve pane.          |
| 3. Se in cielo le nuvole sembrano "pecore", _____ ( <i>arrivare</i> ) presto un temporale.  | c) Aprile non ti scoprire!                          |
| 4. Se durante l'anno _____ ( <i>nevicare</i> ) molto, il grano crescerà in abbondanza.  | d) Marzo pazzerello, con i guanti e con l'ombrello. |
| 5. In marzo il tempo è un po' strano: se esci, _____ ( <i>portare</i> ) l'ombrello!   | e) Rosso di sera bel tempo si spera.                |
| 6. Anche aprile è un mese un po' strano ed è facile prendersi il raffreddore: se fa già caldo, _____ ( <i>tu - aspettare</i> ) a mettere vestiti leggeri! | f) Sole sugli ulivi, acqua sulle uova.              |
| 7. Se la domenica prima di Pasqua c'è il sole, a Pasqua _____ ( <i>piovere</i> ).   | g) Una rondine non fa primavera.                    |
| 8. Se _____ ( <i>tu - vedere</i> ) una rondine, non illuderti! Non è detto che la primavera sia arrivata.   | h) Rosso di mattina, brutto tempo si avvicina.      |

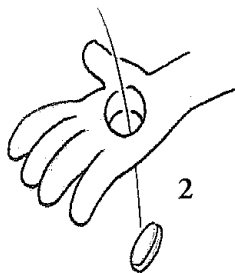
Il periodo ipotetico

16

## ② Hai le mani bucate?

Completa il test con il periodo ipotetico della possibilità e leggi il tuo profilo.

- |  |  |
|--|--|
| 1. Se i tuoi amici ti <b>proponessero</b> di fare un viaggio ai Caraibi, molto costoso per te, che cosa faresti? | ( <i>proporre</i> )                                  |
| a) <b>Partirei</b> lo stesso con entusiasmo.   | ( <i>partire</i> )                                   |
| b) _____ con loro ma _____ in colpa.   | ( <i>andare-sentirsi</i> )                           |
| c) _____   | ( <i>rinunciare</i> )                                |
| 2. Se _____ cambiare tutto l'arredamento di casa ma _____ che il preventivo è molto alto, che cosa faresti?      | ( <i>tu - volere</i> )<br>( <i>tu - accorgersi</i> ) |
| a) _____ solo le cose più urgenti.   | ( <i>cambiare</i> )                                  |
| b) Non _____ niente di nuovo.  | ( <i>comprare</i> )                                  |
| c) _____ un prestito e _____ tutto.  | ( <i>chiedere-rinnovare</i> )                        |



- 3 Se, al momento di pagare un nuovo paio di scarpe, \_\_\_\_\_ (tu - scoprire)  
che il prezzo è più alto di quello che ti aspetti, che cosa faresti?
- a) Le \_\_\_\_\_ lo stesso. (prendere)  
b) \_\_\_\_\_ dal negozio senza comprarle. (uscire)  
c) \_\_\_\_\_ i saldi. (aspettare)
- 4 Se \_\_\_\_\_ preparare una cena per un numero (tu - dovere)  
imprecisato di amici, che cosa faresti?
- a) \_\_\_\_\_ molto. Gli eventuali avanzi li \_\_\_\_\_ (cucinare - mettere)  
nel freezer.  
b) Non \_\_\_\_\_ troppo: i miei amici portano sempre qualcosa! (preoccuparsi)  
c) \_\_\_\_\_ una quantità media: tanto ho dei surgelati di scorta (preparare)  
nel freezer.
- 5 Se \_\_\_\_\_ in un negozio tanti bei vestiti ma non (tu - vedere)  
\_\_\_\_\_ bisogno di niente, che cosa faresti? (avere)
- a) Non \_\_\_\_\_ nessun acquisto. (fare)  
b) \_\_\_\_\_ la cosa che mi piace di più, senza pensare al prezzo. (scegliere)  
c) \_\_\_\_\_ qualcosa che costa poco da poter usare in molte occasioni. (comprare)
- 6 Se il tuo partner \_\_\_\_\_ farti un regalo, tu che cosa gli chiederesti? (desiderare)
- a) Un orologio prezioso.  
b) Un libro.  
c) Un golf di cachemire.

DOMANDA	A	B	C
1	3	2	1
2	2	1	3
3	3	1	2
4	3	1	2
5	1	3	2
6	3	1	2

### Da 18 a 14 punti

Hai davvero le mani bucate! Non sai proprio resistere, eh? Tutto ciò che vedi nei negozi ti attira come una calamita. Quando ti viene voglia di spendere, conta fino a dieci e chiediti: "Ma ne ho davvero bisogno?"

### Da 13 a 9 punti

Non sei shopping-dipendente perché sai dare il giusto peso alle cose e il valore corretto alle relazioni umane e agli affetti.

### Meno di 8 punti

Non esagerare! Va bene risparmiare per i tempi duri, ma a volte è anche bello spendere. Non essere così avaro e goditi la vita!

(adattato da *Pratica*)



### 3 È inutile piangere sul latte versato...

Completa le frasi con i verbi al modo e tempo corretti. Poi abbina ad ogni frase uno dei proverbi riportati sotto.

1. Se ieri sera loro non \_\_\_\_\_ (*arrivare*) all'ultimo momento al concerto, \_\_\_\_\_ (*trovare*) un posto migliore e \_\_\_\_\_ (*vederci*) meglio.
2. Se Clelia non \_\_\_\_\_ (*rivedere*) il suo ex fidanzato dopo che si erano lasciati, l'\_\_\_\_\_ (*dimenticare*) più facilmente.
3. Se invece di stare a letto a dormire, noi \_\_\_\_\_ (*alzarsi*) presto stamattina, \_\_\_\_\_ (*riuscire*) a finire quel lavoro.
4. Se invece di aspettare un'offerta migliore tu \_\_\_\_\_ (*accettare*) quel posto di lavoro, ora non \_\_\_\_\_ (*essere*) a casa con le mani in mano.
5. Quando era single, Vincenzo era molto più sereno. Se non \_\_\_\_\_ (*sposare*) quella donna così egoista, ora \_\_\_\_\_ (*stare*) molto meglio.
6. Se Elena \_\_\_\_\_ (*dire*) qualche volta "no" e non \_\_\_\_\_ (*stare*) sempre zitta, i suoi colleghi la settimana scorsa non \_\_\_\_\_ (*approfittare*) della sua disponibilità.
7. Se voi non \_\_\_\_\_ (*tradurre*) quell'articolo così velocemente, non \_\_\_\_\_ (*fare*) tanti errori di distrazione.
8. Perché ieri hai detto a tuo padre di aver passato l'esame? Se \_\_\_\_\_ (*dirgli*) la verità, \_\_\_\_\_ (*essere*) molto meglio. Tanto, prima o poi lo scoprirà.

- |  |       |
|--|-------|
| a. Chi pecora si fa, lupo lo mangia.           | _____ |
| b. Lontano dagli occhi, lontano dal cuore.     | _____ |
| c. Meglio soli che male accompagnati.          | _____ |
| d. Chi tardi arriva, male alloggia.            | _____ |
| e. Meglio un uovo oggi che una gallina domani. | _____ |
| f. Il mattino ha l'oro in bocca.               | _____ |
| g. Le bugie hanno le gambe corte.              | _____ |
| h. Presto e bene raro avviene.                 | _____ |

Adesso inventa tu una frase ipotetica per questo proverbio:

È inutile piangere sul latte versato.

Non lamentarti adesso! Se.....

#### ④ *L'apparenza inganna*

Leggi questa storia e completala con le forme adeguate del periodo ipotetico.



Una ragazza sta aspettando il suo volo in una sala d'attesa di un grande aeroporto e sta leggendo un libro per passare il tempo. Ha comprato un pacchetto di biscotti e si è seduta nella sala VIP per stare più tranquilla. Accanto a lei c'è una sedia con i biscotti e dall'altro lato un signore che sta leggendo il giornale. Quando lei prende il primo biscotto, anche l'uomo ne prende uno. Lei si sente indignata, non dice nulla e continua a leggere il suo libro. Ma pensa: "Che maleducato! Se me lo \_\_\_\_\_ (*lui - chiedere*), glielo \_\_\_\_\_ (*io - offrire*) volentieri." Ogni volta che lei prende un biscotto l'uomo, come se niente fosse, ne prende uno anche lui. "Gli \_\_\_\_\_ (*io - dire*) qualcosa - pensa la ragazza -, se solo ne \_\_\_\_\_ (*io*

- *avere*) il coraggio!" Quando rimane un solo biscotto l'uomo, prima che lei lo prenda, lo divide a metà. "Ah, questo è troppo! Che faccia tosta: se mi \_\_\_\_\_ (*lui - lasciare*) almeno l'ultimo!" Sbuffando si alza, prende le sue cose e se ne va.

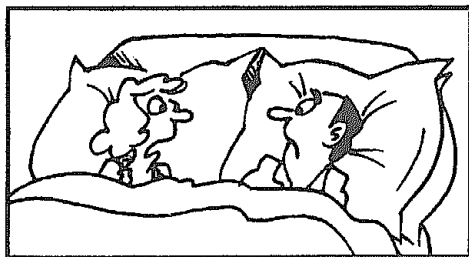
Quando si sente un po' meglio e le è passata la rabbia, la ragazza apre la borsa per metterci il libro e vede che il suo pacchetto di biscotti è lì ed è ancora tutto intero! "Oddio, che figura! Se \_\_\_\_\_ (*io - accorgersene*) prima!" Solo allora capisce che l'uomo aveva un pacchetto di biscotti uguale al suo e che li aveva condivisi con lei senza sentirsi né indignato né offeso. E pensa: "Se non \_\_\_\_\_ (*noi - giudicare*) gli altri dall'apparenza, \_\_\_\_\_ (*noi - evitare*) di arrivare a conclusioni sbagliate. Quell'uomo ha persino diviso il suo ultimo biscotto con me... Come \_\_\_\_\_ (*essere*) diversa la vita, se tutti noi \_\_\_\_\_ (*sapere*) condividere le nostre cose con gli altri..."

E tu, come \_\_\_\_\_ (*comportarsi*) se \_\_\_\_\_ (*trovarsi*) in questa situazione?

(adattato da Internet)

#### ⑤ *Ridendo con... il periodo ipotetico*

(da La Settimana Enigmistica)



-Scommetto che non ti lamenteresti, Gino, se Demi Moore avesse i piedi freddi!

# Concordanze dei modi e tempi verbali

## Concordanze dei tempi dell'indicativo

### Frase principale

al presente

So che  
presente

azione futura

azione contemporanea

azione passata

### Frase subordinata

Marco **va/andrà** in montagna la settimana prossima. *indicativo presente/futuro → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale*

Marco **va** in montagna. *indicativo presente → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale*

Marco **sta andando** in montagna. *"stare + gerundio" all'indicativo presente → per indicare un'azione in corso*

Marco **è andato** in montagna la settimana scorsa.

Marco, da bambino, **andava** spesso in montagna. *indicativo passato prossimo o imperfetto → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)*

### Frase principale

al passato

Ho saputo che  
passato prossimo

Sapevo che  
imperfetto

Avevo saputo che  
trapassato prossimo

Seppi che  
passato remoto

azione futura

azione contemporanea

azione passata

### Frase subordinata

Marco **andava/sarebbe andato** in montagna la settimana dopo. *indicativo imperfetto/condizionale composto → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale*

Marco **andava** in montagna. *indicativo imperfetto → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale*

Marco **stava andando** in montagna. *"stare + gerundio" all'indicativo imperfetto → per indicare un'azione in corso*

Marco **era andato** in montagna la settimana prima.

Marco, da bambino, **andava** spesso in montagna. *indicativo trapassato prossimo o imperfetto → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)*

# Concordanze dei tempi del congiuntivo

## Frase principale

al presente

## Frase subordinata

Marco **vada/andrà\*** in montagna la settimana prossima. *congiuntivo presente o indicativo futuro\** → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale

Marco **vada** in montagna. *congiuntivo presente* → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale

Marco **stia andando** in montagna. *"stare + gerundio" al congiuntivo presente* → per indicare un'azione in corso

Marco **sia andato** in montagna la settimana scorsa.

Marco, da bambino, **andasse** spesso in montagna. *congiuntivo passato o imperfetto* → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)

Penso che  
presente

azione futura

azione contemporanea

azione passata

\*Il futuro si può usare solo con i verbi di opinione, speranza e dubbio.

## Frase principale

al passato

## Frase subordinata

Marco **andasse/sarebbe andato\*** in montagna. *congiuntivo imperfetto/condizionale composto\** → per indicare un'azione futura rispetto a quella della principale

Marco **andasse** in montagna. *congiuntivo imperfetto* → per indicare un'azione contemporanea a quella della principale

Marco **stesse andando** in montagna. *"stare + gerundio" al congiuntivo imperfetto* → per indicare un'azione in corso

Marco **fosse andato** in montagna.

Marco, da bambino, **andasse** spesso in montagna. *congiuntivo trapassato o imperfetto* → per indicare un'azione passata rispetto a quella della principale, secondo le funzioni tipiche dei due tempi (vedi capitoli ad essi relativi)

Ho pensato che  
passato prossimo

Pensavo che  
imperfetto indicativo

Avevo pensato che  
trapassato prossimo

Pensai che  
passato remoto

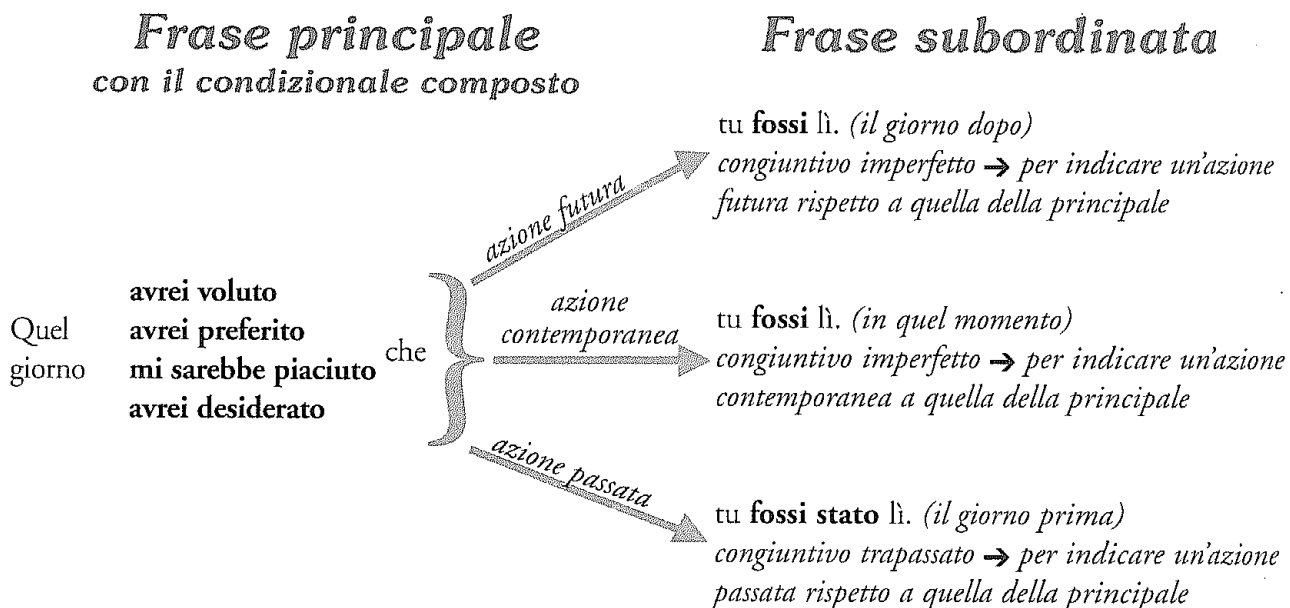
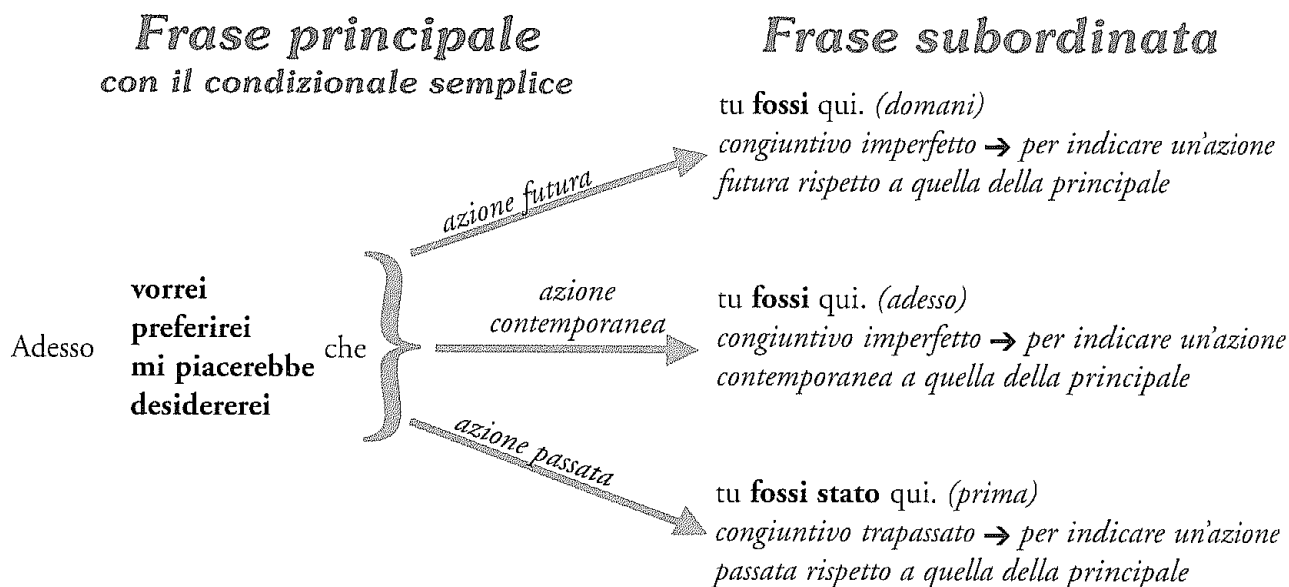
azione futura

azione contemporanea

azione passata

\*Il condizionale composto si può usare solo con i verbi di opinione, speranza e dubbio.

Con i verbi di *desiderio* e di *volontà* al condizionale nella frase principale:



# Esercizi

## ① Gentile Signora Giovanna...

Eva è appena tornata dall'Italia dove ha trascorso due mesi per imparare la lingua e frequentare un corso di canto. Questa è la lettera che scrive alla signora che l'ha ospitata. Scegli la forma corretta dei verbi.

Gentile Signora Giovanna,

Le scrivo per ringraziarLa della Sua ospitalità. Sono tornata a Madrid da tre giorni e sento che non *dimenticherò/dimentichi/avrei dimenticato* il bel periodo passato da Lei. Ho fatto vedere le foto ai miei genitori: mi hanno detto che, appena *possano/potranno/potessero*, anche loro *saranno venuti/vengano/verranno* a passare una vacanza sulle colline toscane perché non ci *fossero mai stati/sono mai stati/siano mai stati*. Ho ripreso la mia vita di sempre: oggi sono andata all'università e ho incontrato i miei compagni. Hanno voluto che gli *raccontavo/raccontassi/racconti* la mia esperienza in Italia e gli ho promesso che li *invitassi/inviterei/inviterò* a casa mia per una cena italiana. Voglio che anche loro *assaggino/assaggiassero/assaggeranno* un po' dei piatti che Lei mi ha insegnato. Come vorrei che Lei *sia/fosselsarà* qui ad aiutarmi... Beh, comunque Le farò sapere come è andata la cena.

Tanti saluti affettuosi da

Eva

## ② L'amore è cieco

Completa questa lettera d'amore con i verbi all'indicativo o al congiuntivo.

Tanti auguri amore mio,

7 dicembre

ti ricordi che giorno è oggi? "È lunedì – penserai – e allora?"

Dopo tanti anni di vita insieme ancora non riesco a credere come tu \_\_\_\_\_ (*potere*)

dimenticarti sempre le date importanti! All'inizio non sopportavo che \_\_\_\_\_ (*tu - tornare*)

a casa senza un fiore il giorno del nostro anniversario o che non mi \_\_\_\_\_ (*tu - invitare*)

a cena per il mio compleanno, ma con il tempo \_\_\_\_\_ (*io - imparare*) a conoscerti e ho

capito che non \_\_\_\_\_ (*essere*) questo il tuo modo di amare. Non ti piace che gli altri ti

\_\_\_\_\_ (*obbligare*) a rispettare le convenzioni perché tu \_\_\_\_\_ (*dare*) il tuo

amore a piccole dosi, tutti i giorni, nella quotidianità. E per questo ti amo. Mi piace che mi

\_\_\_\_\_ (*tu - portare*) il caffè a letto ogni mattina, che \_\_\_\_\_ (*tu - preoccuparsi*)

quando sono troppo seria, che tu \_\_\_\_\_ (*essere*) sempre pronto a coccolarmi. So che tu

vorresti che \_\_\_\_\_ (*io - essere*) un po' meno ordinata, ma che vuoi farci? Adoro quella tua

faccia disperata quando non \_\_\_\_\_ (*tu - trovare*) niente e dici "Topolina, dove saranno i miei

occhiali?" e vuoi che li \_\_\_\_\_ (*cercare*) io perché non ci vedi. Ma, si sa, l'amore è cieco.

E nel tuo disordine hai lasciato anche questa data: oggi sono cinque anni che stiamo insieme. Sei la

persona più distratta che io \_\_\_\_\_ mai \_\_\_\_\_ (*conoscere*), ma ne è valsa la pena.

Ti abbraccio forte

Ale

### ③ *L'italiano medio del Nord*

Completa il testo con i verbi al modo e tempo giusti (sono in ordine).

Mario Mattarozzi, la moglie Annamaria e la figlia Rossana abitano a Cremona e rappresentano la tipica famiglia dell'Italia del Nord. Da ventidue anni \_\_\_\_\_ sempre in vacanza nello stesso posto, sull'Adriatico. L'anno scorso, però, volevano cambiare e \_\_\_\_\_ un appartamento sul lago di Garda. Pensavano che \_\_\_\_\_ importante conoscere posti nuovi ma, poco dopo, \_\_\_\_\_ che la nostalgia era troppo forte: "\_\_\_\_\_ dopo tre giorni - racconta Mario - e siamo tornati sull'Adriatico." Stessa spiaggia, stesso mare, come diceva una famosa canzone degli anni sessanta. E stessa azienda: sono ventiquattro anni che Mario lavora alla Telecom e che \_\_\_\_\_ attivamente anche all'attività sindacale. La figlia Rossana, diciottenne, \_\_\_\_\_ ancora e frequenta un corso di danza, però i genitori vogliono che lei \_\_\_\_\_ al bilancio familiare affinché \_\_\_\_\_ a dare il giusto valore ai soldi. E così Rossana il sabato e la domenica lavora in una fabbrica di materie plastiche. L'estate scorsa per la prima volta \_\_\_\_\_ il permesso di fare le vacanze con gli amici. Prima che lei \_\_\_\_\_, suo padre ha voluto conoscere i genitori delle sue amiche. Ha voluto anche accertarsi che i "partecipanti maschi" \_\_\_\_\_ ragazzi seri: è stato contento quando \_\_\_\_\_ che frequentavano l'oratorio\*. L'oratorio è il posto dove i giovani di mezza Italia hanno imparato a giocare a pallone e a bere gazzosa e, poiché lo \_\_\_\_\_ la chiesa, molti ritengono che \_\_\_\_\_ un posto sicuro. A Natale, alla signora Mattarozzi piace passeggiare per Cremona e vuole che il marito la \_\_\_\_\_ nei negozi e \_\_\_\_\_ con lei le cose buone da mangiare per le feste. Mario ama stare in famiglia però non sopporta che si \_\_\_\_\_ di politica ed è preoccupato per la pensione, che \_\_\_\_\_ sempre più nel tempo. Non si lamenta dei servizi della sua città ma, quando ha saputo che il nuovo sindaco \_\_\_\_\_ un medico, ha pensato: "Sarebbe stato meglio se \_\_\_\_\_ a lavorare in ospedale, invece di dedicarsi alla politica."

*andare affittare essere rendersi conto scappare partecipare studiare contribuire imparare avere  
partire essere sapere gestire essere accompagnare scegliere parlare allontanarsi essere continuare*

*\*oratorio: luogo gestito dalla chiesa dove i giovani passano il tempo libero.*

### ④ *L'italiano medio del Sud*

Completa il testo con i verbi al modo e tempo giusti (non sono in ordine).

Antonio Cafaro ha quarantacinque anni e abita ad Altavilla, un piccolo paese della Campania. Quando era giovane, è emigrato in Germania dove c'era la sorella che \_\_\_\_\_ in una fabbrica di cioccolato. Ma gli mancava troppo l'Italia e, dopo qualche anno, ha avuto un impiego alle Poste, in Lombardia. Anche la Lombardia, però, era troppo lontana e Antonio \_\_\_\_\_ ad ottenere un posto ad Altavilla, dove oggi \_\_\_\_\_ il bidello in un liceo scientifico. È contento di essere al suo paese ma a volte si chiede: "Come sarebbe stata la mia vita al Nord, se \_\_\_\_\_ lì? \_\_\_\_\_ fortuna o no?" Antonio è sposato con Luigia e ha due figli: Romualdo, di diciannove anni, disoccupato, e Donatina, di diciassette, che frequenta le scuole superiori. Antonio Cafaro è un po' arrabbiato perché sperava che al Sud le cose \_\_\_\_\_ e invece ci sono sempre gli stessi problemi: pochi servizi e molta disoccupazione. Il figlio Romualdo aspetta solo che \_\_\_\_\_ la chiamata per il servizio

militare e spera che l'esercito lo \_\_\_\_\_ in una grande città: ha la stessa sensazione che aveva suo padre trent'anni fa. "Purtroppo anche Romualdo \_\_\_\_\_ la scuola, come avevo fatto io - dice Antonio - e questa è la cosa che mi ha fatto più male perché non volevo che \_\_\_\_\_ i miei stessi errori. So che \_\_\_\_\_ dal paese: credo che \_\_\_\_\_ un suo diritto." Per convincere il figlio a rimanere, Antonio Cafaro ha comprato quarantun piante di olivo: danno olio buono per tutta la famiglia e sono sempre un investimento per il futuro. Mentre la nonna \_\_\_\_\_ in tavola la pasta con la ricotta e il sugo di carne, dalla finestra si sente il maestro della banda municipale che \_\_\_\_\_ insieme ai suoi ragazzi. "Non è che il mio paese non mi \_\_\_\_\_ - dice Romualdo - è che \_\_\_\_\_ venirci da turista."

(adattato da Epoca)

*migliorare portare lavorare fare preferire rimanere piacere lasciare  
avere arrivare riuscire mandare andarsene ripetere essere suonare*

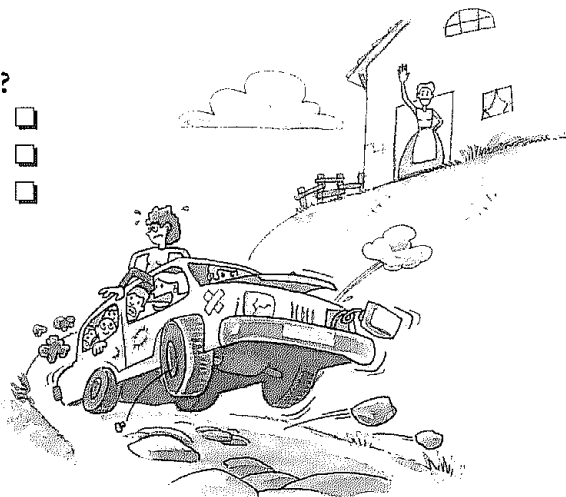
### 5 La gita a Farfa Scegli il verbo giusto.

Mentre eravamo ancora a tavola, mio cognato disse brusco: "Se vogliamo fare questa gita a Farfa, non bisogna mettersi a dormire, altrimenti si fa tardi." In verità nessuno aveva parlato di una gita a Farfa e io *avrei preferito/preferirei* riposare un po' dopo mangiato. Credo che della stessa opinione *siano/fossero* anche la zia Jole e le mie sorelle, a giudicare dal silenzio che accolse la frase. Poi pensai che mi *farebbe/avrebbe fatto* bene. Era un bel pomeriggio d'inverno ed era meglio impiegarlo con una gita piuttosto che con un pisolino, che mi *lascerebbe/avrebbe lasciato* scontento e insoddisfatto. Mio padre, che *era* già *andato/è* già *andato* a fare il suo sonnellino pomeridiano, fu svegliato affinché *dicesse/dica* se voleva partecipare o no. Così, dopo cinque minuti, spronati da mio cognato che andava di camera in camera svegliando i pigri della famiglia, *ci ritrovammo/ci ritroveremmo* tutti stretti come sardine nella sua macchina. Non ho mai capito come *potrebbe/potesse* entrarci tanta gente. Avevamo anche dovuto fare una piccola commedia affinché la donna di servizio non *capisse/avesse capito* che uscivamo a divertirci. Di solito partecipava anche lei alle gite e l'esserne esclusa l'*avrebbe offeso/offenderebbe*. Ma quella volta non c'era posto nella macchina. Così *inventammo/inventassimo* che dovevamo andare a trovare un parente malato e uscimmo di casa uno alla volta, senza che lei ci *avesse visto/vedesse*. Ma lei mangiò la foglia\* perché, mentre la macchina, stracarica e scassatissima, scendeva per la strada ripida, *si affacciò/si affacciava* sulla porta e, con profonda amarezza, ci gridò: "Buona passeggiata!"

(adattato da Achille Campanile, *Manuale di conversazione*)

\* Che cosa significa l'espressione "mangiare la foglia"?

- a) Intuire un inganno.
- b) Arrabbiarsi per un'azione scorretta.
- c) Dire una bugia.





## ⑥ *Patti chiari, amicizia lunga*

Completa il testo con i verbi ai modi e tempi adeguati. Puoi scegliere tra indicativo, congiuntivo e condizionale.

Non potevo continuare a fare tutto da solo. Adesso che Anna non poteva più aiutarmi, avevo bisogno di qualcun altro che mi \_\_\_\_\_ (*dare*) una mano in negozio. Quel freddo autunno mi ricordava, ogni gelida mattina, che poco dopo \_\_\_\_\_ (*cominciare*) un altro maledettissimo inverno che mi \_\_\_\_\_ (*sconvolgere*). Una di quelle fredde mattine Silvestro Barsi entrò per la seconda volta nel mio negozio. Era ancora più trasandato delle due volte precedenti che lo \_\_\_\_\_ (*vedere*). A guardargli gli occhi, sembrava che non \_\_\_\_\_ (*dormire*) mai. Mi salutò e \_\_\_\_\_ (*cominciare*) a girare per gli scaffali pieni di fumetti, alla ricerca di qualcosa. Poi \_\_\_\_\_ (*prendere*) un vecchio numero di una gloriosa serie del passato e con l'aria soddisfatta \_\_\_\_\_ (*venire*) verso di me. Dopo aver pagato, mi domandò come \_\_\_\_\_ (*stare*) andando il concorso per fumettisti che \_\_\_\_\_ (*io - organizzare*).

"Bene" - risposi. Ed era un peccato che a lui non \_\_\_\_\_ (*interessare*) incontrare l'editore, perché il suo "Blackhole Zeek" stava vincendo.

"Come mai di nuovo da queste parti?" - gli domandai.

"\_\_\_\_\_ (*cercare*) lavoro - mi rispose - Conosci qualcuno che \_\_\_\_\_ (*volere*) assumermi? Qualsiasi lavoro che non \_\_\_\_\_ (*avere*) bisogno di esperienza..." - mi domandò grattandosi la nuca con una mano.

No, non conoscevo nessuno, stavo tutto il giorno chiuso in quel negozio... però avevo bisogno di qualcuno che mi \_\_\_\_\_ (*aiutare*), e forse lui \_\_\_\_\_ (*potere*) lavorare per me.

"Ascolta: mi serve qualcuno che \_\_\_\_\_ (*lavorare*) qui in negozio, se non hai nient'altro da fare mi potresti dare una mano: \_\_\_\_\_ (*dovere*) fare solo poche cose ed io poco ti \_\_\_\_\_ (*potere*) pagare" - gli dissi con tono amichevole e professionale insieme.

"Poco quanto?" - domandò con aria interessata e diffidente.

"Poco" - gli risposi risoluto.

"Per quanto tempo?"

"Non per molto, giusto il tempo che tu \_\_\_\_\_ (*trovare*) un posto migliore e io qualcuno che \_\_\_\_\_ (*essere*) disposto a prendere meno di te."

A lui non sembrò una cattiva idea e \_\_\_\_\_ (*noi - mettersi*) d'accordo con una stretta di mano. Da come la strinse, \_\_\_\_\_ (*io - capire*) che Silvestro, in fondo, non era quel deficiente che mi era sembrato.

(adattato da Luigi De Luca, *Sogni sfocati*)

## ⑦ *Problemi di cuore*

Completa il dialogo con i verbi al modo e tempo giusto. I verbi sono in ordine.

*Due amiche, tavolino all'aperto di un bar del centro.*

Marta - Vedi, non è che io non \_\_\_\_\_ amata. Voglio dire, lo so che Matteo mi vuole bene, ma...

Chiara - Ma...?

Marta - Non gli viene mai in mente di dedicarmi un piccolo gesto carino: \_\_\_\_\_ felice se mi facesse una sorpresa, mi piacerebbe che mi \_\_\_\_\_ un fiore... Sai, quelle cose che \_\_\_\_\_ piacere a noi donne.

- Chiara* - Ma sai, gli uomini pensano che queste \_\_\_\_\_ cose da donne, totalmente superflue... E poi lo sai che ti ama, no?
- Marta* - Sì, però mi \_\_\_\_\_ che me lo dicesse più spesso. Vorrei che mi \_\_\_\_\_ che sono bella, come faceva quando \_\_\_\_\_ appena \_\_\_\_\_. Sarebbe bello se mi \_\_\_\_\_ quando arrivo a casa la sera, stanca dopo una giornata di lavoro...
- Chiara* - Hai ragione, ma forse \_\_\_\_\_ un po' troppo romantica, sai che gli uomini hanno un'idea diversa dell'amore. E tu? Gli dimostri di volergli bene? Perché non gli \_\_\_\_\_ qualche attenzione in più, proprio come \_\_\_\_\_ che lui facesse con te?

(adattato da *Anna*)

*sentirsi essere regalare fare essere piacere ripetere  
conoscersi abbracciare essere dedicare volere*

## 8 Un brutto imbroglio

Leggi questa storia e poi trasforma il racconto al passato, come nell'esempio.

C'è una donna non più giovane che svolge da moltissimi anni l'attività di domestica a ore in varie case borghesi di Cremona. Di lei si racconta che, quando è uscita dall'orfanotrofio, abbia incontrato un uomo chiamato "il calabrese", il quale l'ha messa incinta e sposata e, poco dopo, è scomparso dalla circolazione perché è finito in galera per furto. Da allora la donna ha continuato a lavorare come domestica e si dice che abbia messo da parte molti soldi. Con quei risparmi sembra che abbia comprato un appartamento, che vuole regalare al figlio quando lui si sposerà. Il figlio della donna, sui venticinque anni, grasso e con l'aria indolente, è stato in galera varie volte per piccoli furti. Dopo qualche anno "il calabrese" è riapparso nei dintorni di Cremona: è molto povero, vuole che la donna gli dia dei soldi e chiede di vedere il figlio. La donna, attraverso un avvocato, lo invita al matrimonio del figlio. Il figlio, infatti, nel frattempo ha conosciuto una ragazza giovane e carina e sta per sposarsi. La donna pensa che sarebbe giusto che il padre partecipasse al matrimonio. Il "calabrese" dice che non vuole andarci perché non ha vestiti decenti da mettersi e farebbe brutta figura. Allora la donna accetta di rivestirlo dalla testa ai piedi purché ci vada. Il giorno del matrimonio, però, non arrivano né il padre né il suo regalo. L'avvocato prende in disparte la madre dello sposo e le dice che suo marito è un gran mascalzone e che sarebbe lieto di fargli causa. Poi le spiega cosa ha scoperto solo mezz'ora prima.

Ha scoperto che la sposina è la giovane compagna del marito, che lo stesso "calabrese" ha presentato al figlio in modo che questi si sposasse ed entrasse in possesso dell'appartamento che lei ha comprato con i suoi risparmi e ha intestato al figlio pochi giorni prima. I tre hanno intenzione di stabilirsi nel suo appartamento e disgraziatamente non c'è azione legale che possa impedire quello scandalo. La donna rimane sconvolta dalla rivelazione dell'imbroglio e...

(adattato da Gianni Celati, *Narratori delle pianure*)

C'era una donna non più giovane che svolgeva da moltissimi anni l'attività di domestica \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

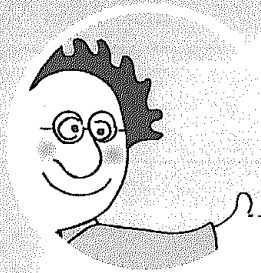
---

---

---

---

Come continua la storia?



# La forma passiva

## Costruzione della forma passiva

- Nella **forma attiva** il soggetto fa l'azione.

Nella **forma passiva** il soggetto subisce l'azione.

- Nella **forma passiva** chi fa l'azione si chiama "complemento d'agente". Esso è sempre introdotto dalla preposizione **da**. Non è sempre necessario specificarlo.

La forma passiva si può costruire in diversi modi:

- con il verbo **essere** + il **participio passato**.

Questa forma si può usare con **tutti i tempi verbali**: il verbo **essere** va coniugato allo stesso tempo del verbo della forma attiva e il **participio** deve concordare con il soggetto.

- con il verbo **venire** + il **participio passato**. Il significato della frase non cambia.

Si può usare **venire** solo se la forma attiva è costruita con un **tempo semplice** (presente, imperfetto, futuro, passato remoto, ecc.).

- con **dovere, potere, volere** al tempo/modo necessario + **essere** + il **participio passato**.

Per esprimere l'idea di obbligatorietà si può usare anche il verbo **andare** + il **participio passato**, ma solo con i tempi semplici.

La Segreteria **distribuisce** i certificati il 9 giugno.

soggetto                      oggetto

I certificati **sono distribuiti** il 9 giugno dalla Segreteria.

soggetto

compl. d'agente

I certificati **sono distribuiti** il 9 giugno.  
(da chi?) → **dalla Segreteria**.  
compl. d'agente

forma attiva: Il fornaiolo **fa** la focaccia.

forma passiva: La focaccia **è fatta** dal fornaiolo.

forma attiva: Il fornaiolo **ha fatto** la focaccia.

passato prossimo

forma passiva: La focaccia **è stata fatta** dal fornaiolo.

passato prossimo + participio

forma attiva: Una volta **facevano** il pane in casa.

forma passiva: Una volta il pane **veniva fatto/era fatto** in casa.

forma attiva: **Consegneremo** i pacchi a domicilio.

forma passiva: I pacchi **verranno consegnati** a domicilio.

L'iscrizione al corso **dovrà essere effettuata** entro il 25 settembre.

I libri **possono essere presi** in prestito solo dagli studenti della facoltà.

Quando ero piccola non **volevo mai essere accompagnata** a scuola.

I vestiti colorati **vanno lavati** a 30 gradi.  
= I vestiti colorati **devono essere lavati** a 30 gradi.

- con **si** + verbo alla 3ª pers. sing. o plurale.  
(*si* passivante)

La 3ª persona deve concordare con il soggetto della frase.  
Quando si usa questa costruzione non è possibile specificare il complemento d'agente perché la frase ha un valore impersonale.

Il vino **si** fa con l'uva.  
( = *Il vino è/viene fatto con l'uva*)

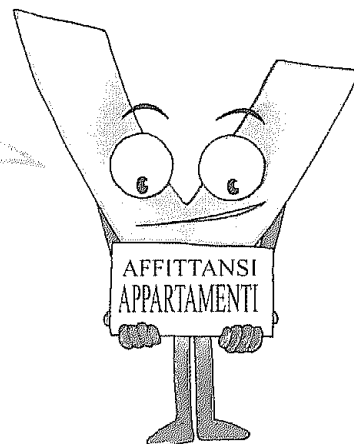
**Gli spaghetti** non **si** mangiano con il cucchiaino,  
**il cucchiaino si** usa per la minestra.

Di solito con il pesce **si** beve il vino bianco.



Negli annunci commerciali la particella "si" è dopo il verbo e forma con esso un'unica parola.

Se il soggetto è plurale si toglie l'ultima lettera della desinenza e si aggiunge la particella "si" formando un'unica parola.



## Uso della forma passiva

La forma passiva è una delle strategie che si usa per dare più enfasi all'azione che al soggetto che la compie.

Si usa per:

- spiegare regole e procedure;
- raccontare fatti;
- fare critiche in modo indiretto.

I cani **devono essere tenuti** al guinzaglio.

Dieci turisti italiani **sono stati sequestrati** dai ribelli.

Questo lavoro non **andava fatto** così!

# Esercizi

## ① Denunciata per foto al funerale

Leggi questo breve articolo di cronaca e indica la forma corretta.

Sandra D., una donna americana residente da pochi mesi in un paesino della provincia di Palermo, è stata denunciata/è venuta denunciata ieri mattina dalla sua vicina di casa. La signora è stata sorpresa/è sorpresa mentre fotografava i paramenti a lutto e il funerale del marito della signora R. L., che abita nella villetta accanto alla sua. La signora Sandra si attraeva/era stata attratta dai bei fiori e dai velluti con cui la casa della vicina andava "abbellita"/era stata "abbellita" e così ha pensato di fare un piccolo reportage sul folclore italiano. Questo è quanto ha dichiarato, scusandosi, ai carabinieri, i quali le hanno spiegato che in Italia si mettono/si mette fiori e velluti quando muore una persona. E che a un funerale non si fanno/devono essere fatto mai fotografie, ma solo le condoglianze. Insomma, certe cose non si falsi fanno e, se proprio è così importante, andrebbe chiesto/verrebbe chiesto almeno il permesso. L'equivoco è finito bene: le scuse sono state accettate/sono venute accettate e la denuncia è andata ritirata/è stata ritirata.

## ② Notizie di cronaca

Trasforma queste notizie di cronaca dalla forma attiva alla forma passiva, come nell'esempio.

### a. Avvistato coccodrillo nel Tevere a Roma

Una donna ha visto un coccodrillo nel Tevere.

Un coccodrillo è stato visto nel Tevere da una donna.

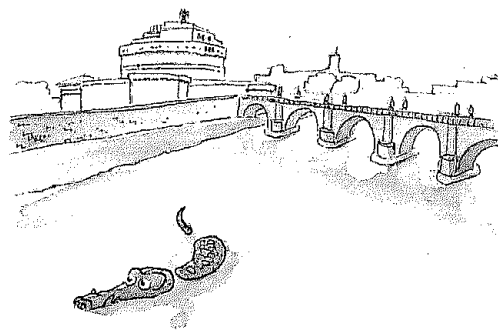
Ha avvertito subito i carabinieri.

I carabinieri hanno valutato la segnalazione della donna.

La settimana prima, infatti, un signore aveva chiamato i carabinieri per lo stesso motivo.

I carabinieri hanno mandato una squadra di sommozzatori.

I sommozzatori, nonostante lunghe e accurate ricerche, non hanno trovato l'animale.

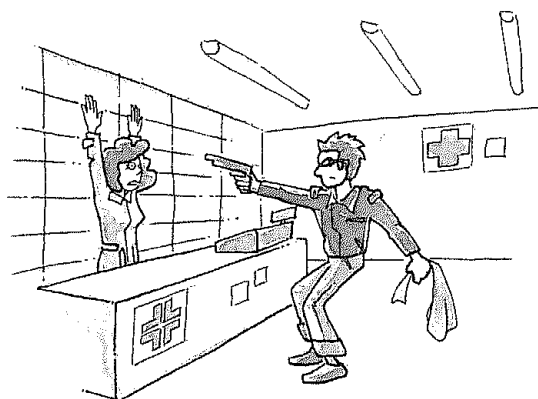


(adattato da [www.virgilio.it](http://www.virgilio.it))

**b. Farmacia rapinata tre volte: il bandito sarebbe sempre lo stesso**

In poco più di un mese hanno compiuto tre furti nella stessa farmacia.

La cosa incredibile è che lo stesso ladro avrebbe commesso queste tre rapine.



Anche ieri sera il giovane, armato, ha rubato l'incasso della farmacia.

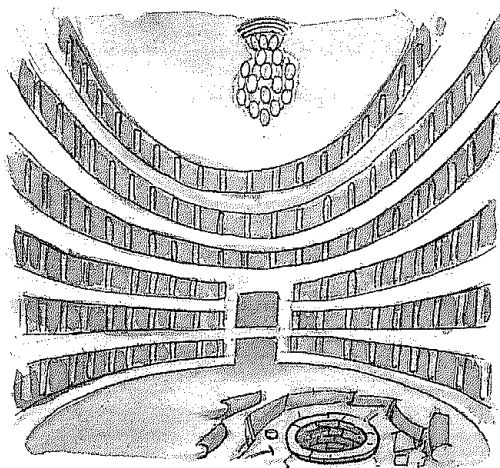
Il bottino, tuttavia, è stato magro: la proprietaria della farmacia aveva appena depositato i soldi in banca.

(adattato dal *Corriere della Sera*)

**c. Trovato un pozzo romano sotto il Teatro alla Scala di Milano**

Durante l'opera di ristrutturazione del teatro alla Scala, hanno ritrovato un pozzo romano.

Hanno subito sospeso i lavori.



Attendono con impazienza il parere degli esperti.

Quando l'impresa potrà riprendere i lavori, ristrutturerà la platea.

Successivamente miglioreranno l'acustica e sistemeranno i palchi.

(adattato dal *Corriere della Sera*)

③ **Sei consigli per mangiare sano**

Completa questi consigli usando la forma passiva con il verbo “potere”, come nell’esempio.

1. Le verdure **possono essere cucinate** (*cucinare*) a vapore o con il microonde.
2. I piatti \_\_\_\_\_ (*insaporire*) con spezie e olio d’oliva al posto di salse e maionese, troppo ricche di grassi.
3. Ai formaggi \_\_\_\_\_ (*abbinare*) i piselli perché riducono l’assorbimento dei grassi.
4. Insalata e verdure \_\_\_\_\_ (*lavare*) il giorno prima del consumo: l’importante è non tagliarle, per evitare di eliminare troppe vitamine.
5. Gli avanzi di pollo e tacchino \_\_\_\_\_ (*riutilizzare*) come ingredienti per un’insalata mista che diventa un ottimo piatto unico.
6. Il pesce è un alimento sano perché \_\_\_\_\_ (*cuocere*) in meno tempo rispetto alla carne, conservando così tutte le sue proprietà nutritive.

(adattato da Gioia)

④ **Dieci regole per viaggiare sicuri**

Trasforma le frasi nella forma passiva che esprime obbligatorietà (“andare” o “dovere”).

1. **Rispettare** i limiti di velocità.  
I limiti di velocità **vanno rispettati**. / I limiti di velocità **devono essere rispettati**.
2. Allacciare le cinture.  
\_\_\_\_\_
3. Mantenere la distanza di sicurezza.  
\_\_\_\_\_
4. Utilizzare la corsia più libera a destra.  
\_\_\_\_\_
5. In caso di incidente mettere il triangolo a 90 metri di distanza dall’auto.  
\_\_\_\_\_
6. In autostrada accendere i fari anabbaglianti anche durante il giorno.  
\_\_\_\_\_
7. Non bere alcolici durante il viaggio.  
\_\_\_\_\_
8. Prima di partire controllare le condizioni del veicolo.  
\_\_\_\_\_
9. Far sedere i bambini nel seggiolino.  
\_\_\_\_\_
10. Indicare sempre con la freccia il cambiamento di corsia.  
\_\_\_\_\_

(adattato dal dépliant pubblicitario *Milano mare*)

## 5 Il caffè

a. Completa il testo usando la forma passiva con il “si”.

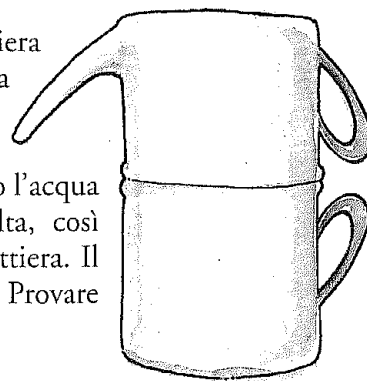
CHE COS'È

La “Coffea Arabica” \_\_\_\_\_ (*coltivare*) sia al livello del mare che in montagna. La pianta diventa produttiva verso i sei anni di età e può durare fino a 30 anni. Il caffè \_\_\_\_\_ (*raccogliere*) due o tre volte all'anno. I frutti \_\_\_\_\_ (*seccare*) all'aria aperta, poi \_\_\_\_\_ (*aprire*) e \_\_\_\_\_ (*prendere*) i grani che \_\_\_\_\_ (*fare*) seccare in forno. Da un quintale di frutti \_\_\_\_\_ (*ricavare*) circa 20 chili di caffè. Prima di essere consumato, il caffè \_\_\_\_\_ (*tostare*): questa operazione si chiama torrefazione. Il caffè \_\_\_\_\_ (*riscaldare*) lentamente fino a una temperatura di 200-220 gradi e \_\_\_\_\_ (*mescolare*) continuamente in modo da dargli il tipico aroma e renderlo più solubile in acqua. In Italia ci sono molte torrefazioni dove si può bere un ottimo caffè appena tostato.

b. Ora usa la forma passiva con il verbo “andare”.

COME SI FA

In Italia, il modo più tradizionale di preparare il caffè è con la caffettiera “napoletana”. È una macchinetta composta da due contenitori uniti da un filtro che \_\_\_\_\_ (*riempire*) con polvere di caffè. L'acqua \_\_\_\_\_ (*versare*) nella parte alta che poi \_\_\_\_\_ (*rovesciare*) e \_\_\_\_\_ (*mettere*) a contatto con il fuoco. Quando l'acqua bolle, la macchinetta \_\_\_\_\_ (*capovolgere*) un'altra volta, così l'acqua che passa attraverso il caffè scende nella parte bassa della caffettiera. Il caffè preparato in questo modo ha un aroma e un sapore inconfondibili. Provare per credere!



## 6 La storia della pizza

Riscrivi il testo trasformando i verbi *in corsivo* dalla forma attiva alla forma passiva, facendo le modifiche necessarie, come nell'esempio.

In tempi antichissimi la pizza era una specie di focaccia di grano che i Romani *chiamavano* “picea”, da cui deriva “pizza”. La *riempivano* con una farcitura, poi la *piegavano* in due e la *cuocevano* su pietre riscaldate: si trattava, insomma, di un calzone. La forma attuale della pizza risale all'inizio del XIX secolo, quando il pomodoro divenne il protagonista di questo piatto. A Napoli, nel 1830, *aprirono* la prima pizzeria. Prima di allora dei pizzaioli ambulanti *preparavano* e *vendevano* le pizze per la strada. *Amavano* la pizza soprattutto le classi sociali più povere, ma poi la *apprezzarono* anche gli aristocratici. Il pizzaiolo Raffaele Esposito *inventò* la pizza “Margherita” nel 1889 in onore della regina Margherita di Savoia e fu proprio per lei che *scelse* ingredienti che avevano gli stessi colori della bandiera italiana: il basilico per il verde, la mozzarella per il bianco e il pomodoro per il rosso.

In tempi antichissimi la pizza era una specie di focaccia di grano che dai Romani *era/veniva chiamata* “picea”, da cui deriva “pizza”. \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---



7 La classifica europea dell'onestà: primi i nordici, ultimi gli svizzeri

Riscrivi il testo trasformando i verbi *in corsivo* dalla forma attiva alla forma passiva facendo le modifiche necessarie come nell'esempio.

La rivista "Reader's Digest" *ha realizzato* un'inchiesta originale e interessante. I giornalisti *hanno distribuito* in 20 città europee 200 portafogli, cioè 10 in ogni località. In ognuno *avevano messo* 50 euro, indirizzo e numero di telefono del proprietario. Poi *hanno calcolato* il "tasso di onestà" in modo semplice, cioè in base ai portafogli che la gente *ha restituito* intatti ai proprietari. Ecco i risultati: in Norvegia e in Danimarca *hanno ridato* ai proprietari tutti i portafogli. In Finlandia 8, in Svezia 7. Invece in Svizzera, a Losanna, solo 2 portafogli su 10 sono ritornati indietro. Ma la percentuale europea di onestà è comunque abbastanza alta: le persone *hanno rispedito* all'indirizzo indicato 116 portafogli su 200 e non *hanno neanche* "toccato" il denaro contenuto. Tedeschi, austriaci, inglesi, belgi, spagnoli e portoghesi *hanno riconsegnato* solo la metà dei portafogli trovati. E in Italia? Considerata la reputazione che abbiamo, non è andata poi così male: *abbiamo reso* ai proprietari un po' meno della metà dei portafogli trovati. E, come "premio di onestà", "Reader's Digest" *ha regalato* i 50 euro del portafoglio agli onesti. In generale si è osservato che i più corretti sono stati i giovani e gli immigrati, che normalmente hanno meno soldi e che in teoria avrebbero una maggiore necessità di denaro. Infatti i signori di mezz'età, ben vestiti e con l'aria distinta, si sono tenuti la somma. Ma si sa, l'apparenza inganna e l'abito non fa il monaco.

(adattato dal *Corriere della Sera*)

Un'inchiesta originale e interessante *è stata realizzata* dalla rivista "Reader's Digest". \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

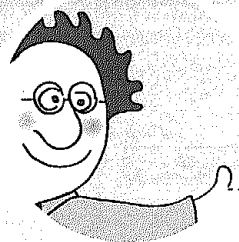
---

---

8 Rifletti sulla lingua

A che cosa serve la forma passiva? Segna con una X quali funzioni esprime in ogni esercizio. Ci possono essere più funzioni nello stesso testo.

	spiegare regole e procedure	raccontare fatti	fare critiche in modo indiretto
Denunciata per foto al funerale			
Notizie di cronaca			
Sei consigli per mangiare sano			
Dieci regole per viaggiare sicuri			
Il caffè			
La storia della pizza			
La classifica europea dell'onestà			



# I modi indefiniti

- I modi indefiniti sono tre: l'**infinito**, il **gerundio** e il **participio**. Si chiamano "indefiniti" perché non specificano il soggetto. Si usano in frasi chiamate "implicite". Le frasi "implicite" possono essere trasformate in "esplicite" coniugando il verbo in un modo finito (indicativo, condizionale, imperativo, congiuntivo).

Questa volta so **di avere** ragione. (*implicita*)

Questa volta so **che ho** ragione. (*esplicita*)

**Tornando** a casa, mi fermo da te. (*implicita*)

**Mentre torno** a casa, mi fermo da te. (*esplicita*)

**Preso** il giornale, sono andato al bar. (*implicita*)

**Dopo che ho preso** il giornale, sono andato al bar. (*esplicita*)

## L'infinito

- L'infinito ha due forme, una **semplice** e una **composta**.

Spero di **capire** tutte le istruzioni.  
(*infinito semplice*)

Spero di **aver capito** tutte le istruzioni.  
(*infinito composto*)

- L'**infinito semplice** ha tre desinenze:  
-are; -ere; -ire

Mangiare, vedere gli amici, dormire: solo questo ti piace fare!

- L'**infinito composto** si costruisce con l'infinito di **essere/avere** + il **participio passato**. Quando si usa **essere**, il participio passato concorda con il soggetto a cui si riferisce.

Dopo **essere partiti**, si sono ricordati di non **aver preso** il passaporto.

- I **pronomi** vanno sempre dopo l'infinito e formano con esso una sola parola. La "e" finale dell'infinito cade. Se con l'infinito composto c'è un **pronome diretto**, il participio passato concorda con esso.

- Sei andata a prendere i bambini a scuola?  
- Sì e dopo averli accompagnati in piscina, mi hanno chiesto di portarli anche al parco.

- L'**infinito semplice** indica **contemporaneità** o **posteriorità** rispetto al presente, al passato e al futuro.

Lavoro  
Lavoravo  
Lavorerò } per vivere.

- L'**infinito composto** indica **anteriorità** rispetto al presente, al passato e al futuro.

Dopo **aver mangiato**. { faccio  
ho fatto un pisolino.  
farò

## Uso dell'infinito

- L'infinito si può usare sia in **frasi indipendenti** che **dipendenti**.

**Cuocere** la pasta per 9 minuti.  
(frase indipendente)

Vorrei **fare** il giro del mondo.  
(frase dipendente: "fare" dipende da "vorrei")

- Si usa in maniera **indipendente** per dare istruzioni e ordini.

**Accendere** il computer, **inserire** il CD e **aprire** il file. Non **scrivere** la password.

- Si usa in maniera **dipendente**:  
- con i verbi **servili** (dovere, potere, volere) e fraseologici (vedi a pag. 150).

**Devo ricordarmi** di telefonare ad Anna.

Il film **sta per cominciare**.

- in molte frasi implicite:

	FORMA IMPLICITA	FORMA ESPLICITA
insieme ai verbi di percezione <b>vedere</b> e <b>sentire</b> ;	<b>Ho visto</b> il treno <b>partire</b> . <b>Ho sentito</b> qualcuno <b>urlare</b> .	<b>Ho visto che</b> il treno <b>partiva</b> . <b>Ho sentito che</b> qualcuno <b>urlava</b> .
con i verbi che vogliono la preposizione <b>"di"</b> ;	<b>So di aver sbagliato</b> . <b>Hanno deciso di comprare</b> una macchina.	<b>So che ho sbagliato</b> . <b>Hanno deciso che</b> <b>compreranno</b> una macchina.
con valore temporale ( <b>quando?</b> );	<b>Dopo aver spedito</b> il fax, la segretaria è andata in direzione.	<b>Dopo che aveva spedito</b> il fax, la segretaria è andata in direzione.
con valore causale ( <b>perché?</b> );	Hanno preso la multa <b>per essere passati</b> con il rosso.	Hanno preso la multa <b>perché sono passati</b> con il rosso.
con valore finale ( <b>con quale scopo?</b> );	Marco aveva portato le foto <b>per farcele vedere</b> .	Marco aveva portato le foto <b>affinché le vedessimo</b> .
con valore consecutivo ( <b>con quale conseguenza?</b> );	Ero così stanco <b>da dormire</b> in qualunque posto.	Ero così stanco <b>che avrei dormito</b> in qualunque posto.
con valore modale ( <b>come?</b> );	Se ne andarono <b>senza avvertirci</b> .	Se ne andarono <b>senza che noi lo sapessimo</b> .
con valore eccettuativo ( <b>eccetto</b> );	In casa mio marito fa tutto, <b>tranne stirare</b> .	In casa mio marito fa tutto, <b>ma non stira</b> .
con valore ipotetico ( <b>se</b> ).	Mi arrabbierei <b>a sentire</b> quelle parole.	Mi arrabbierei <b>se sentissi</b> quelle parole.

- L'infinito può avere anche valore di sostantivo. In questo caso di solito è accompagnato da un articolo determinativo maschile.

Tra **il dire** e **il fare** c'è di mezzo il mare.

# Esercizi sull'infinito

## ① La crostata dell'Adriana

Leggi la ricetta e trasforma i verbi usando l'infinito semplice o composto, come nell'esempio.

### Ingredienti:

200 gr. di zucchero

200 gr. di burro

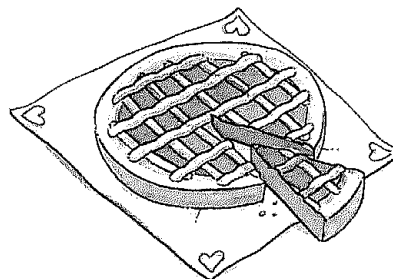
1 uovo intero e due tuorli

400 gr. di farina bianca

un barattolo di marmellata

un pizzico di sale

buccia di limone grattugiata



1. Mescola la farina con lo zucchero, mettili su un piano e fai un buco al centro. Rompici dentro le uova.	<i>Mescolare la farina con lo zucchero,.....</i> .....
2. Impasta il tutto con le mani e, dopo che hai fatto ammorbidire il burro, uniscilo all'impasto.	..... .....
3. Grattugia la parte gialla della buccia di mezzo limone e aggiungila all'impasto, insieme ad un pizzico di sale.	..... .....
4. Dopo che hai lavorato la pasta per qualche minuto, fai una palla, mettila in una ciotola e coprila con un tovagliolo.	..... .....
5. Nel frattempo prendi una tortiera e rivestila di carta da forno. Accendi il forno a 180°.	..... .....
6. Dopo che l'hai lasciata riposare per mezz'ora in un luogo fresco, prendi la pasta, tienine da parte circa $\frac{1}{4}$ e stendi il resto nella tortiera: premila leggermente con il palmo della mano per non romperla.	..... ..... ..... .....
7. Rialza un po' i bordi e distribuisci la marmellata sulla torta.	..... .....
8. Con la pasta tenuta da parte fai delle strisce e stendile sulla crostata da lato a lato.	..... .....
9. Metti in forno per circa 20 minuti.	.....
10. Buon appetito!	.....

## ② Notizie

Trasforma le parti sottolineate dalla forma esplicita alla forma implicita, usando l'infinito semplice o composto.

1. I lavoratori Atm hanno minacciato che faranno uno sciopero senza regole a partire dal prossimo dicembre.
2. I residenti della zona di San Siro, dopo che avevano passato numerose notti in bianco a causa dei concerti allo stadio, hanno presentato un esposto al sindaco.
3. I nonni di un bimbo di sette anni hanno deciso che chiederanno la tutela del nipotino. Il piccolo, che per anni ha visto che i genitori litigavano in continuazione, ha detto che non vuole più abitare con loro.
4. Mentre apriva una bottiglia di acqua minerale, un uomo si è accorto che l'acqua aveva un forte odore di ammoniaca e l'ha portata immediatamente al commissariato affinché la analizzassero.
5. Allarme in metro: un uomo italiano di 65 anni, probabilmente squilibrato, dopo che aveva spruzzato in faccia a un giovane brasiliano una sostanza al peperoncino, è sparito in mezzo agli altri passeggeri.
6. Un uomo di 40 anni è finito in carcere perché aveva baciato violentemente sulla guancia e sul collo una diciassettenne sconosciuta.

(adattato da Metro)

## Il gerundio

- Il gerundio ha due forme, una **semplice** e una **composta**.

**Sbagliando** s'impara!  
(gerundio semplice)

**Avendo sbagliato**, ho chiesto scusa.  
(gerundio composto)

- Il **gerundio semplice** si costruisce così:  
-are → -ando    -ere/-ire → -endo.

**Mangiando** meglio, **prendendo** quelle medicine e **dormendo** molto, guarirà presto.

- Il **gerundio composto** si costruisce con il gerundio di **essere/avere** + il **participio passato**. Quando si usa **essere**, il participio passato concorda con il soggetto a cui si riferisce.

**Essendo ingrassata** così tanto e non **avendo** mai **fatto** sport, Marta farà fatica a perdere peso.

- I **pronomi** vanno sempre dopo il gerundio e formano con esso una sola parola. Se con il gerundio composto c'è un **pronome diretto**, il participio passato concorda con esso.

**Preparandoci** insieme per l'esame, siamo diventate amiche.

**Avendola** aiutata a preparare gli esami, ho passato molto tempo con lei.

- Il **gerundio semplice** indica un'azione che si svolge **contemporaneamente** alla principale, la quale può essere al presente, al passato o al futuro.

**Viaggiando** { conosco molta gente.  
ho conosciuto molta gente.  
conoscerò molta gente.

- Il **gerundio composto** indica un'azione che si è svolta **prima** rispetto alla principale, la quale può essere al presente, al passato o al futuro.

**Avendo studiato** { passo gli esami.  
ho passato gli esami.  
passerò gli esami.

- Quando il soggetto della subordinata è diverso da quello della principale, è meglio specificarli entrambi; inoltre, la posizione della virgola cambia.

Essendo assente, **il professore** non ha potuto fare l'esame. (*soggetto uguale*)

Essendo assente **il professore**, Giulio non ha potuto fare l'esame. (*soggetti diversi*)

## Uso del gerundio

Il gerundio si usa soltanto in frasi dipendenti implicite.  
Può avere valore:  
modale (*come?*);

	FORMA IMPLICITA	FORMA ESPLICITA
	<b>Facendo</b> molta esperienza, è diventato un ottimo insegnante.	<b>Ha fatto</b> molta esperienza <b>e in questo modo</b> è diventato un ottimo insegnante.
<i>consecutivo (e quindi);</i>	Ha vissuto molti anni in Germania, <b>imparando</b> benissimo il tedesco.	Ha vissuto molti anni in Germania <b>e quindi ha imparato</b> benissimo il tedesco.
<i>causale (siccome);</i>	<b>Avendo saputo</b> che c'erano i saldi, sono andati a fare spese.	<b>Siccome hanno saputo</b> che c'erano i saldi, sono andati a fare spese.
<i>temporale (quando?);</i>	<b>Tornando</b> a casa, mi sono fermata a comprare il pane.	<b>Mentre tornavo</b> a casa, mi sono fermata a comprare il pane.
<i>ipotetico (se);</i>	<b>Potendo</b> , andrebbero in vacanza sei mesi all'anno.	<b>Se potessero</b> , andrebbero in vacanza sei mesi all'anno.
<i>concessivo (anche se). In questo caso, per dare valore concessivo alla frase, bisogna mettere "pur" davanti al gerundio.</i>	<b>Pur avendo viaggiato</b> molto, non conosce nulla delle altre culture.	<b>Anche se ha viaggiato</b> molto, non conosce nulla delle altre culture.

# Esercizi sul gerundio

## ① La protesta di un tranviere

Completa l'articolo coniugando i verbi al gerundio semplice e poi scrivi accanto ad ognuno di essi il valore corrispondente, come nell'esempio. I verbi sono in ordine.

È successo ieri a Milano: un tranviere di 26 anni, Cosimo G., voleva suicidarsi ---1--- i fili della corrente elettrica. L'uomo ha fatto questo gesto disperato ---2--- davanti alla sede centrale dell'Atm\*: ha fermato il tram, è salito sul tetto e ha minacciato di uccidersi ---3--- ai fili elettrici. La polizia è arrivata subito ed è riuscita a convincere l'uomo a scendere. Il tranviere ha motivato il suo gesto ---4--- di aver fatto richiesta di trasferimento a Palermo, dove vive la sua famiglia, ben due anni fa e di non avere ancora ottenuto nulla. L'Atm ha spiegato che, ---5---, accontenterebbe volentieri il signor Cosimo G. Purtroppo, però, la persona che dovrebbe sostituirlo, pur ---6--- disponibile, non ha ancora terminato il periodo di addestramento. ---7--- evitare gesti inconsulti, l'Atm ha staccato la corrente elettrica nella zona, ---8--- numerosi tram e ---9--- problemi alla viabilità. Per l'uomo è scattata la denuncia per interruzione di pubblico servizio.

(adattato da *Leggo Milano*)

\*ATM: Azienda Trasporti Milanesi.

toccare passare appendersi spiegare potere essere volere bloccare causare

	VERBO	VALORE
1.	..... <u>toccando</u> .....	..... <u>modale</u> .....
2.	.....	.....
3.	.....	.....
4.	.....	.....
5.	.....	.....
6.	.....	.....
7.	.....	.....
8.	.....	.....
9.	.....	.....

## ② All'università

Paolo ha deciso di iscriversi all'università. Trasforma le parti sottolineate dalla forma esplicita alla forma implicita usando il gerundio semplice.

1. Mentre compilava il modulo di iscrizione, si è accorto che gli mancava un documento.
2. Siccome è studente, non è indipendente dal punto di vista economico.
3. Se vuole finire gli esami in tempo, dovrà studiare molto.
4. Anche se sa che la facoltà di Ingegneria è molto impegnativa, ha deciso di iscriversi lo stesso.
5. Dopo l'università farà esperienza e diventerà così un bravo professionista.

### ③ Strano, ma vero!

Completa queste notizie utilizzando il gerundio semplice o composto.



a. A New York un uomo, \_\_\_\_\_ (*picchiare*) più volte la moglie, è stato processato e condannato ad “abbracciare la sua sposa, a lungo e teneramente, tutte le mattine per dieci mesi”. Il giudice, però, gli ha alleviato la pena \_\_\_\_\_ (*esentarlo*) dall’obbligo la domenica e nelle altre festività!

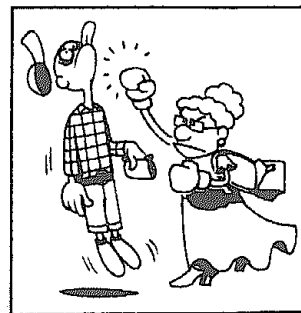
b. Qualche tempo fa, quattro ladri, sorpresi dai Carabinieri a rubare in una casa di Teano, in provincia di Caserta, sono fuggiti \_\_\_\_\_ (*buttarsi*) da un balcone e \_\_\_\_\_ (*cadere*) proprio sopra la loro macchina. \_\_\_\_\_

(*danneggiarsi*) molto gravemente a seguito di questo “incidente”, l’auto non è stata più utile ai ladri i quali, rimasti a piedi, sono stati arrestati dalla Polizia.



c. Dura vita per i bugiardi... Secondo quanto afferma un neurologo statunitense, l’uomo, \_\_\_\_\_ (*mentire*), muove leggermente l’alluce...

d. Un’anziana ottantenne di Milano, \_\_\_\_\_ (*accorgersi*) che un ladro le stava sfilando il portafoglio dalla borsa, non si è persa d’animo. Ha reagito prontamente, \_\_\_\_\_ (*dare*) al criminale due violenti schiaffoni e \_\_\_\_\_ (*strappargli*) di mano il portafoglio. Subito dopo la vecchietta ha cominciato a gridare, \_\_\_\_\_ (*fare*) così arrestare il giovane delinquente.



(adattato da *La Settimana Enigmistica*)



## Il participio

- Il participio ha due forme: il **participio presente** e il **participio passato**.

- Il **participio presente** si costruisce così:

-are → -ante

-ere → -ente

-ire → -ente/-iente

- Il **participio passato** si costruisce così:

-are → -ato

-ere → -uto

-ire → -ito

Per le forme irregolari, vedi pag. 19.

- I pronomi vanno sempre dopo il participio e formano con esso una sola parola.
- Il participio, oltre alla sua originaria **funzione verbale**, può avere il valore di **aggettivo** e di **sostantivo**.

La televisione ha appena dato una notizia **allarmante**. (*participio presente*)

I viaggiatori, **allarmati**, si sono rivolti all'Ambasciata. (*participio passato*)

L'uomo ha ucciso la moglie e il suo **amante**.  
La squadra **vincente** avrà un premio.  
Aumentano le tasse per il **contribuente**.  
Le lasagne sono un piatto **nutriente**.

**Pagato** il conto, siamo usciti dal ristorante.  
È il libro più **venduto** del mese.  
**Uscito** di casa, sono andato al bar.

**Accortosi** della truffa, ha denunciato il fatto alla Polizia.

**Laureatosi** con 110 e lode, ha vinto una borsa di studio. (*funzione verbale*)

Cerchiamo una segretaria **laureata**. (*aggettivo*)

Per i **laureati** non è facile trovare lavoro. (*sostantivo*)

## Il participio con funzione verbale

- Il **participio presente** con funzione verbale si usa solo nel registro burocratico.
- Il **participio passato** di solito indica **anteriorità** rispetto alla principale e ha diversi valori:

Il testimone **dichiarante** il falso commette reato. (*forma implicita*).

Il testimone **che dichiara** il falso commette reato. (*forma esplicita*)

	FORMA IMPLICITA	FORMA ESPLICITA
<i>temporale (quando?);</i>	<b>Usciti</b> i genitori, i figli hanno fatto una festa.	<b>Dopo che</b> i genitori <b>erano usciti</b> , i figli hanno fatto una festa.
<i>causale (siccome);</i>	<b>Preoccupati</b> per il loro ritardo, li abbiamo chiamati sul telefonino.	<b>Siccome eravamo preoccupati</b> per il loro ritardo, li abbiamo chiamati sul telefonino.
<i>concessivo (anche se);</i>	<b>Ricevute</b> molte critiche, ha continuato comunque il suo progetto.	<b>Anche se ha ricevuto</b> molte critiche, ha continuato comunque il suo progetto.
<i>relativo (che);</i>	Gli automobilisti ingiustamente <b>multati</b> possono fare ricorso.	Gli automobilisti <b>che sono stati</b> ingiustamente <b>multati</b> possono fare ricorso.
<i>ipotetico (se). In questo caso indica contemporaneità rispetto alla frase principale.</i>	<b>Bevuta</b> calda, la birra non è buona.	<b>Se viene bevuta</b> calda, la birra non è buona.

- L'accordo del participio passato dipende dal tipo di verbi usati:

- quando sono **transitivi** concordano con il **complemento oggetto**;

- quando sono **intransitivi** e vogliono l'ausiliare **essere** concordano con il **soggetto**.

Spedita **la lettera**, mi sono accorto che avevo sbagliato l'indirizzo.

Saliti sul treno, **i ragazzi** cominciarono a chiacchierare.

## Il participio con funzione di sostantivo e aggettivo

- Il **participio presente** si usa soprattutto come **sostantivo** o **aggettivo** con valore relativo.

Mi ha regalato un **brillante**. (*sostantivo*)

Claudia è una donna **brillante**. (*aggettivo*)

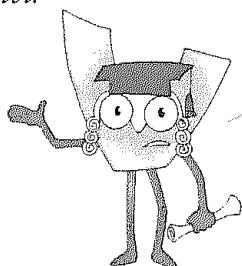
- Anche il **participio passato** può essere usato come **sostantivo** o **aggettivo**.

Si cercano **diplomati** per lavoro part-time. (*sostantivo*)

Si cercano ragazzi **diplomati** per lavoro part-time. (*aggettivo*)

- In questi casi il participio si accorda seguendo le stesse regole di genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi.

Tutti gli insegnanti devono essere laureati.



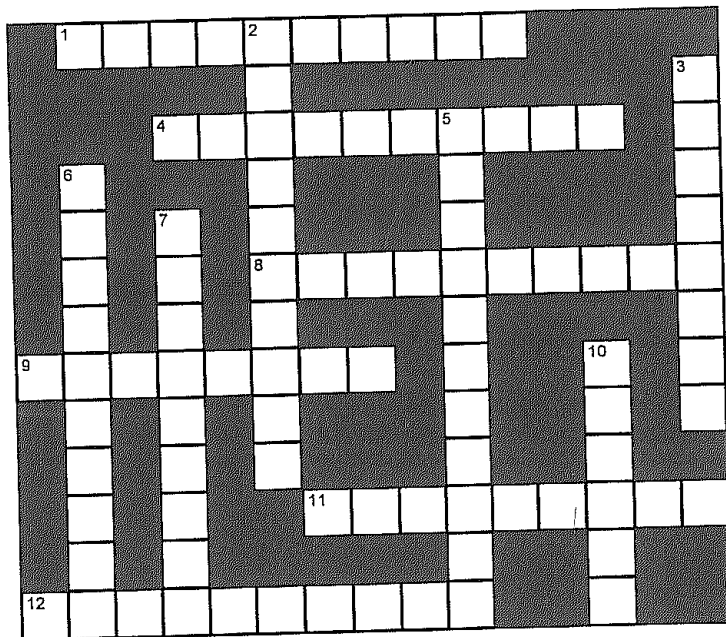
*Il participio è spesso usato nello stile burocratico:*

Il **presidente**, **visti** i documenti **presentati** e **considerate** le prove **svolte**, ha dichiarato idonei i **partecipanti** al concorso.

# Esercizi sul participio

## ① Qualcosa o qualcuno che...

Completa lo schema coniugando i verbi al participio presente.



### ORIZZONTALI →

- 1 La persona che vive insieme con un'altra.
- 4 La persona che assiste.
- 8 Il proprietario di un negozio.
- 9 Una medicina che calma.
- 11 Qualcosa che stanca.
- 12 Una cosa che deterge.

### VERTICALI ↓

- 2 La persona che insegna.
- 3 Il biglietto che vince.
- 5 Qualcosa che emoziona.
- 6 Qualcosa che permane.
- 7 L'oggetto che stampa.
- 10 La persona che ama o che ha una passione per qualcuno o qualcosa.

## ② Università: norme per l'iscrizione

Completa il testo coniugando i verbi al participio presente o passato. I verbi sono in ordine.

### Titoli di ammissione

A norma dell'art.6 del D.M. 3.11.99, n.509, per essere ammessi ad un corso di laurea di primo livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito all'estero.

### Studenti \_\_\_\_\_ da altre università.

Gli studenti già \_\_\_\_\_ presso altre Sedi universitarie che intendano trasferirsi presso questa Università devono presentare domanda di pre-iscrizione entro il termine e con le modalità \_\_\_\_\_. I trasferimenti potranno avvenire solo per le annualità \_\_\_\_\_ dei corsi di laurea del nuovo ordinamento. I \_\_\_\_\_ studenti dovranno allegare alla domanda, oltre ai documenti \_\_\_\_\_ ai \_\_\_\_\_ punti, un'auto-certificazione \_\_\_\_\_ l'iscrizione universitaria presso altra Sede e gli esami \_\_\_\_\_ dei quali si chiede la convalida, nonché le fotocopie dei programmi ufficiali.

(adattato da Guida dello Studente, Università degli Studi di Bergamo)

equivalere    provenire    iscriversi    indicare    attivare  
predire    richiedere    precedere    attestare    superare

# Esercizi sugli indefiniti

## ① Saggezza... verbale

Completa i proverbi mettendo al posto giusto i verbi della lista.

*cantando morire fatta bagnata perseverare disfare avvisato credere  
mangiando toccare lasciare sbagliando potere crescente fare morto*

\_\_\_\_\_ si impara.  
Partire è un po' \_\_\_\_\_.  
Gobba a ponente, luna \_\_\_\_\_. Gobba a levante, luna calante.  
Sposa \_\_\_\_\_, sposa fortunata.  
Uomo \_\_\_\_\_, mezzo salvato.  
Chi vive sperando, muore \_\_\_\_\_.  
Provare per \_\_\_\_\_.  
Cosa \_\_\_\_\_, capo ha.  
Volere è \_\_\_\_\_.  
Tra il dire e il \_\_\_\_\_ c'è di mezzo il mare.  
Errare è umano, \_\_\_\_\_ è diabolico.  
\_\_\_\_\_ un Papa, se ne fa un altro.  
Guardare e non \_\_\_\_\_ è una cosa da imparare.  
Fare e \_\_\_\_\_ è tutto un lavorare.  
L'appetito vien \_\_\_\_\_.  
Prendere o \_\_\_\_\_!

## ② Rimedi contro la stanchezza

Completa l'intervista con i verbi al gerundio o all'infinito.

Come combattere la stanchezza? Semplice: \_\_\_\_\_ (*muoversi*). Infatti, non è il riposo che manca alle persone che accusano questo sintomo, bensì l'attività fisica. Ne parliamo con Enrico Arcelli, medico dello sport ed esperto di alimentazione.

*Quali rischi si corrono se non si fa una vita attiva?*

\_\_\_\_\_ (*fare*) una vita sedentaria, aumentano i rischi di patologie cardiovascolari.

*L'aumento di peso è un indicatore di scarso movimento?*

Non sempre. C'è chi, pur non \_\_\_\_\_ (*praticare*) nessuna attività fisica, resta magro e dunque pensa di essere in forma: un grande errore.

*Che cosa fare per cominciare, soprattutto se finora non si è praticato nessuno sport?*

Consiglio a tutti di camminare. Camminando ogni giorno e \_\_\_\_\_ (*sforzarsi*) di allungare costantemente la distanza percorsa, miglioriamo la nostra capacità di deambulazione. \_\_\_\_\_ (*cominciare*) con dieci minuti, si può \_\_\_\_\_ (*arrivare*) a una media di mezz'ora al giorno.

*Prima di iniziare a fare un'attività fisica bisogna sottoporsi a una visita medica?*

Sarebbe senza dubbio l'ideale \_\_\_\_\_ (andare) in un centro di medicina dello sport per \_\_\_\_\_ (ottenere) tutti i consigli utili.

*Qual è il modo giusto di camminare?*

Va bene qualsiasi modo di camminare. Il Ministero della Sanità inglese, per esempio, ha consigliato ai londinesi di prendersi un cane: \_\_\_\_\_ (portarlo) a spasso si riduce il rischio d'infarto del 25%. È meglio comunque \_\_\_\_\_ (usare) scarpe comode, preferibilmente tecniche, e \_\_\_\_\_ (scegliere) percorsi pianeggianti. Si possono trarre benefici anche dal clima, \_\_\_\_\_ (uscire) d'inverno nelle ore più calde e d'estate il mattino presto o dopo il tramonto.

*A casa che esercizi si possono fare?*

La cyclette è altrettanto valida in alternativa al \_\_\_\_\_ (camminare) o per integrarlo. E si può pedalare \_\_\_\_\_ (guardare) la tv oppure \_\_\_\_\_ (leggere).

(adattato da Grazia)

### ③ *Gli italiani e il tempo libero*

**a. Completa il testo coniugando i verbi all'infinito, al gerundio o al participio, come nell'esempio.**

Si sente spesso la gente \_\_\_\_\_ **ripetere** \_\_\_\_\_ (ripetere) (1): "Chi ha poco tempo libero, lo cerca. Chi ne ha troppo non sa come utilizzarlo." È un ritornello così frequente da \_\_\_\_\_ (sembrare) (2) un luogo comune. Secondo un'indagine Istat c'è una novità \_\_\_\_\_ (sorprendere) (3): gli italiani non sono poi così insoddisfatti del loro tempo libero. Tutti si lamentano di non \_\_\_\_\_ (averne) (4) mai a sufficienza, poi però risulta che il 58% degli italiani è abbastanza contento del riposo di cui riesce a godere. Purtroppo non è così per tutti: chi continua a lavorare anche dopo \_\_\_\_\_ (tornare) (5) a casa, per esempio, ne ha sempre bisogno. Sono soprattutto le donne: \_\_\_\_\_ (terminare) (6) gli impegni di lavoro fuori, iniziano quelli tra le mura domestiche. E gli uomini le aiutano raramente: in casa fanno praticamente "fare" tutto, senza \_\_\_\_\_ (essere) (7) però costanti nell'impegno. Per intenderci, cucinano benissimo ma lo fanno solo una volta ogni tanto!

"Staccare" è anche la necessità di avere dei rapporti autentici con i figli e con gli amici più stretti. Sembrerà una banalità ma, \_\_\_\_\_ (lavorare) (8) con ritmi molto intensi e \_\_\_\_\_ (avere) (9) dei bambini, è chiaro che il tempo non dedicato al lavoro è principalmente per loro. E allora, \_\_\_\_\_ (potere) (10) scegliere, è meglio dedicare i momenti liberi interamente alle persone care e alle cose che ci piace fare. Per esempio, si può sfruttare un viaggio di lavoro \_\_\_\_\_ (partire) (11) un giorno o due prima e \_\_\_\_\_ (fare) (12) un po' di turismo culturale. Insomma, unire l'utile al dilettevole.

(adattato da Grazia)

b. Trascrivi nella colonna a sinistra il modo indefinito che hai usato e scrivi accanto ad ognuno il valore corrispondente, come nell'esempio. Se hai bisogno di aiuto, puoi guardare la lista qui sotto.

modo indefinito	valore	modo indefinito	valore
1. ...infinito semplice...	..con verbi di percezione..	7. ....	.....
2. ....	.....	8. ....	.....
3. ....	.....	9. ....	.....
4. ....	.....	10. ....	.....
5. ....	.....	11. ....	.....
6. ....	.....	12. ....	.....

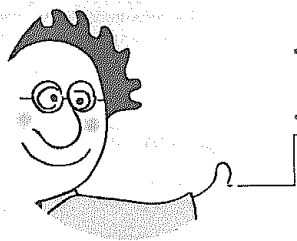
modale    con verbi + 'di'    ipotetico    consecutivo    ipotetico    temporale    ipotetico    temporale    modale    con verbi di percezione

#### ④ Siamo senza parole

Completa l'articolo usando il participio, il gerundio o l'infinito.

Nel mondo della comunicazione globale siamo sempre più poveri di parole. L'espressione scarna, la mancanza di vocaboli, le ripetizioni delle stesse parole rappresentano un fenomeno diffuso. Tuttavia, la qualità di una lingua non è nella quantità di vocaboli, ma nell' \_\_\_\_\_ (essere) capaci di far corrispondere le parole ai pensieri. Una lingua evolve anche con le "storture" \_\_\_\_\_ (derivare) dagli sms, dalle chat, dal computer. È un errore trarre conclusioni negative \_\_\_\_\_ (valutare) solo il numero di parole \_\_\_\_\_ (utilizzare). Alcuni neologismi sono "americaneggianti", altri \_\_\_\_\_ (trarre) dal tecnicismo del computer ("chattare", "scannerizzare", ecc.), altri ancora \_\_\_\_\_ (prendere) da altre lingue perché in italiano non esiste il \_\_\_\_\_ (corrispondere). Inoltre, l'inquinamento linguistico \_\_\_\_\_ (attribuire) all'uso degli sms, in realtà risponde perfettamente allo scopo. Per una comunicazione da cogliere al volo, funziona bene la *x* al posto di *per*, *cmq* per *comunque*, *tvb* per *ti voglio bene* e *6* per dire *tu sei*. \_\_\_\_\_ (dire) questo, non vogliamo dire che sia meglio o peggio rispetto al passato. Ma la lingua cambia, con processi che possono essere \_\_\_\_\_ (irritare) perché sembrano impoverirla, contaminarla o manipolarla. Una lingua non va giudicata per la quantità di vocaboli che la gente utilizza. Oggi, una delle grandi sfide linguistiche sta nel \_\_\_\_\_ (riuscire) a esprimere concetti complessi con elementi semplici e comprensibili per tutti.

(adattato da *Grazia*)



# I verbi fraseologici

- I verbi fraseologici possono essere di due tipi: **aspettuali** e **causativi**.

**Ho iniziato** a leggere un bel libro. (*aspettuale*)  
**Ho fatto mangiare** i bambini. (*causativo*)

## I verbi aspettuati

- I **verbi aspettuati** indicano un particolare "aspetto" dell'azione come l'imminenza, l'inizio, lo svolgimento, la continuità e la conclusione. Sono accompagnati da un **gerundio** o da un **infinito** preceduto da una preposizione.

I verbi aspettuati si usano per indicare:

- un'azione in corso: **stare** + **gerundio**;
- un'azione che sta per accadere: **stare per**, **essere sul punto di**, **essere lì lì per** + **infinito**;
- un'azione che inizia: **cominciare a**, **mettersi a** + **infinito**;
- un'azione che continua nel tempo: **continuare a**, **andare avanti a**, **insistere a** + **infinito**;
- un'azione tentata: **provare a**, **cercare di**, **tentare di**, **sforzarsi di** + **infinito**;
- un'azione che si concluderà a breve e in modo prevedibile: **finire per**, **finire con (il)** + **infinito**;
- un'azione che finisce: **finire/finirla di**, **terminare di**, **cessare di**, **smettere/smetterla di**, **piantarla di** + **infinito**.

- Perché non **smetti di fumare**?
- Ci **sto provando**, ma non **riesco a stare** più di due giorni senza una sigaretta.

Quando siete arrivati **stavo preparando** la cena.

**Stavo per comprare** quel vestito, ma mi sono accorta che era macchiato.

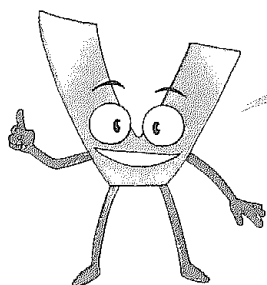
Miguel **ha cominciato a studiare** l'italiano due anni fa.

Il medico **continua a dirgli** che deve mettersi a dieta, ma Piero non vuole ascoltarlo.

**Ho cercato di spiegargli** che cosa era successo, ma era troppo arrabbiato per ascoltarmi.

Bambini, se continuate a correre in quel modo, **finirete per cadere** e **farvi male**.

Paola **ha smesso di studiare** musica a sedici anni: non le interessava più.



Hai notato che i verbi che indicano l'inizio di un'azione vogliono la preposizione **a** e quelli che indicano la fine vogliono la preposizione **di**?  
**Ho cominciato a studiare** alle 10. **Ho finito di fare** i compiti alle 12.

# I verbi causativi

- Nei verbi causativi il soggetto "causa" il compimento dell'azione da parte di qualcun altro.

Dottore, **ho fatto accomodare** i pazienti nella sala d'attesa.

(Io ho "causato" nei pazienti l'effetto di "accomodarsi")

Si usano per indicare:

- un'azione che il soggetto fa fare a un'altra persona per raggiungere un determinato scopo:  
**far fare qualcosa a qualcuno;**

Anche se i suoi genitori **l'hanno fatto studiare** all'estero, non ha imparato le lingue.

- un'azione che il soggetto permette ad altri di fare:  
**lasciare fare qualcosa a qualcuno;**

Siccome era una bella giornata, le maestre **hanno lasciato giocare** i bambini in giardino.

- un'azione che il soggetto permette che altri facciano su di lui: **farsì/lasciarsi fare qualcosa da qualcuno.**

Il prezzo di quel mobile era così interessante che **mi sono lasciato convincere** e l'ho comprato.

## Esercizi

### ① Discussione

Completa il testo con i verbi fraseologici della lista (non sono in ordine).

Caterina mi ha detto: "Si può sapere cosa ti è successo?" Non mi andava di parlarne. Avrei voluto \_\_\_\_\_ mangiare e parlare d'altro, arrivarci per gradi in modo da avere io stesso un quadro più chiaro della situazione. Invece lei era lì che mi fissava, con tutti i suoi sensi in allarme, come se mi avesse sorpreso al ritorno da un appuntamento galante, e \_\_\_\_\_ dirle: "È successo che mi sono licenziato da 'Prospettiva' e ho deciso di lavorare al mio romanzo finché riesco a pubblicarlo, voglio \_\_\_\_\_ fare questa vita del cavolo, mezza tiepida e mezza morta." Lei ha posato il suo libro su un mibileto, ci ha messo qualche secondo a dirmi "\_\_\_\_\_ o cosa? Io pensavo che stamattina scherzassi." Per non \_\_\_\_\_ dalla situazione, l'ho stretta intorno alle spalle e le ho detto "\_\_\_\_\_ avere un minimo di senso dell'umorismo, per piacere". Le ho descritto la faccia di Tevigati e le facce dei miei colleghi quando me n'ero andato; ma lei non era affatto divertita. Ha detto: "Sei scemo, Roberto. Fai le cose senza pensarci. \_\_\_\_\_ da uno come Polidori che si diverte a fare il duro in un momento di noia. Tanto sai cosa gli costa, ce lo paga lui l'affitto?" Così le ho detto: "Per favore Caterina, non \_\_\_\_\_ fare la saggia, tanto non lo sei mai stata, per fortuna. Polidori non c'entra niente, io a 'Prospettiva' \_\_\_\_\_ pazzo."

metterti a   cerchiamo di   lasciarmi travolgere   cominciare a  
ho finito per   stavo diventando   ti lasci influenzare   smetterla di   stai scherzando

(adattato da Andrea De Carlo, *Tecniche di seduzione*)



## ② *Intervista a Carlo Maria Giulini, direttore d'orchestra*

Sostituisci le parti sottolineate con la forma fraseologica più adeguata, facendo i cambiamenti necessari, come nell'esempio.

*Maestro, la sua musica... è veramente finita?*

Sì, quando durante un concerto ho avuto un malore, ho capito che non avrei più potuto dirigere e così ha avuto inizio il mio allontanamento dal mondo musicale. Non faccio più musica né ascolto più i miei dischi dal 1998.

*Com'è nata l'attrazione per la musica?*

Un giorno in una piazza di Bolzano ho visto un uomo che suonava il violino. L'ho chiesto in regalo ai miei genitori per Natale e così ho intrapreso lo studio della musica.

*Come spiega le sue preferenze musicali?*

Per me la musica parte da Haydn e finisce con Hindemith. Ho fatto molti tentativi di familiarizzare anche con l'antica e la moderna, ma non ci sono riuscito.

*Negli ultimi anni si è dedicato molto ai giovani musicisti, come quelli dell'orchestra Verdi e della Scuola di Fiesole...*

Ho fatto molti sforzi per trasmettere loro la musica con amore e dedizione. È difficile insegnare il gesto, cioè fare in modo che i sentimenti passino attraverso il corpo. Dirigere è un atto d'amore, bisogna permettere alla musica di trasportarci.

*E La Scala, dove tra il '52 e il '56 ha diretto opere, tra cui La Traviata di Visconti con la Callas e Di Stefano?*

È stato un periodo eccezionale. C'erano grandi voci, grandi registi e tanto tempo per provare. Ho lasciato la direzione dell'opera quando ho percepito che tutto questo sarebbe finito nel giro di pochissimo tempo. Nelle mie passeggiate quotidiane non passo mai davanti alla Scala. Non andrò a vederla restaurata.

(adattato dal *Corriere della Sera*)

1....e così ha avuto inizio il mio allontanamento dal mondo musicale.

e così **ho cominciato ad allontanarmi** dal mondo musicale \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

7. \_\_\_\_\_

8. \_\_\_\_\_

9. \_\_\_\_\_

10. \_\_\_\_\_

11. \_\_\_\_\_

### ③ Vietato fumare sui treni

Completa il testo con i verbi fraseologici seguendo le indicazioni della tabella, come nell'esempio.

**Dal 1 marzo 2004 su tutti i treni Eurostar è vietato fumare.**

**1 marzo 2004 - Treno Eurostar 9436 Roma - Milano.** Un signore nel corridoio (1) *sta per* accendere una sigaretta e una signora in pelliccia gliela (2) \_\_\_\_\_ mettere via dicendo: "Se l'accende adesso La denuncio, giuro che La denuncio". E lui: "Ma se non fumo, (3) \_\_\_\_\_ entrare in crisi di astinenza!". Preso dalla disperazione, il signore si infila in bagno a fumare. Mentre (4) \_\_\_\_\_ godendosi di nascosto la sua sigaretta, qualcuno bussa alla porta e lui (5) \_\_\_\_\_ sorprendere dal controllore che gli dice: "Ma che fa? Fuma?" E lui, dirigente di un'importante casa editrice, risponde, come uno scolaretto beccato dal bidello: "Chi? Io? Ma (6) \_\_\_\_\_ scherzando?" con la voce tremante e il mozzicone che galleggia nel water.

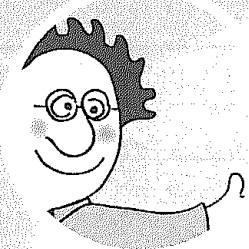
**Firenze, Santa Maria Novella.** Appena il treno si ferma il signore si precipita giù a fumare una sigaretta con altri disperati nicotina-dipendenti. Ma scatta l'ansia del capotreno: "Se (7) \_\_\_\_\_ scendere a fumare, accumuliamo minuti di ritardo". (8) \_\_\_\_\_ fischiare e (9) \_\_\_\_\_ salire precipitosamente i passeggeri.

**Ore 16:01:** l'Eurostar 9436 (10) \_\_\_\_\_ arrivare alla Stazione Centrale di Milano. Il signore ha resistito per ben 200 minuti senza fumare. Appena il treno si ferma, l'incubo è finito. Il signore scende, posa le valigie, infila una sigaretta tra le labbra dicendo: "Piccola mia!" e (11) \_\_\_\_\_ tirare profonde e lunghissime boccate di nicotina. E pensa: "È l'ultima volta che (12) \_\_\_\_\_ convincere a venire su in treno. La prossima volta prendo la macchina, anche se tutti (13) \_\_\_\_\_ dire di usare i trasporti pubblici. Ma il ministro Sirchia\* lo sa cosa si prova?"

(adattato dal *Corriere della Sera*)

1. azione che sta per iniziare	8. azione che inizia
2. far fare qualcosa a qualcuno	9. far fare qualcosa a qualcuno
3. azione con conclusione prevedibile	10. azione che sta per iniziare
4. azione in corso	11. azione che inizia
5. azione permessa dal soggetto	12. azione permessa dal soggetto
6. azione in corso	13. azione che continua nel tempo
7. azione che continua nel tempo	

\*Girolamo Sirchia, Ministro della Salute durante il secondo governo Berlusconi.



# Il discorso indiretto

21 Il discorso indiretto

*Il discorso diretto corrisponde alle parole della persona che parla.*

*Il discorso indiretto, invece, riferisce le parole dette da altri.*

- Il discorso indiretto di solito è introdotto da verbi come: **dire, chiedere, rispondere, ordinare, pregare, ecc.**

Nicola ha detto: **“Voglio uscire a cena con i miei amici.”**

Nicola **ha detto che** vuole uscire con i suoi amici.

- Nel passaggio dal discorso diretto a quello indiretto il messaggio può subire trasformazioni:

*nei soggetti;*

Sabina ha detto: **“Io** vado a piedi così **voi** potete prendere la macchina.”

Sabina ha detto che **lei** va a piedi così **noi** possiamo prendere la macchina.

*nei pronomi;*

Carla ha detto: “Non **mi** piace la pasta.”

Carla ha detto che non **le** piace la pasta.

*negli avverbi di luogo;*

Daniele ha detto: **“Qui** fa caldo.”

Daniele ha detto che **lì** fa caldo.

*nei possessivi;*

Camillo ha detto: “La **mia** macchina non va bene.”

Camillo ha detto che la **sua** macchina non va bene.

*nei dimostrativi;*

Paola ha detto: **“Questa** è una situazione difficile da risolvere.”

Paola ha detto che **quella** è una situazione difficile da risolvere.

*nei tempi verbali;*

Ivo ha detto: **“Ho** mangiato un panino al bar.”

Ivo ha detto che **aveva mangiato** un panino al bar.

*il verbo venire diventa andare.*

Alberto ha detto a Lucia: “Non posso **venire** da te perché ho l’influenza.”

Alberto ha detto a Lucia che non può **andare** da lei perché ha l’influenza.

- Quando il discorso indiretto è introdotto da verbi come **chiedere** e **domandare**:

- si usa la congiunzione **se** per domande a cui si può rispondere **sì** o **no**;

Luisa mi ha chiesto: **“Puoi prestarmi la tua bicicletta?”**

Luisa mi ha chiesto **se** posso prestarle la mia bicicletta.

- per tutte le altre domande si riporta lo stesso **interrogativo**.

Queste frasi, che si chiamano *interrogative indirette*, possono avere sia l'*indicativo* che il *congiuntivo*, a seconda del registro.

● Nel discorso indiretto l'imperativo diventa sempre **di + infinito**.

Giacomo mi ha chiesto:  
"A **che ora** comincia il corso?"

Luigi mi ha chiesto:  
"È possibile noleggiare gli sci?"

Aldo ha detto: "**Telefonami** alle otto!"

Giacomo mi ha chiesto **a che ora** comincia il corso.

Luigi mi ha chiesto se  
- **era** possibile noleggiare gli sci (*registro informale*)  
- **fosse** possibile noleggiare gli sci. (*registro formale*)

Aldo ha detto **di telefonargli** alle otto.

## Discorso indiretto con frase principale al presente

● Quando il verbo che introduce il messaggio è al **presente** (*dice, sta dicendo che...*) o al **passato prossimo recente** (*ha appena detto che...*), **non ci sono cambiamenti nei tempi verbali** perché non ci sono cambiamenti nelle relazioni temporali.

Cinzia **dice**: "Da bambina **avevo** paura dei cani, ora invece mi **piacciono** molto."

Pietro **ha appena detto**: "Ieri **sono stato** a Torino e **ho visto** il Museo del Cinema."

Cinzia **dice che** da bambina **aveva** paura dei cani e che ora invece le **piacciono** molto.

Pietro **ha appena detto che** ieri **è stato** a Torino e **ha visto** il Museo del Cinema.

## Discorso indiretto con frase principale al passato

● Quando il verbo che introduce il messaggio è al **passato** (*ha detto, aveva detto, diceva, disse che...*) e si riferisce ad un'azione lontana rispetto al momento in cui viene riferito il messaggio, **ci sono cambiamenti nei tempi verbali** perché sono cambiate le relazioni temporali:

- il presente diventa imperfetto;

- il passato prossimo diventa trapassato prossimo;

- l'imperfetto non cambia;

Danilo ha detto: "Il computer non **funziona** più."

Il signor Ferri ha detto: "**Ho pagato** la fattura."

Monica ha detto: "Non **avevo** abbastanza soldi."

Danilo ha detto che il computer non **funzionava** più.

Il signor Ferri ha detto che **aveva pagato** la fattura.

Monica ha detto che non **aveva** abbastanza soldi.

- il trapassato prossimo non cambia;	Gino ha detto: "Non <b>avevo</b> mai <b>mangiato</b> un gelato così buono!"	Gino ha detto che non <b>aveva</b> mai <b>mangiato</b> un gelato così buono.
- il passato remoto può diventare trapassato prossimo o rimanere uguale;	Rosa ha detto: " <b>Andai</b> alla stazione a prendere Alba."	Rosa ha detto che <b>era andata/andò</b> alla stazione a prendere Alba.
- il futuro semplice diventa condizionale composto (futuro nel passato);	Giorgio ha detto: "Non <b>cambierò</b> idea."	Giorgio ha detto che non <b>avrebbe cambiato</b> idea.
- il futuro anteriore diventa condizionale composto o congiuntivo trapassato;	Pietro ha detto: "Quando <b>avrò finito</b> questo lavoro andrò in ferie."	Pietro ha detto che quando <b>avrebbe finito/avesse finito</b> quel lavoro sarebbe andato in ferie.
- il condizionale semplice diventa condizionale composto;	Massimo ha detto: "Mi <b>piacerebbe</b> molto andare in Guatemala."	Massimo ha detto che gli <b>sarebbe piaciuto</b> molto andare in Guatemala.
- il condizionale composto non cambia;	Carlo ha detto: "Non <b>avrei</b> mai <b>comprato</b> quella casa."	Carlo ha detto che non <b>avrebbe</b> mai <b>comprato</b> quella casa.
- il congiuntivo presente diventa congiuntivo imperfetto;	Stefano ha detto: "Spero che mia moglie <b>vincia</b> il concorso."	Stefano ha detto che sperava che sua moglie <b>vincesse</b> il concorso.
- il congiuntivo passato diventa congiuntivo trapassato;	Adriana ha detto: "Sono contenta che voi <b>abbiate superato</b> l'esame."	Adriana ha detto che era contenta che voi <b>aveste superato</b> l'esame.
- il congiuntivo imperfetto non cambia;	Luigi ha detto: "Speravo che <b>vi fermaste</b> a cena."	Luigi ha detto che sperava che <b>vi fermaste</b> a cena.
- il congiuntivo trapassato non cambia;	Antonio ha detto: "Credevo che tu <b>fossi</b> già <b>partito</b> ."	Antonio ha detto che credeva che tu <b>fossi</b> già <b>partito</b> .
- le costruzioni del periodo ipotetico cambiano così:	Anna ha detto:	
se + cong. trap. + condiz. composto	"Se <b>impari</b> a usare bene il computer, <b>troverai</b> lavoro più facilmente."	} Anna ha detto che se <b>avessi imparato</b> a usare bene il computer <b>avrei trovato</b> lavoro più facilmente.
	"Se <b>imparassi</b> a usare bene il computer, <b>troveresti</b> lavoro più facilmente."	
	"Se <b>avessi imparato</b> a usare bene il computer, <b>avresti trovato</b> lavoro più facilmente."	

- il gerundio, il participio passato e l'infinito non cambiano.

- Quando il discorso indiretto è introdotto da un verbo al passato, gli **indicatori** di tempo e di luogo cambiano così:

oggi	→	quel giorno
ieri	→	il giorno prima
domani	→	il giorno dopo
adesso/ora	→	allora
qui/qua	→	lì/là
l'anno scorso	→	l'anno prima
l'anno prossimo	→	l'anno dopo
fra un mese	→	dopo un mese

- Quando riferiamo le parole dette da altri, non riportiamo proprio tutto, ma solo le informazioni che consideriamo importanti.

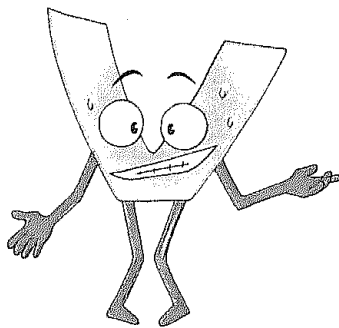
Marco ha detto: "Il professore, dopo **aver saputo** il risultato dell'esame, **apprezzando** lo sforzo **fatto**, si è congratulato con me."

Marco ha detto che il professore, dopo **aver saputo** il risultato dell'esame e **apprezzando** lo sforzo **fatto**, si è congratulato con lui.

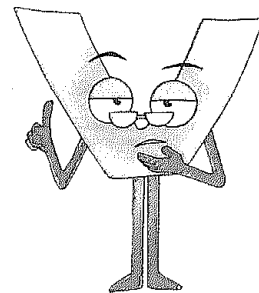
Marta ha detto: "Anche **oggi**, **qui** al mare, il tempo è brutto e quindi **domani** tornerò a Roma."

Marta ha detto che anche **quel giorno**, **lì** al mare, il tempo era brutto e che **il giorno dopo** sarebbe tornata a Roma.

Tutto bene?  
Uff... che faticaccia!  
Forza, dai... che siamo  
quasi arrivati alla fine  
del libro!



Ha detto che  
siamo quasi arrivati  
alla fine del libro.



# Esercizi

## ① La telefonata

Leggi questo testo e poi trasforma al discorso diretto le frasi sottolineate.

Ai primi di febbraio è arrivato un telegramma di Guido da Roma, con il numero di un albergo. Sono andato a telefonargli tre o quattro volte prima di trovarlo. Quando ci sono riuscito ero così sorpreso che quasi non l'ho salutato, gli ho solo chiesto cosa faceva in Italia. Guido ha detto che era stata una decisione improvvisa, lui e Laurie erano arrivati due giorni prima: se volevamo, ci venivano a trovare per cena. Gli ho chiesto con che treno pensavano di arrivare; lui ha detto di non preoccuparmi, si sarebbero arrangiati.

(adattato da Andrea De Carlo, *Due di due*)

Ai primi di febbraio è arrivato un telegramma di Guido da Roma, con il numero di un albergo. Sono andato a telefonargli tre o quattro volte prima di trovarlo. Quando ci sono riuscito ero così sorpreso che ho esclamato:

- Guido, finalmente ti ho trovato! Che cosa .....
- .....
- .....
- .....

## ② Che cos'è uno straniero?

Leggi questa conversazione tra un padre e sua figlia e poi immagina che la bambina racconti ai suoi compagni di scuola quello che lui le ha spiegato.

- Papà, cos'è uno straniero?
- La parola straniero ha la stessa radice di "estraneo" e di "strano": indica ciò che è "di fuori", "esterno", "diverso". È qualcuno che viene da un altro Paese, vicino o lontano, qualche volta da un'altra città o un altro villaggio.
- Quando vado in Normandia, da Nadine, sono una straniera?
- Per gli abitanti del suo Paese, certamente sì, perché vieni da lontano e sei marocchina. Ti ricordi quando siamo andati in Senegal? Ebbene, per i senegalesi eravamo stranieri.
- E perché i senegalesi non avevano paura di me, né io di loro?
- Perché la mamma e io ti abbiamo insegnato a non avere paura degli stranieri, ricchi o poveri, grandi o piccoli, bianchi o neri. Non dimenticarti che siamo sempre stranieri per qualcuno, cioè siamo sempre percepiti come estranei da chi non è della nostra cultura.

L'altro giorno mio papà mi ha spiegato che cos'è uno straniero. Mi ha detto che straniero viene dalla parola "strano" e che è qualcuno che viene da un altro Paese. Allora io gli ho chiesto se..... e lui mi ha risposto ..... Poi mi ha domandato ..... e mi ha spiegato ..... Allora io gli ho chiesto ..... Lui mi ha risposto che lui e la mamma..... e mi ha anche detto .....

(adattato da Tahar Ben Jelloun, *Il razzismo spiegato a mia figlia*)

### 3 L'inflazione vista da una bambina

Leggi questa lettera che una bambina di 10 anni ha scritto a un giornale e immagina la conversazione utilizzando il discorso diretto.



Papà non mi vuole aumentare la paghetta. Io gli ho detto che non mi bastano 5 euro per tutta la settimana. Anche mio fratello più grande ha detto che il gelato grande lui se lo comprava a mille lire, invece adesso ci vogliono 2 euro per comprare il gelato più piccolo. Papà mi ha detto che, da quando è arrivato l'euro, non gli hanno più aumentato lo stipendio. Io gli ho detto che, siccome lui lavora dalle sette di mattina alle otto di sera e i soldi non ci bastano, è meglio andare dalla nonna a Poggio. A Poggio c'è l'orto, le galline, i conigli: un po' li possiamo mangiare e un po' li possiamo vendere, perché adesso con l'euro costano tanto. E poi papà starebbe sempre con noi. Papà mi ha detto che non vuole perché la nonna ha fatto tanti sacrifici per farlo studiare all'università. Allora io gli ho risposto che non voglio studiare all'università perché papà è povero e gli ho chiesto se, quando divento grande, potrò fare la giornalista senza andare all'università. Papà dice di no ma, siccome io non ci credo, lui mi ha detto di chiederlo a voi del giornale. Io leggo sempre i giornali che compra papà e anche il *Venerdì*. Tante cose non le capisco, ho capito, però, che gli italiani sono furibondi per gli aumenti causati dall'euro. Anch'io sono furibonda. Ho chiesto a papà se potevo scrivere al *Venerdì* e lui mi ha dato il permesso, ma mi ha detto di non mettere il cognome.

Bruna, 10 anni  
(da *Il Venerdì di Repubblica*)

*Bruna:* Papà, 5 euro non mi bastano per tutta la settimana.

*Fratello:* È vero, il gelato grande io me lo compravo a mille lire e adesso ci vogliono 2 euro, ma per quello piccolo!

*Papà:* Sì, lo so, ma.....

*Bruna:* .....

*Papà:* .....

*Bruna:* .....

*Papà:* .....

*Bruna:* Non ci credo.

*Papà:* .....

*Bruna:* Papà, ..... al *Venerdì* di Repubblica?

*Papà:* Sì, ..... pure ma .....



#### ④ *Lasciate un messaggio dopo il bip*

Leggi i messaggi che alcune persone hanno lasciato sulla segreteria telefonica di Stefania Giorgi.

martedì,

23 settembre, ore 12:03

Ciao Stefania, sono Lucia.  
Devo parlarti. Chiamami sul  
cellulare o telefonami a casa  
dopo cena. Ciao.

martedì, 23 settembre, ore 14:10

Ciao Stefi sono Giulia, volevo salutarti  
perché tra due giorni andrò a Torino.  
Quindi giovedì non verrò in palestra.  
Tornerò domenica sera.  
Ci sentiamo, ciao

martedì, 23 settembre,  
ore 9:00

Stefania, ciao sono Laura.  
Speravo che tu non fossi  
ancora uscita. Avrei voluto  
che vedessi le foto prima  
del congresso. Mi dispiace  
che tu non le abbia ricevute  
perché mi avrebbe fatto  
piacere avere un tuo parere.



martedì, 23 settembre,  
ore 9:32

Signora Giorgi,  
buongiorno, sono  
Franzetti della GPS.  
Volevo dirLe che ieri ho  
ricevuto i documenti  
che mi aveva chiesto.  
Deve ritirarli entro il 30  
settembre, in orario  
d'ufficio. Arrivederci

martedì, 23 settembre, ore 17:35

Ciao Stefi, sono Fabio. Quando ci  
vediamo? Se una di queste sere esco  
presto dall'ufficio, passo a prenderti e  
andiamo a mangiare qualcosa. Vorrei  
provare il nuovo vegetariano di Via  
Rossetti. Ti va? Baci, ciao, ciao

martedì, 23 settembre, ore 18:07

Ciao, Stefania sono Marco. Sono in  
ufficio: non trovo più il documento  
per il congresso di domani. Non so  
dove sia l'originale, spero che tu non  
l'abbia portato via per sbaglio.  
Chiamami appena puoi. Ho provato  
a cercarti anche sul cellulare,  
ma era spento. Ciao

a. Trasforma i messaggi dal discorso diretto al discorso indiretto, immaginando che la mamma li riferisca a Stefania il giorno stesso in cui li ha ricevuti.

23 settembre, ore 21:00

*"Oggi mi ha cercato qualcuno?"*



Oggi...

- |   |   |
|---|---|
| 1. Ha telefonato Lucia e ha detto che...  | 4. Ha telefonato Marco e ha detto che...                |
| 2. Ha telefonato Giulia e ha detto che... | 5. Ha telefonato il signor Franzetti e ha detto che ... |
| 3. Ha telefonato Fabio e ha detto che...  | 6. Ha telefonato Laura e ha detto che...                |

b. Trasforma i messaggi dal discorso diretto al discorso indiretto, immaginando che la mamma li riferisca a Stefania dopo alcuni giorni che li ha ricevuti. Attenzione al cambiamento delle relazioni temporali.

3 ottobre, ore 10:00

*"Ci sono messaggi per me?"*



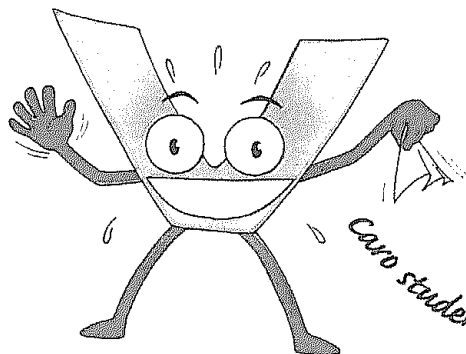
Il 23 settembre...

- |   |   |
|---|---|
| 1. Ha telefonato Lucia e ha detto che...  | 4. Ha telefonato Marco e ha detto che...                |
| 2. Ha telefonato Giulia e ha detto che... | 5. Ha telefonato il signor Franzetti e ha detto che ... |
| 3. Ha telefonato Fabio e ha detto che...  | 6. Ha telefonato Laura e ha detto che...                |

# 5 Rifletti sulla lingua

Dopo aver fatto l'esercizio 4b, osserva le trasformazioni che hai fatto nel passaggio al discorso indiretto e completa questa tabella riassuntiva con i nomi dei tempi verbali.

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
INDICATIVO	INDICATIVO
presente	.....
passato prossimo	.....
imperfetto	.....
trapassato prossimo	.....
futuro semplice	.....
CONDIZIONALE	CONDIZIONALE
condizionale semplice	.....
condizionale composto	.....
CONGIUNTIVO	CONGIUNTIVO
presente	.....
passato	.....
imperfetto	.....
trapassato	.....
IMPERATIVO	.....
PERIODO IPOTETICO	PERIODO IPOTETICO
SE + presente/futuro + presente/futuro	SE + .....



*Caro studente, grazie mille per essere arrivato fin qui!*

# Soluzioni degli esercizi

## 1. Il presente

### 1. La giornata di Michela

a. mi chiamo, sono, abito, lavoro, parto, prendo, preferisco, arrivo, apro, lavoro, mangio, cerco. b. si chiama, è, abita, lavora, parte, prende, preferisce, arriva, apre, lavora, mangia, cerca. c. torna, trova, finisce, cucina, mangiano, lava, mette, fa, guarda, escono, vanno.

### 2. Sei felice?

1. Quando *vai* a letto che cosa *fai*? *leggo, spengo, dormo, penso*. 2. A tavola di solito *mangi* molto? *cerco, sono, mangio*. 3. Quando *sei* in vacanza in un posto nuovo, come *passi* la giornata? *faccio, esco, torno, leggo, visito*. 4. Che cosa *preferisci* fare nel tempo libero? *preferisco, ascolto, gioco, porto*. 5. Di solito *pensi* alla tua vita passata, presente o futura? *ricordo, vivo, guardo*.

### 3. Messaggi

1. puoi, devono/vogliono, devo; 2. posso, devi/puoi, puoi; 3. vogliamo/possiamo, vogliono, puoi.

### 4. Baci da \_\_\_\_\_

ho, mi trovo, faccio, dà, vengono, si conoscono, arrivo, preparo, vivo, lavora, è, stiamo, voglio, vieni, propongo/proponiamo, ci sono, conosce, aspetto/aspettiamo, mando/mandiamo. *Elena abita a Perugia*.

### 5. Vedi \_\_\_\_\_ e poi muori

posso, vuole, vuoi, dobbiamo, vuole, sanno, conosco, possiamo, sa, devo, so, voglio. *Yutta va in vacanza a Napoli*.

### 6. Il genio italiano

nasce, è, lavora, parte, progetta, va, muore, dipinge, costruisce, c'è. *Il genio italiano è Leonardo da Vinci*.

### 7. Una di famiglia

mi chiamo, abito, siamo, abbiamo, diventiamo, ci sentiamo, facciamo, bevono, sono, sono, ho, odio, piace, mi alzo, preparo, mette, arriva, riempi, sono, chiamo, riconosce, prende, mette, mi sento, vogliono, tengono, portano, possono.

### 8. Rifletti sulla lingua

La soluzione è aperta.

## 2. Il passato prossimo

### 1. E-mail

ho ricevuto, ho spedito, ho finito, ho avuto, sono andato, ho incontrato, ho parlato, abbiamo fissato. **-are:** sono andato, ho incontrato, ho parlato, abbiamo fissato; **-ere:** ho ricevuto, ho avuto; **-ire:** ho spedito, ho finito.

### 2. Mi presento...

sono stato, ho studiato, ho ricevuto, sono partito, ho conosciuto, abbiamo avuto.

### 3. Una busta per te

**sei ...** tornato, **sono ...** partito, **sono** andato, **ho** incontrato, **ha** dato, **sono** venuto, **ho** trovato, **ho** pensato, **hai** saputo, si è laureata.

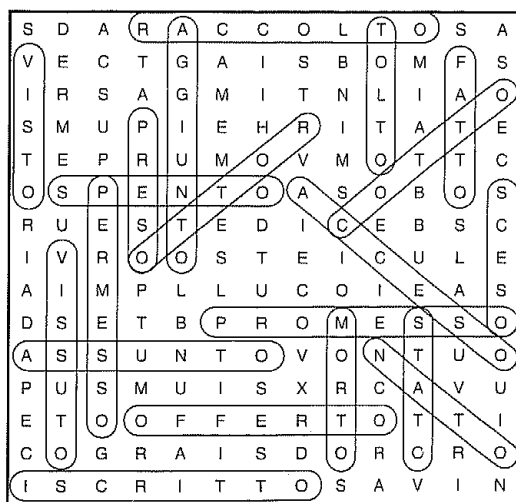
### 4. Chi al mare, chi in montagna...

a. sei tornata, sono arrivata, sei stato, è stata, sei andato, abbiamo affittato, abbiamo fatto, sono stata, ho fatto, sono salita, mi sono fermata, sono rimasta, è stata. b. **siete** tornate, **siamo** arrivate, **siete** stati, è stata, **siete** andati, **abbiamo** affittato, **abbiamo** fatto, **siamo** state, **abbiamo** fatto, **siamo** salite, **ci siamo** fermate, **siamo** rimaste, è stata.

### 5. Hai mai fatto questo gioco?

sei andato, sei caduto, hai mangiato, hai avuto, hai dormito, hai giocato, ti sei alzato, sei stato, sei uscito, hai passato, hai conosciuto, hai ricevuto, sei partito.

### 6. I participi nascosti



### 7. Chi lo sa?

ha scoperto (Cristoforo Colombo); ha scritto (Carlo Collodi); ha preso (Gianduia); ha chiuso (ristrutturazione); ha dipinto (Michelangelo); ha composto (Giuseppe Verdi); ha fatto (Anita Ekberg); ha vinto (l'Italia); hanno scelto (1946); ha ucciso (Brigate Rosse).

### 8. Cambiare vita

**sei** partita, **ho** pensato, **ho** preso, mi **sono** iscritta, **ho** spedito, **ho** ricevuto, **sono** partita, **sono** stata, **ho** trovato, è durato, **ho** fatto, è finito, **ha** offerto, **sono** finite, **ho** conosciuto, **abbiamo** cominciato, mi **sono** trasferita, è cambiata, **ho** cambiato.

### 9. Che lavoro fanno?

1. ho fatto, ho viaggiato, sono rimasto, ho dovuto, hanno chiesto, ho firmato, ho venduto (**cantante**). 2. ci sono state, ho lavorato, ho messo, ho tolto, ho provato, ho conosciuto, hanno proposto, sono stata, ho avuto, ho mantenuto (**modella**). 3. mi sono alzata, mi sono fatta, mi sono messa, mi sono truccata, ho preparato, sono andata, sono arrivata, ho controllato, siamo saliti, siamo partiti, siamo arrivati, sono ripartita (**hostess**).

### 10. Un week end alle Cinque Terre

è stata, è partita, è arrivata, ha lasciato, ha comprato, è andata, ha camminato, ha visto, ha incontrato, hanno preso, si sono fermati, hanno fatto, hanno continuato, hanno bevuto, hanno raggiunto, hanno preso, hanno passato, è stato.

### 11. Quante scuse!

1. ho potuto; 2. sono potuta; 3. ho voluto; 4. sono potuta; 5. ho dovuto.

### 12. Curriculum Vitae

sono nata a Salerno..., mi sono diplomata presso..., mi sono laureata in ..., ho seguito un corso ..., ho frequentato un corso..., ho fatto uno stage..., ho lavorato come..., sono stata responsabile..., mi sono trasferita ad Atene....

## 3. L'imperfetto

### 1. Ricordi

**a.** abitavamo, avevamo, dava, era, ci piaceva, era, aprivamo, vedevamo, ci sentivamo, leggevamo, guardavamo. **b.** abitavo, avevo, dava, era, mi piaceva, era, aprivo, vedevo, mi sentivo, leggevo, guardavo.

### 2. L'anno prossimo... vacanze separate

**Gianna:** era, c'erano, riuscivamo, rimanevo, mi annoiavo, faceva, potevo, bisognava (verbo in più: *stava*). **Umberto:** eravamo, c'era, chiacchieravo, passavo, prendevo, facevo, era, piaceva, spendevamo, mangiavamo (verbo in più: *c'erano*).

### 3. Un extraterrestre ci guarda...

c'erano, aveva, portavano, faceva, correvano, prendevano, c'era, suonava, guardavano, gridavano, tiravano, erano, si arrabbiavano, fischiavano. *L'extraterrestre ha visto una partita di calcio.*

### 4. Sembra ieri

uscivano, spegnevano, accendevano, andavamo, c'era, mangiavamo, eravamo, era, tenevano, era, bisognava, era, esisteva, esistevano, erano, facevano, c'era, si chiamava, andavamo, aveva, portavamo, c'erano, eravamo.

### 5. I Romani a tavola

era, si mettevano, continuavano, c'erano, si sdraiavano, stavano, tenevano, prendevano, usavano, tagliava, cominciava, aveva, finivano, cenavano, gettavano, pulivano, mangiavano, bevevano, chiacchieravano, si divertivano.

### 6. Rifletti sulla lingua

*La soluzione è aperta.*

## 4. Il passato prossimo e l'imperfetto

### 1. Una storia come tante

siamo venuti, doveva, abbiamo vissuto, ha trovato, ho cominciato, hanno imparato, andavano, avevano, era, ritornavo, potevamo, sapevo, era, ho deciso, ho cercato, ho trovato.

### 2. Fatti e situazioni

*Una delle possibili soluzioni:* 1. Ero troppo grasso e quindi ho fatto una dieta. 2. Siccome aveva una valigia pesante, ha preso un taxi. 3. Mentre guardavo la TV, mi sono addormentato. 4. Siccome non c'era acqua, hanno chiamato l'idraulico. 5. Mentre andava in bicicletta, un gatto nero ha attraversato la strada. 6. Abbiamo pagato con la carta di credito perché non avevamo più contanti.

### 3. Un venerdì 17

ho risposto, ho avuto, ho potuto, è successo, dovevo, mi sono alzata, è iniziata, uscivo, sono scivolata, ho battuto, preparavo, è caduto, si è rotto, c'era, ero, ho preso, c'era, sono arrivata, stava, dovevo, aveva, ho potuto, abbiamo avuto, c'è stato/c'era, sono uscita, ho trovato.

### 4. Rapina una banca con un'arma giocattolo

[1] c'era, aveva, ha suonato, ha aperto, ha attraversato; [4] ha preso, ha puntato, guardavano, ha consegnato; [3] si è accorto, era, si è alzato, ha cercato; [5] è uscito, hanno potuto, c'era; [2] sembrava, è andato, aspettava, ha puntato, ha detto.

### 5. Pappagallo cercasi

è successo, sono morti, abbiamo deciso, ha abitato, par-

lava, sapeva, lasciavamo, si è aperta, è volato, si metteva, mi dava, hanno preparato, hanno fatto, hanno messe, hanno ricevuto, hanno visto.

### 6. L'orario dei miei desideri

**Gianluca Sorani:** ho cominciato, aveva, ci vedevamo, erano, passavano, vedevo, avevo, ho deciso, è diventata, volevo, ho abbandonato, è cambiato. **Anna Dondolini:** sono nati, ho dovuto, costava, dovevo, spendevo, guadagnavo, sono rimasta, sono andati, ero, piaceva, ha proposto.

### 7. Rifletti sulla lingua

1 c; 2 d; 3 b; 4 a; 5 e.

## 5. Le forme riflessive

### 1. Gina, la regina

mi, mi, mi, si, ci, vi, si, ci, mi, si, mi, mi.

### 2. Riflessivi o no?

**a.** 1 lava, 2 si lava, 3 taglia, 4 si taglia, 5 pettina, 6 si pettina, 7 sporcano, 8 si sporcano, 9 allena, 10 si allena. **b.** 1 ha lavato, 2 si è lavata, 3 ha tagliato, 4 si è tagliato, 5 ha pettinato, 6 si è pettinata, 7 hanno sporcato, 8 si sono sporcati, 9 ha allenato, 10 si è allenato.

### 3. Una domenica in casa

si, si, ci, vi, vi, ci, ci.

### 4. Una ragazza "acqua e sapone"

[4] si prepara; [3] si mette, si vestono; [1] si sveglia, si alza; [5] si siedono; [6] si lava, si pettina, si trucca; [2] si fa; [7] -;

La risposta giusta è c.

### 5. Amore tra i libri

si sono conosciuti, ci siamo guardati, ci siamo sorrisi, ci siamo scambiati, si sono sposati, si vedono, si vogliono bene. **Anna ha frequentato la facoltà di Lettere e Domenico quella di Economia e Commercio. Anna lavora a Venezia e Domenico a Milano.**

### 6. Rifletti sulla lingua

La soluzione è aperta.

## 6. Il trapassato prossimo

### 1. Problemi di lavoro

**Lunedì 17 dicembre:** avevamo parlato, avevo considerato, si erano lamentati, avevano ricevuto, avevamo promesso, avevo spediti, avevo aspettato. **Martedì 18 dicembre:** ho avuto, ho fatto vedere, ha detto, andava, ha aggiunto, ho detto, ha risposto. **Mercoledì 19 dicembre:** sono, va, scusami, sopporto.

### 2. Cose che capitano!

**a.** avevate mangiato; **b.** avevano rubato; **c.** avevo comprato; **d.** avevo dimenticato; **e.** era ... andato; **f.** aveva avuto; **g.** avevi studiato; **h.** aveva tagliato; **i.** aveva ... lavato; **l.** erano rimasti.

### 3. Trapassato... colorato

**a.** avevamo ... visto; **b.** erano arrivati; **c.** mi ero innamorato/a; **d.** era stato; **e.** si era accorta; **f.** avevo speso; **g.** avevano preso; **h.** aveva litigato; **i.** avevamo passato.

### 4. Ladro restituisce il bottino

è salito, ha messo, aveva ritirato, ha sentito, veniva, si è girato, ha visto, era caduto, gridava, aiutava, è salito, ha preso, si è accorto, erano, avevano ... derubato, ha bloccato, era successo, aveva rimessa.

### 5. Una vacanza sfortunata

comprendeva, è andata, sono iniziati, ci siamo accorti, avevate detto, dovevamo, passava, è successo, avevamo già pagato, abbiamo mangiato, abbiamo chiesto, è stato, ha risposto, c'era stata, aveva bloccato, aveva potuto, abbiamo scoperto, avevano tolto, aveva pagato, è stata, è sparito, siamo più riusciti, avevamo mai visto.

## 7. Il futuro semplice

### 1. I progetti di una mamma

farò, avrai, frequenterai, imparerai, andrai, diventerai, guadagnerai, farai, ti sposerai, abiterai, avrai, sarò, verrò, vi prenderete, vivremo, lascerò, starò.

### 2. Annunci... incompleti

**a.** si terrà, (chiesa); **b.** (treno), arriverà; **c.** (autobus), circoleranno; **d.** sarà, (biciclette); **e.** potranno, (questura).

### 3. In cielo c'è una stella per ognuno di noi

**Emilio e Virgilio:** smetterete, aiuteranno, dipenderete, offrirà, saprete, avrete, potrete, andrà. **Charlotte:** sedurrà, si faranno, continuerai, salirà, dovrai, transiterà, darà, sapranno. **Alice:** riuscirai, ritroverai, sarà, aiuterà, permetterà, vedrai, darà.

### 4. Prima di partire

**a.** rivedrò, avrò, farò, mancheranno, avrò, sarà. **b.** ci sposeremo, arriverai, ci saranno, verremo, rimarremo, andremo.

### 5. Mah, non so...

1 e; farà; 2 d; costeranno; 3 b; piaceranno; 4 a; saranno, saranno, vorranno; 5 c; avrà.

### 6. Rifletti sulla lingua

La soluzione è aperta.

## 8. Il futuro anteriore

### 1. Pinocchio e il Grillo Parlante

andrò, avrò detto, avranno litigato, si pentiranno, succederà, sarò tornato, manderà, dovrò, potrò, sarai diventato, prenderanno, farò, vorrò.

### 2. Pinocchio va a scuola

avrò imparato, imparerò, avrò riempito, comincerò, avrò studiato, guadagnerò, avrò messo, regalerò.

### 3. Notizie... incomplete

1 c: diventerà, avrà approvato; 2 e: saranno finiti, offrirà; 3 a: sarà tornata, potranno; 4 b: avranno ritirato, parteciperanno; 5 d: sapremo, potrà, avranno giocato.

### 5. Che cosa pensi?

1. avrà/avrà avuto, starà; 2. le avrò messe; 3. sarà, sarà successo; 4. verrà; 5. avranno fatto; 6. vorrà.

### 6. Che cosa sarà successo?

Una delle possibili soluzioni: 1. Lo avranno abbandonato. Qualcuno lo troverà e lo porterà a casa. 2. Sarà abbandonata. 3. Si sarà stancato. - Il libro sarà/sarà stato noioso. 4. Sarà rimasto senza benzina. - Avrà/Avrà avuto un problema con la macchina. 5. Gli avranno rubato il portafoglio. - Starà inseguendo il ladro.

### 3. Alla stazione

si affacciò, camminò, era, accese, guardò, aspettavano, fecero, rispose, apparve, aveva, portava, vide, diede, sembrava, entrò, era, si avvicinò, toccò, mise, si sedette, ebbe, si prese, restò, si spalancò, entrò, era, portava, scattò, diede, si portò, avanzò, sorrise, prese.

### 4. Chi, dove, quando?

1 c: fu; 2 a: scrisse; 3 b: uccise; 4 a: vissero; 5 b: nacque; 6 c: si incontrarono; 7 a: divenne; 8 b: dipinse.

### 5. La storia della pasta

facevano, ricavavano, si chiamavano, si diffuse, incontrò, mangiava, fu, ebbe, permise, nacquero, aveva, cominciò.

### 6. Paganini non ripete

nasce - nacque; inizia - iniziò; fa - fece; compone - compose; si presenta - si presentò; dà - diede; intraprende - intraprese; suscitano - suscitano; comincia - cominciò; conduce - condusse; diventa - diventò; perde - perse; è - fu; riprende - riprese; dice - disse; fanno - fecero; ha - ebbe/aveva; si esibisce - si esibì; investe - investì; rovina - rovinò; litiga - litigò; muore - morì; può - poté; ottiene - ottenne; riesce - riuscì. La risposta corretta è b.

### 7. Rifletti sulla lingua

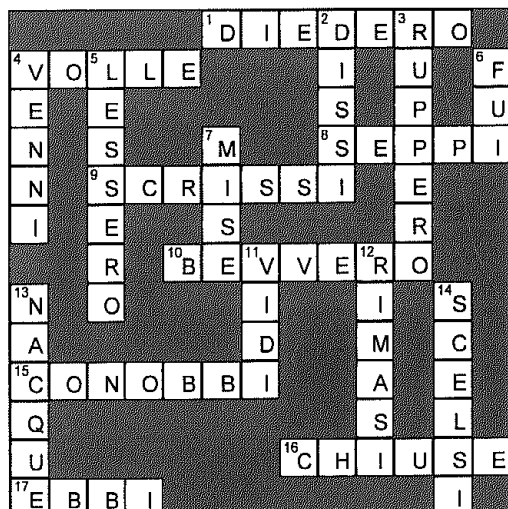
La soluzione è aperta.

## 9. Il passato remoto

### 1. Il re Mida

a. rimase - rimanere; andò - andare; raccontò - raccontare; fece - fare; tornò - tornare; aprì - aprire; diventò - diventare; fu - essere; ebbe - avere; bevve - bere; diventò - diventare; dovette - dovere. b. toccò, diventò, dovette, si arrabbiò, fece, andò, diventarono, fu, tornò, disse, aspettò, salì, si trovò.

### 2. Ricorda: 1 3 3



## 10. Il trapassato remoto

### 1. Le stelle alpine

si perse, fu arrivata, si addormentò, sognò, si svegliò/si fu svegliato, provò, cominciò, sentì, si fu avvicinato/si avvicinò, vide, ebbe raccontato, decisero, disse, lo portarono, fu arrivato/arrivò, riconobbe, le regalò, la chiese, si furono sposati, rimase, si accorse, decise, volle, si diffusero.

## 11. Le forme impersonali

### 1. Il tempo pazzo

nevicava, pioveva, fa freddo, grandina, fa caldo.

### 2. Matrimonio all'italiana

si manda, si vuole, si spediscono, si fa, si indicano, si fa, si può, si butta, si dice, si mangia, si beve, si sta, si regala, si offrono.

### 3. Il galateo a tavola

ci si comporta, ci si siede, si può, si mette, si appoggiano, ci si serve, si soffia, ci si pulisce, si tagliano, ci si aiuta, si raccoglie, si ha, ci si soffia, ci si alza, ci si allontana, si usano. La soluzione è c.

#### 4. Quello che agli italiani sembra strano...

1. non ci si abbraccia; 2. si arriva; 3. si può chiedere; 4. si è, si può; 5. si mangia; 6. non si sta, si cammina; 7. si ubbidisce; 8. non ci si soffia; 9. non si scrive; 10. non si va.

#### 5. Quello che degli italiani sembra strano...

1. non bisogna regalare; 2. è normale interrompere; 3. è normale abitare; 4. è sufficiente fare, non è necessario/non occorre scrivere; 5. è meglio sedersi; 6. è meglio/bisogna dire; 7. è normale parlare, gesticolare; 8. è importante non/non bisogna sedersi.

#### 6. Rifletti sulla lingua

1. è meglio – impersonale; 2. occorre – impersonale; 3. servono – personale; 4. capitano – personale; 5. è meglio – impersonale; 6. diventano – personale; 7. conviene – impersonale; 8. bastano – personale; 9. bisogna – impersonale; 10. occorre – personale.

## 12. Il condizionale

#### 1. Cambiare vita

**a.** lascerei, partirei, lavorerei, mi dedicherei, mi piacerebbe, metterei, mi sentirei, sarebbe, cambierebbe. **b.** lasceremmo la nostra città, partiremmo, lavoreremmo, ci dedicheremmo, ci piacerebbe, metteremmo la nostra esperienza di insegnanti, ci sentiremmo più utili, sarebbe, ci cambierebbe. **c.** lasceremo la nostra città, partiremo, lavoreremo, ci dedicheremo, ci piacerà, metteremo la nostra esperienza di insegnanti, ci sentiremo più utili, sarà, ci cambierà. **d.** **Condizionale:** cambierei, cambieresti, cambierebbe, cambieremmo, cambiereste, cambierebbero. **Futuro:** cambierò, cambierai, cambierà, cambieremo, cambierete, cambieranno. **Somiglianze:** la “a” dell’infinito dei verbi in –are cambia in –e; nella prima persona plurale (noi) del futuro c’è una sola “m”, mentre nel condizionale ce ne sono due.

#### 2. Ognuno porta qualcosa

**Tzatziki** – Heleni (Grecia), faresti, andrebbe. **Salmone** – Jean (Scozia), potresti, sarebbe. **Tempura** – Takako (Giappone), prepareresti. **Cous-cous** – Aida (Marocco), piacerebbe. **Sacher** – Yutta (Austria), penseresti, avresti. **Involtini primavera** – Xiao Yi e Yen (Cina) porterebbe, piacerebbero. **Gazpacho** – Pablo (Spagna), mi aiuterebbe. **Vino** – Valérie (Francia), mancherebbe, porterebbe.

#### 3. Consigli

1 e, berrei, mi riposerei; 2 a, penserei, uscirei; 3 d, comprarei; 4 c, rimarrei, leggerei; 5 b, farei, potresti.

#### 4. Castelli in aria

Quali di questi alberghi “principeschi” scegliereste?

**Giorgio e Francesca:** sembrerebbe, piacerebbe, andrei,

vedrebbero, faremmo. [Hotel Le Ville]. **Mauro e Anna:** vorremmo, sarebbe, avremmo. [Hotel Schloss Mondschein]. **Paolo e Teresa:** andrebbero, si divertirebbero, passerei, partirebbe, assaggeremmo [Hotel Il Castello del Cinghiale].

#### 5. Castelli... infranti

**Giorgio e Francesca:** sarebbe piaciuto, sarei andata, avrebbero visto, avremmo fatto. **Mauro e Anna:** avremmo voluto, sarebbe stato, avremmo avuto. **Paolo e Teresa:** sarebbero andate, si sarebbero divertite, avrei passato, sarebbe partito, avremmo assaggiato.

#### 6. Sei il solito...!

1. saresti dovuto, avresti trovato, saresti arrivato, [ritardatario]; 2. avrei preso, sarei andata, ti saresti mosso, [pigrone]; 3. avrei fatto, [egoista]; 4. avresti potuto, sarei tornata, [maschilista]; 5. sarebbe stato, [mammone]; 6. avrei ordinato, avresti digerito, [goloso]; 7. non avrei ... dovuto.

#### 7. “Il condizionale è d’obbligo”

**a.** sarebbero, avrebbero cercato, si sarebbe difeso, sarebbero scappati. **b.** avrebbe scoperto, colpirebbe, sarebbe, darebbe. **c.** sarebbero migliorate, lascerebbero. **d.** sarebbe stata attaccata, sarebbe partito, si tratterebbe.

#### 8. Rifletti sulla lingua

La soluzione è aperta.

## 13. Concordanze dei modi e dei tempi dell’indicativo

#### 1. La scala dei tempi

**a. lunedì:** era tornato; **martedì:** mi ha telefonato; **mercoledì:** sono molto contenta; **giovedì:** verrà; **venerdì:** farà vedere. **b.** Mercoledì scorso ero molto contenta perché il giorno prima mi aveva telefonato Marco per dirmi che era tornato il lunedì dal Senegal e che il giorno dopo veniva/sarebbe venuto in ufficio e che venerdì mi faceva vedere/mi avrebbe fatto vedere le foto. **c. lunedì:** era tornato; **martedì:** aveva telefonato; **mercoledì:** ero molto contenta; **giovedì:** sarebbe venuto/veniva; **venerdì:** mi faceva vedere/mi avrebbe fatto vedere.

#### 2. Che dimenticanza!

ha perso, giocava, spendeva, si è dimenticato, sono usciti, mi ero dimenticato, aveva perso, avrebbe potuto, era, avrebbe vinto, si arrende, ricomincerò, ci sarà.

#### 3. Giro del mondo in... bicicletta

è cominciato, hanno attraversato, aveva, volevamo, era, piaceva, eravamo, avevamo fatto, sapevamo, sarebbe stata/era, avrebbe dato.



#### 4. Dal sogno alla realtà

**a.** ero, faceva, rientrava, raccontava, ho pensato, ho iniziato, sono rimasta, mi sentivo, sopportavo, era appena andato, ho preso, ho dato, sarebbe cambiata, sono. **b.** ho aperto, avevo, volevo, avevo, cercavano, avevo, farò, abbiamo preso, l'abbiamo inaugurato, avevo finito, avevo fatto, sarebbe stato, ha proposto, abbiamo aperto, invento, abbiamo, ho realizzato.

#### 5. Lettera a un'amica

dovrò/devo, sono stati, sono arrivata, è stato, ho dovuto, sono, avevo, capivo, riuscivo, organizzavano/organizzavano, ho frequentati, ho potuto/potevo, ho dato, sei, sarai, conosci, mi sarei abituata, vedrai, avrai superato, ti troverai, andrai, potranno, avranno dato, potrai, avrai, avrei avuto, rifarei.

#### 6. I pensieri di nonno Domenico

Il 10 agosto di cinque anni fa era una bellissima giornata di sole: ero in spiaggia sdraiato sotto l'ombrellone e stavo dormendo. Mi sono svegliato perché suonava/è suonato il cellulare. Sono tornato improvvisamente alla realtà: era mio figlio Massimiliano che mi telefonava da Londra per dirmi che era diventato papà. Si era sposato due anni prima con una ragazza inglese e quel giorno era nata Gabriella. Mi sono alzato di botto, ho picchiato la testa contro l'ombrellone, ho cominciato a camminare sulla spiaggia senza una direzione precisa. Ero così confuso e felice che non vedevo dove mettevo i piedi. Appena ho finito di parlare con lui, ho comunicato la bella notizia a mia moglie, a parenti e amici. Tutti mi dicevano: "Auguri, nonno Domenico!" Mi sono seduto sotto l'ombrellone e ho cominciato a pensare... "Io nonno?" Ero contento, ma mi sentivo improvvisamente vecchio. Per di più, la mia nipotina sarebbe cresciuta in Inghilterra, avrebbe parlato inglese e non ci saremmo mai capiti. Mi domandavo come avrei fatto a giocare con lei, come le avrei chiesto un bacino, come le avrei detto "Gabriè, bell'ò nonno, damme nu vase". Che cosa potevo fare? Avrei studiato l'inglese... o forse no: le avrei insegnato il napoletano, così non avrebbe mai dimenticato le sue radici italiane!

### 14. L'imperativo

#### Esercizi sull'imperativo

##### 1. Formale o informale?

tu; 2. Lei; 3. tu; 4. Lei; 5. Lei; 6. Lei; 7. tu; 8. Lei.

##### 2. Come si fa?

**In ufficio:** senti, apri, seleziona, metti, scrivi, premi, clicca, inserisci, schiaccia, guarda. **In albergo:** giri, metta, preme, scusi, dica, digiti.

##### 3. Vivi in un mondo migliore!

1 e, fare; 2 g, pensa, agisci; 3 a, usa, andare; 4 f, calpestare; 5 l, pianta; 6 b, consuma; 7 c, scegli; 8 d, ricicla; 9 h, sorridi; 10 i, stare, cerca.

#### 4. Viaggia in modo diverso!

1. visitare; 2. va'/vai, guarda, ascolta; 3. chiedi; 4. viaggia, fare; 5. sii, impara; 6. avere; 7. comprare, spendi; 8. cercare, rimani; 9. prova.

#### 5. In quali situazioni si trovano queste persone?

1. venga, compili, tenga, scriva, indichi, dia, attenda, [in Questura/in un ufficio pubblico]; 2. scusi, dica, stia, non tolga, usi, rimanga, sappia, abbia, [dal dottore/in ospedale]; 3. senta, vada, prenda, attraversi, entri, salga, chiedi, [per la strada al cellulare/in una cabina telefonica].

#### Esercizi sull'imperativo con i pronomi

##### 1. Giusto o sbagliato?

1 S, non alzarti; 2 G; 3 G; 4 S, si sieda, si accomodi; 5 G; 6 G; 7 G; 8 S, dammi, dammelo.

##### 2. Bucatini all'amatriciana

friggetela, affettate, unitela, cuocete, mettete, buttate, scolateli, conditeli.

##### 3. Carlo, non farlo!

inizia, fatti, sostituiscila, mangiali, ricordati, dimentica, scegli, lascialo, prenderne, berne.

##### 4. Se bella vuoi divenire...

**a.** togliti, mettiti, appoggiate, sta'/stai, fare, sbrigati, farmi/mi fare; tirarmeli/me li tirare; muoverli/ti muovere; **b.** mi dica, me li tagli, facciamoli, si preoccupi, me ne dia. La soluzione è c).

##### 5. Rifletti sulla lingua

La soluzione è aperta.

### 15. Il congiuntivo

#### Esercizi sul congiuntivo presente e passato

##### 1. Un gatto + un gatto

torni, si perda, si faccia, stia, trovi, venga. La frase principale da cui dipendono i congiuntivi è: *speriamo che*.

##### 2. Che cosa pensano i giovani europei?

debba, abbiano, sia, ci siano, proibiscano, abolisca, vietì, siano, siano.

##### 3. Viva l'italiano!

piaccia, significhi, vada, sia stato, abbia aumentato, si debba, vogliano, abbiano aderito, frequentino, diano, abbiano attivato, abbiano deciso, apprezzino.

##### 4. Adele e Giovanni

si siano conosciuti, si siano rivisti, sia andata, si siano incontrati, abbia offerto, abbiano ... preso.

## Esercizi sul congiuntivo imperfetto e trapassato

### 1. La nonna

parli – **parlasse**; giochi – **giocasse**; faccia – **facesse**; abbracci – **abbracciasse**; venga – **venisse**; vizi – **viziasse**.

### 2. Scambio di automobile

iniziasse, ci fosse, avessero avuto, ci fossero, andasse, lasciasse, fosse sceso, avesse deciso, dessi, fosse, potessi, avessi scambiato, fossi salita.

## Esercizi sugli usi del congiuntivo

### 1. Lettera a un giornale

**a.** ho scelto, è sempre stato, studi, mi dedichi, diventi, siano, sia, dia, parli, usi, ho già provato. **b.** possa, rappresentano, ho, siano, tocchi, trovi, progetti, prenda.

### 2. Proposta per l'estate

piace, faccia, ha lavorato, sappia, sei, paghino/pagano/pagheranno, debba/devi/dovrai, stia, rimane, sia, puoi/potrai, voglia/vorrai.

### 3. Una serata da dimenticare

avesse accettato, vedevo, stesse, avesse fatto, sono andata, sta, si trattasse, si è innamorato, fossero, era, se ne erano andati, avevano visto, ce ne accorgessimo, fosse, lasciassero, arrivasse, voleva, conosceva.

### 4. Intervista a...

perché (finale), benché/sebbene, per me/secondo me, purché, sebbene/benché, anche se, perché (causale), secondo me/per me, siccome. *La scrittrice intervistata è: Susanna Tamaro.*

## Esercizi sulle concordanze del congiuntivo

### 1. Dal presente al passato o... viceversa

1. Lorenzo era un po' preoccupato: speravo che gli avesse già comunicato i risultati delle analisi. 2. Nonostante il medico gli abbia detto mille volte di smettere di fumare, lui non vuole saperne. 3. Il presidente, sebbene non avesse partecipato alla riunione, aveva comunicato la sua decisione. 4. Aspettavamo/abbiamo aspettato che voi tornaste dalle vacanze per organizzare la festa. 5. Voglio che tutto sia pronto prima che gli ospiti arrivino. 6. Malgrado non avessero molti soldi, facevano/hanno fatto dei viaggi splendidi. 7. Potevate venire da me quando volevate, bastava che mi avvertiste. 8. Bisogna che tutte le scuole siano chiuse per poterle usare come sedi elettorali. 9. Era assurdo che gli studenti non usassero il laboratorio, con tutti i soldi che era costato! 10. Ci sentivamo un po' soli perché i nostri figli si erano sposati: chiunque venisse a trovarci, era benvenuto.

### 2. La melanzana di Biancaneve

si trattasse, fosse successo, fosse, avessero mangiato/mangiassero/avrebbero mangiato, fossero, abbia potuto, stiano, vadano.

### 3. Pennichella sì o no?

sia diventata, alteri, abbia dato, possa, abbia vinto, abbia sostituito, adottassero/avessero adottato, ascoltiamo, facciamo, superino, dia.

### 4. Caro Fabrizio

abbiano trasferito, abbia ... risolto, andasse, avrebbero licenziato/licenziassero/avessero licenziato, cresca/stia crescendo, siate, sarebbe passato/passasse, passerà/passi, abbia, sia, partisse, sarebbe rimasto/rimanesse/fosse rimasto, sia sparito.

## 16. Il periodo ipotetico

### 1. I proverbi del contadino

1 e: sarà/è; 2 h: peggiorerà/peggiora; 3 a: arriverà; 4 b: nevica/nevicherà; 5 d: porta; 6 c: aspetta; 7 f: pioverà; 8 g: vedi.

### 2. Hai le mani bucate?

1. proponessero, partirei, andrei, mi sentirei, rinuncerei. 2. volessi, ti accorgessi, cambierei, comprerei, chiederei, rinoverei. 3. scopriessi, prenderei, userei, aspetterei. 4. dovessi, cucinerei, metterei, mi preoccuperei, preparerei. 5. vedessi, avessi, farei, sceglierei, comprerei. 6. desiderasse.

### 3. È inutile piangere sul latte versato...

1 d: fossero arrivati, avrebbero trovato, ci avrebbero visto. 2 b: avesse rivisto, avrebbe dimenticato. 3 f: ci fossimo alzati, saremmo riusciti. 4 e: avessi accettato, saresti. 5 c: avesse sposato, starebbe. 6 a: dicesse/avesse detto, stesse/fosse stata, avrebbero approfittato. 7 h: aveste tradotto, avreste fatto. 8 g: gli avessi detto, sarebbe stato.

### 4. L'apparenza inganna

avesse chiesto, avrei offerto, direi, avessi, avesse lasciato, me ne fossi accorta, giudicassimo, eviteremmo, sarebbe, sapessimo, ti saresti comportato/comporteresti, ti fossi trovato/trovassi.

## 17. Concordanze dei modi e dei tempi verbali

### 1. Gentile Signora Giovanna...

dimenticherò, potranno, verranno, sono mai stati, raccontassi, inviterò, assaggerò, fosse.

### 2. L'amore è cieco

possa, tornassi, invitassi, ho imparato, è, obblighino, dai, porti, ti preoccupi, sia, fossi, trovi, cerchi, abbia ... conosciuto.

### 3. L'italiano medio del Nord

vanno, hanno affittato, fosse, si sono resi conto, siamo scappati, partecipa, studia, contribuisca, impari, ha avuto, partisse, fossero, ha saputo, gestisce, sia, accompagni, scelga, parli, si allontana, è, avesse continuato.

#### 4. L'italiano medio del Sud

lavorava, è riuscito, fa, fossi rimasto, avrei avuto, migliorassero/sarebbero migliorate, arrivi, mandi, ha lasciato, ripettesse, se ne andrà, sia, porta, suona, piaccia, preferirei.

#### 5. La gita di Farfa

avrei preferito, fossero, avrebbe fatto, avrebbe lasciato, era già andato, dicesse, ci ritrovammo, potesse, capisse, avrebbe offesa, inventammo, vedesse, si affacciò. *La risposta è a).*

#### 6. Patti chiari, amicizia lunga

desse, sarebbe cominciato, avrebbe sconvolto, avevo visto, dormisse, cominciò, prese, venne, stesse/stava, stavo organizzando/avevo organizzato, interessasse, cerco/sto cercando, voglia, abbia, aiutasse, poteva/avrebbe potuto, lavori, devi/dovresti, posso/potrei, trovi, sia, ci mettemmo, capii.

#### 7. Problemi di cuore

mi senta, sarei, regalasse, fanno, siano, piacerebbe, ripettesse, ci eravamo ... conosciuti, abbracciasse, sei, dedichi, vorresti.

#### 8. Un brutto imbroglio

C'era una donna non più giovane che **svolgeva** da moltissimi anni l'attività di domestica a ore in varie case borghesi di Cremona. Di lei si **raccontava** che, quando **era uscita** dall'orfanotrofio, **avesse incontrato** un uomo chiamato "il calabrese", il quale **l'aveva messa incinta** e sposata e, poco dopo, **era scomparso** dalla circolazione perché **era finito** in galera per furto. Da allora la donna **aveva continuato** a lavorare come domestica e si **diceva** che **avesse messo** da parte molti soldi. Con quei risparmi **sembrava** che **avesse comprato** un appartamento, che **voleva** regalare al figlio quando lui **si sarebbe sposato**. Il figlio della donna, sui venticinque anni, grasso e con l'aria indolente, **era stato** in galera varie volte per piccoli furti. Dopo qualche anno "il calabrese" **era riapparso** nei dintorni di Cremona: **era** molto povero, **voleva** che la donna gli **desse** dei soldi e **chiedeva** di vedere il figlio. La donna, attraverso un avvocato, lo **ha invitato/invitò** al matrimonio del figlio. Il figlio, infatti, nel frattempo **aveva conosciuto** una ragazza giovane e carina e **stava** per sposarsi. La donna **pensava** che **sarebbe stato** giusto che il padre **partecipasse** al matrimonio. Il "calabrese" **diceva** che non **voleva** andarci perché non **aveva** vestiti decenti da mettersi e **avrebbe fatto** brutta figura. Allora la donna **ha accettato/accettò** di rivestirlo dalla testa ai piedi purché ci **andasse**. Il giorno del matrimonio, però, non **sono arrivati/arrivarono** né il padre né il suo regalo. L'avvocato **ha preso/prese** in disparte la madre dello sposo e le **ha detto/disse** che suo marito **era** un gran mascalzone e che **sarebbe stato** lieto di fargli causa. Poi le **ha spiegato/spiegò** cosa **aveva scoperto** solo mezz'ora prima. **Aveva scoperto** che la sposina **era** la giovane compagna del marito, che lo stesso "calabrese"

**aveva presentato** al figlio in modo che questi **si sposasse** ed **entrasse** in possesso dell'appartamento che lei **aveva comprato** con i suoi risparmi e **aveva intestato** al figlio pochi giorni prima. I tre **avevano** intenzione di stabilirsi nel suo appartamento e disgraziatamente non **c'era** azione legale che **potesse** impedire quello scandalo. La donna **è rimasta/rimase** sconvolta dalla rivelazione dell'imbroglione e...

## 18. La forma passiva

### 1. Denunciata per foto al funerale

è stata denunciata, è stata sorpresa, era stata attratta, era stata "abbellita", si mettono, si fanno, si fanno, andrebbe chiesto, sono state accettate, è stata ritirata.

### 2. Notizie di cronaca

**a.:** I carabinieri *sono stati subito avvertiti*; La segnalazione della donna *è stata valutata dai carabinieri*; La settimana prima infatti, per lo stesso motivo i carabinieri *erano stati chiamati da un signore*; Una squadra di sommozzatori *è stata mandata dai carabinieri*; Nonostante lunghe e accurate ricerche, l'animale *non è stato trovato dai sommozzatori*.

**b.:** In poco più di un mese *sono stati compiuti* tre furti nella stessa farmacia; La cosa incredibile è che queste tre rapine *sarebbero state commesse dallo stesso ladro*; Anche ieri sera l'incasso della farmacia *è stato rubato dal giovane, armato*; Il bottino, tuttavia, è stato magro: i soldi *erano appena stati depositati in banca dalla proprietaria*. **c.:** Durante l'opera di ristrutturazione del teatro alla Scala, *è stato ritrovato un pozzo romano*; I lavori *sono stati subito sospesi*; *È atteso* con impazienza il parere degli esperti; Quando i lavori *potranno essere ripresi dall'impresa*, *sarà/verrà ristrutturata* la platea; Successivamente *sarà/verrà migliorata* l'acustica e *saranno/verranno sistemati* i palchi.

### 3. Sei consigli per mangiare sano

possono essere cucinate, possono essere insaporiti, possono essere abbinati, possono essere lavate, possono essere riutilizzati, può essere cotto.

### 4. Dieci regole per viaggiare sicuri

1. vanno rispettati/devono essere rispettati; 2. vanno allacciate/devono essere allacciate; 3. va mantenuta/deve essere mantenuta; 4. va utilizzata/deve essere utilizzata; 5. va messo/deve essere messo; 6. vanno accesi/devono essere accesi; 7. vanno bevuti/devono essere bevuti; 8. vanno controllate/devono essere controllate; 9. vanno fatti sedere/devono essere fatti sedere; 10. va indicato/deve essere indicato.

### 5. Il caffè

**a.** si coltiva, si raccoglie, si seccano, si aprono, si prendono, si fanno, si ricavano, si tosta, si riscalda, si mescola. **b.** va riempito, va versata, va rovesciata, va messa, va capovolta.

## 6. La storia della pizza

era/veniva riempita, era/veniva piegata, era/veniva cotta, fu/venne aperta, erano/venivano preparate (dai pizzaioli ambulanti), erano/venivano vendute, era amata (dalle classi sociali più povere), fu/venne apprezzata (anche dagli aristocratici), fu/venne inventata (dal pizzaiolo Raffaele Esposito), furono/vennero scelti.

## 7. La classifica europea dell'onestà

sono stati distribuiti (dai giornalisti), erano stati messi, è stato calcolato, sono stati restituiti (dalla gente), sono stati ridati, sono stati rispediti (dalle persone), è stato toccato, è stata riconsegnata/sono stati riconsegnati (dai tedeschi, dagli austriaci...), è stata resa/sono stati resi, sono stati regalati (da Reader's Digest).

## 8. Rifletti sulla lingua

La soluzione è aperta.

# 19. I modi indefiniti

## Esercizi sull'infinito

### 1. La crostata dell'Adriana

1. mescolare, metterli, fare, romperci; 2. impastare, dopo aver fatto, unirli; 3. grattugiare, aggiungerla; 4. dopo aver lavorato, fare, metterla, coprirli; 5. prendere, rivestirla, accendere; 6. dopo averla lasciata, prendere, tenerne, stendere, premerla; 7. rialzare, distribuire; 8. fare, stenderle; 9. mettere.

### 2. Notizie

1. hanno minacciato di fare; 2. dopo aver passato; 3. hanno deciso di chiedere, ha visto i genitori litigare, ha detto di non voler più abitare; 4. nell'aprire, per farla analizzare; 5. dopo aver spruzzato; 6. per aver baciato.

## Esercizi sul gerundio

### La protesta di un tranviere

1. toccando: modale; 2. passando: temporale; 3. appendendosi: modale; 4. spiegando: modale; 5. potendo: ipotetico; 6. essendo: concessivo; 7. volendo: causale; 8. bloccando: consecutivo; 9. causando: consecutivo.

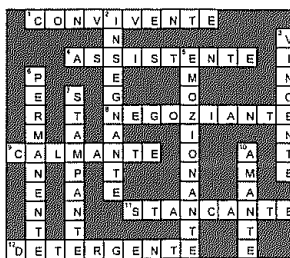
### 2. All'università

1. compilando; 2. essendo; 3. volendo; 4. pur sapendo; 5. diventando.

### 3. Strano, ma vero!

a. avendo picchiato, esentandolo; b. buttandosi, cadendo, essendosi danneggiata; c. mentendo; d. essendosi accorta/accorgendosi, dando, strappandogli, facendo.

## Esercizi sul participio



### 1. Qualcosa o qualcuno che...

### 2. Università: norme per l'iscrizione

equivalente, provenienti, iscritti, indicate, attivate, pre-detti, richiesti, precedenti, attestante, superati.

## Esercizi sugli indefiniti

### 1. Saggezza... verbale

**Sbagliando** si impara - Partire è un po' **morire**. - Gobba a ponente luna **crescente**. Gobba a levante luna calante. - Sposa **bagnata**, sposa fortunata. - Uomo **avvisato**, mezzo salvato. - Chi vive sperando, muore **cantando**. - Provare per **credere**. - Cosa **fatta**, capo ha. - Volere è **potere**. - Tra il dire e il **fare** c'è di mezzo il mare. - Errare è umano, **perseverare** è diabolico. - **Morto** un Papa, se ne fa un altro. - Guardare e non **toccare** è una cosa da imparare. - Fare e **disfare** è tutto un lavoro. - L'appetito vien **mangiando**. - Prendere o **lasciare**.

### 2. Rimedi contro la stanchezza

muovendosi, facendo, praticando, sforzandosi, cominciando, arrivare, andare, ottenere, portandolo, usare, scegliere, uscendo, camminare, guardando, leggendo.

### 3. Gli italiani e il tempo libero

a. ripetere, sembrare, sorprendente, averne, essere tornato, terminati, essere, lavorando, avendo, potendo, partendo, facendo. b. 1. infinito semplice: verbi di percezione; 2. infinito semplice: consecutivo; 3. participio presente: aggettivo; 4. infinito semplice: verbo + di; 5. infinito composto: temporale; 6. participio passato: temporale; 7. infinito semplice: modale; 8. gerundio semplice: ipotetico; 9. gerundio semplice: ipotetico; 10. gerundio semplice: ipotetico; 11. gerundio semplice: modale; 12. gerundio semplice: modale.

### 4. Siamo senza parole

essere, derivanti/derivate, valutando, utilizzate, tratti, presi, corrispondente, attribuito, detto, irritanti, riuscire.

# 20. I verbi fraseologici

### 1. Discussione

cominciare a, ho finito per, smetterla di, stai scherzando, lasciarmi travolgere, cerchiamo di, ti lasci influenzare, metterti a, stavo diventando.

**2. Intervista a Carlo Maria Giulini, direttore d'orchestra**

1. ho cominciato ad allontanarmi; 2. ho smesso di fare musica e di ascoltare; 3. stava suonando; 4. me lo sono fatto regalare dai; 5. ho iniziato a studiare; 6. ho cercato di/ho provato a; 7. mi sono sforzato di; 8. far passare i sentimenti; 9. lasciarsi trasportare dalla musica; 10. ho smesso di dirigere l'opera; 11. stava per finire.

**3. Vietato fumare sui treni**

1. sta per; 2. fa; 3. finisco per; 4. sta; 5. si lascia/si fa; 6. sta; 7. continuate a; 8. si mette a/comincia a; 9. fa; 10. sta per; 11. comincia a/si mette a; 12. mi lascio/mi faccio; 13. continuano a.

**21. Il discorso indiretto****1. La telefonata**

- Guido, finalmente ti ho trovato! Che cosa fai in Italia?  
☐ È stata una decisione improvvisa, io e Laurie siamo arrivati due giorni fa: se volete, vi veniamo a trovare per cena.  
 ■ Con che treno pensate di arrivare?  
☐ Non preoccuparti, ci arrangeremo.

**2. Che cos'è uno straniero?**

L'altro giorno mio papà mi ha spiegato che cos'è uno straniero. Mi ha detto che straniero viene dalla parola "strano" e che è qualcuno che viene da un altro Paese. Allora io gli ho chiesto se quando vado in Normandia sono una straniera e lui mi ha risposto di sì, perché vengo da lontano e sono marocchina. Poi mi ha domandato se mi ricordavo/ricordo quando eravamo andati/siamo andati in Senegal e mi ha spiegato che per i senegalesi eravamo stranieri. Allora io gli ho chiesto perché non avevano paura di me, né io di loro. Lui mi ha risposto che lui e la mamma mi hanno insegnato a non avere paura degli stranieri e mi ha anche detto di non dimenticarmi che siamo sempre stranieri per qualcuno.

**3. L'inflazione vista da una bambina**

- B: Papà, 5 euro non mi bastano per tutta la settimana.  
 F: È vero, il gelato grande io me lo compravo a mille lire e adesso ci vogliono due euro, ma per quello piccolo!  
 P: Sì, lo so, ma da quando è arrivato l'euro non mi hanno più aumentato lo stipendio.  
 B: Siccome tu lavori dalla mattina alla sera e i soldi non ci bastano, è meglio andare dalla nonna a Poggio....  
 E poi staresti sempre con noi.  
 P: Non voglio, perché la nonna ha fatto tanti sacrifici per farmi studiare all'università.  
 B: Io non voglio studiare all'università perché tu sei povero. Quando divento grande, potrò fare la giornalista senza andare all'università?

P: No.

B: Non ci credo.

P: E allora chiedilo al giornale/ai giornalisti.

B: Papà, posso scrivere al *Venerdì di Repubblica*?

P: Sì, scrivi pure, ma non mettere il cognome.

**4. Lasciate un messaggio dopo il bip**

**a. Oggi...** 1. Ha telefonato Lucia e ha detto che deve parlarti, di chiamarla sul cellulare o di telefonarle a casa dopo cena. 2. Ha telefonato Giulia e ha detto che voleva salutarti perché tra due giorni andrà a Torino. Quindi giovedì non verrà in palestra. Tornerà domenica sera. 3. Ha telefonato Fabio e ha chiesto quando vi vedete. Ha detto che, se una di queste sere esce presto dall'ufficio, passa a prenderti e andate a mangiare qualcosa. Vorrebbe provare il nuovo vegetariano di Via Rossetti. 4. Ha telefonato Marco: ha detto che era in ufficio e non trovava più il documento per il congresso di domani. Non sapeva dove fosse l'originale e sperava che tu non l'avessi portato via per sbaglio. Ha detto di chiamarlo appena puoi. Ha provato a cercarti anche sul cellulare, ma era spento. 5. Ha telefonato il signor Franzetti e ha detto che ha ricevuto i documenti che gli avevi chiesto. Devi ritirarli entro il 30 settembre in orario d'ufficio. 6. Ha telefonato Laura e ha detto che sperava che tu non fossi ancora uscita. Avrebbe voluto che vedessi le foto prima del congresso. Le dispiace che tu non le abbia ricevute perché le avrebbe fatto piacere avere un tuo parere.

**b. Il 23 settembre...** 1. Ha telefonato Lucia e ha detto che doveva parlarti, di chiamarla sul cellulare o di telefonarle a casa dopo cena. 2. Ha telefonato Giulia e ha detto che voleva salutarti perché due giorni dopo sarebbe andata a Torino. Quindi quel giovedì non sarebbe venuta in palestra. Ha detto che sarebbe tornata domenica sera. 3. Ha telefonato Fabio e ha chiesto quando vi vedevate. Ha detto che, se una di quelle sere fosse uscito presto dall'ufficio, sarebbe passato a prenderti e sareste andati a mangiare qualcosa. Avrebbe voluto provare il nuovo vegetariano di Via Rossetti. 4. Ha telefonato Marco: ha detto che era in ufficio e non trovava più il documento per il congresso del giorno dopo. Non sapeva dove fosse l'originale e sperava che tu non l'avessi portato via per sbaglio. Ha detto di chiamarlo appena potevi. Aveva provato a cercarti anche sul cellulare, ma era spento. 5. Ha telefonato il signor Franzetti e ha detto che aveva ricevuto i documenti che gli avevi chiesto. Avresti dovuto ritirarli entro il 30 settembre in orario d'ufficio. 6. Ha telefonato Laura e ha detto che sperava che tu non fossi ancora uscita. Avrebbe voluto che vedessi le foto prima del congresso. Le dispiaceva che tu non le avessi ricevute perché le avrebbe fatto piacere avere un tuo parere.

**5. Rifletti sulla lingua**

La soluzione è aperta.

# Fonti e grammatiche di riferimento

## FONTI

pag. 13, es. 2: adattato da *Pratica*, settembre 2002  
 pag. 16, es. 6: adattato da [www.sapere.it](http://www.sapere.it)  
 pag. 17, es. 9: vignetta tratta da *La Settimana Enigmistica*, 17/02/01  
 pag. 29, es. 2: vignetta di Par Carra, tratta da *Donna Moderna*  
 pag. 30, es. 4: adattato da Luciano De Crescenzo, *Sembra ieri*, Milano, Mondadori, 1997  
 pag. 31, es. 5: adattato da [www.ispsiaberlinguer.it](http://www.ispsiaberlinguer.it)  
 pag. 34, es. 1: adattato da *Donna Moderna*, 11/09/2002  
 pag. 37, es. 4: adattato da *L'Eco di Bergamo*, 25/10/2002  
 pag. 38, es. 5: adattato dal *Corriere della Sera*; es. 6: adattato da *Io donna*, 21/09/2002  
 pag. 47, es. 4: adattato dal *Corriere della Sera*, 17/05/2001  
 pag. 48, es. 5: adattato da *Grazia*; es. 6: vignetta tratta da *La Settimana Enigmistica*, 17/05/2003  
 pag. 52, es. 5: adattato da Natalia Ginzburg, *La città e la casa*, Torino, Einaudi, 1984  
 pag. 55, es. 1 e 2: adattati da C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, Firenze, Bemporad Marzocco, 1964  
 pag. 57, es. 6: vignetta tratta da *La Settimana Enigmistica*, 24/02/2001  
 pag. 60, l'esempio è tratto da Carlo Cassola, "Esiliati" in *La Casa di Via Valadier*, Milano, Rizzoli, 1956  
 pag. 60, es. 1: adattato da Gianni Rodari, "Il re Mida" in *Favole al telefono*, Torino, Einaudi, 1962  
 pag. 62, es. 3: adattato da A. Tabucchi, "Cinema" in *Piccoli equivoci senza importanza*, Milano, Feltrinelli, 1988  
 pag. 63, es. 5: adattato da A tutta pasta, [http://tripod.members.com/franco\\_rossi/](http://tripod.members.com/franco_rossi/)  
 pag. 64, es. 6: adattato da *Il mondo della musica*, Milano, Garzanti, 1956  
 pag. 65, es. 8: vignetta tratta da *La Settimana Enigmistica*, 03/02/2001  
 pag. 67, es. 1: adattato da un racconto di Annamaria Nagler, in [www.altabadia.org](http://www.altabadia.org)  
 pag. 71, es. 3: adattato da [www.tigulliovino.it/galateo](http://www.tigulliovino.it/galateo); es. 4: adattato da *Elle Italia* a cura di Silvia Locatelli citato da <http://viaggi.tiscali.it/galateo>  
 pag. 86, es. 2: adattato da *Corriere della Sera*-Milano, 15/8/2002; es. 3 adattato da *Anna*, 5/8/2003  
 pag. 87, es. 4: adattato da *Gioia*, 22/5/2003  
 pag. 89, es. 6: adattato dalla lettera di un lettore al *Corriere della Sera*, 13/8/2002  
 pag. 94, es. 3: adattato da *Come solidarietà*, n. 76, 15/2/99; es. 4: adattato da P. Coelho, "Il mio diverso modo di viaggiare" in *Corriere della Sera*, 15/8/2002  
 pag. 97, es. 2: adattato da Simonetta Lupi Vada, *La pasta è in tavola*, Milano, Fabbri, 1990  
 pag. 99, es. 6: vignetta tratta da *La Settimana Enigmistica*, 5/4/2003  
 pag. 107, es. 1: G. Raboni, "Un gatto più un gatto", Milano, Mondadori, 1991; es. 2: adattato da *Anna*, 12/08/2003  
 pag. 108, es. 3: adattato da *Io donna*, 21/09/2002

pag. 109, es. 1: adattato da *Famiglia Cristiana*, 17/08/2003  
 pag. 111, es. 1: adattato da *Specchio*, 25/05/2003  
 pag. 113, es. 4: adattato da *Gioia*, 27/02/2001  
 pag. 114, es. 2: adattato da *La Stampa*, 23/08/2003  
 pag. 115, es. 3: adattato da *Oggi*, 16/07/2003  
 pag. 118, es. 2: adattato da *Pratica*, settembre 2002  
 pag. 121, es. 5: vignetta tratta da *La Settimana Enigmistica*  
 pag. 126, es. 3 e 4: adattati da *Epoca*  
 pag. 127, es. 5: adattato da Achille Campanile, *Manuale di conversazione*, Milano, Rizzoli, 1999  
 pag. 128, es. 6: adattato da Luigi De Luca, *Sogni sfocati*, Milano, Edizioni dell'Arco, 2003; es. 7: adattato da *Anna*, 10/09/2002  
 pag. 129, es. 8: adattato da Gianni Celati, *Narratori delle pianure*, Feltrinelli, 1985  
 pag. 132, es. 2: adattato da [www.virgilio.it](http://www.virgilio.it), 30/6/2003; *Corriere della Sera*, 27/04/2000; *Corriere della Sera*, 1/8/2003  
 pag. 134, es. 3: adattato da *Gioia*, 22/05/2003; es. 4: adattato dal dépliant pubblicitario *Milano mare*, 2003  
 pag. 136, es. 7: adattato dal *Corriere della Sera*  
 pag. 140, es. 2: adattato da *Metro*, 5/2/2004  
 pag. 142, es. 1: adattato da *Leggo* Milano, 16/7/2002  
 pag. 143, es. 3: adattato da *La Settimana Enigmistica*, 16/03/2002; 21/06/2003; 25/01/2003; 31/5/2003  
 pag. 146, es. 2: adattato da *Guida dello Studente*, Università degli Studi di Bergamo, 2003/2004  
 pag. 147, es. 2: adattato da *Grazia*, 18/03/2003  
 pag. 148, es. 3: adattato da *Grazia*, 17/12/2002  
 pag. 149, es. 4: adattato da *Grazia*, 18/02/03  
 pag. 151, es. 1: adattato da Andrea De Carlo, *Tecniche di seduzione*, Milano, Bompiani, 1998  
 pag. 152, es. 2: adattato dal *Corriere della Sera*, 6/5/2004  
 pag. 153, es. 3: adattato dal *Corriere della Sera*, 2/3/2004  
 pag. 158, es. 1: adattato da Andrea De Carlo, *Due di due*, Mondadori, 1989; es. 2: adattato da Tahar Ben Jelloun, *Il razzismo spiegato a mia figlia*, Milano, Bompiani, 1998  
 pag. 159, es. 3: adattato da *Il Venerdì* di Repubblica, 19/09/2003

## GRAMMATICHE DI RIFERIMENTO

Ceppellini, Vincenzo, *Dizionario grammaticale*, Novara, De Agostini, 1990  
 Dardano, Maurizio; Trifone, Pietro, *Grammatica italiana con nozioni di linguistica*, Bologna, Zanichelli, 1989  
 Landoni, Elena, *Grammatica italiana: lavori in corso*, Milano, Mursia, 1999  
 Moretti, G.B.; Orvieto, G.R., *Grammatica italiana*, vol. I, Perugia, Benucci, 1984  
 Renzi, Lorenzo, (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. I, Bologna, Il Mulino, 1988  
 Renzi, Lorenzo; Salvi Giampaolo, (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. II, Bologna, Il Mulino, 1991  
 Sensini, Marcello, *La grammatica della lingua italiana*, Milano, Mondadori, 1997  
 Serianni, Luca, *Grammatica italiana*, Torino, Utet, 1989